

REPUBBLICA ITALIANA
ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

**INDAGINE STATISTICA
SULLE
CONCAUSE DI MORTE**

1951-1954

*SUPPLEMENTO ALL'ANNUARIO
DI STATISTICHE SANITARIE 1955*



ROMA - 1958

ERRATA-CORRIGE

PAG.	TAV.	COL.	RIGA	ERRATA	CORRIGE
73	1.5	22	25	0,20	0,22
73	1.5	22	penultima	3,52	3,25
149	3.2	9	penultima	73,3	73,0

Indagine statistica sulle concause di morte 1951-1954

All'On. Sen. Avv. ADONE ZOLI
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
R O M A

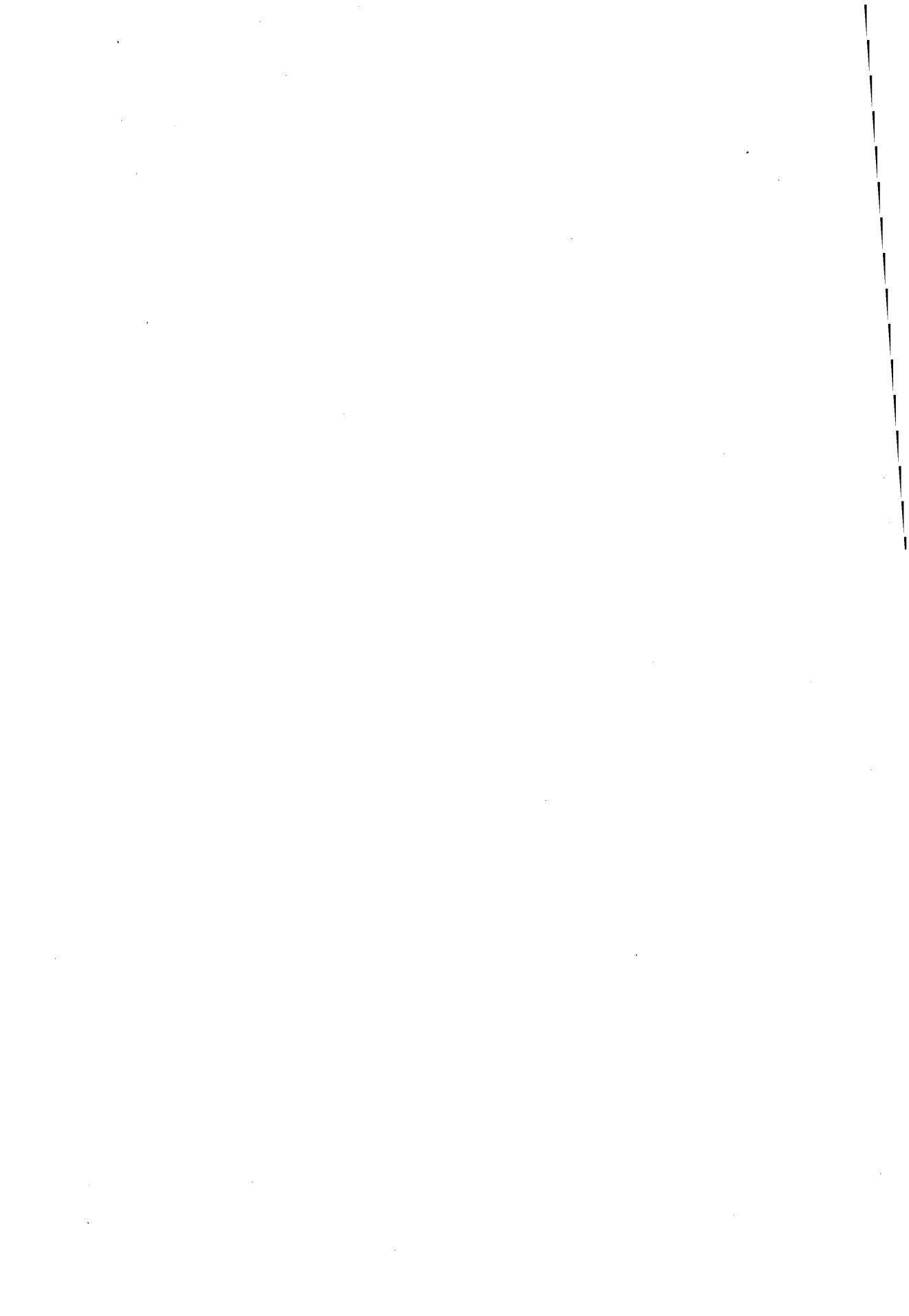
Il volume che ho l'onore di presentarLe si propone di fornire un quadro approfondito della mortalità in Italia, analizzando i rapporti esistenti tra le cause di morte iniziali e le concause ad esse correlate.

Tali rilevazioni, che per l'ampiezza nazionale e per la continuità rappresentano il primo esempio completo nel campo delle analoghe statistiche internazionali, sono accompagnate da opportune illustrazioni tecniche e scientifiche. Il materiale presentato offre agli studiosi di problemi sanitari la conoscenza, in termini quantitativi, delle più importanti malattie che hanno contribuito a determinare la morte, in forma di complicazioni o di successioni morbose o come altre condizioni non direttamente collegabili alla causa iniziale. Per l'Istituto centrale di statistica, poi, esso rappresenta una ulteriore possibilità di più rigoroso controllo delle cause di morte e di conseguenza un perfezionamento delle relative statistiche.

Il volume contiene, oltre ai dati relativi agli anni 1951-54, i risultati di una rilevazione preliminare condotta negli anni 1949 e 1950

Roma, 15 giugno 1958

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
LANFRANCO MAROI



I N D I C E

AVVERTENZE	Pag. 7
CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE SULLA STATISTICA DELLE CONCAUSE DI MORTE E SUI RISULTATI DELLE PRIME ELABORAZIONI EFFETTUATE IN ITALIA	» 9
PARTE I - ASPETTI TECNICO-STATISTICI DELLA CLASSIFICAZIONE DELLE CONCAUSE DI MORTE	» 43
PARTE II - CONCAUSE NEI PRINCIPALI SETTORI DI CAUSE DI MORTE, NEI SINGOLI ANNI 1951-1954, SECONDO IL SESSO	» 79
PARTE III - ILLUSTRAZIONE MEDICO-STATISTICA DELLE CONCAUSE NEI PRINCIPALI SETTORI DI CAUSE DI MORTE NEL PERIODO 1951-1954	» 123
Cap. 1 - Malattie infettive e parassitarie	» 125
» 2 - Tumori	» 135
» 3 - Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	» 153
» 4 - Malattie del sistema circolatorio	» 165
» 5 - Malattie dell'apparato respiratorio	» 181
» 6 - Malattie dell'apparato digerente	» 191
» 7 - Altre malattie	» 201
7.1 - Malattie allergiche, delle ghiandole endocrine, del metabolismo e della nutrizione	» 201
7.2 - Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	» 203
7.3 - Malattie dell'apparato genito-urinario	» 205
7.4 - Malattie della pelle e del tessuto cellulare	» 207
7.5 - Malattie delle ossa e degli organi della locomozione	» 208
7.6 - Malformazioni congenite	» 208
APPENDICE - CONCAUSE DI MORTE NEGLI ANNI 1949-1950	» 223

AVVERTENZE

Al presente volume hanno collaborato per le « Considerazioni introduttive sulla statistica delle concause di morte e sui risultati delle prime elaborazioni effettuate in Italia » il Prof. Benedetto Barberi, Direttore generale dell'Istituto centrale di statistica; per gli « Aspetti tecnico-statistici della classificazione delle concause di morte » il Prof. Stefano Somogyi, Ispettore generale dell'Istituto centrale di statistica; per la « Illustrazione medico-statistica delle concause nei principali settori di cause di morte nel periodo 1951-1954 » ai capitoli delle malattie infettive e parassitarie e dei tumori, il Prof. Antonio Tizzano, Ordinario d'Igiene presso l'Università di Siena, ai capitoli delle malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi e del sistema circolatorio, il Prof. Giuseppe Russo, Ispettore generale medico, dell'Istituto superiore di sanità, ai capitoli delle malattie dell'apparato respiratorio, dell'apparato digerente e delle altre malattie il dott. Gustavo Barbensi.

CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE
SULLA STATISTICA DELLE CONCAUSE DI MORTE
E SUI RISULTATI DELLE PRIME ELABORAZIONI EFFETTUATE IN ITALIA

1. Le prime proposte relative ad una classificazione statistica delle cause di morte, formulate da un comitato di medici statistici, furono discusse ed approvate or è circa un secolo dal Congresso Internazionale di Statistica che ebbe luogo a Parigi nel 1855.

L'idea di arrivare ad una tale classificazione era maturata nel precedente Congresso tenuto a Bruxelles nel 1853 e costituiva il risultato conclusivo di una lunga serie di tentativi iniziati nel secolo precedente ad opera di clinici e metodologisti specialmente dei paesi anglo-sassoni.

2. Sottoposta a successive revisioni ad intervalli generalmente decennali, quella che poi fu detta la nomenclatura nosologica è andata gradualmente perfezionandosi sia in relazione ai progressi della medicina che a quelli della tecnica statistica.

3. I criteri informatori della classificazione sono esposti nella introduzione all'apposita pubblicazione dell'Istituto centrale di statistica (1) dedicata alla classificazione delle malattie e cause di morte. In conformità agli accordi intervenuti nelle varie conferenze di cui è stato fatto cenno, la classificazione delle cause di morte agli effetti statistici è basata sul concetto di malattia iniziale intendendo per tale, secondo la definizione accolta in sede internazionale, la malattia da cui ha avuto origine il processo patologico che, attraverso la successione eventuale di stati morbosi intermedi legati fra loro da rapporti di contiguità causale, ha provocato la morte di una persona.

Nelle schede di rilevazione statistica seguendo tali proposte vengono pertanto distintamente considerati: 1) la malattia o stato morboso iniziale di cui è stato detto; 2) le malattie o gli stati morbosi intermedi; 3) la malattia o lo stato morboso che ha direttamente causato il decesso. Ad abundantiam si richiedono anche notizie su altri stati morbosi importanti preesistenti, che hanno contribuito al decesso ma non in rapporto diretto con la malattia o con lo stato morboso che ha provocato la morte.

4. Da questi brevi richiami si vede che l'individuazione statistica delle cause di morte presenta numerosi aspetti subiettivi cioè legati al convincimento dei sanitari ai quali di non sempre efficace ausilio sono le definizioni riferite, di ciò che debba intendersi per malattia o causa di morte iniziale, intermedia, finale, ecc. Del resto le stesse istruzioni contenute nei Manuali internazionali fanno esplicito riferimento alla competenza dei sanitari per decidere circa la causa iniziale e le altre malattie alle quali essa si è accompagnata fino all'esito finale.

Il carattere generalmente vago delle proposte definizioni circa le cause di morte ed i loro rapporti con le altre malattie con cui possono accompagnarsi in uno stesso soggetto, fu per tempo avvertito dagli statistici sia nelle successive sessioni dell'Istituto Internazionale di Statistica, sia in sede delle apposite Conferenze pluriennali dedicate alla revisione della nomenclatura nosologica internazionale.

(1) Cfr., ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA, *Classificazione delle malattie e cause di morte*. Roma, 1955.

5. Nel quadro di questa avvertita manchevolezza dei criteri distintivi tra malattie iniziali, intermedie, ecc. è andata sviluppandosi l'idea di sopperire in certo modo alle suddette lacune definitorie della classificazione nosologica delle cause di morte mediante una elaborazione supplementare coordinata a quella vigente, tendente a mettere in evidenza quelle che vengono dette concause o cause contribuenti alla morte.

6. Una delle ultime proposte in tal senso fu formulata in occasione della 6^a Conferenza internazionale del 1948, promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Tale proposta contemplava l'invito ai vari paesi della presentazione in tavole statistiche delle cause multiple di morte, invito rimasto peraltro senza effetto, nonostante l'esempio che nel frattempo era stato dato dall'Italia, presentando apposita memoria (1) alla 28^a Sessione dell'Istituto Internazionale di Statistica.

È da aggiungere che gli unici esempi che in precedenza si avevano di elaborazione statistica delle concause di morte combinata a quella delle cause, forniti dalle statistiche della mortalità dell'Inghilterra e Galles e degli Stati Uniti, non hanno avuto una regolare effettuazione che solo per alcuni anni, almeno quanto a pubblicazione dei risultati.

7. Il silenzio che così si è fatto intorno alla proposta di una classificazione combinata delle cause e delle concause di morte, può essere variamente spiegato per ragioni che possono andare dal maggior costo della tabellazione combinata dei dati all'ancora scarsa considerazione degli statistici medici ed in generale dei medici a questo tipo di analisi del fenomeno della mortalità.

Tra le accennate cause non può tuttavia essere collocata quella relativa alla scarsa importanza della elaborazione, la quale sotto ogni punto di vista si presenta, al contrario, di fondamentale importanza, sia in ordine alla conoscenza scientifica del fenomeno, sia nei riguardi della metodologia e tecnica statistica applicate alla rilevazione dei dati.

8. Dal punto di vista della metodologia e della tecnica delle rilevazioni statistiche, il problema dell'individuazione delle cause e delle concause di morte si presenta come esigenza di una obiettiva caratterizzazione sia delle cause, sia delle concause, in modo da lasciare il minor margine possibile all'opinione del sanitario che deve procedere alla indicazione delle malattie nelle schede di rilevazione dei morti.

Le ricordate definizioni contenute nel manuale nosologico compilato ad uso internazionale, sono ben lontane dal soddisfare queste esigenze. Nè gli insiti difetti di genericità e subiettività possono considerarsi colmati dalle istruzioni esemplificative contenute nelle pubblicazioni dedicate alla materia.

9. La ricerca della causa *iniziale* di morte, su cui è fondata la statistica internazionale, implica un processo di ricostruzione mentale del fenomeno patologico in senso inverso a quello secondo cui nella realtà si è sviluppato.

Nel momento del decesso di un individuo possono essere in questo compresenti più stati morbosi, ad uno dei quali viene attribuito il carattere di malattia terminale, causa immediata del decesso.

(1) Cfr., B. BARBERI, *Some preliminary figures on the joint causes of death in Italy*, in *Bulletin de l'Institut International de Statistique*, Tome XXXIV 3^{ème} livraison - Rome, 1954.

In questo gruppo di cause compresenti al momento dell'exitus, alcune possono essere considerate come derivazioni consequenziali di altre cause della stessa natura, esistenti in una fase intermedia del processo morboso; altre invece come cause sopravvenienti nella fase intermedia. In tale fase possono pertanto concepirsi due distinte situazioni: a) la prima corrispondente alla compresenza di più cause, costituite da una causa preesistente alla fase di cui trattasi e da una causa che può essere considerata come derivata consequenziale della stessa causa preesistente; b) la seconda corrispondente alla compresenza di più cause, una almeno delle quali non suscettibile di essere considerata come derivazione di quella preesistente e con essa compresente nella fase di cui trattasi.

10. A titolo esemplificativo lo schema di situazioni ora accennate potrebbe essere illustrato considerando l'esistenza di una causa primaria o iniziale X dalla quale può derivare un processo morboso X', legato cioè con essa da contiguità causale, così da condurre, in una seconda fase, alla compresenza delle cause X X'.

Invece della situazione descritta, nella seconda fase può verificarsi la compresenza delle cause X Y in cui alla Y non possa attribuirsi il carattere di causa derivata da quella iniziale ma espressione di un fenomeno patologico che si inserisce in quello originario, dando così luogo alla compresenza di due distinte malattie.

Passando ad una terza fase si può arrivare alla compresenza di più di due malattie, legate o meno ad una delle precedenti da relazioni di causalità. Ad esempio dalla situazione espressa dai simboli X X' possono svilupparsi i casi rappresentati dalle situazioni X X' X'' oppure X X' U, quest'ultimo stando a significare l'insorgenza di una nuova malattia compresente con quelle esistenti nella fase precedente.

I processi morbosi configurati dallo schema $X \rightarrow XX' \rightarrow XX'X''$, corrispondenti ai successivi sviluppi di uno stesso processo morboso, non presentano difficoltà o ambiguità di individuazione ai fini statistici e corrispondono al caso di un processo morboso sviluppatosi senza l'apporto di concause.

Queste intervengono nello schema esemplificato dal processo $X \rightarrow XY \rightarrow XYY'$ (oppure $X \rightarrow XX' \rightarrow XX'Y$) in cui la Y rappresenta appunto quella che viene detta la concausa di morte.

11. Il carattere di concausa deriva dal fatto di essere, nel suo ordine, anch'essa una causa iniziale che si è peraltro inserita nel processo morboso; dicendo che è una causa iniziale si vuole intendere che essa non può considerarsi come una derivazione consequenziale della preesistente causa iniziale X, come si verifica invece nell'altro caso sopra considerato.

Dagli schemi letterali riportati può rilevarsi come la causa finale o immediata di morte possa essere sia una causa derivata dalla causa X da cui ebbe inizio il processo morboso, ovvero una causa derivata anche dalla concausa Y che si è inserita nelle diverse fasi del processo patologico.

12. Nella pratica delle diagnosi cliniche, specialmente nei casi di morte, non è evidentemente facile distinguere tra questi vari sistemi di cause per cui i pericoli di errori non sono pochi, specialmente nei casi di dichiarazioni effettuate non dai medici curanti ma dai medici necroscopi od altri chiamati a pronunciarsi sul caso.

Tutti questi problemi ed altri andrebbero lumeggiati dal punto di vista della metodologia e della tecnica statistica, in modo da dar luogo ad un sistema di definizioni veramente rispondenti alle necessità di una uniforme ed obbiettiva classificazione delle varie cause da cui è posto in essere e attraverso cui si sviluppa il processo patologico fino allo esito finale.

È forse per le difficoltà di una chiara ed univoca risoluzione di tale problema che le statistiche delle concause di morte esitano ad affermarsi nel campo internazionale, nonostante i ripetuti richiami alla loro importanza nel campo scientifico.

Circa tale importanza, è appena il caso di ricordare il celebre passaggio di Giacomo Bernoulli, fondatore del calcolo delle probabilità, secondo cui nel famoso esempio dell'urna contenente pietrine di vario colore « Etenim si loco urnae substituamus aerem, ex. gr. sive corpus humanum, quae fomitem variarum mutationum atque morborum intra se, velut urna calculos, continent, poterimus utique eodem modo per observationes determinare, quanto facilius in istis subjectis hic vel ille eventus accidere possit ... ».

La ricerca delle cause fra quelle da cui può essere stato generato un processo morboso costituisce l'essenza dell'indagine scientifica nel campo della medicina in generale e della diagnostica in particolare.

Ora non è di scarso interesse poter conoscere, attraverso idonee rilevazioni dei dati e relative tabellazioni, la probabilità o comunque la frequenza con cui determinate cause e concause si trovano associate in un processo morboso che ha condotto un individuo alla morte, ovvero ad un dato stato patologico non necessariamente destinato a concludersi con la morte.

13. È specialmente in considerazione di questa importanza che l'Istituto centrale di statistica ha ritenuto opportuno proseguire i tentativi illustrati nella richiamata memoria presentata alla 28^a Sessione dell'Istituto Internazionale di Statistica.

Attraverso apposito esame critico delle risposte fornite ai quesiti sulle malattie nel modello di rilevazione si è cercato di individuare l'eventuale concausa inseritasi nel processo patologico, così da contribuire unitamente alla causa primaria all'esito finale.

I quattro quesiti sulle malattie contemplati nella scheda risultano in se stessi sufficienti a fornire una indicazione dell'esistenza o meno di una concausa e della natura di questa.

La descrizione fornita da ognuna delle malattie contemplate, e cioè da quella iniziale alle malattie intermedie e finale nonché agli altri stati morbosi importanti preesistenti, interpretati con univocità di criteri da un gruppo centralizzato di codificatori nosologici, forniti di competenza medica, ha permesso di ridurre al minimo il rischio di errate interpretazioni o di interpretazioni difformi, come fatalmente sarebbe accaduto se lo spoglio fosse stato effettuato in modo decentrato.

14. I risultati riassuntivi di tale spoglio sono riportati nelle tavole allegate al presente capitolo, mentre ulteriori dettagli, sia di ordine tecnico-statistico che di ordine medico, sono riportati nei successivi capitoli della presente pubblicazione.

Le tavole citate si riferiscono ai decessi registrati in Italia negli anni 1951, 1952, 1953 e 1954, classificati secondo le cause iniziali e le relative cause associate di morte, che nelle singole tavole portano la denominazione di « concause » secondo il significato che è stato precedentemente spiegato.

15. Una prima sintetica valutazione dei dati è resa possibile dall'esame delle tavole in cui le suddette cause sono esposte per settori della nomenclatura nosologica internazionale, secondo le cifre assolute e percentuali. Occorre notare innanzi tutto che in tutto il periodo considerato 528.666 su 1.871.045 (28 % circa) sono le schede che fanno menzione dell'esistenza di concause di morte, con percentuali attorno al 24 nel 1951, 31 nel 1952 e 29 nel 1953 e nel 1954. La percentuale calcolata per ciascuno dei più importanti settori sul totale delle concause indicate nei quattro anni suddetti, denota una variabilità significativa, passando dal 60 % circa per le malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi (164.971 casi) e per le malattie allergiche, delle ghiandole endocrine e della nutrizione (28.233 casi), al 20 % nelle malattie infettive e parassitarie (16.867 casi), trascurando i settori delle malformazioni congenite (2.220 casi), delle malattie particolari della prima infanzia (1.344 casi) e dei sintomi, senilità e stati morbosi mal definiti (311 casi) in cui le percentuali raggiungono livelli molto bassi, spiegabili con il carattere stesso di queste forme morbose e con l'età dei deceduti.

16. La frequente mancanza di cause associate sui modelli di denuncia sembra contrastare con l'esperienza clinica e pertanto non può essere attribuita, senza ulteriore controllo, ad una reale situazione di fatto. Per quanto si conosce, infatti, l'evento della morte è quasi sempre caratterizzato da un insieme di cause che entrano in varia combinazione fra di loro con differente peso: resta perciò difficilmente spiegabile la bassa percentuale delle associazioni. È indiscutibile la difficoltà che il medico incontra nel riconoscere e valutare i fenomeni morbosi, specie quando difettano attrezzature e mezzi; tuttavia è da ritenere che una parte delle omissioni sia da attribuire a manchevolezza da parte dei compilatori delle schede di morte.

17. Le tavole successive presentano l'incidenza percentuale delle concause e delle cause iniziali sui rispettivi totali, combinatamente per ciascuna colonna in senso verticale e per ciascuna riga in senso orizzontale. Osservando le varie colonne della Tav. 1 riferita allo intero periodo e ad entrambi i sessi, si nota che sul totale dei casi di morte con indicazione di concause, verificatisi nel settore delle malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi, 132.457 casi (80 %) portavano l'indicazione aggiuntiva delle malattie del sistema circolatorio; nel settore delle malattie del sistema circolatorio 44.077 (34 %) casi erano in combinazione con le malattie dell'apparato respiratorio; nel settore delle malattie dello apparato respiratorio 42.112 casi (59 %) erano collegati con le malattie del sistema circolatorio. Negli altri settori di cause il collegamento più elevato con le malattie del sistema circolatorio è presentato dalle malattie allergiche, delle ghiandole endocrine, del metabolismo e della nutrizione (63 %), dalle malattie dell'apparato genito-urinario (43 %) e delle ossa e degli organi di locomozione (38 %), mentre i tumori hanno la più alta percentuale di concause nello stesso settore dei tumori (62%), le malattie della pelle e del tessuto cellulare sottocutaneo nelle malattie infettive e parassitarie (58 %), le complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio in questo stesso settore (55 %), le malattie della prima infanzia e le malformazioni congenite nelle malattie dell'apparato respiratorio (45 %; 42 %).

18. Esaminando poi i dati della Tav. 1 da una differente visuale e cioè ponendo mente alle singole righe, si notano altre cifre ancora interessanti ed importanti, precisamente quelle che mettono in luce la frequenza di ciascun settore di concause di morte rispetto

alle varie cause iniziali. Le malattie del sistema circolatorio si combinano, come concause, per il 56 % circa del loro totale con le malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi, mentre con le malattie del sistema circolatorio entrano in relazione per il 55 % le malattie delle ossa e degli organi della locomozione, per il 52 % le malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi, per il 50 % le malattie allergiche, delle ghiandole endocrine, del metabolismo e della nutrizione, per il 49 % le malattie dell'apparato respiratorio e per il 40 % le malattie dell'apparato genito-urinario. Inoltre le malattie infettive e parassitarie entrano in combinazione, sempre come concausa, per il 40 % circa del loro totale con altre malattie dello stesso settore; le malattie dell'apparato digerente per il 33 % con quelle dello stesso settore e le malattie della prima infanzia per il 35 % con quelle dell'apparato respiratorio. Il settore dei tumori, come concausa, si presenta quasi sempre in combinazione con altri tumori, ma in questo caso si tratta quasi sempre delle metastasi. (Per il comportamento dei due sessi presi separatamente vedansi i dati della Tav. 2).

19. Se si esaminano i dati riguardanti i singoli anni (Tavv. 3-6) si può constatare che le cause iniziali e le concause nelle loro reciproche connessioni non mostrano variazioni significative; ma questo fatto non può destare nessuna sorpresa poichè tutte le cause di morte, in mancanza di eventi eccezionali, manifestano mutamenti percettibili solo in una serie molto lunga di anni, come è provato scorrendo le statistiche della mortalità per cause in Italia, che come è noto, risalgono al 1887. Pertanto le piccole oscillazioni verificatesi nei quattro anni considerati possono essere o casuali oppure dovute al costante perfezionamento delle rilevazioni, piuttosto che ad una effettiva variazione nella incidenza delle malattie.

Sul comportamento dei sessi sembra degno di rilievo il fatto che in ciascun anno la connessione tra tumori (causa iniziale) e malattie dell'apparato respiratorio (concause) è più frequente tra i maschi (10; 9,3; 8,1; 9,4 %) che tra le donne (5,6; 5,8; 4,8; 6 %) mentre queste superano i primi nelle malattie del sistema circolatorio in connessione con le malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi (18,9; 18,4; 18,6; 22,4 % contro 15,2; 15,5; 16,1 e 19,7 %) e nelle malattie dell'apparato respiratorio con il sistema circolatorio (60,4; 51,6; 66,4; 62,9 % contro 51,9; 49,8; 64,5 e 61,7 %).

20. Tutti questi risultati trovano generalmente conferma anche nei dati contenuti in Appendice, riguardanti la prima rilevazione degli anni 1949 e 1950, dati che però non sono esattamente confrontabili con quelli riportati per gli anni successivi nella presente pubblicazione, per i diversi criteri di scelta delle cause e per la diversa nomenclatura adottata.

21. Agli studiosi di problemi sanitari i risultati esposti potranno sembrare scontati nelle loro linee generali dall'esperienza ormai acquisita in campo clinico. Non altrettanto può dirsi in ordine alla espressione quantitativa del fenomeno la cui conoscenza costituisce peraltro la necessaria base fattuale di ogni ricerca scientifica in questo difficile campo della metodologia e della pratica clinica.

Dal punto di vista puramente statistico la elaborazione combinata delle cause e delle concause di morte consente ampie possibilità di controllo sulla veridicità delle diagnosi di morte e fornisce così una più efficiente base per successivi approfondimenti delle modalità e norme tecniche di rilevazione del fenomeno.

22. Tra le varie scienze naturali la medicina che si occupa degli esseri umani è certamente la più importante per il benessere della società; ma il suo progredire incontra ostacoli e limiti spesso insuperabili ed è noto che in queste condizioni un valido aiuto può essere offerto da un profondo miglioramento della documentazione statistica sugli aspetti sia statici che dinamici dei fenomeni connessi. L'analisi statistica, perciò, delle cause congiunte di morte dovrebbe segnare un sensibile progresso rispetto al materiale finora disponibile, relativo alle sole cause di morte iniziali. Con questi intendimenti lo Istituto centrale di statistica si adopera costantemente affinché i medici esplichino la massima diligenza possibile nella compilazione delle schede di morte, in ottemperanza anche alle disposizioni che prescrivono la esatta indicazione non solo della malattia iniziale, ma anche delle successioni morbose o complicanze, della malattia terminale e di ogni altra condizione patologica che abbia avuto rapporto con la morte.

Tav. 1 — Morti negli anni 1951-1954 classificati

Numeri della classificazione analitica	SETTORE DI CONCAUSA	SETTORE						
		I	II	III	IV	V	VI	VII
		Mal. infett. e parass.	Tumori	Mal. allergiche ecc.	Mal. del sangue ecc.	Turbe mentali ecc.	Mal. sistema nervoso ecc.	Mal. sistema circolatorio

CIFRE

001-138	Malattie infettive e parassitarie	3.707	788	281	43	49	345	729
140-239	Tumori	152	35.578	62	9	2	47	112
240-289	Mal. allergiche, delle ghiand. end. ecc.	752	1.099	137	29	27	1.544	6.698
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop.	93	116	47	13	11	32	210
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	781	443	145	27	16	1.176	2.216
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi	1.468	1.837	2.327	221	770	7.741	23.347
400-468	Mal. del sistema circolatorio	4.486	8.709	17.819	642	1.222	132.457	9.621
470-527	Mal. dell'apparato respiratorio	2.904	4.129	4.822	508	872	14.181	44.077
530-587	Mal. dell'apparato digerente	1.261	3.718	662	138	233	1.059	5.116
590-637	Mal. dell'apparato genito-urinario	733	797	977	86	60	1.030	5.881
640-689	Complicazioni della gravid., parto, ecc.	4	2	1	—	—	2	51
690-716	Mal. della pelle e del tess. cellulare	43	33	96	2	52	325	390
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom.	33	70	56	9	7	237	1.101
750-759	Malformazioni congenite	86	12	5	1	3	13	12
760-776	Alc. partic. mal. della prima infanzia	143	1	27	—	3	18	4
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	221	348	769	76	168	4.764	28.699
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	16.867	57.680	28.233	1.804	3.495	164.971	128.264
	MORTI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	71.268	181.627	19.347	6.010	8.406	106.163	346.364
	MORTI IN COMPLESSO	88.135	239.307	47.580	7.814	11.901	271.134	474.628

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE SUI

001-138	Malattie infettive e parassitarie	22,0	1,4	1,0	2,4	1,4	0,2	0,6
140-239	Tumori	0,9	61,7	0,2	0,5	0,1	..	0,1
240-289	Mal. allergiche, delle ghiand. end. ecc.	4,5	1,9	0,5	1,6	0,8	0,9	5,2
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop.	0,6	0,2	0,2	0,7	0,3	..	0,2
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	4,6	0,7	0,5	1,5	0,4	0,7	1,7
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi	8,7	3,2	8,3	12,3	22,0	4,7	18,2
400-468	Mal. del sistema circolatorio	26,6	15,1	63,1	35,6	35,0	80,3	7,5
470-527	Mal. dell'apparato respiratorio	17,2	7,2	17,1	28,1	24,9	8,6	34,4
530-587	Mal. dell'apparato digerente	7,5	6,4	2,3	7,6	6,7	0,7	4,0
590-637	Mal. dell'apparato genito-urinario	4,3	1,4	3,5	4,8	1,7	0,6	4,6
640-689	Complicazioni della gravid., parto, ecc.
690-716	Mal. della pelle e del tess. cellulare	0,3	0,1	0,3	0,1	1,5	0,2	0,3
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom.	0,2	0,1	0,2	0,5	0,2	0,2	0,8
750-759	Malformazioni congenite	0,5	0,1	0,1
760-776	Alc. partic. mal. della prima infanzia	0,8	..	0,1	..	0,1
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	1,3	0,6	2,7	4,2	4,8	2,9	22,4
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE SUI

001-138	Malattie infettive e parassitarie	40,5	8,6	3,1	0,5	0,5	3,8	7,9
140-239	Tumori	0,4	98,6	0,2	0,1	0,3
240-289	Mal. allergiche, delle ghiand. end. ecc.	5,7	8,3	1,0	0,2	0,2	11,6	50,4
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop.	9,3	11,6	4,7	1,3	1,1	3,2	21,0
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	10,9	6,2	2,0	0,4	0,2	16,4	30,9
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi	3,3	4,1	5,1	0,5	1,7	17,1	51,7
400-468	Mal. del sistema circolatorio	1,9	3,7	7,6	0,3	0,5	56,2	4,1
470-527	Mal. dell'apparato respiratorio	3,2	4,6	5,4	0,6	1,0	15,9	49,3
530-587	Mal. dell'apparato digerente	5,5	16,3	2,9	0,6	1,0	4,6	22,4
590-637	Mal. dell'apparato genito-urinario	4,9	5,4	6,6	0,6	0,4	7,0	39,8
640-689	Complicazioni della gravid., parto, ecc.	0,9	0,4	0,2	—	—	0,4	10,9
690-716	Mal. della pelle e del tess. cellulare	3,4	2,6	7,7	0,2	4,2	26,0	31,2
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom.	1,6	3,5	2,8	0,5	0,4	11,8	54,8
750-759	Malformazioni congenite	13,3	1,9	0,8	0,1	0,5	2,0	1,9
760-776	Alc. partic. mal. della prima infanzia	8,4	0,1	1,6	—	0,2	1,1	0,2
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	0,5	0,7	1,6	0,2	0,3	9,9	59,3

secondo il settore di causa e di concausa

Numeri della classificazione analitica	DI CAUSA	TOTALE	Numeri della classificazione analitica										
				VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII
				Mal. apparato respiratorio	Mal. apparato digerente	Mal. apparato genito-urin.	Complicaz. dellagravid. parto e puerp.	Mal. della pelle ecc.	Mal. delle ossa ecc.	Malformaz. congenite	Alc. partic. prima infanzia	Sintomi, senilità, ecc.	Accidenti, avvelenamenti

ASSOLUTE

001-138	968	806	370	15	778	187	49	38	7	—	9.160	001-138
140-239	30	46	16	14	1	1	1	—	—	—	36.071	140-239
240-289	1.522	955	402	10	11	28	24	37	—	—	13.275	240-289
290-299	132	249	63	16	5	5	3	1	5	—	1.001	290-299
300-326	1.739	430	100	1	3	11	59	18	11	—	7.176	300-326
330-398	3.967	1.663	1.289	26	58	187	182	47	9	—	45.139	330-398
400-468	42.112	11.257	5.589	105	183	1.094	52	9	63	—	235.420	400-468
470-527	7.172	6.493	1.864	66	116	536	928	604	75	—	89.347	470-527
530-587	2.085	7.590	579	69	29	60	200	37	12	—	22.848	530-587
590-637	2.356	1.284	1.328	6	74	105	49	11	8	—	14.785	590-637
640-689	1	2	2	403	—	—	—	—	1	—	469	640-689
690-716	84	57	27	—	4	61	1	7	66	—	1.248	690-716
720-749	344	84	57	—	2	3	6	—	—	—	2.009	720-749
750-759	181	73	4	—	1	1	214	41	—	—	647	750-759
760-776	600	167	4	—	7	3	425	295	1	—	1.698	760-776
780-795	8.683	2.482	1.227	2	64	591	27	199	53	—	48.373	780-795
	71.976	33.638	12.921	733	1.336	2.873	2.220	1.344	311	—	528.666	
	107.412	101.138	27.935	4.136	1.393	3.191	13.937	101.227	164.148	78.677	1.342.379	
	179.388	134.776	40.856	4.869	2.729	6.064	16.157	102.571	164.459	78.677	1.871.045	

MORTI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA

001-138	1,3	2,4	2,9	2,0	58,2	6,5	2,2	2,8	2,3	—	1,7	001-138
140-239	..	0,1	0,1	1,9	0,1	—	—	—	6,8	140-239
240-289	2,1	2,8	3,1	1,4	0,8	1,0	1,1	2,8	—	—	2,5	240-289
290-299	0,2	0,7	0,5	2,2	0,4	0,2	0,1	0,1	1,6	—	0,2	290-299
300-326	2,4	1,3	0,8	0,1	0,2	0,4	2,7	1,3	3,5	—	1,4	300-326
330-398	5,5	5,0	10,0	3,6	4,3	6,5	8,2	3,5	2,9	—	8,6	330-398
400-468	58,5	33,5	43,3	14,3	13,7	38,1	2,4	0,7	20,3	—	44,5	400-468
470-527	10,0	19,3	14,4	9,0	8,7	18,6	41,8	44,9	24,1	—	16,9	470-527
530-587	2,9	22,6	4,5	9,4	2,2	2,1	9,0	2,8	3,9	—	4,3	530-587
590-637	3,3	3,8	10,3	0,8	5,5	3,7	2,2	0,8	2,6	—	2,8	590-637
640-689	55,0	—	—	—	—	0,3	—	0,1	640-689
690-716	0,1	0,2	0,2	—	0,3	2,1	..	0,5	21,2	—	0,2	690-716
720-749	0,5	0,2	0,4	—	0,2	0,1	0,3	—	—	—	0,4	720-749
750-759	0,3	0,2	..	—	0,1	..	9,6	3,1	—	—	0,1	750-759
760-776	0,8	0,5	..	—	0,5	0,1	19,2	21,9	0,3	—	0,3	760-776
780-795	12,1	7,4	9,5	0,3	4,8	20,6	1,2	14,8	17,0	—	9,2	780-795
	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	—	100,0	

MORTI PER SETTORE DI CONCAUSA

001-138	10,6	8,8	4,0	0,2	8,5	2,0	0,5	0,4	0,1	—	100,0	001-138
140-239	0,1	0,1	0,1	0,1	—	—	—	100,0	140-239
240-289	11,5	7,2	3,0	0,1	0,1	0,2	0,2	0,3	—	—	100,0	240-289
290-299	13,2	24,8	6,3	1,6	0,5	0,5	0,3	0,1	0,5	—	100,0	290-299
300-326	24,2	6,0	1,4	0,2	0,8	0,2	0,2	—	100,0	300-326
330-398	8,8	3,7	2,9	0,1	0,1	0,4	0,4	0,1	..	—	100,0	330-398
400-468	17,9	4,8	2,4	..	0,1	0,5	—	100,0	400-468
470-527	8,0	7,3	2,1	0,1								

Tav. 2 — Morti negli anni 1951-1954 classificati
Cifre

Numeri della classificazione nosologica analitica	SETTORE DI CONCAUSA	SETTORE							TOTALE	Numeri della classificazione nosologica analitica
		I	II	III	IV	V	VI	VII		
		Mal. infett. e parass.	Tumori	Mal. allergiche ecc.	Mal. del sangue ecc.	Turbe mentali ecc.	Mal. sistema nervoso ecc.	Mal. sistema circolatorio		
MAS										
001-138	Malattie infettive e parassitarie	2.180	518	129	21	28	184	392		
140-239	Tumori	97	14.544	21	4	1	23	28		
240-289	Mal. allergiche, delle ghiand. end. ecc. . .	373	518	59	17	16	699	3.288		
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop. . .	57	50	25	7	8	15	85		
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	491	295	88	21	13	769	1.374		
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi . .	821	908	1.005	110	491	4.153	9.855		
400-468	Mal. del sistema circolatorio	2.528	4.003	9.188	305	743	65.469	4.653		
470-527	Mal. dell'apparato respiratorio	1.592	2.350	2.660	261	522	8.125	20.984		
530-587	Mal. dell'apparato digerente	821	1.821	340	79	123	583	2.408		
590-637	Mal. dell'apparato genito-urinario	412	448	493	40	41	658	3.056		
690-716	Mal. della pelle e del tess. cellulare . . .	22	15	45	2	13	154	142		
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom. .	16	31	22	4	6	90	375		
750-759	Malformazioni congenite	50	6	5	—	—	6	8		
760-776	Alc. partic. mal. della prima infanzia . .	76	—	17	—	3	13	—		
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	100	182	330	33	118	2.272	12.468		
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	9.636	25.689	14.427	904	2.126	83.213	59.116		
	MORTI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	42.816	95.305	9.087	3.012	4.385	53.095	164.072		
	MORTI IN COMPLESSO . . .	52.452	120.994	23.514	3.916	6.511	136.308	223.188		
FEM										
001-138	Malattie infettive e parassitarie	1.527	270	152	22	21	161	337		
140-239	Tumori	55	21.034	41	5	1	24	84		
240-289	Mal. allergiche, delle ghiand. end. ecc. . .	379	581	78	12	11	845	3.410		
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop. . . .	36	66	22	6	3	17	125		
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	290	148	57	6	3	407	842		
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi . .	647	929	1.322	111	279	3.588	13.492		
400-468	Mal. del sistema circolatorio	1.958	4.706	8.631	337	479	66.988	4.968		
470-527	Mal. dell'apparato respiratorio	1.312	1.779	2.162	247	350	6.056	23.093		
530-587	Mal. dell'apparato digerente	440	1.897	322	59	110	476	2.708		
590-637	Mal. dell'apparato genito-urinario	321	349	484	46	19	372	2.825		
640-689	Complicazioni della gravid., parto ecc. . .	4	2	1	—	—	2	51		
690-716	Mal. della pelle e del tess. cellulare . . .	21	18	51	—	39	171	248		
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom. .	17	39	34	5	1	147	726		
750-759	Malformazioni congenite	36	6	—	1	3	7	4		
760-776	Alc. partic. mal. della prima infanzia . . .	67	1	10	—	—	5	4		
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	121	166	439	43	50	2.492	16.231		
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	7.231	31.991	13.806	900	1.369	81.758	69.148		
	MORTI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	28.452	86.322	10.260	2.998	4.021	53.068	182.292		
	MORTI IN COMPLESSO . . .	35.683	118.313	24.066	3.898	5.390	134.826	251.440		

secondo il settore di causa e di concausa e il sesso
assolute

Numeri della classificazione nosologica analitica	DI CAUSA										TOTALE	Numeri della classificazione nosologica analitica
	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII		
	Mal. apparato respiratorio	Mal. apparato digerente	Mal. apparato genito-urin.	Complicaz. della gravid., parto e puerp.	Mal. della pelle ecc.	Mal. delle ossa ecc.	Malformazioni congenite	Alc. partic. mal. prima infanzia	Sintomi, senilità, ecc.	Accidenti, avvelenamenti ecc.		
CHI												
	551	428	247	—	402	111	26	22	3	—	5.242	001-138
	11	23	8	—	—	1	—	—	—	—	14.761	140-239
	784	518	217	—	5	13	15	21	—	—	6.543	240-289
	70	157	25	—	3	3	2	1	2	—	510	290-299
	1.016	247	66	—	2	6	32	11	2	—	4.433	300-326
	2.163	972	683	—	30	93	93	19	6	—	21.402	330-398
	20.854	6.191	3.354	—	86	363	31	2	28	—	117.798	400-468
	4.144	3.952	1.219	—	56	213	500	344	37	—	46.959	470-527
	1.146	4.678	272	—	18	25	116	23	7	—	12.460	530-587
	1.261	714	1.187	—	30	50	24	4	4	—	8.422	590-637
	42	26	20	—	2	15	1	5	15	—	519	690-716
	129	38	24	—	—	1	3	—	—	—	739	720-749
	98	36	2	—	—	1	111	26	—	—	349	750-759
	313	95	2	—	4	—	228	180	1	—	932	760-776
	4.010	1.054	982	—	31	204	15	107	32	—	21.938	780-795
	36.592	19.129	8.308	—	669	1.099	1.197	765	137	—	263.007	
	57.146	58.152	17.602	—	633	1.210	7.454	56.541	77.216	60.278	708.004	
	93.788	77.281	25.910	—	1.302	2.309	8.651	57.306	77.353	60.278	971.011	
MINE												
	417	378	123	15	376	76	23	16	4	—	3.918	001-138
	19	23	8	14	1	—	1	—	—	—	21.310	140-239
	738	437	185	10	6	15	9	16	—	—	6.732	240-289
	62	92	38	16	2	2	1	—	3	—	491	290-299
	723	183	34	1	1	5	27	7	9	—	2.743	300-326
	1.804	691	606	26	28	94	89	28	3	—	23.737	330-398
	21.258	5.066	2.235	105	97	731	21	7	35	—	117.622	400-468
	3.028	2.541	645	66	60	323	428	260	38	—	42.388	470-527
	939	2.912	307	69	11	35	84	14	5	—	10.388	530-587
	1.095	570	141	6	44	55	25	7	4	—	6.363	590-637
	1	2	2	403	—	—	—	—	1	—	469	640-689
	42	31	7	—	2	46	—	2	51	—	729	690-716
	215	46	33	—	2	2	3	—	—	—	1.270	720-749
	83	37	2	—	1	—	103	15	—	—	298	750-759
	287	72	2	—	3	3	197	115	—	—	766	760-776
	4.673	1.428	245	2	33	387	12	92	21	—	26.435	780-795
	35.384	14.509	4.613	733	667	1.774	1.023	579	174	—	265.659	
	50.266	42.986	10.333	4.136	760	1.981	6.483	44.686	86.932	18.399	634.375	
	85.650	57.495	14.916	4.869	1.427	3.755	7.506	45.265	87.106	18.399	900.034	

Segue Tav. 2 — Morti negli anni 1951-1954 classificati
Distribuzione percentuale sui morti

Numeri della classificazione nosologica analitica	SETTORE DI CONCAUSA	SETTORE						
		I	II	III	IV	V	VI	VII
		Mal. infett. e parass.	Tumori	Mal. allergiche ecc.	Mal. del sangue ecc.	Turbe mentali ecc.	Mal. sistema nervoso ecc.	Mal. sistema circolatorio
		M A S						
001-138	Malattie infettive e parassitarie	22,6	2,0	0,9	2,3	1,3	0,2	0,7
140-239	Tumori	1,0	56,6	0,1	0,4
240-289	Mal. allergiche, delle ghiand. end. ecc.	3,9	2,0	0,4	1,9	0,8	0,9	5,6
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop.	0,6	0,2	0,2	0,8	0,4	..	0,1
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	5,1	1,2	0,6	2,3	0,6	0,9	2,3
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi	8,5	3,5	7,0	12,2	23,1	5,0	16,7
400-468	Mal. del sistema circolatorio	26,3	15,6	63,7	33,8	34,9	78,7	7,9
470-527	Mal. dell'apparato respiratorio	16,5	9,2	18,4	28,9	24,6	9,8	35,5
530-587	Mal. dell'apparato digerente	8,5	7,1	2,4	8,7	5,8	0,7	4,1
590-637	Mal. dell'apparato genito-urinario	4,3	1,7	3,4	4,4	1,9	0,8	5,2
690-716	Mal. della pelle e del tess. cellulare	0,2	0,1	0,3	0,2	0,6	0,2	0,2
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom.	0,2	0,1	0,2	0,4	0,3	0,1	0,6
750-759	Malformazioni congenite	0,5	—	—
760-776	Alc. partic. mal. della prima infanzia	0,8	—	0,1	—	0,1	..	—
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	1,0	0,7	2,3	3,7	5,6	2,7	21,1
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

F E M

001-138	Malattie infettive e parassitarie	21,1	0,8	1,1	2,4	1,5	0,2	0,5
140-239	Tumori	0,8	65,8	0,3	0,6	0,1	..	0,1
240-289	Mal. allergiche, delle ghiand. end. ecc.	5,2	1,8	0,6	1,3	0,8	1,0	4,9
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop.	0,5	0,2	0,2	0,7	0,2	..	0,2
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	4,0	0,5	0,4	0,7	0,2	0,5	1,2
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi	8,9	2,9	9,6	12,3	20,4	4,4	19,5
400-468	Mal. del sistema circolatorio	27,1	14,7	62,5	37,4	35,0	81,9	7,2
470-527	Mal. dell'apparato respiratorio	18,2	5,6	15,6	27,4	25,6	7,4	33,4
530-587	Mal. dell'apparato digerente	6,1	5,9	2,3	6,6	8,0	0,6	3,9
590-637	Mal. dell'apparato genito-urinario	4,4	1,1	3,5	5,1	1,4	0,5	4,1
640-689	Complicazioni della gravid., parto ecc.	0,1	—	—	..	0,1
690-716	Mal. della pelle e del tess. cellulare	0,3	0,1	0,4	—	2,8	0,2	0,4
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom.	0,2	0,1	0,2	0,6	0,1	0,2	1,0
750-759	Malformazioni congenite	0,5	..	—	0,1	0,2
760-776	Alc. partic. mal. della prima infanzia	0,9	..	0,1	—	—	—	..
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	1,7	0,5	3,2	4,8	3,7	3,1	23,5
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

secondo il settore di causa e di concausa e il sesso
con indicazione di concausa

Numeri della classificazione nosologica analitica	DI CAUSA	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII	TOTALE	Numeri della classificazione nosologica analitica										
														Mal. apparato respiratorio	Mal. apparato digerente	Mal. apparato genito-urin.	Complicaz. della gravid., parto e puerp.	Mal. della pelle ecc.	Mal. delle ossa ecc.	Malformazioni congenite	Alc. partic. mal. prima infanzia	Sintomi, senilità, ecc.	Accidenti, avvelenamenti ecc.
																C H I							
001-138		1,5	2,2	3,0	—	60,1	10,1	2,2	2,9	2,2	—	2,0	001-138										
140-239		..	0,1	0,1	—	—	0,1	—	—	—	—	5,6	140-239										
240-289		2,1	2,7	2,6	—	0,7	1,2	1,2	2,7	—	—	2,5	240-289										
290-299		0,2	0,8	0,3	—	0,4	0,3	0,2	0,1	1,5	—	0,2	290-299										
300-326		2,8	1,3	0,8	—	0,3	0,5	2,7	1,4	1,5	—	1,7	300-326										
330-398		5,9	5,1	8,2	—	4,5	8,5	7,8	2,5	4,4	—	8,1	330-398										
400-468		57,0	32,4	40,4	—	12,9	33,0	2,6	0,3	20,4	—	44,8	400-468										
470-527		11,3	20,7	14,7	—	8,4	19,4	41,8	45,0	27,0	—	17,9	470-527										
530-587		3,1	24,5	3,3	—	2,7	2,3	9,7	3,0	5,1	—	4,7	530-587										
590-637		3,4	3,7	14,3	—	4,5	4,5	2,0	0,5	2,9	—	3,2	590-637										
690-716		0,1	0,1	0,2	—	0,3	1,4	0,1	0,7	10,9	—	0,2	690-716										
720-749		0,4	0,2	0,3	—	—	0,1	0,2	—	—	—	0,3	720-749										
750-759		0,3	0,2	..	—	—	0,1	9,3	3,4	—	—	0,1	750-759										
760-776		0,9	0,5	..	—	0,6	—	19,0	23,5	0,7	—	0,4	760-776										
780-795		11,0	5,5	11,8	—	4,6	18,5	1,2	14,0	23,4	—	8,3	780-795										
		100,0	100,0	100,0	—	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	—	100,0											

M I N E

001-138		1,2	2,6	2,7	2,0	56,4	4,3	2,2	2,8	2,3	—	1,5	001-138
140-239		0,1	0,2	0,2	1,9	0,1	—	0,1	—	—	—	8,0	140-239
240-289		2,1	3,0	4,0	1,4	0,9	0,8	0,9	2,8	—	—	2,5	240-289
290-299		0,2	0,6	0,8	2,2	0,3	0,1	0,1	—	1,7	—	0,2	290-299
300-326		2,0	1,3	0,7	0,1	0,1	0,3	2,6	1,2	5,2	—	1,0	300-326
330-398		5,1	4,8	13,1	3,6	4,2	5,3	8,7	4,8	1,7	—	8,9	330-398
400-468		60,1	34,9	48,5	14,3	14,6	41,2	2,1	1,2	20,1	—	44,3	400-468
470-527		8,6	17,5	14,0	9,0	9,0	18,2	41,8	44,9	21,8	—	15,9	470-527
530-587		2,6	20,1	6,7	9,4	1,7	2,0	8,2	2,4	2,9	—	3,9	530-587
590-637		3,1	3,9	3,1	0,8	6,6	3,1	2,4	1,2	2,3	—	2,4	590-637
640-689		55,0	—	—	—	—	0,6	—	0,2	640-689
690-716		0,1	0,2	0,2	—	0,3	2,6	—	0,3	29,3	—	0,3	690-716
720-749		0,6	0,3	0,7	—	0,3	0,1	0,3	—	—	—	0,5	720-749
750-759		0,2	0,3	..	—	0,1	—	10,1	2,6	—	—	0,1	750-759
760-776		0,8	0,5	..	—	0,4	0,2	19,3	19,9	—	—	0,3	760-776
780-795		13,2	9,8	5,3	0,3	5,0	21,8	1,2	15,9	12,1	—	10,0	780-795
		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	—	100,0	

Segue Tav. 2 — Morti negli anni 1951-1954 classificati
Distribuzione percentuale sui

Numeri della classificazione nosologica analitica	SETTORE DI CONCAUSA	SETTORE					
		I	II	III	IV	V	VI
		Mal. infett. e parassit.	Tumori	Mal. allergiche ecc.	Mal. del sangue ecc.	Turbe mentali ecc.	Mal. sistema nervoso ecc.
M A S							
001-138	Malattie infettive e parassitarie	41,6	9,9	2,5	0,4	0,5	3,5
140-239	Tumori	0,6	98,5	0,1	0,2
240-289	Malattie allergiche, delle ghiand. end. ecc.	5,7	7,9	0,9	0,3	0,2	10,7
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop. . .	11,2	9,8	4,9	1,4	1,6	2,9
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	11,1	6,7	2,0	0,5	0,3	17,3
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi . .	3,8	4,3	4,7	0,5	2,3	19,4
400-468	Malattie del sistema circolatorio	2,1	3,4	7,8	0,3	0,6	55,6
470-527	Malattie dell'apparato respiratorio . . .	3,4	5,0	5,7	0,6	1,1	17,3
530-587	Malattie dell'apparato digerente	6,6	14,6	2,7	0,6	1,0	4,7
590-637	Malattie dell'apparato genito-urinario . .	4,9	5,3	5,8	0,5	0,5	7,8
690-716	Mal. della pelle e del tess. cellulare . . .	4,2	2,9	8,7	0,4	2,5	29,7
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom. .	2,2	4,2	3,0	0,5	0,8	12,2
750-759	Malformazioni congenite	14,3	1,7	1,4	—	—	1,7
760-776	Alc. part. mal. della prima infanzia . . .	8,2	—	1,8	—	0,3	1,4
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	0,5	0,8	1,5	0,2	0,5	10,4
F E M							
001-138	Malattie infettive e parassitarie	39,0	6,9	3,9	0,6	0,5	4,1
140-239	Tumori	0,3	98,7	0,2	0,1
240-289	Malattie allergiche, delle ghiand. end. ecc.	5,6	8,6	1,2	0,2	0,2	12,6
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop. . .	7,3	13,5	4,5	1,2	0,6	3,5
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	10,6	5,4	2,1	0,2	0,1	14,8
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi . .	2,7	3,9	5,6	0,5	1,2	15,1
400-468	Malattie del sistema circolatorio	1,7	4,0	7,3	0,3	0,4	57,0
470-527	Malattie dell'apparato respiratorio . . .	3,1	4,2	5,1	0,6	0,8	14,3
530-587	Malattie dell'apparato digerente	4,2	18,3	3,1	0,6	1,1	4,6
590-637	Malattie dell'apparato genito-urinario . .	5,0	5,5	7,6	0,7	0,3	5,8
640-689	Complicaz. della gravid., parto, ecc. . . .	0,9	0,4	0,2	—	—	0,4
690-716	Malattie della pelle e del tess. cellulare .	2,9	2,5	7,0	—	5,3	23,4
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom. .	1,3	3,0	2,7	0,4	0,1	11,6
750-759	Malformazioni congenite	12,1	2,0	—	0,3	1,0	2,4
760-776	Alc. part. mal. della prima infanzia . . .	8,7	0,1	1,3	—	—	0,7
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	0,5	0,6	1,7	0,2	0,2	9,4

secondo il settore di causa e di concausa e il sesso
morti per settore di concausa

Numeri della classificazione nosologica analitica	SETTORE DI CONCAUSA	DI CAUSA										TOTALE	Numeri della classificazione nosologica analitica
		VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI		
		Mal. sistema circolatorio	Mal. apparato respiratorio	Mal. apparato digerente	Mal. apparato genito-urinario	Complicaz. della gravid. parto, e puerp.	Mal. della pelle ecc.	Mal. delle ossa ecc.	Malformaz. congenite	Alc. part. mal. prima infanzia	Sintomi, senilità ecc.		
C H I													
001-138	Malattie infettive e parassitarie	7,5	10,5	8,1	4,7	—	7,7	2,1	0,5	0,4	0,1	100,0	001-138
140-239	Tumori	0,2	0,1	0,2	0,1	—	—	..	—	—	—	100,0	140-239
240-289	Malattie allergiche, delle ghiand. end. ecc.	50,3	12,0	7,9	3,3	—	0,1	0,2	0,2	0,3	—	100,0	240-289
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop. . .	16,6	13,7	30,8	4,9	—	0,6	0,6	0,4	0,2	0,4	100,0	290-299
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	31,0	22,9	5,6	1,5	—	..	0,1	0,7	0,3	..	100,0	300-326
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi . .	46,1	10,1	4,5	3,2	—	0,2	0,4	0,4	0,1	..	100,0	330-398
400-468	Malattie del sistema circolatorio	3,9	17,7	5,3	2,9	—	0,1	0,3	100,0	400-468
470-527	Malattie dell'apparato respiratorio . . .	44,7	8,8	8,4	2,6	—	0,1	0,4	1,1	0,7	0,1	100,0	470-527
530-587	Malattie dell'apparato digerente	19,3	9,2	37,6	2,2	—	0,1	0,2	0,9	0,2	0,1	100,0	530-587
590-637	Malattie dell'apparato genito-urinario . .	36,3	15,0	8,5	14,1	—	0,4	0,6	0,3	100,0	590-637
690-716	Mal. della pelle e del tess. cellulare . . .	27,4	8,1	5,0	3,8	—	0,4	2,9	0,2	0,9	2,9	100,0	690-716
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom. .	50,8	17,5	5,1	3,2	—	—	0,1	0,4	—	—	100,0	720-749
750-759	Malformazioni congenite	2,3	28,1	10,3	0,6	—	—	0,3	31,8	7,5	—	100,0	750-759
760-776	Alc. part. mal. della prima infanzia . . .	—	33,6	10,2	0,2	—	0,4	—	24,5	19,3	0,1	100,0	760-776
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	56,8	18,3	4,8	4,5	—	0,1	0,9	0,1	0,5	0,1	100,0	780-795
M I N E													
001-138	Malattie infettive e parassitarie	8,6	10,6	9,7	3,1	0,4	9,6	1,9	0,6	0,4	0,1	100,0	001-138
140-239	Tumori	0,4	0,1	0,1	..	0,1	..	—	..	—	—	100,0	140-239
240-289	Malattie allergiche, delle ghiand. end. ecc.	50,7	11,0	6,5	2,7	0,1	0,1	0,2	0,1	0,2	—	100,0	240-289
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop. . .	25,5	12,6	18,7	7,7	3,3	0,4	0,4	0,2	—	0,6	100,0	290-299
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	30,7	26,4	6,7	1,2	0,2	1,0	0,3	0,3	100,0	300-326
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi . .	56,8	7,6	2,9	2,6	0,1	0,1	0,4	0,4	0,1	..	100,0	330-398
400-468	Malattie del sistema circolatorio	4,2	18,1	4,3	1,9	0,1	0,1	0,6	100,0	400-468
470-527	Malattie dell'apparato respiratorio . . .	54,5	7,1	6,0	1,5	0,2	0,1	0,8	1,0	0,6	0,1	100,0	470-527
530-587	Malattie dell'apparato digerente	26,1	9,0	28,0	3,0	0,7	0,1	0,3	0,8	0,1	..	100,0	530-587
590-637	Malattie dell'apparato genito-urinario . .	44,4	17,2	9,0	2,2	0,1	0,7	0,9	0,4	0,1	0,1	100,0	590-637
640-689	Complicaz. della gravid., parto, ecc. . . .	10,9	0,2	0,4	0,4	86,0	—	—	—	—	0,2	100,0	640-689
690-716	Malattie della pelle e del tess. cellulare .	34,0	5,8	4,2	1,0	—	0,3	6,3	—	0,3	7,0	100,0	690-716
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom. .	57,2	16,9	3,6	2,6	—	0,2	0,2	0,2	—	—	100,0	720-749
750-759	Malformazioni congenite	1,3	27,9	12,4	0,7	—	0,3	—	34,6	5,0	—	100,0	750-759
760-776	Alc. part. mal. della prima infanzia . . .	0,5	37,5	9,4	0,3	—	0,4	0,4	25,7	15,0	—	100,0	760-776
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	61,4	17,7	5,4	0,9	—	0,1	1,5	..	0,3	0,1	100,0	780-795

Tav. 3 — Morti nel 1951 classificati secondo
Cifre

Numeri della classificazione nosologica analitica	SETTORE DI CONCAUSA	SETTORE							TOTALE	Numeri della classificazione nosologica analitica
		I	II	III	IV	V	VI	VII		
		Mal. infett. e parass.	Tumori	Mal. allergiche ecc.	Mal. del sangue ecc.	Turbe mentali ecc.	Mal. sistema nervoso ecc.	Mal. sistema circolatorio		
M A S										
001-138	Malattie infettive e parassitarie	696	72	29	2	2	36	92		
140-239	Tumori	34	2.249	3	—	—	4	7		
240-289	Mal. allergiche, delle ghiand. end. ecc.	84	114	15	3	1	137	637		
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop.	9	—	2	1	1	4	7		
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	148	73	18	2	4	187	329		
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi	167	162	200	15	112	332	1.815		
400-468	Mal. del sistema circolatorio	594	875	1.915	59	155	16.895	676		
470-527	Mal. dell'apparato respiratorio	266	439	482	47	54	1.512	4.247		
530-587	Mal. dell'apparato digerente	186	357	55	16	16	94	439		
590-637	Mal. dell'apparato genito-urinario	113	58	106	4	8	94	619		
690-716	Mal. della pelle e del tess. cellulare	5	—	12	—	—	18	3		
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom.	1	2	4	1	—	12	52		
750-759	Malformazioni congenite	14	—	—	—	—	1	1		
760-776	Alc. partic. mal. della prima infanzia	30	—	3	—	—	—	—		
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	7	7	102	2	—	524	2.983		
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA.	2.354	4.408	2.946	152	353	19.850	11.907		
	MORTI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	14.298	24.149	2.646	876	1.282	13.948	41.371		
	MORTI IN COMPLESSO	16.652	28.557	5.592	1.028	1.635	33.798	53.278		
F E M										
001-138	Malattie infettive e parassitarie	531	56	30	2	2	24	80		
140-239	Tumori	16	3.762	2	—	—	—	19		
240-289	Mal. allergiche, delle ghiand. end. ecc.	126	120	13	3	—	178	668		
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop.	4	1	4	—	—	1	11		
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	86	28	11	1	—	82	148		
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi	144	182	254	8	49	101	2.685		
400-468	Mal. del sistema circolatorio	500	1.077	1.777	68	58	17.333	798		
470-527	Mal. dell'apparato respiratorio	212	332	429	46	24	1.149	4.795		
530-587	Mal. dell'apparato digerente	105	371	61	11	13	88	534		
590-637	Mal. dell'apparato genito-urinario	96	54	107	5	3	83	643		
640-689	Complicazioni della gravid., parto, ecc.	—	—	—	—	—	—	3		
690-716	Mal. della pelle e del tess. cellulare	3	—	8	—	3	22	18		
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom.	1	—	5	—	—	19	103		
750-759	Malformazioni congenite	6	1	—	—	—	—	—		
760-776	Alc. partic. mal. della prima infanzia	21	—	2	—	—	1	1		
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	22	4	107	3	—	604	3.716		
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA.	1.873	5.988	2.810	147	152	19.685	14.222		
	MORTI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	10.084	22.462	2.867	810	1.078	13.436	46.456		
	MORTI IN COMPLESSO	11.957	28.450	5.677	957	1.230	33.121	60.678		

il settore di causa e di concausa e il sesso
assolute

Numeri della classificazione nosologica analitica	DI CAUSA	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII	TOTALE	Numeri della classificazione nosologica analitica										
														VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII
														Mal. apparato respiratorio	Mal. apparato digerente	Mal. apparato genito-urinario	Complicaz. della gravid., parto e puerp.	Mal. della pelle ecc.	Mal. delle ossa ecc.	Mal. formazioni congenite	Alc. partic. mal. prima infanzia	Sintomi, senilità, ecc.	Accidenti, avvelenamenti ecc.
C H I																							
001-138		124	104	74	—	77	24	4	4	—	—	1.340	001-138										
140-239		1	4	1	—	—	—	—	—	—	—	2.303	140-239										
240-289		181	145	50	—	1	3	1	3	—	—	1.375	240-289										
290-299		17	11	2	—	2	—	—	1	—	—	57	290-299										
300-326		281	59	18	—	—	1	4	1	—	—	1.125	300-326										
330-398		609	232	208	—	4	15	11	4	—	—	3.886	330-398										
400-468		4.305	1.360	769	—	12	60	8	—	—	—	27.683	400-468										
470-527		955	1.010	318	—	8	38	74	39	—	—	9.489	470-527										
530-587		259	769	54	—	2	4	26	2	—	—	2.279	530-587										
590-637		340	150	306	—	4	11	3	—	—	—	1.816	590-637										
690-716		5	5	2	—	—	—	—	—	—	—	50	690-716										
720-749		23	4	3	—	—	—	—	—	—	—	102	720-749										
750-759		35	11	—	—	—	—	8	4	—	—	74	750-759										
760-776		133	52	1	—	—	—	45	29	—	—	293	760-776										
780-795		1.019	177	217	—	3	42	—	1	—	—	5.084	780-795										
		8.287	4.093	2.023	—	113	198	184	88	—	—	56.956											
		17.909	17.505	4.646	—	208	446	1.811	14.581	22.150	14.569	192.395											
		26.196	21.598	6.669	—	321	644	1.995	14.669	22.150	14.569	249.351											
M I N E																							
001-138		92	94	31	5	82	21	6	1	—	—	1.057	001-138										
140-239		9	3	1	1	1	—	—	—	—	—	3.814	140-239										
240-289		197	107	41	1	3	2	2	—	—	—	1.461	240-289										
290-299		15	2	2	—	—	—	—	—	—	—	40	290-299										
300-326		200	35	7	—	—	—	1	2	—	—	601	300-326										
330-398		487	191	127	6	2	19	12	5	—	—	4.272	330-398										
400-468		5.594	1.142	451	16	13	130	2	1	—	—	28.960	400-468										
470-527		717	702	151	15	14	56	71	27	—	—	8.740	470-527										
530-587		211	468	66	12	2	5	14	3	—	—	1.964	530-587										
590-637		327	137	17	—	9	11	6	—	—	—	1.498	590-637										
640-689		—	—	—	16	—	—	—	—	—	—	19	640-689										
690-716		1	5	1	—	—	3	—	—	—	—	64	690-716										
720-749		50	7	7	—	1	—	—	—	—	—	193	720-749										
750-759		30	6	1	—	—	—	7	2	—	—	53	750-759										
760-776		133	41	—	—	—	—	37	13	—	—	249	760-776										
780-795		1.205	286	42	—	2	78	—	—	—	—	6.069	780-795										
		9.268	3.226	945	72	129	325	158	54	—	—	59.054											
		14.973	13.304	2.857	1.211	235	750	1.652	11.640	24.993	4.698	173.506											
		24.241	16.580	3.802	1.288	364	1.075	1.810	11.694	24.998	4.698	232.560											

Segue Tav. 3 — Morti nel 1951 classificati
Distribuzione percentuale sui morti

Numeri della classificazione nosologica analitica	SETTORE DI CONCAUSA	SETTORE						
		I	II	III	IV	V	VI	VII
		Mal. infett. e parass.	Tumori	Mal. allergiche ecc.	Mal. del sangue ecc.	Turbe mentali ecc.	Mal. sistema nervoso ecc.	Mal. sistema circolatorio
		M A S						
001-138	Malattie infettive e parassitarie	29,6	1,6	1,0	1,3	0,6	0,2	0,8
140-230	Tumori	1,4	51,0	0,1	—	—	..	0,1
240-289	Mal. allergiche, delle ghiand. end. ecc. . .	3,6	2,6	0,5	2,0	0,3	0,7	5,3
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop. . .	0,4	—	0,1	0,7	0,3	..	0,1
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	6,3	1,7	0,6	1,3	1,1	0,9	2,8
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi . .	7,1	3,7	6,8	9,9	31,7	1,7	15,2
400-468	Mal. del sistema circolatorio	25,2	19,9	65,0	38,8	43,9	85,1	5,7
470-527	Mal. dell'apparato respiratorio	11,3	10,0	16,4	30,9	15,3	7,6	35,7
530-587	Mal. dell'apparato digerente	7,9	8,1	1,8	10,5	4,5	0,5	3,7
590-637	Mal. dell'apparato genito-urinario	4,8	1,3	3,6	2,6	2,3	0,5	5,2
690-716	Mal. della pelle e del tess. cellulare . .	0,2	—	0,4	—	—	0,1	..
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom.	0,1	0,7	—	0,1	0,4
750-759	Malformazioni congenite	0,6	—	—	—	—
760-776	Alc. partic. mal. della prima infanzia . . .	1,3	—	0,1	—	—	—	—
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	0,3	0,1	3,5	1,3	—	2,6	25,0
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

		F E M						
001-138	Malattie infettive e parassitarie	28,4	0,9	1,0	1,4	1,3	0,1	0,6
140-239	Tumori	0,9	62,8	0,1	—	—	—	0,1
240-289	Mal. allergiche, delle ghiand. end. ecc. . .	6,7	2,0	0,5	2,0	—	0,9	4,7
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop. . . .	0,2	..	0,1	—	—	..	0,1
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	4,6	0,5	0,4	0,7	—	0,4	1,0
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi . .	7,7	3,0	9,0	5,4	32,2	0,5	18,9
400-468	Mal. del sistema circolatorio	26,7	18,0	63,2	46,3	38,2	88,1	5,6
470-527	Mal. dell'apparato respiratorio	11,3	5,6	15,3	31,3	15,8	5,8	33,7
530-587	Mal. dell'apparato digerente	5,6	6,2	2,2	7,5	8,5	0,5	3,8
590-637	Mal. dell'apparato genito-urinario	5,1	0,9	3,8	3,4	2,0	0,4	4,5
640-689	Complicazioni della gravid., parto, ecc. .	—	—	—	—	—	—	..
690-716	Mal. della pelle e del tess. cellulare . .	0,2	—	0,3	—	2,0	0,1	0,1
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom. .	..	—	0,2	—	—	0,1	0,7
750-759	Malformazioni congenite	0,3	..	—	—	—	—	—
760-776	Alc. partic. mal. della prima infanzia . . .	1,1	—	0,1	—	—
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	1,2	0,1	3,8	2,0	—	3,1	26,2
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

secondo il settore di causa e di concausa e il sesso
con indicazione di concausa

Numeri della classificazione nosologica analitica	DI CAUSA	TOTALE	Numeri della classificazione nosologica analitica										
				VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII
				Mal. apparato respiratorio	Mal. apparato digerente	Mal. apparato genito-urinario	Complicaz. della gravid., parto e puerp.	Mal. della pelle ecc.	Mal. delle ossa ecc.	Malformazioni congenite	Alc. partic. mal. prima infanzia	Sintomi, senilità, ecc.	Accidenti, avvelenamenti ecc.
		C H I											
001-138		2,4	001-138										
140-239		4,0	140-239										
240-289		2,4	240-289										
290-299		0,1	290-299										
300-326		2,0	300-326										
330-398		6,8	330-398										
400-468		48,6	400-468										
470-527		16,7	470-527										
530-587		4,0	530-587										
590-637		3,2	590-637										
690-716		0,1	690-716										
720-749		0,2	720-749										
750-759		0,1	750-759										
760-776		0,5	760-776										
780-795		8,9	780-795										
	TOTALE	100,0	100,0										

		M I N E											
001-138		1,8	001-138										
140-239		6,5	140-239										
240-289		2,5	240-289										
290-299		0,1	290-299										
300-326		1,0	300-326										
330-398		7,2	330-398										
400-468		49,1	400-468										
470-527		14,8	470-527										
530-587		3,3	530-587										
590-637		2,5	590-637										
640-689		..	640-689										
690-716		0,1	690-716										
720-749		0,3	720-749										
750-759		0,1	750-759										
760-776		0,4	760-776										
780-795		10,3	780-795										
	TOTALE	100,0	100,0										

Tav. 4 — Morti nel 1952 classificati secondo
Cifre

Numeri della classificazione nosologica analitica	SETTORE DI CONCAUSA	SETTORE							TOTALE	Numeri della classificazione nosologica analitica
		I	II	III	IV	V	VI	VII		
		Mal. infett. e parass.	Tumori	Mal. allergiche ecc.	Mal. del sangue ecc.	Turbe mentali ecc.	Mal. sistema nervoso ecc.	Mal. sistema circolatorio		
M A S										
001-138	Malattie infettive e parassitarie	707	161	31	4	16	51	82		
140-239	Tumori	21	3.912	3	3	—	2	8		
240-289	Mal. allergiche, delle ghiand. end. ecc. . .	123	154	10	8	5	221	971		
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop. . .	24	29	5	5	—	4	33		
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	112	79	24	5	4	210	315		
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi . .	262	273	256	31	175	2.344	2.561		
400-468	Mal. del sistema circolatorio	697	1.059	2.228	82	201	16.215	1.811		
470-527	Mal. dell'apparato respiratorio	544	666	969	66	179	2.214	5.289		
530-587	Mal. dell'apparato digerente	273	568	101	20	39	156	604		
590-637	Mal. dell'apparato genito-urinario	121	146	145	16	16	184	783		
690-716	Mal. della pelle e del tess. cellulare . . .	6	5	13	2	6	52	35		
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom. .	4	13	9	1	3	27	133		
750-759	Malformazioni congenite	17	1	1	—	—	—	1		
760-776	Alc. partic. mal. della prima infanzia . . .	7	—	3	—	—	2	—		
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	51	66	107	13	67	744	3.853		
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	2.969	7.142	3.905	256	711	22.426	16.479		
	MORTI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	9.860	23.055	2.098	741	1.093	12.225	37.913		
	MORTI IN COMPLESSO . . .	12.829	30.197	6.003	997	1.804	34.651	54.392		
F E M										
001-138	Malattie infettive e parassitarie	460	72	47	9	11	56	71		
140-239	Tumori	16	5.547	7	2	—	5	11		
240-289	Mal. allergiche, delle ghiand. end. ecc. . .	92	166	22	4	4	248	990		
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop. . .	17	38	5	3	1	8	42		
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	75	50	19	1	1	75	206		
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi . .	212	282	331	35	123	2.171	3.615		
400-468	Mal. del sistema circolatorio	597	1.310	2.133	110	159	17.043	1.917		
470-527	Mal. dell'apparato respiratorio	446	513	733	72	141	1.676	5.915		
530-587	Mal. dell'apparato digerente	170	623	100	21	46	129	706		
590-637	Mal. dell'apparato genito-urinario	96	97	118	18	8	103	721		
640-689	Complicazioni della gravid., parto, ecc. . .	1	1	—	—	—	—	22		
690-716	Mal. della pelle e del tess. cellulare . . .	9	2	15	—	13	56	71		
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom. .	7	19	12	2	1	60	230		
750-759	Malformazioni congenite	11	—	—	—	—	—	—		
760-776	Alc. partic. mal. della prima infanzia . . .	12	—	1	—	—	—	—		
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	56	85	166	18	33	777	5.140		
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	2.277	8.805	3.709	295	541	22.407	19.657		
	MORTI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	6.747	20.518	2.409	751	1.011	11.618	42.184		
	MORTI IN COMPLESSO . . .	9.024	29.323	6.118	1.046	1.552	34.025	61.841		

il settore di causa e di concausa e il sesso
assolute

Numeri della classificazione nosologica analitica	SETTORE DI CONCAUSA	DI CAUSA										TOTALE	Numeri della classificazione nosologica analitica
		VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII		
		Mal. apparato respiratorio	Mal. apparato digerente	Mal. apparato genito-urin.	Complicaz. della gravid., parto e puerp.	Mal. della pelle ecc.	Mal. delle ossa ecc.	Malformazioni congenite	Alc. partic. mal. prima infanzia	Sintomi, senilità, ecc.	Accidenti, avvelenamenti ecc.		
C H I													
001-138		174	103	26	—	108	23	8	3	3	—	1.500	001-138
140-239		3	2	—	—	—	1	—	—	—	—	3.955	140-239
240-289		346	158	41	—	1	3	6	9	—	—	2.056	240-289
290-299		23	58	5	—	—	1	1	—	2	—	190	290-299
300-326		270	71	17	—	—	2	6	1	1	—	1.117	300-326
330-398		585	288	79	—	10	31	41	6	6	—	6.948	330-398
400-468		5.016	1.566	352	—	20	133	4	—	20	—	29.414	400-468
470-527		1.498	1.125	184	—	29	66	150	71	23	—	13.073	470-527
530-587		377	2.113	48	—	4	9	37	10	3	—	4.362	530-587
590-637		336	176	106	—	13	17	8	—	2	—	2.069	590-637
690-716		22	10	1	—	1	2	—	1	7	—	163	690-716
720-749		52	16	5	—	—	—	—	—	—	—	263	720-749
750-759		27	14	2	—	—	—	36	5	—	—	104	750-759
760-776		31	3	—	—	1	—	28	60	1	—	136	760-776
780-795		1.316	504	69	—	18	74	3	77	21	—	6.983	780-795
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	10.076	6.207	935	—	205	362	328	243	89	—	72.333	
	MORTI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	13.399	14.774	5.474	—	136	276	1.889	14.173	21.124	15.159	173.389	
	MORTI IN COMPLESSO . . .	23.475	20.981	6.409	—	341	638	2.217	14.416	21.213	15.159	245.722	
M I N E													
001-138		136	130	52	3	108	22	4	3	3	—	1.187	001-138
140-239		1	7	2	7	—	—	—	—	—	—	5.605	140-239
240-289		299	148	46	3	1	6	4	7	—	—	2.040	240-289
290-299		30	46	13	8	1	2	1	—	2	—	217	290-299
300-326		197	60	13	—	—	1	9	4	—	—	711	300-326
330-398		534	199	145	15	8	38	36	7	2	—	7.753	330-398
400-468		5.051	1.419	528	40	25	273	7	2	18	—	30.632	400-468
470-527		1.193	816	193	24	18	109	132	59	19	—	12.059	470-527
530-587		335	1.249	106	26	2	15	36	5	4	—	3.573	530-587
590-637		312	162	65	4	14	21	7	5	2	—	1.753	590-637
640-689		—	—	—	163	—	—	—	—	1	—	188	640-689
690-716		17	9	2	—	1	9	—	2	14	—	220	690-716
720-749		77	17	9	—	—	—	—	—	—	—	434	720-749
750-759		19	12	—	—	—	—	48	4	—	—	94	750-759
760-776		17	2	1	—	1	—	32	44	—	—	110	760-776
780-795		1.576	696	75	2	16	149	5	76	11	—	8.881	780-795
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	9.794	4.972	1.250	295	195	645	321	218	76	—	75.457	
	MORTI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	12.195	10.785	2.516	999	177	445	1.660	11.187	23.662	4.483	153.347	
	MORTI IN COMPLESSO . . .	21.989	15.757	3.766	1.294	372	1.090	1.981	11.405	23.738	4.483	228.804	

Segue Tav. 4 — Morti nel 1952 classificati
Distribuzione percentuale sui morti

Numeri della classificazione nosologica analitica	SETTORE DI CONCAUSA	SETTORE						
		I	II	III	IV	V	VI	VII
		Mal. infett. e parass.	Tumori	Mal. allergiche ecc.	Mal. del sangue ecc.	Turbe mentali ecc.	Mal. sistema nervoso ecc.	Mal. sistema circolatorio
		M A S						
001-138	Malattie infettive e parassitarie	23,8	2,2	0,8	1,6	2,3	0,2	0,5
140-239	Tumori	0,7	54,8	0,1	1,2	—
240-289	Mal. allergiche, delle ghiand. end. ecc. . .	4,2	2,2	0,3	3,1	0,7	1,0	5,9
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop. . .	0,8	0,4	0,1	1,9	—	0,1	0,2
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	3,8	1,1	0,6	1,9	0,5	0,9	1,9
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi . .	8,8	3,8	6,6	12,1	24,6	10,5	15,5
400-468	Mal. del sistema circolatorio	23,5	15,0	57,1	32,0	28,3	72,3	11,0
470-527	Mal. dell'apparato respiratorio	18,3	9,3	24,8	25,8	25,2	9,9	32,1
530-587	Mal. dell'apparato digerente	9,2	8,0	2,6	7,8	5,5	0,7	3,7
590-637	Mal. dell'apparato genito-urinario	4,1	2,0	3,7	6,3	2,3	0,8	4,8
690-716	Mal. della pelle e del tess. cellulare . . .	0,2	0,1	0,3	0,8	0,8	0,2	0,2
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom. .	0,1	0,2	0,2	0,4	0,4	0,1	0,8
750-759	Malformazioni congenite	0,6	—	—	—	..
760-776	Alc. partic. mal. della prima infanzia . .	0,2	—	0,1	—	—	..	—
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	1,7	0,9	2,7	5,1	9,4	3,3	23,4
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
		F E M						
001-138	Malattie infettive e parassitarie	20,2	0,8	1,3	3,1	2,0	0,2	0,4
140-239	Tumori	0,7	63,0	0,2	0,7	—	..	0,1
240-289	Mal. allergiche, delle ghiand. end. ecc. . .	4,0	1,9	0,6	1,3	0,7	1,1	5,0
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop. . . .	0,7	0,4	0,1	1,0	0,2	..	0,2
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	3,3	0,6	0,5	0,3	0,2	0,4	1,0
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi . .	9,3	3,2	8,9	11,9	22,7	9,7	18,4
400-468	Mal. del sistema circolatorio	26,2	14,9	57,5	37,3	29,4	76,1	9,8
470-527	Mal. dell'apparato respiratorio	19,6	5,8	19,8	24,4	26,1	7,5	30,1
530-587	Mal. dell'apparato digerente	7,5	7,1	2,7	7,1	8,5	0,6	3,6
590-637	Mal. dell'apparato genito-urinario	4,2	1,1	3,2	6,1	1,5	0,5	3,6
640-689	Complicazioni della gravid., parto, ecc. .	0,1	..	—	—	—	—	0,1
690-716	Mal. della pelle e del tess. cellulare . . .	0,4	..	0,4	—	2,4	0,2	0,4
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom. .	0,3	0,2	0,3	0,7	0,2	0,3	1,2
750-759	Malformazioni congenite	0,5	—	—	—	—	—	—
760-776	Alc. partic. mal. della prima infanzia . .	0,5	—	..	—	—	—	—
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	2,5	1,0	4,5	6,1	6,1	3,4	26,1
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

secondo il settore di causa e di concausa e il sesso
con indicazione di concausa

Numeri della classificazione nosologica analitica	DI CAUSA	TOTALE	Numeri della classificazione nosologica analitica										
				VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII
				Mal. apparato respiratorio	Mal. apparato digerente	Mal. apparato genito urin.	Complicaz. della gravid., parto e puerp.	Mal. della pelle ecc.	Mal. delle ossa ecc.	Malformazioni congenite	Alc. partic. mal. prima infanzia	Sintomi, senilità, ecc.	Accidenti, avvelenamenti ecc.
		C H I											
001-138		2,1	001-138										
140-239		5,4	140-239										
240-289		2,8	240-289										
290-299		0,3	290-299										
300-326		1,5	300-326										
330-398		9,6	330-398										
400-468		40,7	400-468										
470-527		18,1	470-527										
530-587		6,0	530-587										
590-637		2,9	590-637										
690-716		0,2	690-716										
720-749		0,4	720-749										
750-759		0,1	750-759										
760-776		0,2	760-776										
780-795		9,7	780-795										
	TOTALE	100,0											
		M I N E											
001-138		1,6	001-138										
140-239		7,4	140-239										
240-289		2,7	240-289										
290-299		0,3	290-299										
300-326		0,9	300-326										
330-398		10,2	330-398										
400-468		40,6	400-468										
470-527		16,0	470-527										
530-587		4,7	530-587										
590-637		2,3	590-637										
640-689		0,3	640-689										
690-716		0,3	690-716										
720-749		0,6	720-749										
750-759		0,1	750-759										
760-776		0,2	760-776										
780-795		11,8	780-795										
	TOTALE	100,0											

Tav. 5 — Morti nel 1953 classificati secondo
Cifre

Numeri della classificazione nosologica analitica	SETTORE DI CONCAUSA	SETTORE							TOTALE	Numeri della classificazione nosologica analitica
		I	II	III	IV	V	VI	VII		
		Mal. infett. e parass.	Tumori	Mal. allergiche ecc.	Mal. del sangue ecc.	Turbe mentali ecc.	Mal. sistema nervoso ecc.	Mal. sistema circolatorio		
M A S										
001-138	Malattie infettive e parassitarie	423	122	38	6	6	46	82		
140-239	Tumori	13	3.960	5	—	—	7	7		
240-289	Mal. allergiche, delle ghiand. end. ecc.	85	107	19	2	7	196	972		
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop.	13	16	7	1	3	2	17		
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	99	72	25	11	3	151	364		
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi	190	226	259	29	119	1.028	2.533		
400-468	Mal. del sistema circolatorio	586	927	2.759	86	260	16.523	1.092		
470-527	Mal. dell'apparato respiratorio	420	521	700	76	186	2.089	6.145		
530-587	Mal. dell'apparato digerente	173	380	79	21	38	160	641		
590-637	Mal. dell'apparato genito-urinario	75	92	118	7	9	172	726		
690-716	Mal. della pelle e del tess. cellulare	4	3	8	—	3	39	43		
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom.	1	3	3	1	1	15	83		
750-759	Malformazioni congenite	13	4	1	—	—	1	3		
760-776	Alc. partic. mal. della prima infanzia	7	—	3	—	—	3	—		
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	21	31	84	12	40	537	3.029		
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	2.123	6.464	4.108	252	675	20.969	15.737		
	MORTI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	9.433	24.162	2.373	741	1.072	13.596	43.336		
	MORTI IN COMPLESSO	11.556	30.626	6.481	993	1.747	34.565	59.073		
F E M										
001-138	Malattie infettive e parassitarie	314	64	29	2	2	37	93		
140-239	Tumori	12	5.621	16	1	—	5	16		
240-289	Mal. allergiche, delle ghiand. end. ecc.	77	133	26	4	5	233	1.062		
290-298	Mal. del sangue e degli org. ematop.	6	17	3	3	2	1	33		
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	61	29	14	2	—	64	194		
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi	140	202	345	33	71	949	3.460		
400-468	Mal. del sistema circolatorio	427	1.043	2.598	81	187	17.583	1.123		
470-527	Mal. dell'apparato respiratorio	390	390	585	65	128	1.547	6.933		
530-587	Mal. dell'apparato digerente	81	424	66	7	30	111	676		
590-637	Mal. dell'apparato genito-urinario	57	89	139	11	5	101	711		
640-689	Complicazioni della gravid., parto, ecc.	1	—	—	—	—	—	9		
690-716	Mal. della pelle e del tess. cellulare	8	3	15	—	12	43	77		
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom.	2	6	8	2	—	36	187		
750-759	Malformazioni congenite	12	1	—	—	—	5	2		
760-776	Alc. partic. mal. della prima infanzia	11	1	1	—	—	2	2		
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	23	35	106	15	13	607	4.062		
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	1.622	8.058	3.951	226	455	21.324	18.640		
	MORTI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	6.071	21.876	2.532	748	1.029	12.993	47.798		
	MORTI IN COMPLESSO	7.693	29.934	6.483	974	1.484	34.317	66.438		

il settore di causa e di concausa e il sesso
assolute

Numeri della classificazione nosologica analitica	DI CAUSA	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII	TOTALE	Numeri della classificazione nosologica analitica										
														VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII
														Mal. apparato respiratorio	Mal. apparato digerente	Mal. apparato genito urin.	Complicaz. della gravid., parto e puerp.	Mal. della pelle ecc.	Mal. delle ossa ecc.	Malformazioni congenite	Alc. partic. mal. prima infanzia	Sintomi, senilità, ecc.	Accidenti, avvelenamenti ecc.
C H I																							
001-138		123	90	74	—	105	36	4	3	—	—	1.158	001-138										
140-239		5	3	1	—	—	—	—	—	—	—	4.001	140-239										
240-289		142	121	65	—	1	3	2	3	—	—	1.725	240-289										
290-299		15	39	4	—	—	—	—	—	—	—	117	290-299										
300-326		243	63	16	—	—	—	10	1	1	—	1.059	300-326										
330-398		495	212	175	—	7	29	18	4	—	—	5.324	330-398										
400-468		6.647	1.699	1.108	—	23	96	10	—	8	—	31.824	400-468										
470-527		1.021	921	361	—	8	59	135	90	14	—	12.746	470-527										
530-587		254	932	83	—	4	4	24	5	4	—	2.802	530-587										
590-637		286	181	376	—	6	7	6	1	2	—	2.064	590-637										
690-716		6	5	7	—	1	9	—	1	8	—	137	690-716										
720-749		18	8	9	—	—	1	1	—	—	—	144	720-749										
750-759		15	2	—	—	—	1	31	8	—	—	79	750-759										
760-776		33	2	—	—	—	—	37	44	—	—	130	760-776										
780-795		1.004	190	168	—	5	49	5	29	11	—	5.215	780-795										
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	10.307	4.468	2.447	—	161	294	283	189	48	—	68.525											
	MORTI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	14.199	13.716	3.874	—	145	266	1.892	13.952	18.448	15.026	176.231											
	MORTI IN COMPLESSO	24.506	18.184	6.321	—	306	560	2.175	14.141	18.496	15.026	244.756											
M I N E																							
001-138		94	55	28	2	87	20	3	5	—	—	835	001-138										
140-239		4	6	3	3	—	—	—	—	—	—	5.687	140-239										
240-289		145	99	44	2	—	5	2	3	—	—	1.840	240-289										
290-298		9	24	14	7	—	—	—	—	1	—	120	290-298										
300-326		184	34	10	1	1	1	6	—	5	—	606	300-326										
330-398		469	142	156	2	6	21	20	7	1	—	6.024	330-398										
400-468		6.593	1.384	675	23	25	165	7	—	12	—	31.926	400-468										
470-527		732	582	186	19	14	70	122	76	8	—	11.847	470-527										
530-587		217	597	72	16	5	6	20	3	1	—	2.332	530-587										
590-637		236	142	30	1	13	13	5	1	2	—	1.556	590-637										
640-689		—	1	—	135	—	—	—	—	—	—	146	640-689										
690-716		11	9	2	—	—	19	—	—	19	—	218	690-716										
720-749		50	4	7	—	—	2	2	—	—	—	306	720-749										
750-759		14	8	—	—	—	—	22	2	—	—	66	750-759										
760-776		21	3	—	—	—	2	21	23	—	—	87	760-776										
780-795		1.155	256	47	—	5	94	2	16	3	—	6.439	780-795										
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	9.934	3.346	1.274	211	158	416	232	136	52	—	70.035											
	MORTI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	12.781	9.928	2.475	947	155	380	1.605	11.168	21.018	4.416	157.920											
	MORTI IN COMPLESSO	22.715	13.274	3.749	1.158	313	796	1.837	11.304	21.070	4.416	227.955											

Tav. 6 — Morti nel 1954 classificati secondo
Cifre

Numeri della classificazione nosologica analitica	SETTORE DI CONCAUSA	SETTORE						
		I	II	III	IV	V	VI	VII
		Mal. infett. e parass.	Tumori	Mal. allergiche ecc.	Mal. del sangue ecc.	Turbe mentali ecc.	Mal. sistema nervoso ecc.	Mal. sistema circolatorio
		M A S						
001-138	Malattie infettive e parassitarie	354	163	31	9	4	51	136
140-239	Tumori	29	4.423	10	1	1	10	6
240-289	Mal. allergiche, delle ghiand. end. ecc. . .	81	143	15	4	3	145	708
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop. . .	11	5	11	—	4	5	28
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	132	71	21	3	2	221	366
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi . .	202	247	290	35	85	449	2.946
400-468	Mal. del sistema circolatorio	651	1.132	2.286	78	127	15.836	1.074
470-527	Mal. dell'apparato respiratorio	362	724	509	72	103	2.310	5.303
530-587	Mal. dell'apparato digerente	189	516	105	22	30	173	724
590-637	Mal. dell'apparato genito-urinario	103	152	124	13	8	208	928
690-716	Mal. della pelle e del tess. cellulare . . .	7	7	12	—	4	45	61
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom. .	10	13	6	1	2	36	107
750-759	Malformazioni congenite	6	1	3	—	—	4	3
760-776	Alc. partic. mal. della prima infanzia . .	32	—	8	—	3	8	—
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	21	78	37	6	11	467	2.603
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	2.190	7.675	3.468	244	387	19.968	14.993
	MORTI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	9.225	23.939	1.970	654	938	13.326	41.452
	MORTI IN COMPLESSO . . .	11.415	31.614	5.438	898	1.325	33.294	56.445
		F E M						
001-138	Malattie infettive e parassitarie	222	78	46	9	6	44	93
140-239	Tumori	11	6.104	16	2	1	14	38
240-289	Mal. allergiche, delle ghiand. end. ecc. . .	84	162	17	1	2	186	690
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop. . .	9	10	10	—	—	7	39
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	68	41	13	2	2	186	294
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi . .	151	263	392	35	36	367	3.732
400-468	Mal. del sistema circolatorio	434	1.276	2.123	78	75	15.029	1.130
470-527	Mal. dell'apparato respiratorio	264	544	415	64	57	1.684	5.450
530-587	Mal. dell'apparato digerente	84	479	95	20	21	148	792
590-637	Mal. dell'apparato genito-urinario	72	109	120	12	3	85	750
640-689	Complicazioni della gravid., parto, ecc. .	2	1	1	—	—	2	17
690-716	Mal. della pelle e del tess. cellulare . . .	1	13	13	—	11	50	82
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom. .	7	14	9	1	—	32	206
750-759	Malformazioni congenite	7	4	—	1	3	2	2
760-776	Alc. partic. mal. della prima infanzia . .	23	—	6	—	—	2	1
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	20	42	60	7	4	504	3.313
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	1.459	9.140	3.336	232	221	18.342	16.629
	MORTI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	5.550	21.466	2.452	689	903	15.021	45.854
	MORTI IN COMPLESSO . . .	7.009	30.606	5.788	921	1.124	33.363	62.483

il settore di causa e di concausa e il sesso
assolute

Numeri della classificazione nosologica analitica	DI CAUSA										TOTALE	Numeri della classificazione nosologica analitica	
	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII			
	Mal. apparato respiratorio	Mal. apparato digerente	Mal. apparato genito urin.	Complicaz. della gravid., parto e puerp.	Mal. della pelle ecc.	Mal. delle ossa ecc.	Mal-formazioni congenite	Alc. partic. mal. prima infanzia	Sintomi, senilità, ecc.	Accidenti, avvelenamenti ecc.			
		C H I											
001-138		130	131	73	—	112	28	10	12	—	—	1.244	001-138
140-239		2	14	6	—	—	—	—	—	—	—	4.502	140-239
240-289		115	94	61	—	2	4	6	6	—	—	1.387	240-289
290-299		15	49	14	—	1	2	1	—	—	—	146	290-299
300-326		222	54	15	—	2	3	12	8	—	—	1.132	300-326
330-398		474	240	221	—	9	18	23	5	—	—	5.244	330-398
400-468		4.886	1.566	1.125	—	31	74	9	2	—	—	28.877	400-468
470-527		670	896	356	—	11	50	141	144	—	—	11.651	470-527
530-587		256	864	87	—	8	8	29	6	—	—	3.017	530-587
590-637		299	207	399	—	7	15	7	3	—	—	2.473	590-637
690-716		9	6	10	—	—	4	1	3	—	—	169	690-716
720-749		36	10	7	—	—	—	2	—	—	—	230	720-749
750-759		21	9	—	—	—	—	36	9	—	—	92	750-759
760-776		116	38	1	—	2	—	118	47	—	—	373	760-776
780-795		671	183	528	—	5	39	7	—	—	—	4.656	780-795
		7.922	4.361	2.903	—	190	245	402	245	—	—	65.193	
		11.639	12.157	3.608	—	144	222	1.862	13.835	15.494	15.524	165.989	
		19.561	16.518	6.511	—	334	467	2.264	14.080	15.494	15.524	231.182	
		M I N E											
001-138		95	99	12	5	99	13	10	7	1	—	839	001-138
140-239		5	7	2	3	—	—	1	—	—	—	6.204	140-239
240-289		97	83	54	4	2	2	1	6	—	—	1.391	240-289
290-299		8	20	9	1	1	—	—	—	—	—	114	290-299
300-326		142	54	4	—	—	3	11	1	4	—	825	300-326
330-398		314	159	178	3	12	16	21	9	—	—	5.688	330-398
400-468		4.020	1.121	581	26	34	163	5	4	5	—	26.104	400-468
470-527		386	441	115	8	14	88	103	98	11	—	9.742	470-527
530-587		176	598	63	15	2	9	14	3	—	—	2.519	530-587
590-637		220	129	29	1	8	10	7	1	—	—	1.556	590-637
640-689		1	1	2	89	—	—	—	—	—	—	116	640-689
690-716		13	8	2	—	1	15	—	—	18	—	227	690-716
720-749		38	18	10	—	1	—	1	—	—	—	337	720-749
750-759		20	11	1	—	1	—	26	7	—	—	85	750-759
760-776		116	26	1	—	—	3	107	35	—	—	320	760-776
780-795		737	190	81	—	10	66	5	—	7	—	5.046	780-795
		6.388	2.965	1.144	155	185	388	312	171	46	—	61.113	
		10.317	8.969	2.485	979	193	406	1.566	10.691	17.259	4.802	149.602	
		16.705	11.934	3.629	1.134	378	794	1.878	10.862	17.305	4.802	210.715	

Segue Tav. 6 — Morti nel 1954 classificati
Distribuzione percentuale sui morti

Numeri della classificazione nosologica analitica	SETTORE DI CONCAUSA	SETTORE						
		I	II	III	IV	V	VI	VII
		Mal. infett. e parass.	Tumori	Mal. allergiche ecc.	Mal. del sangue ecc.	Turbe mentali ecc.	Mal. sistema nervoso ecc.	Mal. sistema circolatorio
		M A S						
001-138	Malattie infettive e parassitarie	16,2	2,1	0,9	3,7	1,0	0,3	0,9
140-239	Tumori	1,3	57,6	0,3	0,4	0,3	0,1	..
240-289	Mal. allergiche, delle ghiand. end. ecc. .	3,7	1,9	0,4	1,6	0,8	0,7	4,7
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop. . .	0,5	0,1	0,3	—	1,0	..	0,2
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	6,0	0,9	0,6	1,2	0,5	1,1	2,4
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi .	9,2	3,2	8,4	14,4	22,0	2,2	19,7
400-468	Mal. del sistema circolatorio	29,7	14,7	65,9	32,0	32,8	79,3	7,2
470-527	Mal. dell'apparato respiratorio	16,5	9,4	14,7	29,5	26,6	11,6	35,4
530-587	Mal. dell'apparato digerente	8,6	6,7	3,0	9,0	7,8	0,9	4,8
590-637	Mal. dell'apparato genito-urinario	4,7	2,0	3,6	5,3	2,1	1,0	6,2
690-716	Mal. della pelle e del tess. cellulare . . .	0,3	0,1	0,3	—	1,0	0,2	0,4
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom. .	0,5	0,2	0,2	0,4	0,5	0,2	0,7
750-759	Malformazioni congenite	0,3	0,1	0,1	—	—
760-776	Alc. partic. mal. della prima infanzia . .	1,5	—	0,2	—	0,8	0,1	—
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	1,0	1,0	1,1	2,5	2,8	2,3	17,4
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

		F E M						
001-138	Malattie infettive e parassitarie	15,2	0,9	1,4	3,9	2,7	0,2	0,6
140-239	Tumori	0,7	66,8	0,5	0,9	0,4	0,1	0,2
240-289	Mal. allergiche, delle ghiand. end. ecc. .	5,8	1,8	0,5	0,4	0,9	1,0	4,2
290-299	Mal. del sangue e degli org. ematop. . .	0,6	0,1	0,3	—	—	..	0,2
300-326	Turbe mentali, psiconeurosi, ecc.	4,7	0,4	0,4	0,9	0,9	1,0	1,8
330-398	Mal. sistema nervoso ed org. dei sensi .	10,3	2,9	11,8	15,1	16,3	2,0	22,4
400-468	Mal. del sistema circolatorio	29,7	14,0	63,6	33,6	33,9	82,0	6,8
470-527	Mal. dell'apparato respiratorio	18,1	6,0	12,4	27,6	25,8	9,2	32,8
530-587	Mal. dell'apparato digerente	5,8	5,2	2,8	8,6	9,5	0,8	4,8
590-637	Mal. dell'apparato genito-urinario	4,9	1,2	3,6	5,2	1,4	0,5	4,5
640-689	Complicazioni della gravid., parto, ecc. .	0,1	—	—	..	0,1
690-716	Mal. della pelle e del tess. cellulare . . .	0,1	0,1	0,4	—	5,0	0,3	0,5
720-749	Mal. delle ossa e degli org. della locom. .	0,5	0,1	0,3	0,4	—	0,2	1,2
750-759	Malformazioni congenite	0,5	..	—	0,4	1,4
760-776	Alc. partic. mal. della prima infanzia . .	1,6	—	0,2	—	—
780-795	Sintomi, senilità, ecc.	1,4	0,5	1,8	3,0	1,8	2,7	19,9
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

secondo il settore di causa e di concausa e il sesso
con indicazione di concausa

Numeri della classificazione nosologica analitica	DI CAUSA	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII	TOTALE	Numeri della classificazione nosologica analitica										
														Mal. apparato respiratorio	Mal. apparato digerente	Mal. apparato genito urin.	Complicaz. della gravid., parto e puerp.	Mal. della pelle ecc.	Mal. delle ossa ecc.	Malformazioni congenite	Alc. partic. mal. prima infanzia	Sintomi, senilità, ecc.	Accidenti, avvelenamenti ecc.
																C H I							
001-138		1,6	3,0	2,5	—	58,9	11,5	2,5	4,9	—	—	1,9	001-138										
140-239		..	0,3	0,2	—	—	—	—	—	—	—	6,9	140-239										
240-289		1,4	2,1	2,1	—	1,1	1,6	1,6	2,4	—	—	2,1	240-289										
290-299		0,2	1,1	0,5	—	0,5	0,8	0,2	—	—	—	0,2	290-299										
300-326		2,8	1,1	0,5	—	1,1	1,2	3,0	3,3	—	—	1,7	300-326										
330-398		6,0	5,9	7,6	—	4,7	7,4	5,7	2,1	—	—	8,1	330-398										
400-468		61,7	35,9	38,8	—	16,3	30,2	2,2	0,8	—	—	44,3	400-468										
470-527		8,5	20,5	12,3	—	5,8	20,4	35,1	58,8	—	—	17,9	470-527										
530-587		3,2	19,8	3,0	—	4,2	3,3	7,2	2,4	—	—	4,6	530-587										
590-637		3,8	4,7	13,7	—	3,7	6,1	1,7	1,2	—	—	3,8	590-637										
690-716		0,1	0,1	0,3	—	—	1,6	0,2	1,2	—	—	0,3	690-716										
720-749		0,4	0,2	0,2	—	—	—	0,5	—	—	—	0,4	720-749										
750-759		0,3	0,2	—	—	—	—	9,0	3,7	—	—	0,1	750-759										
760-776		1,5	0,9	0,1	—	1,1	—	29,4	19,2	—	—	0,6	760-776										
780-795		8,5	4,2	18,2	—	2,6	15,9	1,7	—	—	—	7,1	780-795										
		100,0	100,0	100,0	—	100,0	100,0	100,0	100,0	—	—	100,0											

		M I N E											
001-138		1,5	3,3	1,0	3,3	53,5	3,3	3,2	4,1	2,2	—	1,4	001-138
140-239		0,1	0,2	0,2	1,9	—	—	0,3	—	—	—	10,2	140-239
240-289		1,5	2,8	4,7	2,6	1,1	0,5	0,3	3,5	—	—	2,3	240-289
290-299		0,1	0,7	0,8	0,6	0,5	—	—	—	—	—	0,2	290-299
300-326		2,2	1,8	0,3	—	—	0,8	3,5	0,6	8,7	—	1,3	300-326
330-398		4,9	5,4	15,6	1,9	6,5	4,1	6,7	5,3	—	—	9,3	330-398
400-468		62,9	37,8	50,8	16,8	18,4	42,0	1,6	2,3	10,9	—	42,7	400-468
470-527		6,1	14,9	10,0	5,2	7,6	22,7	33,0	57,3	23,9	—	15,9	470-527
530-587		2,8	20,2	5,5	9,7	1,1	2,3	4,5	1,7	—	—	4,1	530-587
590-637		3,5	4,4	2,5	0,6	4,4	2,6	2,3	0,6	—	—	2,5	590-637
640-689		0,2	57,4	—	—	—	—	—	—	0,2	640-689
690-716		0,2	0,2	0,2	—	0,5	3,9	—	—	39,1	—	0,4	690-716
720-749		0,6	0,6	0,9	—	0,5	—	0,3	—	—	—	0,6	720-749
750-759		0,3	0,4	0,1	—	0,5	—	8,4	4,1	—	—	0,1	750-759
760-776		1,8	0,9	0,1	—	—	0,8	34,3	20,5	—	—	0,5	760-776
780-795		11,5	6,4	7,1	—	5,4	17,0	1,6	—	15,2	—	8,3	780-795
		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	—	100,0	



PARTE I

ASPETTI TECNICO-STATISTICI
DELLA CLASSIFICAZIONE DELLE CONCAUSE DI MORTE

GENERALITÀ

1. L'applicazione dall'anno 1951 della nuova nomenclatura nosologica, deliberata dalla VI Conferenza internazionale nel 1948, ha portato con sé notevoli variazioni nella classificazione delle cause di morte. Ciò non solo per il ragguardevole aumento delle categorie considerate, ma anche per alcuni spostamenti avvenuti nell'ambito dei vari settori di cause, in seguito a mutati principi che presiedevano alla valutazione qualitativa di un certo numero di condizioni morbose (1).

Gli spostamenti o, per meglio dire, i riassetamenti che di anno in anno si sono succeduti dal 1951 in poi nella classificazione delle cause hanno determinato una variazione notevole nella consistenza proporzionale delle concause, ammontante a 24,1 % nel 1951, a 31,1 % nel 1952; ma successivamente si è registrata una certa contrazione scendendo a 29,3 % nel 1953 e una ulteriore più lieve a 28,6 % nel 1954 (2).

2. Per conoscere i motivi di tali variazioni, verificatesi nelle singole malattie, qualche volta in modo anche assai brusco, da un anno all'altro nel quadriennio a cui si riferisce l'indagine, è indispensabile tener presente che con l'introduzione della nomenclatura analitica del 1948, applicata alla statistica delle morti dall'anno 1951, malgrado le pazienti e particolareggiate istruzioni diramate agli organi di rilevazione (e per loro tramite direttamente ai medici compilatori delle schede necroscopiche), vi sono state numerose incertezze sia per quel che riguarda l'indicazione delle cause iniziali, sia per quel che riguarda la logica ed inequivocabile precisazione delle varie fasi o successioni del decorso delle malattie, le basi cioè per la scelta della concausa di morte. E poichè la codificazione, in mancanza di giustificati motivi di errore, non poteva sovvertire le diagnosi dei medici compilatori, i dati risultanti lasciavano sovente perplessi per il loro significato.

3. Per eliminare i dubbi sorti sulla attendibilità delle diagnosi non solo è stato intensificato il controllo e sono state diramate ulteriori ancor più specifiche istruzioni, ma si sono introdotte alcune modifiche nella stessa scheda di morte al fine di eliminare qualsiasi titubanza che una affrettata interpretazione poteva far nascere nella mente del medico dichiarante.

(1) Si rammenta che la nomenclatura si articola in 16 settori di malattie ed in uno, il 17°, degli accidenti, avvelenamenti e traumatismi (ordinato sia per cause esterne che per natura delle lesioni).

Ogni settore è suddiviso teoricamente in gruppi di dieci numeri riferiti a singole categorie di malattie, ognuna indicata di tre cifre, in ossequio al sistema decimale che presiede la nomenclatura.

I gruppi però non abbracciano rigorosamente tutti i numeri, anzi il più delle volte si limitano a categorie inferiori a 10. In 7 casi però i gruppi comprendono anche più categorie di 10. In totale i 16 settori hanno 73 gruppi ed il 17° settore 16 o 19 gruppi a seconda che si segue l'esposizione per le cause esterne oppure per la natura delle lesioni. Il totale delle categorie che sono classificate nei gruppi ammonta a 764, delle quali 117 con 426 sottocategorie, indicate con quattro cifre.

(2) Le corrispondenti percentuali per i due sessi risultano come segue, per i maschi: 22,8 - 29,4 - 28,0 - 28,2; per le femmine: 25,4 - 33,0 - 30,7 - 29,0.

Nelle edizioni della scheda di morte degli anni 1951, 1952 e 1953 i quesiti riguardanti le cause della morte, seguendo fedelmente l'ordine stabilito internazionalmente, venivano messi nella seguente successione:

1. Malattia o stato morboso che ha *direttamente* causato il decesso.
 Cause *antecedenti*:
 - 2.1 Malattie o stati morbosi *intermedi* che hanno eventualmente condotto alla causa diretta specificata al quesito precedente.
 - 2.2 Malattia o stato morboso *iniziale*.
3. Altri stati morbosi importanti che hanno contribuito al decesso, ma non in rapporto diretto con la malattia o con lo stato morboso che ha provocato la morte.

L'esperienza dei primi anni ha palesato numerosi esempi di errata interpretazione delle nuove norme ed una certa imprecisione nell'indicazione della malattia iniziale segnata col numero 2.2 e che secondo gli accordi internazionali forma la base della classificazione delle cause di morte.

Già nel 1952 con la distribuzione a tutti i Comuni di uno speciale volumetto « Istruzioni per la rilevazione statistica del movimento della popolazione », che sostituiva le precedenti circolari, è stata richiamata l'attenzione sull'importanza della chiara separazione delle varie fasi del decorso della malattia (nella scheda di morte inserita nel volumetto la voce « malattia o stato morboso iniziale » è stata stampata non in nero, ma — unico esempio — in rosso). Nella scheda del 1953, data la persistenza di una certa confusione, che ha reso particolarmente onerosi il controllo e la revisione delle schede, tale quesito è stato stampato in maiuscolo e sottolineato («MALATTIA O STATO MORBOSO INIZIALE») in modo da richiamare anche visivamente l'attenzione dei medici; tutto ciò ha portato un sicuro profitto se pure il risultato non sia stato completamente soddisfacente.

Per tale ragione dal 1954, mentre venivano ribadite le tassative disposizioni dell'Istituto in una nuova edizione del volumetto « Istruzione per la rilevazione statistica del movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile » (1), la successione dei quesiti è stata mutata in modo che al primo posto è stata richiesta l'indicazione della malattia o stato morboso iniziale, al secondo delle malattie o degli stati morbosi intermedi, al terzo della malattia o stato morboso che ha direttamente causato il decesso ed, infine, al quarto ed ultimo posto degli altri stati morbosi importanti preesistenti. Ogni quesito è stato poi accompagnato da chiarificazioni riguardanti la compilazione delle diagnosi (2).

(1) Contemporaneamente è stata curata dall'Istituto un'agevole « Guida per la classificazione delle malattie e delle cause di morte ad uso dei sanitari », largamente diffusa specie nell'ambiente degli Istituti di cura pubblici e privati, dedicata alle norme della appropriata formulazione delle diagnosi di morte e della classificazione esatta delle malattie.

(2) * Indicare la malattia, la lesione o la complicazione che ha portato alla morte, e non l'accidente terminale o il sintomo che ha provocato il decesso (per es.: insufficienza cardiaca acuta, sincope, ecc.).

1 - MALATTIA O STATO MORBOSO INIZIALE da cui ha avuto origine il processo patologico che attraverso le eventuali malattie o stati morbosi intermedi — di cui al n. 2 seguente — ha condotto alla causa terminale — di cui al n. 3 seguente.

2 - MALATTIE O STATI MORBOSI INTERMEDI eventualmente insorti nel corso del processo morboso e che hanno contribuito all'esito letale.

3 - MALATTIA O STATO MORBOSO CHE HA DIRETTAMENTE CAUSATO IL DECESSO cioè la causa terminale verificatasi immediatamente prima della morte.

4 - ALTRI STATI MORBOSI IMPORTANTI PREESISTENTI che hanno contribuito al decesso, ma non in rapporto diretto con la malattia.

Tale successione dei quesiti ha dato risultati chiaramente positivi e per tale motivo è stata mantenuta anche nelle annate successive, per cui si può senz'altro affermare che le eventuali incertezze e confusioni derivanti da tale origine sono quasi totalmente scomparse dalla statistica delle cause di morte.

4. Per l'effetto della più corretta indicazione dell'anamnesi diagnostica sono stati provocati spostamenti nella classificazione delle cause di morte, qualche volta anche assai accentuati, ma questi hanno servito a rendere la documentazione più corrispondente allo spirito ed alla finalità della nomenclatura analitica internazionale del 1948.

Non si debbono infatti trascurare le difficoltà obiettive della stessa codificazione, che immancabilmente dovevano presentarsi in conseguenza di alcuni radicali mutamenti nella classificazione stessa e che praticamente si sono verificate presso tutti i paesi, ciò che ha reso necessario delucidazioni, interpretazioni e disposizioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità attraverso varie pubblicazioni all'uopo redatte (1).

Nel passare in rassegna i dati relativi al quadriennio considerato, saranno messi via via in evidenza tutti quei casi che si ritengono dovuti a tale più adeguata codificazione delle cause di morte.

MALATTIE ASSOCIATE A CAUSE INIZIALI E CONCAUSE DI MORTE NELLA CLASSIFICAZIONE ANALITICA INTERNAZIONALE

5. A rigor di termini nel giudicare la portata del fenomeno (a parte ogni considerazione pregiudiziale di terminologia sul concetto stesso della « concausa » di morte) non sarebbe sufficiente limitare l'attenzione alle cause iniziali di morte accompagnate dalla indicazione di un'altra malattia conseguente alla principale, ma si dovranno conglobare ad esse, o comunque associare all'esame, tutti quei casi che la nomenclatura nosologica stessa ha voluto esplicitamente rilevare, attribuendo ad una sola categoria l'abbinata indicazione di differenti malattie, oppure abbinando in una categoria tanto due diversi mali, quanto una malattia e la sua successione o complicazione morbosa, ed, infine, quei casi che la stessa nomenclatura ha indicato quali vere e proprie concause da non adoperare mai per la classificazione di cause iniziali.

Nella Tav. 1.1 vengono appunto esposte queste malattie che nella nomenclatura attuale costituiscono contemporaneamente cause iniziali e concause, oppure possono agire da concause doppie e formano la base di una classificazione multipla (tripla) delle cause di morte.

Nell'esposizione sono incluse le sottocategorie relative ad « Alcune malattie particolari della prima infanzia » (lesioni ostetriche, asfissia, infezioni dei neonati ed altre malattie) con menzione di immaturità. Si può dire che l'immaturità che comporta deficienze ponde-

(1) Nel 1952 è uscito: *Le certificat médical de la cause de décès*. Instruction à l'usage des médecins sur l'emploi du certificat médical de la cause de décès conforme au modèle international. « Bulletin de l'Organisation Mondiale de la Santé », Supplément 3. Nel 1954 sono usciti: *Renseignements complémentaires sur le certificat médical de la cause de décès*. Enquête auprès des auteurs de certificats imprécis ou inexacts. « Bulletin » citato, Supplément 5; ed *Explications et instructions complémentaires pour le chiffrage des causes de décès*. « Bulletin » cit., Supplément 6. Addendum 1 al *Manuel de classement statistique international des maladies, traumatismes et causes de décès*. Sixième révision des nomenclatures internationales des maladies et causes de décès. Adoptée en 1948, Supplément 1 (in due volumi) al « Bulletin » dell'OMS.

rali, staturali e funzionali (analoghe a quelle della prematurità), per la sua stessa probabile origine possa essere ritenuta conseguenza di altri processi morbosi, considerata cioè una vera e propria concausa, tanto se sia provocata da interventi ostetrici obbligati dalle condizioni patologiche delle gestanti (malformazioni uterine, fibromi, ecc.), quanto, come probabilmente avviene nella maggioranza dei casi, se essa sia determinata da malattie infettive acute o croniche della madre, oppure da affezioni renali, da diabete o per la presenza del fattore Rh, ecc.

Ognuna delle categorie, poi, che si riferiscono al parto con complicazioni specificate (670-678), può avere come causa secondaria una delle categorie riguardanti le «complicazioni del puerperio» (680-689).

Si tenga infine presente che un certo numero di voci, quando si tratta di categorie riferite a malattie non specificate o imperfettamente indicate, comprende anche malattie consociate ad altre similari, oppure complicazioni o successioni morbose.

CAUSE DI MORTE INIZIALI CON O SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSE

6. Le proporzioni dei casi di concause sono tutt'altro che uniformi per le diverse malattie iniziali come appare attraverso l'esposizione della Tav. 1.2, in cui sono messi in evidenza solo le forme morbose soggette ad ulteriori dettagli nelle tavole della presente pubblicazione. È assai bassa la proporzione delle concause e non supera che in un solo anno la quota del 20 %, per le gastroenteriti e coliti dal 29° giorno di vita al 3° anno, le malformazioni congenite, l'arteriosclerosi del cuore e malattie delle coronarie, la tubercolosi dell'apparato respiratorio ed altre forme tubercolari, il reumatismo articolare acuto e l'ipertensione. D'altra parte è assai elevata la proporzione dei casi con concause, che superano sempre e spesso anche in maniera sensibile la quota del 50 % giungendo qualche volta sino attorno al 70%, per le malattie allergiche (tra cui come si sa predomina l'asma), il diabete, le lesioni vascolari interessanti il sistema nervoso centrale, le infezioni della pelle e del tessuto cellulare sottocutaneo, le malattie delle vene, le infezioni acute delle vie respiratorie superiori, le bronchiti, le osteomieliti.

Tutte le altre malattie con indicazioni di concausa si trovano comprese tra questi due limiti con proporzioni variamente oscillanti.

Passando da un anno all'altro, a parte i livelli naturalmente più bassi dei casi di morte con concause indicati nel 1951, le percentuali mostrano spesso variazioni anche abbastanza accentuate. Soltanto per poche malattie si trovano le percentuali ad un livello che malgrado le variazioni assolute dei casi si mantiene sostanzialmente uniforme. Tale è il caso per le malattie allergiche, le cardiopatie reumatiche croniche, le endocarditi croniche non reumatiche, le altre degenerazioni del miocardio, le polmoniti, le malattie del fegato, della vescichetta biliare e del pancreas (specie per la cirrosi del fegato).

Il fenomeno si presenta in linea generale con le stesse caratteristiche per i due sessi, ma si riscontrano assai sovente notevoli differenze tra il livello delle percentuali. Così le quote per i maschi sono superiori a quelle delle femmine in ognuno dei quattro anni considerati (di norma senza eccezione) per le malattie infettive con manifestazioni insorgenti generalmente nel tratto intestinale, il diabete mellito, le degenerazioni del miocardio, l'ipertensione, la bronchite, le malattie dello stomaco e del duodeno, l'ernia addominale, l'osteo-

mielite e periostite; mentre risultano inferiori a quelle delle femmine soprattutto per le malattie tubercolari dell'apparato respiratorio, per i tumori benigni, per le malattie della ghiandola tiroide, l'arteriosclerosi del cuore e malattie delle coronarie, l'endocardite cronica non reumatica, le malattie delle arterie (in particolare l'arteriosclerosi generalizzata), le malattie delle vene, l'influenza, l'appendicite, le malattie del fegato, della vescichetta biliare e del pancreas.

7. Come è stato già accennato, si è ritenuto opportuno osservare a parte i dati relativi alle *concause dei tumori* (Tav. 1.3). Ciò per un duplice motivo, in quanto sia le formazioni metastatiche che le localizzazioni multiple sono state considerate non aggravamenti della stessa malattia, o comunque una ulteriore manifestazione dello stesso morbo, ma sono state classificate quali concause dei tumori stessi, come si può vedere dalla Tav. 2.2 della Parte II. Di conseguenza tali concause sostanzialmente non si presentano sotto i medesimi aspetti delle altre concause.

La proporzione percentuale dei casi di tumore con indicazione di concause sul complesso dei morti per tumore, malgrado le oscillazioni da un anno all'altro (e non considerando da tale punto di vista il 1951 per il generale aumento delle concause da tale anno a quello successivo), si trova in genere su quote abbastanza simili, in media leggermente superiori ad un quarto dei casi.

Particolarmente elevata la proporzione dei casi con indicazione di concausa per i tumori maligni della mammella e degli organi genitali femminili, meno fortemente per quelli dell'utero e più pronunciatamente per gli altri organi genitali. Anche i tumori della prostata e degli organi genito-urinari dei maschi sono accompagnati da una proporzione più elevata di concause che non le altre forme di tumori.

Le percentuali più basse invece si registrano tanto per i maschi che per le femmine per i tumori dell'apparato digerente e del peritoneo, eccetto quelli dello stomaco, dell'intestino grasso e del retto.

A rigor di logica una comparazione per la distribuzione dei tumori tra i due sessi con o senza concause è praticamente sconsigliabile per la composizione fondamentale differente di tale tipo di tumori. Mentre per i maschi, infatti, i tumori degli organi genito-urinari rappresentano in media il 10 % sul totale dei morti per tumori, percentuale che sale a circa 15 % quando si osservano i casi con indicazione di concause, per le femmine tali specie di tumori formano un terzo dei casi di morte per tumori, proporzione che sale ad oltre il 50 % per le decedute con indicazione di concausa.

FREQUENZA DELLE PRINCIPALI MALATTIE COME CAUSE INIZIALI E CONCAUSE DI MORTE

8. Finora si sono osservate solo genericamente le differenziazioni verificatesi nel tempo e tra i due sessi a seconda che una malattia considerata causa di morte iniziale (principale) abbia determinato il decesso per sua azione esclusiva oppure agendo con la concomitanza di altra o di altre malattie, successioni morbose e complicazioni.

Si veda ora quale è la frequenza delle principali malattie come causa iniziale ed in che modo si distingue dalla analoga distribuzione delle concause.

Nella Tav. 1.4 si trovano per 61 voci nosologiche (delle quali 27 singole categorie, 24 due o più categorie o gruppi, dei quali ultimi sono indicate separatamente le 10 categorie

più significative), abbraccianti globalmente 256 categorie di malattie, i dati assoluti e le relative distribuzioni percentuali sul totale per il complesso del quadriennio considerato.

Volendo fermare l'attenzione sui gruppi di cause proporzionalmente più importanti, appare che le graduatorie per le cause iniziali e per le concause non coincidono che in un caso: al primo posto, infatti, per ambedue le serie si trovano le cardiopatie (410-434) con 19,64 % fra le cause iniziali e con 16,80 % fra le concause; di queste la parte più cospicua è costituita con preponderanza dalle malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore (420-422) con le proporzioni del 16,27 % per le prime e del 13,14 % per le seconde.

Per le cause iniziali si trovano al secondo posto le lesioni vascolari del sistema nervoso centrale (330-334) 12,90 %; al terzo la senilità (794) con 6,65 %, a cui seguono le polmoniti (490-493) con 5,72 %, l'ipertensione (440-447) con 2,91 % e le malattie delle arterie (450-456) con 2,25 % rispetto al totale delle cause iniziali. Per le concause il secondo posto è occupato proprio da queste ultime malattie con 14,76 %, il terzo dall'ipertensione con 11,88 %, seguita dalle polmoniti con 9,95 %, dalla senilità con 8,55 % ed, infine, le lesioni vascolari del s. n. c., che occupano il secondo posto nella graduatoria per le cause iniziali, chiudono la serie delle concause con 7,07 % rispetto al totale di queste.

Si tenga presente che tutte le altre voci rappresentano percentuali notevolmente più basse dell'ultima considerata per le concause e che per le cause iniziali soltanto pochi gruppi, le enteriti (571,572) con 2,86 % e la tbc dell'apparato respiratorio (001-008) con 2,39 %, risultano superiori all'ultimo gruppo considerato (1).

È ancora da osservare che le voci nosologiche non menzionate nella Tav. 1.4 rappresentano il 18,58 % di tutti i casi per le cause iniziali, mentre per le concause resta indistinto soltanto il 2,73 % dei casi.

Le concause cioè sono raggruppate in alcune ben identificate categorie di malattie, mentre la stragrande maggioranza delle altre categorie appare in tale veste solo in misura modesta o addirittura trascurabile.

FREQUENZA DELLE CAUSE DI MORTE QUALI CAUSE INIZIALI E CONCAUSE

9. Attraverso il materiale della Tav. 1.5 si vedrà ora con quali frequenze sono apparse nelle diagnosi le singole malattie sia come cause iniziali, sia come concause di morte, ma limitatamente per le categorie o gruppi di categorie di cause che formano il materiale statistico elaborato per più analitiche considerazioni medico-statistiche, come esso si presenta nelle tavole 2.1-2.12 della Parte II.

10. La diminuzione delle morti secondo le cause iniziali per le varie forme di *tuberculosis* (001-019) è stata accompagnata dalla diminuzione dei casi di concause tubercolari, ad eccezione delle forme relative all'apparato respiratorio (002), di proporzioni però assai modeste (nella media del quadriennio solo il 2,1 % sul complesso delle cause e concause di questo gruppo), mentre le altre forme di tbc, specie quelle delle meningi e del sistema

(1) Le cifre tra parentesi, dopo le denominazioni delle malattie, qui e nei seguenti si riferiscono ai numeri nosologici della classificazione analitica internazionale del 1948.

nervoso centrale (010), rappresentano contingenti di concause abbastanza nutriti, che oscillano tra un sesto ed un terzo del complesso delle cause iniziali e delle concause. L'andamento non è stato però uniforme per le due categorie di cause, di modo che le percentuali delle concause si sono trovate nel 1954 a quote persino superiori rispetto al 1951, particolarmente per i casi di tbc ossea e dell'apparato genito-urinario (016).

Nessuna irregolarità si è verificata nella classificazione delle cause e concause per la sifilide e sue conseguenze (020-029) durante il quadriennio considerato.

La setticemia e piemia (053) costituisce quasi altrettanti casi di concause che di cause, con il particolare che le concause mostrano oscillazioni di una certa entità da un anno all'altro.

11. Nel gruppo delle *malattie tumorali* (140-239) vi sono alcune irregolarità che meritano una certa attenzione: tale è l'aumento assai notevole dei tumori maligni del fegato (156) quali concause, da 1.290 casi del 1951 a 2.444 nel 1954, che non è accompagnato da uguali variazioni di tale malattia quale causa iniziale, che si contiene nell'ambito di oscillazioni modeste; tale è l'altrettanto forte aumento dei tumori degli organi del torace (secondario) che da 863 casi sono passati a 1.553. I pochi casi di tale forma morbosa, risultati quali cause iniziali e che sono contraddittori per la definizione stessa della malattia, sono dovuti ai casi in cui, pur essendo conosciuta la forma secondaria, non è stata indicata quella primaria.

Per tutte le altre sedi dei tumori maligni risultano quali concause solo contingenti limitati, eccezione fatta per l'ultimo gruppo che abbraccia le localizzazioni varie e non specificate (queste ultime soprattutto); per la natura stessa delle codificazioni seguite, tali casi sono in realtà, quasi esclusivamente, non tumori primitivi agenti quali vere e proprie concause, ma manifestazioni metastatiche.

12. Tra le malattie allergiche viene considerata soltanto l'*asma* (241), i cui casi mostrano nel periodo esaminato notevoli divergenze, delle quali è più facilmente spiegabile la contrazione dal 1953 al 1954 da 1.659 a 954, con la contemporanea sensibile contrazione anche della causa iniziale, da 6.844 a 4.652, in parte forse dovuta ad una più attenta classificazione della bronchite asmatica, attribuita più giustamente alle bronchiti (502), le quali, a loro volta, come concause hanno effettivamente registrato un leggero aumento.

Anche tra le malattie delle ghiandole endocrine solo una causa, il *diabete mellito* (260), viene riportata, con andamenti opposti per la mortalità sia come causa iniziale che come concausa: per la prima si registra un aumento ininterrotto nei quattro anni, mentre per la seconda si assiste alla contrazione dei casi dal 1952 in poi. Tale fenomeno però è dovuto alla migliore analisi dei casi di morte in cui, tra le varie cause, è indicato anche il diabete, nel senso che viene data preminenza al diabete in molti casi in cui la diagnosi del medico ha indicato quale causa iniziale forme morbose che in effetti dovevano essere considerate o successioni morbose o complicazioni dovute all'esistenza del diabete.

13. Le *psicosi* (300-309) ed in particolare la *psicosi senile* (304) mostrano una certa oscillazione da un anno all'altro, ma specialmente quest'ultima mantiene la quota parte delle concause al medesimo livello, un quarto circa dei casi. Maggiore è invece la proporzione delle concause per l'alcoolismo, oltre il 50%, mentre il numero dei casi diminuisce tanto tra le cause iniziali che tra le concause.

14. Le *lesioni vascolari interessanti il sistema nervoso centrale* (330-334) si mantengono numericamente alle stesse quote come cause iniziali, malgrado la contrazione avvenuta nel numero totale dei morti, mentre quali concause mostrano sensibili differenze specie dal 1951 al 1952, quasi raddoppiandosi. Due sono i motivi che possono aver determinato tale notevole sobbalzo; in primo luogo la circostanza che nel 1951 su 481.911 morti solo per 116.010 sono state indicate anche le concause, mentre nel 1952 su 474.526 morti esse sono state indicate per 147.790 morti, di modo che un certo numero di processi morbosi risultavano nel 1952 con più elevate frequenze; in secondo luogo, invece, e ciò spiega la quota notevolmente più alta del 1952 anche di fronte ai contingenti del 1953 e 1954, numerose concause che in questi anni venivano riconosciute ad un più attento esame non più come malattie vere e proprie, ma solo come sintomi, specie nelle forme attinenti al sistema nervoso ed agli organi dei sensi (e per conseguenza registrati solo sotto le categorie 780 e 781), ingrossavano irregolarmente le categorie delle lesioni vascolari.

Delle due malattie infiammatorie del sistema nervoso centrale particolarmente considerate, la meningite (340, esclusa la meningococcica e la tubercolare) e l'encefalite (mielite ed encefalomielite, escluse le infettive, 343), la prima accusa una più decisa contrazione sia come causa iniziale che come concausa e si presenta anche più frequentemente che non la seconda, quale concausa: rispettivamente circa un terzo e circa un quinto dell'insieme delle cause iniziali e concause.

Anche le altre malattie del sistema nervoso centrale quali le paralisi (350-352) (in minor proporzione la paralisi agitante, 350) si presentano come concause con quote abbastanza alte, circa un quinto del complesso.

15. Le *malattie del cuore* (410-434), ad eccezione dell'anno 1953, si trovano attorno al 19 % quale quota parte nell'insieme dei casi (cause iniziali e concause) e precisamente 18,9 %, 19,1 % e 18,5 %. Nel 1953 invece si riscontra una proporzione più elevata, 21,1 %, corrispondente a 26.444 casi (di fronte ai 20.330, 20.846 e 21.165 degli altri anni). Ciò non è conseguenza di una particolare recrudescenza delle malattie di cuore, ma è l'effetto della inclusione negli anni 1951 e 1952 dei casi di insufficienza cardiaca s. a. i. nella categoria dei sintomi (782), che però negli anni successivi, chiarito il vero carattere di essi, venivano giustamente attribuiti al gruppo delle malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore, riconoscendo in essi cioè miocarditi non specificate (422). Infatti, sia tra le cause di morte iniziali, che tra le concause, sono unicamente queste categorie che accusano un ingrossamento delle cifre nel 1953. Lo scompenso cardiaco s. a. i. pure incluso inizialmente, per le medesime ragioni, nella categoria 782 poteva essere poi inserito più esattamente nella categoria delle altre e non specificate malattie del cuore (434).

L'andamento dei casi risente inoltre l'effetto di una più oculata revisione delle cause di morte (iniziali e concause) attribuita alla senilità (794); questa infatti da 33.965 casi nel 1951 nelle cause iniziali è scesa a 25.425 nel 1954 e da 13.963 casi nel 1952 a 8.788 nel 1954 tra le concause (mantenendo però per queste, anche se con variazioni, le proporzioni relative attorno ad un quarto di tutti i casi), ed una quota parte di tale contrazione si potrà ritrovare tra i casi delle altre degenerazioni del miocardio (422).

Una certa influenza, benchè non determinante, avrà esplicato sul livello delle cifre riguardanti le malattie del cuore anche il passaggio di casi di miocarditi con arteriosclerosi ed ipertensione (422) alle ipertensioni (443) e di casi di arteriosclerosi con cardiopatie dalla arteriosclerosi generalizzata (450) alle cardiopatie arteriosclerotiche (422.1 e 420.0), come pure il passaggio di casi del reumatismo articolare s. a. i. con malattie cardiache (fino

a 15 anni di età, num. nos. 401 e oltre 15 anni, alle cardiopatie reumatiche croniche, num. nos. 410-416).

È intanto abbastanza interessante notare che le miocarditi acute (431) sono più di frequente indicate come concause, di modo che nell'insieme delle cause iniziali e concause esse rappresentano oltre i due terzi dei casi.

I casi di morte dovuti all'*ipertensione* (440-447), sia quale causa iniziale che come concausa, aumentano nel periodo considerato e benchè nel 1954 il numero assoluto dei casi si sia leggermente contratto, in realtà, proporzionalmente al numero totale dei morti, l'ascesa continua.

Le ipertensioni con sclerosi renale e malattie di cuore (442) mostrano una certa irregolarità; malgrado ciò mantengono, grosso modo, le loro proporzioni di concause rispetto alle cause iniziali con una cifra intorno a un sesto dei casi negli anni 1952-54. È chiaro di conseguenza che le altre forme di ipertensioni (cioè la differenza tra questa categoria ed il totale del gruppo) sono più frequentemente concause che cause di morte iniziali.

Tra le malattie delle arterie predomina l'arteriosclerosi generalizzata (450) che come causa iniziale è discesa da 10.051 a 8.522 e come concausa da 19.821 a 15.664 (malgrado la circostanza che per effetto della revisione della classificazione dei casi di senilità un certo numero di essi si sia riversato anche tra le malattie delle arterie), che rappresenta così circa i due terzi dei casi di cause e concause. Ancora più forte è la proporzione delle concause tra i casi di embolia e trombosi arteriosa (454), per i quali alla contrazione dei casi di cause iniziali corrisponde un aumento di concause.

16. *L'embolia ed infarto polmonare* (465) costituiscono assai più di frequente concausa che non causa iniziale, con percentuali per i quattro anni oscillanti intorno all'84%, che è la proporzione più elevata tra le malattie delle arterie. Il loro crescente aumento quali concause, da 678 a 1.036, solo in parte è dovuto all'aumento della proporzione delle concause indicate nel numero totale dei morti, ma potrà invece essere ascrivito anche alla più specifica indicazione delle concause specie dopo interventi operatori.

Le polmoniti (490-493), come pure le bronchiti (500-502), mentre mostrano una contrazione tra le cause iniziali, aumentano il loro peso tra le concause, dove nel 1954 raggiungono oltre un terzo dell'insieme delle cause e concause.

Tra le altre malattie dell'apparato respiratorio, la congestione ed ipostasi polmonare (522) si presenta assai più spesso come concausa, in modo da oscillare attorno all'85% del complesso, mentre le pleuriti (518,519) e l'ascesso del polmone (521), se pur registrano proporzioni inferiori, rappresentano quote superiori, più o meno accentuatamente, al quarto dell'insieme dei casi.

Resta da spiegare il brusco aumento delle concause per il resto delle malattie del polmone e della cavità pleurica (pneumotorace spontaneo, pneumoconiosi professionale, bronchiectasia, collasso ed atelettasia polmonare, ecc.) dal 1951 al 1952 da 391 a 2.101, e la repentina discesa dal 1953 al 1954 da 2.198 a 647.

La circostanza che sintomi o malattie non ben definite con riferimenti polmonari però, siano stati identificati in primo tempo come concause, ma ad una successiva più attenta analisi eliminati da tale categoria, dà sufficiente spiegazione delle notevoli oscillazioni delle cifre riportate.

17. Nel settore delle *malattie dell'apparato digerente* si notano comportamenti diversi delle cause iniziali e delle concause. Le prime, ad eccezione per le malattie del fegato, subiscono una diminuzione di anno in anno, che, specie per le gastroenteriti e coliti (571)

e per le enteriti croniche e colite ulcèrosa (572) assume aspetti assai netti ed il cui effetto è uno dei più decisivi sulla discesa della mortalità generale; le seconde, invece, accusano un notevole aumento dal 1951 al 1952, che non può essere ascritto completamente all'aumento generale verificatosi nei casi di morte con indicazione di concause, ma forse in parte dovrà essere attribuito alla riduzione del peso di tali malattie tra le cause iniziali, una parte delle quali sarà passata alle concause. Dal 1952 in poi però tali malattie hanno subito una sensibile contrazione anche quali concause.

La proporzione delle concause è assai modesta per le ulcere dello stomaco (540), più elevata, corrispondendo ad un quarto dei casi all'incirca, per l'occlusione intestinale (570), assai alta invece per le peritoniti (576), per le quali in oltre il 60 % di tutti i casi si tratta di concause.

Le malattie del fegato, della vescichetta biliare e del pancreas (580-587) nè per il complesso nè per la malattia più preminente del gruppo, la cirrosi del fegato (581), seguono la tendenza rivelatasi per le precedenti malattie dell'apparato digerente, mantenendosi ad una quota che, malgrado una certa oscillazione, è poco modificata.

18. Non molto dissimile è la situazione che si riscontra per le *nefriti e nefrosi* (590-594) e per le *altre malattie del rene e dell'uretere* (601-603); anzi, di fronte alla poca mobilità che si nota nei casi delle cause iniziali ed anche delle concause per le nefriti, per le altre malattie del rene (ed in particolare per le infezioni pielorenali, 600), le concause mostrano una certa tendenza a crescere in modo che dal 24 % di tutti i casi nel 1951 si arriva al 41,3 % nel 1954.

19. Tra le restanti cause di morte, l'*iperplasia e ipertrofia della prostata* (610) mostrano una certa qual tendenza all'aumento sia come causa iniziale che come concausa, in proporzione leggermente più elevata per questa, in modo da passare dall'11,6 % nel 1951 al 16,2 % nel 1954, anche per la circostanza che un certo numero di casi di prostatite meglio controllati dovevano essere trasferiti dalla categoria 611 alla 610.

Le *ulcere croniche della pelle* (715) si presentano assai frequentemente come concause e rappresentano circa i quattro quinti dei casi.

L'*artrite ed il reumatismo* (720-727, escl. il reumatismo articolare acuto) nel complesso ed anche nella categoria più numerosa, artrosi ed affezioni similari (723), sono in decisa diminuzione quali cause iniziali, oscillanti come concause, non mai inferiori però al 20 % dei casi.

La *senilità* (794, senza menzione di psicosi) è sempre meno frequentemente accettata quale causa iniziale di morte e ciò conformemente alla posizione della statistica internazionale che l'approva, come causa iniziale, solo quando non vi siano altre possibilità di più appropriate indicazioni diagnostiche; la più analitica indicazione della causa di morte è valsa a ridurre contemporaneamente anche il numero dei casi di senilità come concause, rilevandosi anche in questo campo la tendenza di attribuire solo a malattie chiaramente definite il carattere di concausa.

Ad integrazione dei dati della Tav. 1.5 per la parte delle sole concause di morte però, vengono espone nella Tav. 1.6 le concause di morte secondo tutti i gruppi di cause della nomenclatura analitica e le più importanti categorie, distintamente per i due sessi.

ANDAMENTO ANNUALE DELLE CONCAUSE NEI PRINCIPALI SETTORI DI CAUSE DI MORTE

20. La combinazione dei gruppi o delle categorie di cause con le concause più frequenti mostra attraverso i singoli anni alcune particolarità che, se in linea di massima rientrano nelle caratteristiche precedentemente illustrate tuttavia si staccano da esse per alcune variazioni non proprio consequenziali.

Sarà intanto opportuno precisare che la presentazione delle concause per i vari settori di cause, come appunto viene esposta la materia nelle tavole 2.1-2.12, può mostrare alcune incongruenze nel senso che per le cause di morte risultano indicate anche quelle concause che o sono state inconsistenti in tutti e quattro gli anni considerati, oppure hanno avuto solo un peso trascurabile. Ciò è dovuto al fatto che sono state scelte le concause che hanno avuto peso precipuo soltanto in alcune delle cause più importanti o più significative dei vari settori; per necessità di intavolazione le concause sono state indicate però per tutte le cause, ossia anche per quelle per le quali tali concause non hanno avuto alcun peso. Per converso in alcuni casi si potevano forse mettere in evidenza concause che rientrano nelle altre cause, che però riguardavano quasi esclusivamente cause che non venivano ritenute dal punto di vista quantitativo od esemplificativo interessanti per essere incluse nell'esposizione più dettagliata.

Le variazioni delle medesime concause attraverso i quattro anni mostrano differenti situazioni per le varie cause elencate, dalle quali si possono abbastanza chiaramente distinguere quelle che denunciano un reale mutamento nelle combinazioni delle malattie, da quelle che sono dovute o ad un più attento concatenamento degli elementi dei processi morbosi nella diagnostica della morte, oppure ad una modificazione nei criteri di codificazione nosologica.

21. Nel settore delle *malattie infettive* il concatenamento delle varie forme della tubercolosi sia dell'apparato respiratorio che delle altre forme tubercolari, specie la tbc delle meningi, che accanto alle malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore costituiscono le concause più prominenti, rivela una effettiva contrazione del contributo di questo male alla mortalità tubercolare tanto tra i maschi quanto fra le femmine (Tav. 2.1).

Il diabete mellito, che è pure presente quale concausa, mostra variazioni di poco conto per i maschi, più evidenti, in senso decrescente, per le femmine.

Per tutte le altre malattie infettive le concause di un certo rilievo risultano le polmoniti e le malattie di cuore, con oscillazioni irregolari e la meningite e la peritonite con tendenza evidente alla contrazione.

22. Per i *tumori maligni*, a parte la crescente presenza per quasi ognuno di essi di altri tumori, specie di localizzazione attigua, ma anche differente, si riscontrano concause soprattutto nel campo delle malattie dell'apparato circolatorio (malattie arteriosclerotiche e ipertensione) e dell'apparato respiratorio (soprattutto polmoniti), i cui pesi anche dietro le oscillazioni regolari mostrano un certo rafforzamento (Tav. 2.2). La diversa valutazione delle malattie dell'apparato circolatorio ai fini della classificazione, a cui abbiamo accennato più sopra, non ha esplicato effetti concretamente valutabili nelle concause dei tumori maligni.

23. Di fronte ad una certa qual stabilità attraverso i quattro anni considerati delle *lesioni vascolari interessanti il sistema nervoso centrale*, quale causa iniziale di morte e dei casi con indicazione di concause, si nota una analoga attitudine tra le concause per l'ipertensione, una chiara

tendenza alla contrazione dell'arteriosclerosi generalizzata (che sono le due concause di peso più determinante) ed una opposta tendenza, aumento cioè, per la polmonite. Considerando separatamente l'emorragia cerebrale da una parte e l'embolia e la trombosi cerebrale dall'altra, viene confermato tale andamento per la prima, mentre per la seconda tali concause ed anche quelle riguardanti le malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore mostrano un andamento crescente, se pure con ritmo differenziato (Tav. 2.3).

24. Tra le *malattie del sistema circolatorio* necessita una delucidazione il particolare comportamento di alcune malattie quali le cardiopatie reumatiche croniche e le endocarditi croniche non reumatiche, le quali hanno subito l'opposto andamento dal 1951 al 1954, nel senso che le prime erano a quote piuttosto basse negli anni 1951 e 1952 e notevolmente elevate negli anni 1953 e 1954, mentre le seconde mostravano una situazione inversa (Tav. 2.4). Tale andamento trova un riscontro assai simile per tutte le concause, con la differenza che le polmoniti e bronchiti si sono presentate con proporzioni assai più rilevanti quali concause per le cardiopatie reumatiche croniche negli ultimi due anni rispetto ai primi due; analogo è il caso delle malattie di fegato e delle nefriti e nefrosi.

L'accresciuto numero delle lesioni vascolari quale concausa per le cardiopatie reumatiche croniche e il diminuito numero di esse per le endocarditi croniche non reumatiche dal primo al secondo biennio sono riconducibili alle variazioni avvenute nel totale dei casi di tali cause iniziali, mentre per le malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore vi è una abbastanza chiara tendenza ad una frequenza sempre maggiore di concatenamento con le lesioni vascolari.

Per considerare le cause e le concause di cardiopatie reumatiche croniche e di endocarditi croniche non reumatiche si deve tener conto, per giudicare dell'andamento nel tempo delle varie cause associate, della netta differenza che è subentrata nella classificazione di tali malattie tra il primo ed il secondo biennio considerati.

Per quanto riguarda in particolare il reumatismo articolare acuto è da segnalare la bassa proporzione di concause facilmente intuibile dato che tale malattia non costituisce una causa di morte di per sè notevole e che la classificazione comporta già alcune categorie in cui essa è associata alle complicazioni cardiache, quasi sempre in causa nel produrre la morte. Le altre concause sono rappresentate, in massima parte, dalle malattie prodotte da alterate condizioni del circolo e del respiro, quali cioè lesioni vascolari del s. n. c. (prevalentemente embolie); embolie e trombosi arteriose; embolie ed infarto polmonare; polmoniti e bronchiti; congestione ed ipostasi polmonare; nefriti e nefrosi.

Le malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore presentano numerose cause associate tanto per i maschi che per le femmine. Alcune di esse mostrano nel corso dei quattro anni una tendenza all'aumento, come è il caso delle lesioni vascolari del s. n. c., con una deflessione per il 1954 per altre, quali le polmoniti e la senilità.

Un numero di concause relativamente esiguo presentano i due gruppi di cause riguardanti l'arteriosclerosi del cuore e malattie delle coronarie e le altre malattie del cuore. Nel primo caso la frequenza più bassa si può spiegare perchè, essendo malattie spesso rapidamente mortali (si ricordi l'infarto cardiaco), non permettono forse l'instaurarsi di complicanze; nel secondo caso la causa del fenomeno è da ricercarsi già nella scarsa specificità delle diagnosi.

Considerando l'ipertensione e l'arteriosclerosi generalizzata risulta l'assenza di concause dell'importanza delle lesioni vascolari del s. n. c., delle malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore, delle nefriti e nefrosi, poichè la nomenclatura comprende voci particolari

in cui le associazioni suddette sono contraddistinte. È da segnalare invece l'aumento nei quattro anni delle concause rappresentate dalle malattie polmonari per ambo i sessi.

Per le malattie delle arterie è determinante il concorso della senilità, malgrado la notevole diminuzione di tali indicazioni nel quadriennio e solo a notevole distanza seguono le altre concause, tra le quali sono di un certo peso le malattie polmonari e le gastroenteriti e coliti. Scarsa importanza assumono queste ultime malattie nell'associarsi alle malattie delle vene, per le quali sono da menzionare le lesioni vascolari e le malattie di cuore.

25. Passando a considerare le *malattie dell'apparato respiratorio* ed in particolare le infezioni acute delle vie respiratorie superiori, si nota che la massima parte delle concause, per queste ultime, è costituita, in ordine di importanza, dalle nefriti e nefrosi, dalle polmoniti, dalla setticemia e piemia, dalle meningiti e dalle malattie di cuore, con un andamento decrescente nel tempo per le prime due (Tav. 2.5).

Per l'influenza, con o senza complicazioni polmonari, appare un andamento oscillatorio della mortalità dovuto a fattori particolari, quali possono essere le diverse condizioni climatiche stagionali, l'accensione di eventuali piccoli focolai epidemici, ecc., cui fa seguito un analogo comportamento delle concause che in massima parte sono rappresentate dalle malattie cardio-circolatorie, lesioni vascolari del s. n. c., nefriti e nefrosi, diabete e senilità. Ciò non può meravigliare sapendo che l'influenza conduce a morte soggetti già defedati da preesistenti affezioni.

Da rilevare la forte diminuzione di morti per polmoniti e bronchiti e per influenza che si è verificata nell'anno 1954 forse dovuta al generalizzarsi dell'uso in terapia degli antibiotici a più largo spettro d'azione, cui fa seguito un analogo comportamento delle concause caratteristico, in genere, a tutte le malattie del sistema respiratorio.

È determinante nel quadro delle concause associate il peso delle malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore e delle altre malattie dell'apparato circolatorio con un comportamento quasi identico per i due sessi anche nelle oscillazioni dei dati durante il quadriennio.

26. Nel *settore delle malattie dell'apparato digerente* si può dire che fatta eccezione per le malattie del fegato, compresa la cirrosi epatica, vescichetta biliare e pancreas che sono in aumento, si nota una costante diminuzione dei morti per tutte le altre cause, cui fa seguito una diminuzione delle varie concause ad esse associate, seppure in differente misura (Tav. 2.6). Resta da spiegare il comportamento della peritonite, come concausa, che presenta per l'anno 1952 e per le malattie dello stomaco, duodeno, ulcera gastroduodenale, appendiciti ed ernie addominali una elevazione così netta da lasciare sconcertati circa il suo significato. Si tenga però presente che per l'anno 1952 si adottò una classificazione nosologica che non prevedeva l'uso di sottocategorie come per gli anni 1951, 1953 e 1954 che associarono la peritonite alle malattie in esame.

27. Non altrettanto può dirsi per il *settore delle malattie allergiche, delle ghiandole endocrine, del metabolismo e della nutrizione*, ove invece con grande evidenza si può constatare le ripercussioni negli anni 1952 e 1953 delle contrastate segnalazioni delle concause appartenenti alle malattie del cuore, specie di quelle arteriosclerotiche e degenerative (Tav. 2.7). La contrazione dei casi con indicazione di concausa avvenuta nel 1954 è da ascrivere poi anche alla notevole diminuzione dei casi di polmonite quale concausa di morte e ciò tanto per l'asma, che per il diabete.

Contrariamente alle incertezze rilevate per le malattie dell'apparato circolatorio quali concause è da segnalare la sempre più crescente influenza di esse per il diabete, analogamente a quanto può riscontrarsi per le malattie del fegato, se anche in misura meno cospicua.

28. Nel *settore delle malattie dell'apparato genito-urinario* risulta, più accentuatamente nel secondo che nel primo biennio, la frequenza di concause quali le lesioni vascolari del s. n. c. e malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore per le nefriti e nefrosi (d'altra parte comprensibili ricordando il carattere ipertensivo della massima parte delle malattie renali) e le complicazioni polmonari che assumono però un ruolo più importante come concause delle malattie degli organi genitali maschili (Tav. 2.9).

Non rivestono particolare importanza le variazioni avvenute nelle concause nell'ambito dei settori rimanenti (Tavv. 2.8,2.10-2.12).

**Tav. 1.1 — Malattie associate a cause iniziali e concause di morte
nella classificazione analitica internazionale (1948) (*)**

Nu. nosolo- gici	CAUSE DI MORTE	1951	1952	1953	1954
	<i>Cause combinate di cui una predisponente (a)</i>				
001	Tbc. dell'apparato respiratorio con menzione di malattia professionale del polmone	155	116	186	207
085.1	Morbillo con polmonite o broncopolmonite	225	459	242	326
290.1	Anemia perniciosa con degenerazione subacuta combinata del midollo spinale	1	1	2	2
420.1	Malattia di cuore con malattia delle coronarie	6.235	7.770	9.406	11.162
434.0	Malattia di cuore da cifoscoliosi	85	120	133	150
440	Ipertensione essenziale benigna con malattia di cuore	4	14	237	13
441	Ipertensione essenziale maligna con malattia di cuore	6	8	20	45
442	Ipertensione con sclerosi renale arteriolare e malattia di cuore	6.192	6.370	5.989	4.932
443	Altre o non specificate ipertensioni con malattia di cuore	2.661	4.229	5.025	5.531
446	Ipertensione con sclerosi renale arteriolare senza menzione di malattia di cuore	1.403	1.879	1.448	1.769
480	Influenza con polmonite e broncopolmonite	2.620	1.954	3.244	824
502.0	Bronchite cronica con enfisema	781	965	1.100	1.351
561	Ernia addominale con occlusione	1.190	1.323	1.234	1.217
581.1	Cirrosi del fegato con alcoolismo	574	678	611	584
645.1	Gravidanza extrauterina con infezione	10	7	17	7
651	Aborto con infezione	67	52	35	46
652	Aborto con tossiemia	12	3	4	10
	<i>Cause combinate riferite allo stesso agente</i>				
392	Otite media con mastoidite	49	56	61	51
401	Reumatismo articolare acuto con complicazioni cardiache	1.843	1.709	1.144	798
422.1	Degenerazione arteriosclerotica del miocardio	9.512	10.031	21.961	21.832
	<i>Concause propriamente dette (b)</i>				
306	Psicosi con arteriosclerosi cerebrale	55	141	447	—
308	Altre psicosi di etiologia nota	52	130	147	—
649	Gravidanza associata ad altre malattie	—	—	—	—
775	Immaturità s. a. i.	3	1	—	—

(*) Benchè la classificazione contenga altre esplicite forme morbose che dovrebbero appartenere alla lista di questa tavola, negli anni 1951-54 non sono state separatamente considerate per mancanza di adeguata precisione delle diagnosi. Tali forme sono: Pertosse con polmonite o broncopolmonite (056.1); Tireotossicosi con o senza gozzo (251.1); Arteriosclerosi generalizzata con gangrena (450.1); Amebiasi con menzione di accesso del fegato (046.1); Corea con complicazioni cardiache (402.1); Appendicite acuta con peritonite (550.1).

(a) Comprendono *parzialmente* concause anche le voci: Diabete mellito (260) con qualunque affezione; Tireotossicosi con gozzo diffuso tossico (252.0); Tireotossicosi con gozzo nodulare tossico (252.1); Lesioni vascolari interessanti il sistema nervoso centrale con ipertensioni o arteriosclerosi (330-334); Altre ipertensioni senza menzione di malattia di cuore (447); Influenza s. a. i. o con altre manifestazioni respiratorie (481).

(b) Le categorie sottoelencate, secondo gli accordi internazionali, non devono mai essere assunte come cause iniziali, dato appunto il loro carattere di concausa. Si è fatto ricorso tuttavia a tali categorie di cause nella statistica degli anni 1951-53 in quanto non si sono potute ottenere maggiori precisazioni dai medici compilatori delle schede.

Oltre a queste categorie sono poi da considerare appartenenti al gruppo delle concause propriamente dette « Alcune malattie particolari della prima infanzia » dal 760 al 769 con la specificata presenza dell'immaturità, come pure l'« Eritroblastosi senza affezioni nervose ma con immaturità » (770.5), l'« Ittero nucleare con immaturità » (770.6) e l'« Eritroblastosi con turbe epatiche di natura diversa dall'ittero grave con immaturità » (770.7).

Tav. 1-2 — Cause di morte iniziali

Com

N. d'ordine	Numeri nosologici	CAUSE DI MORTE	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA			
			1951	1952	1953	1954
1	001-008	Tubercolosi dell'apparato respiratorio	2.158	1.927	1.340	1.502
2	010-019	Altre forme tubercolari	428	610	363	305
3	020-029	Sifilide e sue conseguenze	292	493	374	413
4	040	Febbre tifoide	340	314	178	158
5	041-049	Altre malattie infettive	176	172	108	128
6	053	Setticemia e piemia	165	245	220	183
7	055	Difterite	189	359	238	204
8	050-052,054,056-064	Altre malattie batteriche	140	406	488	347
9	080,081	Poliomielite anteriore acuta e suoi postumi	47	71	72	48
10	082-096	Altre malattie attribuibili a virus filtrabili	174	433	252	258
11	140-239	Tumori (a)	9.915	15.159	13.886	16.035
12	240-245	Malattie allergiche	3.605	4.236	4.901	3.255
13	250-254	Malattie della ghiandola tiroide	144	259	178	174
14	260	Diabete	1.862	2.846	2.765	3.128
15	290	Anemia perniciosa ed altre anemie ipercromiche	155	213	164	156
16	291-299	Altre malattie del sangue e organi ematopoietici	144	338	314	320
17	331	Emorragia cerebrale	18.655	19.263	18.725	16.749
18	332	Embolia e trombosi cerebrale	10.397	12.252	12.222	12.041
19	330,333,334	Altre malattie del sistema nervoso e organi dei sensi	8.595	10.323	8.862	7.462
20	350-357	Altre malattie del sistema nervoso centrale	1.396	2.165	1.858	1.461
21	400-402	Reumatismo articolare acuto	225	410	240	153
22	410-416	Cardiopatie reumatiche croniche	391	637	2.539	2.554
23	420	Arteriosclerosi del cuore e malattie coronarie	1.165	1.953	1.754	2.159
24	421	Endocardite cronica non reumatica	3.504	4.912	2.557	1.907
25	422	Altre degenerazioni del miocardio	12.212	15.110	18.510	16.561
26	430-434	Altre malattie del cuore	2.441	3.435	1.431	1.608
27	440-447	Ipertensione	1.523	3.032	2.731	2.469
28	450	Arteriosclerosi generalizzata	3.935	5.347	3.403	3.205
29	451-456	Altre malattie delle arterie	309	601	511	388
30	460-468	Malattie delle vene e altre del sist. circolatorio	424	699	701	618
31	470-475	Infezioni acute delle vie respiratorie superiori	289	414	284	260
32	480-483	Influenza o grippe	2.084	1.854	2.976	562
33	490-493	Polmonite	7.695	8.795	9.071	7.145
34	500-502	Bronchite	6.137	7.075	6.285	4.934
35	518, 519	Pleurite	462	538	388	286
36	510-517, 520-527	Altre malattie dell'apparato respiratorio	888	1.194	1.237	1.123
37	540, 541	Ulcera dello stomaco e del duodeno	770	1.361	877	869
38	542-545	Altre malattie dello stomaco e del duodeno	79	101	139	115
39	550-553	Appendicite	371	1.237	300	346
40	560, 561	Ernia addominale	522	888	600	567
41	571.0	Gastroenterite e colite dal 29° g. al 3° anno di vita (b)	1.259	1.717	731	594
42	571.1	Gastroenterite e colite nel 3° anno di vita ed oltre (b)	973	1.324	860	689
43	570, 572-578	Altre malattie dell'intestino e del peritoneo	1.185	1.651	1.504	1.249
44	581	Cirrosi del fegato	1.105	1.502	1.558	1.541
45	580, 582-587	Altre malattie del fegato, vescichetta biliare e pancreas	984	1.360	1.173	1.290
46	590-594	Nefrite e nefrosi	1.362	1.489	1.770	1.674
47	610-617	Malattie degli organi genitali dell'uomo	1.161	278	1.317	1.732
48	630-637	Mal. dell'utero e degli altri organi genitali femm.	32	96	68	62
49	690-698	Infezioni della pelle e del tessuto cellulare sottocut.	181	245	220	249
50	700-716	Altre mal. della pelle e del tessuto cellul. sottocutaneo	61	155	99	126
51	720-727	Artrite e reumatismo escluso il reumatismo a. a.	428	844	560	460
52	730	Osteomielite e periostite	67	82	79	91
53	731-738	Altre malattie delle ossa e articolazioni	19	61	40	55
54	750-759	Malformazioni congenite	342	649	515	714
55		TOTALE (esclusi i Tumori)	103.647	127.971	120.650	106.647
56		TOTALE (inclusi i Tumori)	113.562	143.130	134.536	122.682
57		Restanti cause	2.448	4.660	4.024	3.624
58		TOTALE GENERALE	116.010	147.790	138.560	126.806

(a) Per il dettaglio del settore dei tumori vedi Tav. 1.3. — (b) Esclusa la colite ulcerosa.

con o senza indicazione di concausa

plessi

N. d'ordine	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA				TOTALE DEI MORTI				PERCENTUALE DEI CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA SUL TOTALE DEI MORTI				N. d'ordine
	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	
	13.969	8.278	7.852	7.712	16.127	10.205	9.192	9.214	13,4	18,9	14,6	16,3	1
	3.255	2.202	1.570	1.442	3.683	2.812	1.933	1.747	11,6	21,7	18,8	17,5	2
	1.794	1.429	1.395	1.501	2.086	1.922	1.769	1.914	14,0	25,7	21,1	21,6	3
	821	558	526	375	1.161	872	704	533	29,3	36,0	25,3	29,6	4
	423	381	331	348	599	553	439	476	29,4	31,1	24,6	26,9	5
	1.016	772	915	789	1.181	1.017	1.135	972	14,0	24,1	19,4	18,8	6
	659	673	619	453	848	1.032	857	657	22,3	34,8	27,8	31,1	7
	1.164	930	1.030	921	1.304	1.336	1.518	1.268	10,7	87,1	47,4	27,4	8
	238	244	350	240	285	315	422	288	16,5	22,5	17,1	16,7	9
	621	851	644	748	795	1.284	896	1.006	21,9	33,7	28,1	25,6	10
	43.115	40.160	42.295	41.390	53.030	55.319	56.181	57.425	18,7	27,4	24,7	27,9	11
	2.379	1.832	1.979	1.442	5.984	6.068	6.880	4.697	60,2	69,8	71,2	69,3	12
	316	201	241	230	460	460	419	404	31,3	56,3	42,5	43,1	13
	1.946	1.723	1.966	2.029	3.808	4.569	4.731	5.157	48,9	62,3	58,4	60,7	14
	544	464	398	306	699	677	562	462	22,2	31,5	29,2	33,8	15
	1.142	1.028	1.091	1.037	1.286	1.366	1.405	1.357	11,2	24,7	22,3	23,6	16
	10.381	8.452	9.775	10.223	29.036	27.715	28.500	26.972	64,2	69,5	65,7	62,1	17
	6.814	5.859	7.385	8.455	17.211	18.111	19.607	20.496	60,4	67,6	62,3	58,7	18
	4.274	4.373	4.660	5.259	12.869	14.696	13.522	12.721	66,8	70,2	65,5	58,7	19
	3.703	3.143	2.739	2.573	5.099	5.308	4.597	4.034	27,4	40,8	40,4	36,2	20
	1.944	1.520	1.045	771	2.169	1.930	1.285	924	10,4	21,2	18,7	16,6	21
	1.984	1.893	6.972	7.380	2.375	2.530	9.511	9.934	16,5	25,2	26,7	25,7	22
	9.497	10.176	11.142	12.854	10.662	12.129	12.896	15.013	10,9	16,1	13,6	14,4	23
	10.725	9.185	5.014	3.793	14.229	14.097	7.571	5.700	24,6	34,8	33,8	33,5	24
	35.216	32.297	43.859	38.327	47.428	47.407	62.369	54.888	25,7	31,9	29,7	30,2	25
	10.280	8.654	5.011	5.811	12.721	12.089	6.442	7.419	19,2	28,4	22,2	21,7	26
	10.326	11.181	11.543	11.660	11.849	14.213	14.274	14.129	12,9	21,3	19,1	17,5	27
	6.116	3.829	5.063	5.318	10.051	9.176	8.466	8.523	39,2	58,3	40,2	37,6	28
	1.288	976	920	893	1.597	1.577	1.431	1.281	19,3	38,1	35,7	30,3	29
	451	386	565	499	875	1.085	1.266	1.117	48,5	64,4	55,4	55,3	30
	284	148	160	174	573	562	444	434	50,4	73,7	64,0	59,9	31
	2.493	1.722	2.816	826	4.577	3.576	5.792	1.388	45,5	51,8	51,4	40,5	32
	21.694	18.343	18.843	15.478	29.389	27.138	27.914	22.623	26,2	32,4	32,5	31,6	33
	5.475	3.098	3.050	3.205	11.612	10.173	9.335	8.139	52,9	69,5	67,3	60,6	34
	612	412	315	291	1.074	950	703	577	43,0	56,6	55,2	49,6	35
	2.324	1.871	1.796	1.982	3.212	3.065	3.033	3.105	27,6	39,0	40,8	36,2	36
	2.087	1.549	1.790	1.802	2.857	2.910	2.667	2.671	27,0	46,8	32,9	32,5	37
	397	399	395	351	476	500	534	466	16,6	20,2	26,0	24,7	38
	1.215	305	939	801	1.586	1.542	1.239	1.147	23,4	80,2	24,2	30,2	39
	947	747	951	942	1.469	1.635	1.551	1.509	35,5	54,3	38,7	37,6	40
	13.312	10.362	7.490	5.449	14.571	12.079	8.221	6.043	8,6	14,2	8,9	9,8	41
	2.277	1.715	1.442	1.426	3.250	3.039	2.302	2.115	29,9	43,6	37,4	32,6	42
	3.391	3.456	3.264	3.099	4.576	5.107	4.768	4.348	25,9	32,3	31,5	28,7	43
	4.602	4.831	5.047	4.802	5.707	6.333	6.605	6.343	19,4	23,7	23,6	24,3	44
	2.445	2.053	2.246	2.368	3.429	3.413	3.419	3.658	28,7	39,8	34,3	35,3	45
	4.485	3.845	3.955	3.856	5.847	5.334	5.725	5.530	23,3	27,9	30,9	30,3	46
	1.682	2.659	1.345	1.258	2.843	2.937	2.662	2.990	40,8	9,5	49,5	57,9	47
	75	66	51	49	107	162	119	111	29,9	59,3	57,1	55,9	48
	174	89	103	134	355	334	323	383	51,0	73,4	68,1	65,0	49
	269	224	197	203	330	379	296	329	18,5	40,9	33,4	38,3	50
	1.016	545	473	501	1.444	1.389	1.033	961	29,6	60,8	54,2	47,9	51
	66	68	62	62	133	150	141	153	50,4	54,7	56,0	59,5	52
	58	56	52	15	77	117	92	70	24,7	52,1	43,5	78,6	53
	3.463	3.549	3.497	3.428	3.805	4.198	4.012	4.142	9,0	15,5	12,8	17,2	54
	218.129	185.602	196.879	185.891	321.776	313.573	317.529	292.538	32,2	40,8	38,0	36,5	55
	261.244	225.762	239.174	227.281	374.806	368.892	373.						

Segue Tav. 1-2 — Cause di morte iniziali

Mas

N. d'ordine	Numeri nosologici	CAUSE DI MORTE	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA			
			1951	1952	1953	1954
1	001-008	Tubercolosi dell'apparato respiratorio	1.290	1.195	847	979
2	010-019	Altre forme tubercolari	189	310	187	165
3	020-029	Sifilide e sue conseguenze	205	319	260	291
4	040	Febbre tifoide	149	168	86	81
5	041-049	Altre malattie infettive	98	93	59	72
6	053	Setticemia e piemia	80	114	105	92
7	055	Difterite	83	174	127	102
8	050-052, 054, 056-064	Altre malattie batteriche	73	186	221	182
9	080, 081	Poliomielite anteriore acuta e suoi postumi	24	42	39	23
10	082-096	Altre malattie attribuibili a virus filtrabili	96	231	128	142
11	140-239	Tumori (a)	4.234	6.831	6.207	7.332
12	240-245	Malattie allergiche	2.113	2.549	2.863	2.010
13	250-254	Malattie della ghiandola tiroide	22	44	24	22
14	260	Diabete	750	1.166	1.098	1.320
15	290	Anemia perniciosa ed altre anemie ipercromiche	78	95	87	78
16	291-299	Altre malattie del sangue e organi ematopoietici	74	161	165	166
17	331	Emorragia cerebrale	9.218	9.498	9.075	8.420
18	332	Embolia e trombosi cerebrale	5.090	6.078	6.127	6.214
19	330, 333, 334	Altre malattie del sistema nervoso e organi dei sensi	4.483	5.209	4.437	4.177
20	350-357	Altre malattie del sistema nervoso centrale	760	1.180	980	809
21	400-402	Reumatismo articolare acuto	88	180	123	67
22	410-416	Cardiopatie reumatiche croniche	152	242	919	1.005
23	420	Arteriosclerosi del cuore e malattie coronarie	687	1.131	1.048	1.284
24	421	Endocardite cronica non reumatica	1.380	1.959	1.050	779
25	422	Altre degenerazioni del miocardio	5.519	6.807	8.466	7.820
26	430-434	Altre malattie del cuore	1.072	1.501	620	745
27	440-447	Ipertensione	693	1.381	1.230	1.143
28	450	Arteriosclerosi generalizzata	1.934	2.595	1.629	1.631
29	451-456	Altre malattie delle arterie	191	361	311	235
30	460-468	Malattie delle vene e altre del sist. circolatorio	191	322	341	284
31	470-475	Infezioni acute delle vie respiratorie superiori	135	206	136	129
32	480-483	Influenza o grippe	884	820	1.333	271
33	490-493	Polmonite	3.362	4.336	4.551	3.776
34	500-502	Bronchite	3.037	3.614	3.219	2.769
35	518, 519	Pleurite	282	310	230	187
36	510-517, 520-527	Altre malattie dell'apparato respiratorio	587	790	838	790
37	540, 541	Ulcera dello stomaco e del duodeno	652	1.149	729	726
38	542-545	Altre malattie dello stomaco e del duodeno	36	1	73	65
39	550-553	Appendicite	171	781	160	196
40	560, 561	Ernia addominale	349	548	388	371
41	571.0	Gastroenterite e colite dal 29° g. al 3° anno di vita (b)	427	599	402	325
42	571.1	Gastroenterite e colite nel 3° anno di vita ed oltre (b)	640	668	769	650
43	570, 572-578	Altre malattie dell'intestino e del peritoneo	677	903	368	338
44	581	Cirrosi del fegato	763	1.053	1.101	1.130
45	580, 582-587	Altre malattie del fegato, vescichetta biliare e pancreas	341	505	439	527
46	590-594	Nefrite e nefrosi	644	657	802	825
47	610-617	Malattie degli organi genitali dell'uomo	1.161	278	1.317	1.732
48	690-698	Infezioni della pelle e del tessuto cellulare sottocut.	87	117	116	140
49	700-716	Altre mal. della pelle e del tessuto cellul. sottocutaneo	26	88	45	50
50	720-727	Artrite e reumatismo escluso il reumatismo a. a.	141	282	204	135
51	730	Osteomielite e periostite	41	51	52	68
52	731-738	Altre malattie delle ossa e articolazioni	9	23	19	28
53	750-759	Malformazioni congenite	184	328	283	402
54		TOTALE (esclusi i Tumori)	51.418	63.398	60.226	55.968
55		TOTALE (inclusi i Tumori)	55.652	70.229	66.433	63.300
56		Restanti cause	1.304	2.104	2.092	1.893
57		TOTALE GENERALE	56.956	72.333	68.525	65.193

(a), (b) Cfr. le corrispondenti note a pag. 60

con o senza indicazione di concause

chi

N. d'ordine	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA				TOTALE DEI MORTI				PERCENTUALE DEI CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA SUL TOTALE DEI MORTI				N. d'ordine
	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	
1	8.819	5.419	5.335	5.355	10.109	6.614	6.182	6.334	12,8	18,1	13,7	15,5	1
2	1.583	1.017	755	725	1.772	1.327	942	890	10,7	23,4	19,9	18,5	2
3	1.181	983	964	1.016	1.386	1.302	1.224	1.307	14,8	24,5	21,2	22,3	3
4	343	230	227	168	492	398	313	249	30,3	42,2	27,5	32,5	4
5	219	186	181	174	317	279	240	246	44,7	33,3	24,6	41,4	5
6	491	390	438	395	571	504	543	487	14,0	22,6	19,3	18,9	6
7	364	351	326	236	447	525	453	338	18,6	33,1	28,0	30,2	7
8	620	520	522	466	693	706	743	648	10,5	26,3	29,7	28,1	8
9	124	130	195	143	148	172	234	166	16,2	24,4	16,7	13,9	9
10	309	455	340	399	405	686	468	541	23,7	33,7	27,4	26,2	10
11	22.275	21.166	22.165	21.681	26.509	27.997	28.372	29.013	16,0	24,4	21,9	25,3	11
12	1.391	1.049	1.153	829	3.504	3.598	4.016	2.839	60,3	70,8	71,3	70,8	12
13	61	38	61	64	83	82	85	86	26,5	53,7	28,2	25,6	13
14	733	623	774	706	1.483	1.789	1.872	2.026	50,6	65,2	58,3	65,2	14
15	274	216	190	163	352	311	277	241	22,2	30,5	31,4	32,4	15
16	602	525	551	491	676	686	716	657	10,9	23,5	23,0	25,3	16
17	5.209	4.238	4.879	4.690	14.427	13.736	13.954	13.110	63,9	69,1	65,0	64,2	17
18	3.312	2.902	3.601	4.025	8.402	8.980	9.728	10.239	60,6	67,7	63,0	60,7	18
19	2.171	2.340	2.516	2.256	6.654	7.549	6.953	6.433	67,4	69,0	63,8	64,9	19
20	2.055	1.648	1.505	1.364	2.815	2.828	2.485	2.173	27,0	41,7	39,4	37,2	20
21	896	709	513	380	984	889	636	447	8,9	20,2	19,3	15,0	21
22	752	748	2.850	2.856	904	990	3.769	3.861	16,8	24,4	24,4	26,0	22
23	6.054	6.555	7.149	8.253	6.741	7.686	8.197	9.537	10,2	14,7	12,8	13,5	23
24	4.307	3.811	2.188	1.623	5.687	5.770	3.238	2.402	24,3	34,0	32,4	32,4	24
25	15.793	14.441	19.480	17.115	21.312	21.248	27.946	24.935	25,9	32,0	30,3	31,4	25
26	4.654	3.895	2.475	2.659	5.726	5.396	3.095	3.404	18,7	27,8	20,0	21,9	26
27	4.638	4.977	5.135	5.079	5.331	6.358	6.365	6.222	13,0	21,7	19,3	18,4	27
28	3.277	1.984	2.683	2.661	5.211	4.579	4.312	4.292	37,1	56,7	37,8	38,0	28
29	754	587	566	568	945	948	877	803	20,2	38,1	35,5	29,3	29
30	246	206	297	258	437	528	638	542	43,7	61,0	53,4	52,4	30
31	163	90	78	68	298	296	214	197	45,3	69,6	63,6	65,5	31
32	1.261	850	1.371	413	2.145	1.670	2.704	684	41,2	49,1	49,3	39,6	32
33	11.766	9.422	9.806	7.959	15.128	13.758	14.357	11.735	22,2	31,5	31,7	32,2	33
34	2.826	1.523	1.535	1.676	5.863	5.137	4.754	4.445	51,8	70,4	67,7	62,3	34
35	360	255	192	183	642	565	422	370	43,9	54,9	54,5	50,5	35
36	1.533	1.259	1.217	1.340	2.120	2.049	2.055	2.130	27,7	38,6	40,8	37,1	36
37	1.758	1.276	1.476	1.473	2.410	2.425	2.205	2.199	27,1	47,4	33,1	33,0	37
38	225	281	220	191	261	282	256	256	13,8	0,4	24,9	25,4	38
39	726	169	568	495	897	950	728	691	19,1	82,2	22,0	28,4	39
40	594	444	578	577	943	992	966	948	37,0	55,2	40,2	39,1	40
41	1.063	830	725	685	1.490	1.429	1.127	1.010	28,7	41,9	35,7	32,2	41
42	1.863	1.943	1.717	1.585	2.503	2.611	2.486	2.235	25,6	25,6	30,9	29,1	42
43	6.904	5.422	3.887	2.834	7.581	6.325	4.255	3.172	8,9	14,3	8,6	10,7	43
44	3.233	3.401	3.505	3.302	3.996	4.454	4.606	4.432	19,1	23,6	23,9	25,5	44
45	1.075	914	996	978	1.416	1.419	1.435	1.505	24,1	35,6	30,6	35,0	45
46	2.205	1.847	1.948	1.803	2.849	2.504	2.750	2.628	22,6	26,2	29,2	31,4	46
47	1.682	2.659	1.345	1.258	2.843	2.937	2.662	2.990	40,8	9,5	49,5	57,9	47
48	91	47	58	59	178	164	174	199	48,9	71,3	66,7	70,4	48
49	117	89	87	85	143	177	132	135	18,2	49,7	34,1	37,0	49
50	360	175	171	144	501	457	375	279	28,1	61,7	54,4	48,4	50
51	36	41	40	35	77	92	103	103	53,2	55,4	56,5	66,0	51
52	21	24	21	15	30	47	43	43	30,0	48,9	47,5	65,1	52
53	1.811	1.889	1.892	1.862	1.995	2.217	2.175	2.264	9,2	14,8	13,0	17,8	53
54	112.905	96.023	101.282	94.137	164.323	159.421	161.508	150.105	31,3	39,8	37,3	37,3	54
55	135.180	117.189	123.447	115.818	190.832	187.418	189.880	179.118	29,2	37,5	35,0	35,3	55
56	57.215	56.200	52.784	50.171	58.519	58.304	54.876	52.064	2,2	3,6	3,8	3,6	56
57	192.895	178.889	176.231	165.989	249.351	245.722	244.756	231.182	22,8	29,4	28,0	28,2	57

Segue Tav. 1.2 — Cause di morte iniziali

Fem

N. d'ordine	Numeri nosologici	CAUSE DI MORTE	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA			
			1951	1952	1953	1954
1	001-008	Tubercolosi dell'apparato respiratorio	868	732	493	523
2	010-019	Altre forme tubercolari	239	300	176	140
3	020-029	Sifilide e sue conseguenze	87	174	114	122
4	040	Febbre tifoide	191	146	92	77
5	041-049	Altre malattie infettive	78	79	49	56
6	053	Setticemia e piemia	85	131	115	91
7	055	Difterite	106	185	111	102
8	050-052, 054, 056-064	Altre malattie batteriche	67	220	267	165
9	080, 081	Poliomielite anteriore acuta e suoi postumi	23	29	33	25
10	082-096	Altre malattie attribuibili a virus filtrabili	78	202	124	116
11	140-239	Tumori (a)	5.681	8.328	7.679	8.703
12	240-245	Malattie allergiche	1.492	1.687	2.038	1.245
13	250-254	Malattie della ghiandola tiroide	122	215	154	152
14	260	Diabete	1.112	1.680	1.667	1.808
15	290	Anemia perniziosa ed altre anemie ipercromiche	77	118	77	78
16	291-299	Altre malattie del sangue e organi ematopoietici	70	177	149	154
17	331	Emorragia cerebrale	9.437	9.765	9.650	8.329
18	332	Embolia e trombosi cerebrale	5.307	6.174	6.095	5.827
19	330, 333, 334	Altre malattie del sistema nervoso e organi dei sensi	4.112	5.114	4.425	3.285
20	350-357	Altre malattie del sistema nervoso centrale	636	985	878	652
21	400-402	Reumatismo articolare acuto	137	230	117	86
22	410-416	Cardiopatie reumatiche croniche	239	395	1.620	1.549
23	420	Arteriosclerosi del cuore e malattie coronarie	478	822	706	875
24	421	Endocardite cronica non reumatica	2.124	2.953	1.507	1.128
25	422	Altre degenerazioni del miocardio	6.693	8.303	10.044	8.741
26	430-434	Altre malattie del cuore	1.369	1.934	811	863
27	440-447	Iperensione	830	1.651	1.501	1.326
28	450	Arteriosclerosi generalizzata	2.001	2.752	1.774	1.574
29	451-456	Altre malattie delle arterie	118	240	200	153
30	460-468	Malattie delle vene e altre del sist. circolatorio	233	377	360	334
31	470-475	Infezioni acute delle vie respiratorie superiori	154	208	148	131
32	480-483	Influenza o grippe	1.200	1.034	1.643	291
33	490-493	Polmonite	4.333	4.459	4.520	3.369
34	500-502	Bronchite	3.100	3.461	3.066	2.165
35	518, 519	Pleurite	180	228	158	99
36	510-517, 520-527	Altre malattie dell'apparato respiratorio	301	404	399	333
37	540, 541	Ulcera dello stomaco e del duodeno	118	212	148	143
38	542-545	Altre malattie dello stomaco e del duodeno	43	100	66	50
39	550-553	Appendicite	200	456	140	150
40	560, 561	Ernia addominale	173	340	212	196
41	571.0	Gastroenterite e colite dal 29° g. al 3° anno di vita (b)	546	725	458	364
42	571.1	Gastroenterite e colite nel 3° anno di vita ed oltre (b)	545	983	735	599
43	570, 572-578	Altre malattie dell'intestino e del peritoneo	582	814	363	256
44	581	Cirrosi del fegato	342	449	457	411
45	580, 582-587	Altre malattie del fegato, vescichetta biliare e pancreas	643	855	734	763
46	590-594	Nefrite e nefrosi	718	832	968	849
47	630-637	Mal. dell'utero e degli altri organi genitali femm.	32	96	68	62
48	690-698	Infezioni della pelle e del tessuto cellulare sottocut.	94	128	104	109
49	700-716	Altre mal. della pelle e del tessuto cellulare sottocut.	35	67	54	76
50	720-727	Artrite e reumatismo escluso il reumatismo a. a.	287	562	356	325
51	730	Osteomielite e periostite	26	31	27	23
52	731-738	Altre malattie delle ossa e articolazioni	10	38	21	27
53	750-759	Malformazioni congenite	158	321	232	312
54		TOTALE (esclusi i Tumori)	52.229	64.573	60.424	50.679
55		TOTALE (inclusi i Tumori)	57.910	72.901	68.103	59.382
56		Restanti cause	1.144	2.556	1.932	1.731
57		TOTALE GENERALE	59.054	75.457	70.085	61.118

(a), (b), Cfr. le corrispondenti note a pag. 60.

con o senza indicazione di concausa

mine

N. d'ordine	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA				TOTALE DEI MORTI				PERCENTUALE DEI CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA SUL TOTALE DEI MORTI				N. d'ordine
	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	
1	5.150	2.859	2.517	2.357	6.018	3.591	3.010	2.880	14,4	20,4	16,4	18,2	1
2	1.672	1.185	815	717	1.911	1.485	991	857	12,5	20,2	17,8	16,3	2
3	613	446	431	485	700	620	545	607	12,4	28,1	20,9	20,1	3
4	478	328	299	207	669	474	391	284	28,6	30,8	23,5	27,1	4
5	204	195	150	174	282	274	199	230	27,7	28,8	24,6	24,3	5
6	525	382	477	394	610	513	592	485	13,9	25,5	19,4	18,8	6
7	295	322	293	217	401	507	404	319	26,4	36,5	27,5	32,0	7
8	544	410	508	455	611	630	775	620	11,0	34,9	34,5	26,6	8
9	114	114	155	97	137	143	188	122	16,8	20,3	17,6	20,5	9
10	312	396	304	349	390	598	428	465	20,0	33,8	29,0	24,9	10
11	20.840	18.994	20.130	19.709	26.521	27.322	27.809	28.412	21,4	30,5	27,6	30,6	11
12	988	783	826	613	2.480	2.470	2.864	1.858	60,2	68,3	71,2	67,0	12
13	255	163	180	166	377	378	334	318	32,4	56,9	46,1	47,8	13
14	1.213	1.100	1.192	1.323	2.325	2.780	2.859	3.131	47,8	60,4	58,3	57,7	14
15	270	248	208	143	347	366	285	221	22,2	32,2	27,0	35,3	15
16	540	503	540	546	610	680	689	700	11,5	26,0	21,6	22,0	16
17	5.172	4.214	4.896	5.533	14.609	13.979	14.546	13.862	64,6	69,9	66,3	60,1	17
18	3.502	2.957	3.784	4.430	8.809	9.131	9.879	10.257	60,2	67,6	61,7	56,8	18
19	2.103	2.033	2.144	3.003	6.215	7.147	6.569	6.288	66,2	71,6	67,4	52,2	19
20	1.648	1.495	1.234	1.200	2.284	2.480	2.112	1.861	27,8	39,7	41,6	35,0	20
21	1.048	811	532	391	1.185	1.041	649	477	11,6	22,1	18,0	18,0	21
22	1.232	1.145	4.122	4.524	1.471	1.540	5.742	6.073	16,2	25,6	28,2	25,5	22
23	3.443	3.621	3.993	4.601	3.921	4.443	4.699	5.476	12,2	18,5	15,0	16,0	23
24	6.418	5.374	2.826	2.170	8.542	8.327	4.333	3.298	24,9	35,5	34,8	34,2	24
25	19.423	17.856	24.379	21.212	26.116	26.159	34.423	29.953	25,6	31,7	29,2	29,2	25
26	5.626	4.759	2.536	3.152	6.995	6.693	3.347	4.015	19,6	28,9	24,2	21,5	26
27	5.688	6.204	6.408	6.581	6.518	7.855	7.909	7.907	12,7	21,0	19,0	16,8	27
28	2.839	1.845	2.380	2.657	4.840	4.597	4.154	4.231	41,3	59,9	42,7	37,2	28
29	534	389	354	325	652	629	554	478	18,1	38,2	36,1	32,0	29
30	205	180	268	241	438	557	628	575	53,2	67,7	57,3	58,1	30
31	121	58	82	106	275	266	230	237	56,0	78,2	64,3	55,3	31
32	1.232	872	1.445	413	2.432	1.906	3.088	704	49,3	54,2	53,2	41,3	32
33	9.928	8.921	9.037	7.519	14.261	13.380	13.557	10.888	30,4	33,3	33,3	30,9	33
34	2.649	1.575	1.515	1.529	5.749	5.036	4.581	3.694	53,9	68,7	66,9	58,6	34
35	252	157	123	108	432	385	281	207	41,7	59,2	56,2	47,8	35
36	791	612	579	642	1.092	1.016	978	975	27,6	39,8	40,8	34,2	36
37	329	273	314	329	447	485	462	472	26,4	43,7	32,0	30,3	37
38	172	118	175	160	215	218	241	210	25,0	45,9	37,7	31,3	38
39	489	136	371	306	689	592	511	456	29,0	77,0	27,4	32,9	39
40	353	303	373	365	526	643	585	561	32,9	52,9	36,2	34,9	40
41	1.214	885	717	741	1.760	1.610	1.175	1.105	31,0	45,0	39,0	32,9	41
42	1.528	1.513	1.547	1.514	2.073	2.496	2.282	2.113	26,3	39,4	32,2	28,3	42
43	6.408	4.940	3.603	2.615	6.990	5.754	3.966	2.871	8,3	14,1	9,2	8,9	43
44	1.369	1.430	1.542	1.500	1.711	1.879	1.999	1.911	20,0	23,9	22,9	21,5	44
45	1.370	1.139	1.250	1.390	2.013	1.994	1.984	2.153	31,9	42,9	37,0	35,4	45
46	2.280	1.998	2.007	2.053	2.998	2.830	2.975	2.902	23,9	29,4	32,5	29,3	46
47	75	66	51	49	107	162	119	111	29,9	59,3	57,1	55,9	47
48	83	42	45	75	177	170	149	184	53,1	7			

Tav. 1.3 — Frequenza di concause secondo le

N. d'ordine	Numeri nosologici	SEDI E FORME DI TUMORI	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA			
			1951	1952	1953	1954
C O M P						
1	140-148	Tumori maligni della cavità boccale e del faringe	225	425	393	446
2	151	— stomaco	2.477	3.660	3.351	4.002
3	153	— intestino grosso, non compreso il retto	597	871	729	849
4	154	— retto	336	454	443	548
5	150,152,155-159	— altre parti dell'apparato diger. e del peritoneo	874	1.641	1.322	1.373
6	161	— laringe	140	238	195	250
7	162,163	— trachea, bronchi, polmoni, prim. o non spec..	346	806	767	970
8	160,164,165	— altre parti dell'apparato respiratorio	80	100	130	146
9	170	— mammella	1.800	2.294	2.332	2.487
10	171-174	— utero	943	1.305	1.231	1.435
11	175,176	— altri e non spec. organi genitali della donna	210	344	354	441
12	177	— prostata	342	494	498	620
13	178-181	— altri organi genito-urinari	407	581	562	776
14	190,191	— pelle	195	295	259	251
15	192-199	— altre sedi o non specificate	601	969	873	1.037
16	230-239	Tumori di natura non specificata	342	682	447	404
17		TOTALE	9.915	15.159	13.886	16.085

C O M P

N. d'ordine	Numeri nosologici	SEDI E FORME DI TUMORI	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA			
			1951	1952	1953	1954
M A S						
18	140-148	Tumori maligni della cavità boccale e del faringe	180	340	336	366
19	151	— stomaco	1.478	2.163	1.980	2.334
20	153	— intestino grosso, non compreso il retto	294	382	322	385
21	154	— retto	210	252	228	295
22	150,152,155-159	— altre parti dell'apparato diger. e del peritoneo	442	893	706	690
23	161	— laringe	118	216	181	227
24	162,163	— trachea, bronchi, polmoni, prim. o non spec.	249	595	602	800
25	160,164,165	— altre parti dell'apparato respiratorio	48	55	85	88
26	170	— mammella	13	29	26	40
27	177	— prostata	342	494	498	620
28	178-181	— altri organi genito-urinari	313	442	428	587
29	190,191	— pelle	110	152	145	157
30	192-199	— altre sedi o non specificate	280	485	451	533
31	230-239	Tumori di natura non specificata	157	333	219	210
32		TOTALE	4.284	6.881	6.207	7.382

M A S

N. d'ordine	Numeri nosologici	SEDI E FORME DI TUMORI	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA			
			1951	1952	1953	1954
F E M						
33	140-148	Tumori maligni della cavità boccale e del faringe	45	85	57	80
34	151	— stomaco	999	1.497	1.371	1.668
35	153	— intestino grosso, non compreso il retto	303	489	407	464
36	154	— retto	126	202	215	253
37	150,152,155-159	— altre parti dell'apparato diger. e del peritoneo	432	748	616	683
38	161	— laringe	22	22	14	23
39	162,163	— trachea, bronchi, polmoni, prim. o non spec.	97	211	165	170
40	160,164,165	— altre parti dell'apparato respiratorio	32	45	45	58
41	170	— mammella	1.787	2.265	2.306	2.447
42	171-174	— utero	943	1.305	1.231	1.435
43	175,176	— altri e non spec. organi genitali della donna	210	344	354	441
44	178-181	— altri organi genito-urinari	94	139	134	189
45	190,191	— pelle	85	143	114	94
46	192-199	— altre sedi o non specificate	321	484	422	504
47	230-239	Tumori di natura non specificata	185	349	228	194
48		TOTALE	5.681	8.828	7.679	8.708

F E M

principali cause di morte iniziali dei tumori

N. d'ordine	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA				TOTALE DEI MORTI				PERCENTUALE DEI CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA SUL TOTALE DEI MORTI				N. d'ordine
	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	
L E S S O													
1	1.189	1.051	1.049	1.090	1.414	1.476	1.442	1.536	15,9	28,8	27,3	20,9	1
2	12.865	12.039	12.703	11.628	15.342	15.699	16.054	15.630	16,1	23,3	20,9	25,6	2
3	2.160	2.046	2.172	2.133	2.757	2.917	2.901	2.982	21,7	29,9	25,1	28,5	3
4	1.282	1.197	1.283	1.271	1.618	1.651	1.726	1.819	20,8	27,5	25,7	30,1	4
5	7.715	7.296	7.673	7.716	8.589	8.937	8.995	9.089	10,2	18,4	14,7	15,1	5
6	696	658	672	731	836	896	867	981	16,7	26,6	22,5	25,5	6
7	2.646	2.581	3.055	3.378	2.992	3.387	3.822	4.348	11,6	23,8	20,1	22,3	7
8	416	446	425	411	496	546	555	557	16,1	18,3	23,4	26,2	8
9	1.780	1.477	1.588	1.629	3.580	3.771	3.920	4.116	50,3	60,8	59,5	60,4	9
10	2.848	2.565	2.549	2.692	3.791	3.870	3.780	4.127	24,9	33,7	32,6	34,8	10
11	490	394	487	535	700	738	841	976	30,0	46,6	42,1	45,2	11
12	946	932	980	1.036	1.288	1.426	1.478	1.656	26,6	34,6	33,7	37,4	12
13	1.329	1.251	1.336	1.472	1.736	1.832	1.898	2.248	23,8	31,7	29,6	34,5	13
14	797	634	653	623	992	929	912	874	19,7	31,8	28,4	28,7	14
15	3.202	3.027	3.232	3.210	3.803	3.996	4.105	4.247	15,8	24,2	21,3	24,4	15
16	2.754	2.566	2.438	1.835	3.096	3.248	2.885	2.239	11,0	21,0	15,5	18,0	16
	48.115	40.160	42.295	41.890	58.080	55.319	56.181	57.425	18,7	27,4	24,7	27,9	17

L E S S O

N. d'ordine	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA				TOTALE DEI MORTI				PERCENTUALE DEI CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA SUL TOTALE DEI MORTI				N. d'ordine
	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	
C H I													
17	1.005	880	862	889	1.185	1.220	1.198	1.255	15,2	27,9	28,0	29,2	17
18	7.463	7.059	7.308	6.683	8.941	9.222	9.288	9.017	16,5	23,5	21,3	25,9	18
19	976	890	956	916	1.270	1.272	1.278	1.301	23,1	30,0	25,2	29,6	19
20	700	651	719	674	910	903	947	969	23,1	27,9	24,1	30,4	20
21	3.947	3.827	3.967	4.008	4.389	4.720	4.673	4.698	10,1	18,9	15,1	14,7	21
22	635	583	618	649	753	799	799	876	15,7	27,0	22,7	25,9	22
23	2.006	2.006	2.359	2.663	2.255	2.601	2.961	3.463	11,0	22,9	20,3	23,1	23
24	269	289	272	262	317	344	357	350	17,8	16,0	23,8	25,1	24
25	20	21	16	21	33	50	42	61	39,4	58,0	61,9	65,6	25
26	946	932	980	1.036	1.288	1.426	1.478	1.656	26,6	34,6	33,7	37,4	26
27	946	932	980	1.036	1.288	1.426	1.478	1.656	26,6	34,6	33,7	37,4	27
28	946	932	980	1.036	1.288	1.426	1.478	1.656	26,6	34,6	33,7	37,4	28
29	461	364	373	350	571	516	518	507	19,3	29,5	28,0	31,0	29
30	1.600	1.486	1.513	1.535	1.880	1.971	1.964	2.068	14,9	24,6	23,0	25,8	30
31	1.301	1.293	1.240	934	1.458	1.626	1.459	1.144	10,8	20,5	15,0	18,4	31
	22.275	21.166	22.165	21.681	26.509	27.997	28.372	29.013	16,0	24,4	21,9	25,3	32

C H I

N. d'ordine	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA				TOTALE DEI MORTI				PERCENTUALE DEI CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA SUL TOTALE DEI MORTI				N. d'ordine
	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	
M I N E													
32	184	171	187	201	229	256	244	281	19,7	33,2	23,4	28,5	32
33	5.402	4.980	5.395	4.945	6.401	6.477	6.766	6.613	15,6	23,1	20,3	25,2	33
34	1.184	1.156	1.216	1.217	1.487	1.645	1.623	1.681	20,4	29,7	25,1	27,6	34
35	582	546	564	597	708	748	779	850	17,8	27,0	27,6	29,8	35
36	3.768	3.469	3.706	3.708	4.200	4.217	4.322	4.391	10,3	17,7	14,3	15,6	36
37	61	75	54	82	83	97	68	105	26,5	22,7	20,6	21,9	37
38	640	575	696	715	737	786	861	885	13,2	26,8	19,2	19,2	38
39	147	157	153	149	179	202	198	207	17,9	22,3	22,7	28,0	39
40	1.760	1.456	1.572	1.608	3.547	3.721	3.878	4.055	50,4	60,9	59,5	60,3	40
41	2.848	2.565	2.549	2.692	3.791	3.870	3.780	4.127	24,9	33,7	32,6	34,8	41
42	490	394	487	535	700	738	841	976	30,0	46,6	42,1	45,2	42
43	383	366	354	411	477	505	488	600					

Tav. 1-4 — Frequenza delle principali malattie come cause iniziali e concause — Anni 1951-1954

Numeri nosologici	VOCI NOSOLOGICHE	CAUSE INIZIALI		CONCAUSE		CAUSE E CONCAUSE N	% CON-CAUSE NEI NUMERI NOSOLOGICI
		N	% sul totale	N	% sul totale		
001-008	Tbc dell'apparato respiratorio	44.738	2,39	975	0,18	45.713	2,1
010	— meningi e sist. nerv. centrale.	5.333	0,29	1.696	0,32	7.029	24,1
011	— intestinale e peritoneale (a)	1.297	0,07	537	0,10	1.834	29,3
012	— ossea e articolare	1.410	0,08	280	0,05	1.690	16,6
016	— apparato genito-urinario	905	0,04	216	0,04	1.121	19,3
019	— disseminata non polmonare.	865	0,05	312	0,06	1.177	26,7
020-029	Sifilide e sue conseguenze.	7.691	0,41	665	0,13	8.356	8,0
053	Setticemia e piemia	4.305	0,23	3.666	0,69	7.971	46,0
140-144	Tumori maligni della cavità boccale	4.048	0,22	90	0,02	4.138	2,2
151	— stomaco	62.725	3,35	582	0,11	63.307	1,0
154	— retto.	6.814	0,36	179	0,03	6.993	2,6
156	— fegato, secondario o non spec.	20.763	1,11	7.633	1,44	28.396	26,9
158	— peritoneo.	1.384	0,07	1.438	0,27	2.822	51,0
165	— organi toracici	42	..	4.774	0,90	4.816	99,1
170-176	— mammella ed org. genitali femm.	33.985	1,82	344	0,07	34.329	1,0
180,181	— organi urinari.	6.662	0,36	414	0,09	7.076	5,9
(b)	— altre localizzazioni e non spec.	86.559	4,63	20.343	3,85	106.902	19,0
241	Asma	23.431	1,25	5.361	1,01	28.792	18,6
260	Diabete mellito	18.265	0,98	6.332	1,20	24.597	25,7
300-309	Psicosi	8.307	0,44	3.606	0,68	11.913	30,3
304	Psicosi senile	3.317	0,18	1.146	0,22	4.463	25,7
322	Alcoolismo	2.223	0,12	2.441	0,46	4.664	52,3
330-334	Lesioni vascolari del sist. nerv. centr.	241.456	12,90	37.351	7,07	278.807	13,4
340	Meningite	4.496	0,24	2.539	0,48	7.035	36,1
343	Encefalite, mielite (c)	2.731	0,15	647	0,12	3.378	19,2
350-352	Paralisi	11.213	0,60	3.071	0,58	14.284	21,5
350	Paralisi agitante	3.484	0,19	603	0,11	4.087	14,8
353	Epilessia	3.774	0,20	569	0,11	4.343	13,1
410-434	Malattie di cuore	367.410	19,64	88.785	16,80	456.195	19,5
420-422	Cardiopatie arterioscl. e degener.	304.389	16,27	69.470	13,14	373.859	18,6
431	Miocardite acuta	1.300	0,07	2.752	0,52	4.052	67,9
440-447	Ipertensione	54.465	2,91	62.781	11,88	117.246	53,5
442	— con sclerosi renale e mal. di cuore	23.483	0,26	4.087	0,77	27.570	14,8

(a) Compresa la tbc delle ghiandole mesenteriche. — (b) Nn. nosologici 145-148, 150, 152, 153, 155, 157, 159-164, 177-179, 190-205. —

(c) Compresa l'encefalomielite (escluse le infettive acute).

Segue Tav. 1.4 — Frequenza delle principali malattie come cause iniziali e concause — 1951-1954

Numeri nosologici	VOCI NOSOLOGICHE	CAUSE INIZIALI		CONCAUSE		CAUSE E CONCAUSE N	% CON-CAUSE NEI NUMERI NOSOLOGICI
		N	% sul totale	N	% sul totale		
450-456	Malattie delle arterie	42.102	2,25	78.039	14,76	120.141	65,8
450	Arteriosclerosi generalizzata	36.215	1,94	73.534	13,91	109.749	67,0
454	Embolia e trombosi arteriosa	1.279	0,07	3.012	0,57	4.291	70,2
460-466	Malattie delle vene.	3.753	0,20	5.333	1,01	9.086	58,7
463	Flebiti e tromboflebiti degli arti inf.	1.852	0,10	1.002	0,19	2.854	35,1
465	Embolia ed infarto polmonare	705	0,04	3.606	0,68	4.311	83,6
400-402 467-468	Altre malattie del sistema circolatorio	6.898	0,37	482	0,09	7.380	6,5
490-493	Polmonite	107.064	5,72	52.628	9,95	159.692	33,0
500-502	Bronchite	39.259	2,10	15.661	2,96	54.920	28,5
518,519	Pleuriti	3.304	0,18	1.993	0,38	5.297	37,6
521	Ascesso del polmone	2.854	0,15	1.158	0,22	4.012	28,9
522	Congestione ed ipostasi polmonare	2.298	0,12	12.495	2,36	14.793	84,5
520 523-527	Altre mal. polmone e cavità pleurica	6.332	0,34	5.337	1,01	11.669	45,7
540	Ulcera dello stomaco	6.739	0,36	693	0,13	7.432	9,3
570	Occlusione intestinale (a)	10.090	0,54	3.731	0,71	13.821	27,0
571,572	Gastroenterite, colite ed enter. cronica	53.438	2,86	4.280	0,81	57.718	7,4
576	Peritonite	2.889	0,15	7.012	1,33	9.901	70,8
573-575 577,578	Altre mal. dell'intestino e peritoneo	4.002	0,21	660	0,12	4.662	14,2
580-587	Mal. fegato, vescich. biliare e pancreas	38.907	2,08	5.539	1,05	44.446	12,5
581	Cirrosi del fegato	24.988	1,34	2.072	0,39	27.060	7,7
590-594	Nefrite e nefrosi	22.436	1,20	9.819	1,86	32.255	30,4
600-603	Altre malattie del rene e uretere	4.362	0,23	2.213	0,42	6.575	33,0
600	Infezioni pielorenali	1.780	0,10	943	0,18	2.723	34,6
610	Iperplasia ed ipertrofia prostata	9.896	0,53	1.644	0,31	11.540	14,2
715	Ulcere croniche della pelle	231	0,01	903	0,17	1.134	79,6
720-727	Artrite e reumatismo	4.827	0,26	1.769	0,33	6.596	26,8
723	Artrosi ed affezioni similari	2.449	0,13	895	0,17	3.344	26,8
794	Senilità	124.459	6,65	45.193	8,55	169.652	26,6
	Altre malattie	347.608	18,58	14.457	2,73	362.065	4,0
	TOTALE	1.871.045	100,00	528.666	100,00	2.399.711	22,0

(a) Senza menzione di ernia.

Tav. 1.5 — Cause di morte apparse come

Numeri nosologici	VOCI NOSOLOGICHE	CAUSE INIZIALI				CONCAUSE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
001-008	Tbc dell'apparato respiratorio . . .	16.127	10.205	9.192	9.214	239	231	243	262
010	— meningi e sist. nerv. centrale .	2.142	1.443	915	833	638	536	319	203
011	— intestinale e peritoneale (a) . .	452	341	247	257	163	176	108	90
012	— ossea e articolare.	455	423	285	247	86	85	53	56
016	— apparato genito-urinario. . . .	250	245	207	203	61	50	48	57
019	— disseminata non polmonare . .	282	258	198	127	90	111	62	49
020-029	Sifilide e sue conseguenze	2.086	1.922	1.769	1.914	197	170	132	166
053	Setticemia e piemia	1.181	1.017	1.135	972	763	1.076	823	1.004
140-144	Tumori maligni della cavità boccale.	975	1.003	1.004	1.066	17	21	34	18
151	— stomaco.	15.342	15.699	16.054	15.630	91	156	178	157
154	— retto	1.618	1.651	1.726	1.819	28	43	49	59
156	— fegato, secondario o non specif. .	5.172	5.393	5.191	5.007	1.290	1.992	1.907	2.444
158	— peritoneo	284	372	324	404	240	380	394	424
165	— organi toracici	3	10	17	12	863	1.021	1.337	1.553
170-176	— mammella ed org. genitali femm.	7.846	8.379	8.541	9.219	56	108	76	104
180,181	— organi urinari	1.509	1.567	1.614	1.972	48	126	115	125
(b)	— altre localizzazioni e non spec.	20.216	21.489	22.576	22.278	3.457	5.602	5.540	5.744
241	Asma	5.923	6.012	6.844	4.652	880	1.868	1.659	954
260	Diabete mellito	3.808	4.569	4.731	5.157	1.577	1.734	1.644	1.377
300-309	Psicosi.	1.839	2.324	2.357	1.787	788	840	779	1.199
304	Psicosi senile	758	864	777	918	250	315	250	331
322	Alcoolismo	657	580	569	417	646	697	634	464
330-334	Lesioni vascolari del sist. nerv. centr.	59.116	60.522	61.629	60.189	6.407	12.261	9.579	9.104
340	Meningite	1.237	1.183	1.083	993	655	873	517	494
343	Encefalite, mielite (c)	616	720	759	636	96	225	160	166
350-352	Paralisi.	2.800	3.066	2.845	2.502	754	828	706	783
350	Paralisi agitante.	750	965	878	891	164	125	152	162
353	Epilessia	1.026	999	913	836	93	154	152	170
410-434	Malattie di cuore	87.415	88.252	98.789	92.954	20.330	20.846	26.444	21.165
420-422	Cardiopatie arterioscl. e degener..	72.319	73.633	82.836	75.601	15.503	14.996	21.902	17.069
431	Miocardite acuta	282	324	317	377	528	774	679	771
440-447	Ipertensione	11.849	14.213	14.274	14.129	14.632	16.070	16.518	15.561
442	— con sclerosi renale e mal. di cuore	6.192	6.370	5.989	4.932	682	1.170	1.269	966

(a) Compresa la tbc delle ghiandole mesenteriche. — (b) Nn. nosologici 145-148, 150, 152, 153, 155, 157, 159-164, 177-179, 190-205. —

cause iniziali e come concause

Numeri nosologici	CAUSE E CONCAUSE				PERCENTUALE DELLE CONCAUSE SUL COMPLESSO DELLE CAUSE E CONCAUSE				DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE CONCAUSE SUL TOTALE				Numeri nosologici
	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	
001-008	16.366	10.436	9.435	9.476	1,5	2,2	2,6	2,8	0,21	0,16	0,18	0,21	001-008
010	2.780	1.979	1.234	1.036	22,9	27,1	25,9	19,6	0,55	0,36	0,23	0,16	010
011	615	517	355	347	26,5	34,0	30,4	25,9	0,14	0,12	0,08	0,07	011
012	541	508	338	303	15,9	16,7	15,7	18,5	0,07	0,06	0,04	0,04	012
016	311	295	255	260	19,6	16,9	18,8	21,9	0,05	0,03	0,03	0,05	016
019	372	369	260	176	24,2	30,1	23,8	27,8	0,08	0,08	0,04	0,04	019
020-029	2.283	2.092	1.901	2.080	8,6	8,1	6,9	8,0	0,17	0,12	0,10	0,13	020-029
053	1.944	2.093	1.958	1.976	39,2	51,4	42,0	50,8	0,66	0,73	0,59	0,79	053
140-144	992	1.024	1.038	1.084	1,7	2,1	3,3	1,7	0,01	0,01	0,02	0,01	140-144
151	15.433	15.855	16.232	15.787	0,6	1,0	1,1	1,0	0,08	0,11	0,13	0,12	151
154	1.646	1.694	1.775	1.878	1,7	2,5	2,8	3,1	0,02	0,03	0,04	0,05	154
156	6.462	7.385	7.098	7.451	20,0	27,0	26,9	32,8	1,11	1,35	1,38	1,93	156
158	524	752	718	828	45,8	50,5	54,9	51,2	0,21	0,26	0,28	0,34	158
165	866	1.031	1.354	1.565	99,7	99,0	98,7	99,2	0,74	0,69	0,96	1,23	165
170-176	7.902	8.487	8.617	9.323	0,7	1,3	0,9	1,1	0,05	0,07	0,05	0,08	170-176
180,181	1.557	1.693	1.729	2.097	3,1	7,4	6,7	6,0	0,04	0,09	0,08	0,10	180,181
(b)	23.673	27.091	28.116	28.022	14,6	20,7	19,7	20,5	2,98	3,79	4,00	4,55	(b)
241	6.803	7.880	8.503	5.606	12,9	23,7	19,5	17,0	0,76	1,26	1,20	0,76	241
260	5.385	6.303	6.375	6.534	29,3	27,5	25,8	21,1	1,36	1,17	1,19	1,09	260
300-309	2.627	3.164	3.136	2.986	30,0	26,5	24,8	40,2	0,68	0,57	0,56	0,95	300-309
304	1.008	1.179	1.027	1.249	24,8	26,7	24,3	26,5	0,22	0,21	0,18	0,26	304
322	1.303	1.277	1.203	881	49,6	54,6	52,7	52,7	0,56	0,47	0,46	0,37	322
330-334	65.523	72.783	71.208	69.293	9,8	16,8	13,5	13,1	5,52	8,30	6,91	7,21	330-334
340	1.892	2.056	1.600	1.487	34,6	42,5	32,3	33,2	0,56	0,59	0,37	0,39	340
343	712	945	919	802	13,5	23,8	17,4	20,7	0,08	0,15	0,12	0,13	343
350-352	3.554	3.894	3.551	3.285	21,2	21,3	19,9	23,8	0,65	0,56	0,51	0,62	350-352
350	914	1.090	1.030	1.053	17,9	11,5	14,8	15,4	0,14	0,08	0,11	0,13	350
353	1.119	1.153	1.065	1.006	8,3	13,4	14,3	16,9	0,08	0,10	0,11	0,13	353
410-434	107.745	109.098	125.233	114.119	18,9	19,1	21,1	18,5	17,53	14,10	19,09	16,76	410-434
420-422	87.822	88.629	104.738	92.670	17,7	16,9	20,9	18,4	13,36	10,15	15,81	13,51	420-422
431	810	1.098	996	1.148	65,2	70,5	68,2	67,2	0,46	0,52	0,49	0,61	431
440-447	26.481	30.283	30.792	29.690	55,3	53,1	53,6	52,4	12,61	10,87	11,92	12,32	440-447
442	6.874	7.540	7.258	5.898	9,9	15,5	17,5	16,4	0,59	0,79	0,92	0,76	442

(c) Compresa l'encefalomielite (escluse le infettive acute).

Segue Tav. 1.5 — Cause di morte apparse

Numeri nosologici	VOCI NOSOLOGICHE	CAUSE INIZIALI				CONCAUSE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
450-456	Malattie delle arterie	11.648	10.753	9.897	9.804	20.615	21.731	19.111	16.582
450	Arteriosclerosi generalizzata . . .	10.051	9.176	8.466	8.522	19.821	19.844	18.205	15.664
454	Embolia e trombosi arteriosa . .	401	388	270	220	714	728	732	838
460-466	Malattie delle vene	764	977	1.020	992	1.014	1.324	1.413	1.582
463	Flebiti e tromboflebiti degli arti inf.	341	506	507	498	216	270	212	304
465	Embolia ed infarto polmonare . .	147	171	191	196	678	917	975	1.036
400-402 467,468	Altre malattie del sistema circolatorio	2.280	2.038	1.531	1.049	52	75	264	91
490-493	Polmonite	29.389	27.138	27.914	22.623	11.591	14.101	14.146	12.790
500-502	Bronchite	11.612	10.173	9.335	8.139	3.500	3.947	4.045	4.169
518,519	Pleuriti	1.074	950	703	577	345	789	422	437
521	Ascesso del polmone	740	721	733	660	286	366	281	225
522	Congestione ed ipostasi polmonare . .	684	573	479	562	2.072	3.706	3.417	3.300
520 523-527	Altre mal. polmone e cavità pleurica .	1.549	1.503	1.623	1.657	391	2.101	2.198	647
540	Ulcera dello stomaco	1.721	1.803	1.649	1.566	108	188	187	210
570	Occlusione intestinale (a)	2.651	2.722	2.433	2.284	640	1.079	944	1.068
571,572	Gastroenterite, colite ed enter. cronica	18.006	15.652	11.169	8.611	977	1.521	908	874
576	Peritonite	794	740	711	644	1.343	2.982	1.424	1.263
573-575 577,578	Altre mal. dell'intestino e peritoneo .	946	1.111	978	967	66	286	147	161
580-587	Mal. fegato, vescich. biliare e pancreas	9.136	9.746	10.024	10.001	1.000	1.615	1.326	1.598
581	Cirrosi del fegato	5.707	6.333	6.605	6.343	444	667	449	512
590-594	Nefrite e nefrosi	5.847	5.334	5.725	5.530	2.468	2.577	2.358	2.416
600-603	Altre malattie rene e uretere	1.073	1.127	1.079	1.083	338	501	611	753
600	Infezioni pielorenali	503	445	438	394	232	175	226	310
610	Iperplasia ed ipertrofia prostata . . .	2.334	2.482	2.371	2.709	304	412	403	525
715	Ulcere croniche della pelle	48	83	30	70	72	290	269	272
720-727	Artrite e reumatismo	1.444	1.389	1.033	961	266	617	395	491
723	Artrosi ed affezioni similari	623	727	559	540	166	273	196	260
794	Senilità	33.965	33.549	31.520	25.425	11.150	13.963	11.292	8.788
	Altre malattie	91.980	90.105	84.966	80.557	2.227	5.339	2.789	4.102
	TOTALE . . .	481.911	474.526	472.711	441.897	116.010	147.790	138.560	126.306

(a) Senza menzione di ernia

come cause iniziali e come concause

CAUSE E CONCAUSE				PERCENTUALE DELLE CONCAUSE SUL COMPLESSO DELLE CAUSE E CONCAUSE				DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE CONCAUSE SUL TOTALE				Numeri nosologici
1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	
32.263	32.484	29.008	26.386	63,9	66,9	65,9	62,8	17,77	14,70	13,79	13,13	450-456
29.872	29.020	26.671	24.186	66,4	68,4	68,3	64,8	17,09	13,43	13,14	12,40	450
1.115	1.116	1.002	1.058	64,0	65,2	73,1	79,2	0,62	0,49	0,53	0,65	454
1.778	2.301	2.433	2.574	57,0	57,5	58,1	61,5	0,88	0,90	1,02	1,25	460-466
557	776	719	802	38,8	34,8	29,5	37,9	0,19	0,18	0,15	0,24	463
825	1.088	1.166	1.232	82,2	84,3	83,6	84,1	0,58	0,62	0,70	0,82	465
2.332	2.113	1.795	1.140	2,2	3,5	14,7	8,0	0,05	0,05	0,19	0,07	400-402 467,468
40.980	41.239	42.060	35.413	28,3	34,2	33,6	36,1	9,99	9,54	10,21	10,13	490-493
15.112	14.120	13.380	12.308	23,2	28,0	30,2	33,9	3,02	2,67	2,92	3,30	500-502
1.419	1.739	1.125	1.014	24,3	45,4	37,5	43,1	0,30	0,53	0,30	0,35	518,519
1.026	1.087	1.014	885	27,9	33,7	27,7	25,4	0,25	0,25	0,20	0,18	521
2.756	4.279	3.896	3.862	75,1	86,6	87,7	85,4	1,79	2,51	2,47	2,61	522
1.940	3.604	3.821	2.304	20,2	58,3	57,5	28,1	0,34	1,42	1,59	0,51	520 523-527
1.829	1.991	1.836	1.776	5,9	9,4	10,2	11,8	0,09	0,13	0,13	0,17	540
3.291	3.801	3.377	3.352	19,4	28,4	28,0	31,9	0,55	0,73	0,68	0,84	570
18.983	17.173	12.077	9.485	5,1	8,9	7,5	9,2	0,84	1,03	0,66	0,69	571,572
2.137	3.722	2.135	1.907	62,8	80,1	66,7	66,2	1,16	2,02	1,03	1,00	576
1.012	1.397	1.125	1.128	6,5	20,0	13,1	14,3	0,06	0,19	0,11	0,13	573-575 577,578
10.136	11.361	11.350	11.599	9,9	14,2	11,7	13,8	0,86	1,09	0,96	1,26	580-587
6.151	7.000	7.054	6.855	8,2	9,5	6,4	7,5	0,38	0,45	0,32	0,41	581
8.315	7.911	8.083	7.946	29,7	32,6	29,2	30,4	2,13	1,74	1,70	1,91	590-594
1.411	1.628	1.690	1.846	24,0	30,8	36,2	41,3	0,29	0,34	0,44	0,60	600-603
735	620	664	704	31,6	28,2	34,0	44,0	0,20	0,12	0,16	0,25	600
2.638	2.894	2.774	3.234	11,6	14,2	14,5	16,2	0,26	0,28	0,29	0,42	610
120	373	299	342	60,0	77,7	90,0	79,5	0,06	0,20	0,19	0,20	715
1.710	2.006	1.428	1.452	15,6	30,8	27,7	33,8	0,23	0,42	0,29	0,39	720-727
789	1.000	755	800	21,0	27,3	26,0	32,5	0,14	0,18	0,14	0,21	723
45.115	47.512	42.812	34.213	24,7	29,4	26,4	25,7	9,61	9,45	8,15	6,96	794
94.207	95.444	87.755	84.659	2,4	5,6	3,2	4,8	1,91	3,61	2,01	3,52	
597.921	622.816	611.271	568.208	19,4	23,7	22,7	22,2	100,00	100,00	100,00	100,00	

Tav. 1.6 — Concause di morte per sesso dal 1951 al 1954

Numeri nosologici	CONCAUSE DI MORTE	MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
001-138	MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	1.340	1.500	1.158	1.244	1.057	1.187	835	839
001-008	Tbc dell'apparato respiratorio . . .	150	165	161	179	89	66	82	83
002	Tbc polmonare	81	118	134	130	39	50	60	53
010-019	Altre forme tubercolari	593	587	333	285	469	400	278	191
010	— Tbc delle meningi e del s. n. c.	372	309	178	122	266	227	141	81
011	— intestinale, peritoneale, ecc.	80	103	60	52	83	73	48	38
012	— ossea e artic. attiva o non spec.	53	54	26	33	33	31	27	23
016	— apparato genito-urinario	37	39	26	39	24	11	22	18
019	— disseminata non polmonare . . .	37	60	33	26	53	51	29	23
020-029	Sifilide e sue conseguenze	108	117	89	111	89	53	43	55
030-039	Infesz. gonococcica e altre mal. ven.	—	7	—	—	—	1	2	2
040-049	Mal. infettive con manifestazioni insorgenti gener. nell'intestino . .	9	12	8	12	6	10	2	10
050-054	Altre malattie batteriche	423	525	484	570	360	603	374	440
053	Setticemia e piemia	412	499	464	566	351	577	359	438
070-074	Mal. dovute a spirochete (a)	—	—	—	—	1	—	—	—
080-096	Mal. attribuibili a virus filtrabili .	54	51	68	56	33	43	47	49
081	Postumi della poliomielite a. a. . .	14	18	24	16	5	12	16	9
083	— della encefalite infett. acuta . .	22	15	23	26	15	8	17	21
110-117	Malaria	2	28	7	19	4	5	—	2
120-138	Altre mal. infettive e parassitarie .	1	8	8	12	6	6	7	7
140-239	TUMORI	2.303	3.955	4.001	4.502	3.814	5.605	5.687	6.204
140-148	T. m. della cavità boccale e faringe	17	39	45	24	8	7	14	9
140	— labbra	3	1	4	2	—	—	2	1
141	— lingua	4	6	8	4	—	—	1	1
142	— ghiandole salivari	—	9	3	2	2	1	1	—
143	— pavimento della bocca	—	—	4	—	—	—	1	—
144	— altre sedi o non specificate . . .	5	4	8	5	3	—	2	3
150-159	T. m. dell'app. digerente e peritoneo	775	1.352	1.345	1.557	976	1.499	1.446	1.764
150	— esofago	12	29	25	26	4	17	7	10
151	— stomaco	41	65	85	75	50	91	93	82
153	— intestino grosso (b)	13	70	63	57	57	111	95	90
154	— retto	12	17	14	20	16	26	35	39
156	— fegato secondario o non spec.	613	1.019	977	1.203	677	973	930	1.241
157	— pancreas	8	18	20	24	5	14	11	8
158	— peritoneo	74	127	129	145	166	253	265	279
160-165	T. m. dell'apparato respiratorio . .	288	488	514	587	601	907	951	1.036
165	T. m. organi del torace (second.) . .	275	344	461	543	588	677	876	1.010
170-181	Tumori maligni della mammella e degli organi genito-urinari	33	79	75	86	78	176	141	175
170	T. m. della mammella	3	1	1	1	15	25	15	27
174	— utero s. a. i.	—	—	—	—	16	17	21	25
175	— ovaia, tromba, ecc.	—	—	—	—	15	35	20	27
176	— altri organi genitali femm.	—	—	—	—	7	30	19	24
180	— rene	2	16	16	14	4	20	25	18
181	— vescica e altri organi urinari . . .	21	45	33	42	21	45	41	51
190-199	T. m. di altre sedi o non spec. . . .	1.173	1.899	1.996	2.221	2.128	2.964	3.086	3.156
193	— cervello	92	179	178	227	137	194	190	195
196	— ossa (compreso il mascellare) . . .	150	242	257	336	205	383	344	464
200-205	T. m. del tessuto linfatico ed ematopoietico	10	27	9	11	3	16	8	5
210-229	Tumori benigni	1	60	7	5	16	30	27	45
230-239	Tumori di natura non specificata .	6	11	10	11	4	6	14	14

(a) Esclusa la sifilide. — (b) Non compreso il retto.

Segue Tav. 1.6 — Concause di morte per sesso dal 1951 al 1954

Numeri nosologici	CONCAUSE DI MORTE	MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
240-289	MALATTIE ALLERGICHE, DELLE GHIANDOLE ENDOCRINE, DEL METABOLISMO E DELLA NUTRIZIONE . . .	1.375	2.056	1.725	1.387	1.461	2.040	1.840	1.391
240-245	Malattie allergiche	503	1.069	903	554	389	801	758	407
241	Asma	493	1.069	901	550	387	800	758	404
250-254	Malattie della ghiandola tiroide . .	16	7	15	18	32	50	38	141
252	Tireotossicosi con o senza gozzo . .	6	2	6	12	20	32	25	40
260	Diabete mellito	675	761	708	671	902	973	936	706
270-277	Mal. di altre ghiandole endocrine .	28	66	35	38	21	44	23	38
280-289	Avitaminosi ed altre malattie	153	153	64	106	117	172	85	99
283	Rachitismo acuto	141	118	37	57	98	139	45	51
290-299	MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI	57	190	117	146	40	217	120	114
290	Anemia perniziosa ed altre malattie ipercromiche	21	51	25	30	13	48	25	22
291	Anemia ipocromica	7	24	34	40	5	33	35	26
300-326	TURBE MENTALI, PSICONEUROSÌ E TURBE DELLA PERSONALITÀ	1.125	1.117	1.059	1.132	601	711	606	825
300-309	Psicosi	367	371	369	578	421	469	410	621
301	— maniaco-depressiva	26	23	22	48	32	39	44	54
304	— senile	92	125	106	145	158	190	144	186
306	— con arteriosclerosi cerebrale . . .	47	9	34	154	35	5	21	180
310-318	Psiconeurosi	4	29	18	19	8	47	31	18
320-326	Turbe della personalità	754	717	672	535	172	195	165	186
322	Alcoolismo	568	603	563	401	78	94	71	63
325	Oligofrenie	106	108	107	119	93	99	92	116
330-398	MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DEI SENSI	3.886	6.948	5.324	5.244	4.272	7.753	6.024	5.688
330-334	Lesioni vascolari del s. n. c.	2.986	5.718	4.395	4.237	3.421	6.543	5.184	4.867
331	Emorragia cerebrale	712	1.221	879	1.200	774	1.288	1.055	1.450
332	Embolia e trombosi cerebrale	1.779	2.759	2.485	2.753	2.438	3.680	3.285	3.415
340-345	Malattie infiammatorie del s. n. c.	452	620	430	438	397	570	343	313
340	Meningite (a)	352	450	294	284	303	423	223	210
343	Encefalite, mielite (b)	50	110	77	94	46	115	83	72
350-357	Altre malattie del s. n. c.	435	567	467	537	441	610	467	473
350	Paralisi agitante	103	66	84	94	61	59	68	68
351	— cerebrale spastica infantile . . .	8	9	16	9	7	6	6	9
352	Altre paralisi cerebrali	254	320	241	301	321	368	291	302
353	Epilessia	52	75	79	94	41	79	73	76
360-369	Mal. del sist. nervoso periferico . .	2	17	11	15	5	12	13	10
370-379	Malattie infiammatorie dell'occhio .	1	—	3	3	1	1	1	—
380-389	Altre mal. ed affezioni dell'occhio .	—	8	6	7	1	8	5	7
390-398	Mal. dell'orecchio e mastoide	10	18	12	7	6	9	11	18
400-468	MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO	27.683	29.414	31.824	28.877	28.960	30.632	31.926	26.104
400-402	Reumatismo articolare acuto	17	9	8	6	9	17	12	5
410-416	Cardiopatie reumatiche croniche . .	212	30	176	165	291	50	241	214

(a) Esclusa la meningococcica e la tubercolare — (b) Escluse le infettive acute.

Segue Tav. 1.6 — Concause di morte per sesso dal 1951 al 1954

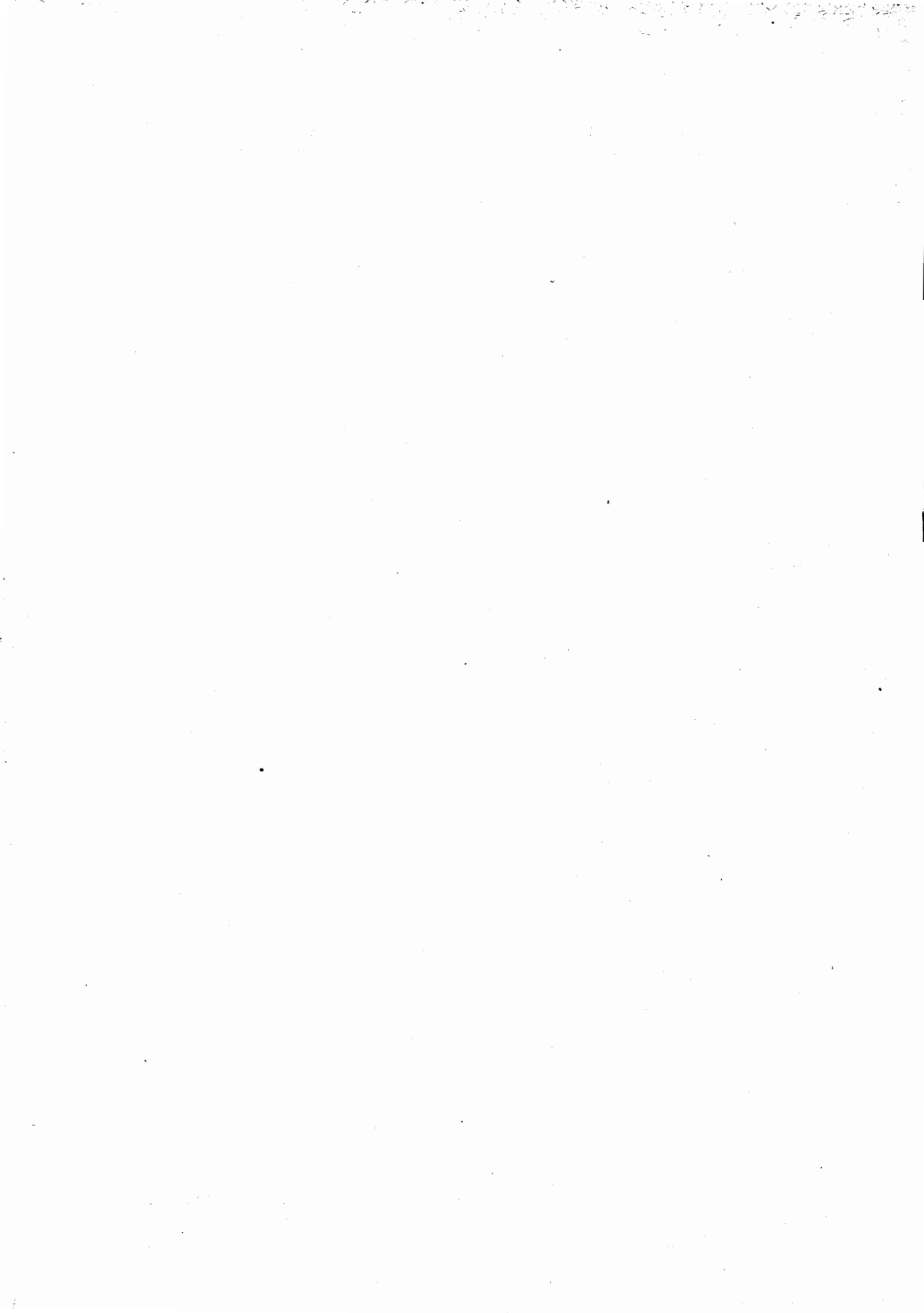
Numeri nosologici	CONCAUSE DI MORTE	MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
420-422	Malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore.	7.214	7.315	11.048	9.116	8.289	7.681	10.854	7.953
420	Arteriosclerosi e mal. coronarie	302	540	618	742	249	412	441	458
421	Endocardite cronica non reumatica	374	630	401	246	478	818	472	273
422	Altre degenerazioni del miocardio	6.538	6.145	10.029	8.128	7.562	6.451	9.941	7.222
430-434	Altre malattie del cuore	2.098	2.889	2.190	2.085	2.226	2.881	1.935	1.632
430	Endocardite acuta e subacuta	26	38	37	38	37	47	52	35
431	Miocardite ac., non spec. reum.	244	389	348	408	284	385	331	363
433	Malattie funzionali del cuore	20	45	79	75	28	71	89	77
434	Altre e non spec. mal. del cuore	1.808	2.415	1.723	1.557	1.877	2.375	1.462	1.156
440-447	Ipertensione	6.905	7.398	7.634	7.483	7.727	8.672	8.884	8.078
442	— Con sclerosi renale arteriol. (a)	330	592	663	519	352	578	606	447
443	— Altre e non spec. ipertensioni (b)	363	293	387	390	477	460	576	526
444	— Essenziale benigna (c)	4.109	3.687	3.594	3.670	4.494	4.447	4.422	4.170
446	— Con sclerosi arteriolare (c)	100	177	139	145	95	219	138	86
447	— Altre (c)	1.994	2.599	2.804	2.718	2.296	2.836	3.092	2.794
450-456	Malattie delle arterie	10.702	11.069	9.921	9.144	9.913	10.662	9.190	7.438
450	Arteriosclerosi generalizzata	10.359	10.145	9.475	8.703	9.462	9.699	8.730	6.961
454	Embolia e trombosi arteriosa	294	298	344	391	420	430	388	447
460-468	Mal. delle vene e del sist. circolatorio	535	704	847	878	505	669	810	784
463	Flebite e tromboflebite arti infer.	94	118	105	137	122	152	107	167
465	Embolia ed infarto polmonare	361	486	510	577	317	431	465	449
470-527	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	9.489	13.073	12.746	11.651	8.740	12.059	11.847	9.742
470-475	Infezioni acute vie respirat. super.	3	21	19	14	11	27	10	15
480-483	Influenza o grippe	5	14	13	15	1	22	17	25
490-493	Polmonite	6.051	7.307	7.384	7.018	5.540	6.794	6.762	5.772
491	Broncopolmonite	5.303	6.491	6.635	6.393	4.928	6.059	6.120	5.252
500-502	Bronchite	1.695	1.853	1.877	2.194	1.805	2.094	2.168	1.975
510-527	Altre mal. apparato respiratorio	1.735	3.878	3.453	2.410	1.383	3.122	2.890	1.955
518, 519	Pleurite	203	433	245	257	142	356	177	180
521	Ascesso del polmone	221	281	231	175	65	85	50	50
522	Congestione ed ipostasi polmonare	1.053	1.886	1.742	1.669	1.019	1.830	1.675	1.631
517	Altre malattie	166	1.042	1.072	307	85	738	910	158
530-587	MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	2.279	4.362	2.802	3.017	1.964	3.573	2.332	2.519
530-539	Mal. della cavità boccale ed esofago	11	21	14	21	6	17	17	12
540-545	Mal. dello stomaco e del duodeno	119	235	211	286	62	118	90	141
540	Ulcera dello stomaco	78	137	135	142	30	51	52	68
541	— del duodeno	24	46	48	77	7	11	7	23
543	Gastrite e duodenite	11	33	15	45	15	34	18	36
550-553	Appendicite	7	18	13	22	5	11	15	24
560, 561	Ernia addominale	4	17	16	63	3	15	9	32
570-578	Altre mal. intest. e peritoneo	1.608	3.229	1.804	1.772	1.418	2.639	1.619	1.565
570	Occlusione senza menz. di ernia	310	478	459	541	330	601	485	527
571.0	Gastro-enterite e colite dal 29° giorno al 3° anno di vita	170	297	241	170	137	250	135	110
571.1	— nel 3° anno di vita ed oltre	261	365	152	228	303	473	279	291
576	Peritonite	785	1.850	828	734	558	1.123	596	529
580-587	Mal. fegato, vescich. bil. e pancreas	530	842	744	853	470	773	582	745
581	Cirrosi del fegato	296	458	301	356	148	209	148	156
583	Altre malattie del fegato	152	236	328	359	131	233	225	299

(a) E malattia di cuore. — (b) Con menzione di malattia di cuore. — (c) Senza menzione di malattia di cuore.

Segue Tav. 1.6 — Concause di morte per sesso dal 1951 al 1954

Numeri nosologici	CONCAUSE DI MORTE	MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
590-637	MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	1.816	2.069	2.064	2.473	1.498	1.753	1.556	1.556
590-594	Nefrite e nefrosi	1.106	1.177	1.094	1.206	1.362	1.400	1.264	1.210
600-609	Altre malattie dell'apparato urinario	343	387	505	662	120	320	269	320
600	Infezioni pielo-renali	182	93	172	231	50	82	54	79
610-617	Mal. degli organi genitali dell'uomo	367	505	465	605	—	—	—	—
610	Iperplasia ed ipertrofia prostatica	304	412	403	525	—	—	—	—
620-626	Mal. della mammella, ovaia, tromba di Falloppio e parametrio	—	—	—	—	8	21	18	8
630-637	Malattie dell'utero e degli altri organogenitalini della donna	—	—	—	—	8	12	5	18
640-689	COMPLICAZIONI DELLA GRAVIDANZA, DEL PARTO E DEL PUERPERIO	—	—	—	—	19	188	146	116
640-649	Complicazioni della gravidanza	—	—	—	—	3	10	7	16
650-562	Aborto	—	—	—	—	—	5	—	3
670-678	Parto con complicazioni specificate	—	—	—	—	4	48	41	25
680-689	Complicazioni del puerperio	—	—	—	—	12	125	98	72
690-716	MALATTIE DELLA PELLE E DEL TESSUTO CELLULARE	50	163	137	169	64	220	218	227
690-698	Infez. della pelle e del sottocutaneo	13	37	24	37	10	20	31	38
700-716	Altre malattie	37	126	113	132	54	200	187	189
715	Ulcere croniche della pelle	26	112	100	104	46	178	169	168
720-749	MALATTIE DELLE OSSA E DEGLI ORGANI DELLA LOCOMOZIONE	102	263	144	230	193	434	306	337
720-727	Artrite e reumatismo (a)	87	224	118	194	179	393	277	297
730-738	Osteomielite ed altre mal. osteoart.	6	24	19	25	8	25	18	22
740-749	Altre mal. del sist. osteo-muscolare	9	15	7	11	6	16	11	18
750-759	MALFORMAZIONI CONGENITE	74	104	79	92	53	94	66	85
760-776	ALCUNE MALATTIE PARTICOLARI DELLA PRIMA INFANZIA	293	136	130	373	249	110	87	320
760-769	Lesioni ostetriche, asfissia ed infezioni dei neonati	39	78	84	93	38	78	51	68
763	Polmonite dei neonati	26	56	65	69	34	52	39	51
764	Diarrea dei neonati	8	10	12	7	3	16	8	8
770-776	Altre mal. part. della prima infanzia	254	58	46	280	211	32	36	252
780-795	SINTOMI, SENILITÀ E STATI MORBOSI MAL DEFINITI	5.084	6.983	5.215	4.656	6.069	8.881	6.439	5.046
780-789	Sintomi relativi ad apparati ed org.	—	522	156	2	—	1.095	100	—
790-795	Senilità e stati morbosi mal definiti	5.084	6.461	5.059	4.654	6.069	7.786	6.339	5.046
	TOTALE	56.956	72.833	68.525	65.193	59.054	75.457	70.035	61.113

(a) Escluso il reumatismo articolare acuto.



PARTE II

CONCAUSE NEI PRINCIPALI SETTORI DI CAUSE DI MORTE
NEI SINGOLI ANNI 1951-1954, SECONDO IL SESSO

Tav. 2.1 — Malattie

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	TUBERCOLOSI DELL'APPARATO RESPIRATORIO (001-008)				ALTRE FORME DI TUBERCOLOSI (010-019)				
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	
		M A S								
001-008	Tbc dell'apparato respiratorio	43	40	21	11	4	4	7	7	
010	— delle meningi (a)	317	225	120	96	48	74	50	20	
011	— intest., periton. e ghiand. mesent.	74	86	52	39	4	12	5	6	
012	— ossea e artic. attiva o non specif.	36	35	18	22	8	8	5	3	
016	— apparato genito-urinario	31	30	22	26	5	7	3	5	
019	— disseminata non polmonare	18	47	23	22	18	12	10	1	
020-029	Sifilide e sue conseguenze	17	27	7	23	2	1	2	—	
260	Diabete mellito	55	53	45	44	4	2	3	3	
322	Alcoolismo	23	11	19	17	—	2	—	—	
330-334	Lesioni vascolari (b)	19	38	26	25	4	7	5	10	
340	Meningite (c)	—	—	—	—	1	1	2	—	
343	Encefalite, mielite ed encefalomielite (d)	—	—	—	—	1	—	—	—	
420-422	Mal. arterioscl. e degenerat. del cuore	244	201	195	266	22	30	19	21	
(e)	Altre malattie del cuore (f)	90	63	58	87	3	—	5	6	
490-493	Polmonite	1	4	—	—	14	19	14	13	
500-502	Bronchite	—	10	2	—	2	6	1	1	
571,572	Gastro-enterite, colite ed enter. cronica	9	7	4	9	3	10	5	2	
576	Peritonite	—	—	—	—	—	—	—	—	
581	Cirrosi del fegato	34	27	23	25	2	5	5	2	
590-594	Nefrite e nefrosi	61	37	27	34	4	10	6	4	
	Altre concause	218	254	175	233	40	100	40	61	
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	1.290	1.195	847	979	189	310	187	165	
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	8.819	5.419	5.335	5.355	1.583	1.017	755	725	
	TOTALE	10.109	6.614	6.182	6.334	1.772	1.327	942	890	

infettive e parassitarie

Numeri della classificazione nosologica analitica	SIFILIDE E SUE CONSEGUENZE (020-029)				MALATTIE INFETTIVE CON MANIF. INSORGENTI GENERALMENTE NEL TRATTO INTESTINALE (040-049)				Febbre tifoide (040)				Numeri della classificazione nosologica analitica
	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	
	C H I												
001-008	3	3	8	6	7	—	1	1	4	—	1	—	001-008
010	—	—	—	—	5	3	3	1	5	3	2	1	010
011	—	—	—	1	—	2	—	1	—	—	—	—	011
012	—	—	2	—	—	—	—	1	—	—	—	—	012
016	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	016
019	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	019
020-029	2	4	4	4	—	1	—	—	1	—	—	—	020-029
260	4	5	8	10	1	3	5	—	—	—	—	—	260
322	9	6	11	8	1	2	—	1	1	2	—	—	322
330-334	31	48	47	41	7	4	2	4	2	2	1	2	330-334
340	—	2	—	—	—	41	34	19	20	27	29	12	340
343	—	—	—	1	2	2	7	6	4	2	7	6	343
420-422	12	26	20	21	34	24	18	13	10	10	5	4	420-422
(e)	1	7	1	4	20	35	17	18	16	22	8	11	(e)
490-493	56	71	61	73	44	35	22	25	26	21	12	13	490-493
500-502	7	14	12	14	5	4	—	2	2	1	—	2	500-502
571,572	11	16	9	6	—	1	—	—	—	1	—	—	571,572
576	3	—	2	—	41	36	24	18	38	33	22	16	576
581	6	7	7	6	5	6	1	5	2	—	—	1	581
590-594	59	107	64	94	24	55	24	31	13	28	13	13	590-594
	205	319	260	291	247	261	145	153	149	168	86	81	
	1.181	983	964	1.016	562	416	408	342	343	230	227	168	
	1.386	1.302	1.224	1.307	809	677	553	495	492	398	313	249	

F E M M I N E

001-008	24	14	10	4	4	2	3	5	1	2	1	—	001-008
010	219	156	96	57	44	62	41	16	—	—	3	—	010
011	73	47	36	26	7	21	11	7	—	—	—	—	011
012	16	15	22	11	8	6	3	—	—	—	—	—	012
016	14	7	13	15	9	1	3	1	—	—	—	—	016
019	22	24	15	18	29	26	11	3	—	—	—	—	019
020-029	7	7	4	4	6	—	—	—	3	1	—	—	020-029
260	99	59	41	46	2	4	1	2	2	5	4	1	260
322	1	—	—	2	—	1	—	—	5	1	—	—	322
330-334	11	13	8	15	4	9	5	7	13	22	31	19	330-334
340	—	—	—	—	2	1	—	1	—	—	—	—	340
343	—	—	—	—	—	—	—	—	43	34	17	14	343
420-422	157	136	96	129	28	40	17	23	7	32	15	10	420-422
(e)	61	45	27	44	11	7	10	8	2	55	42	24	(e)
490-493	1	1	—	4	15	15	9	14	26	41	27	29	490-493
500-502	—	4	1	—	5	5	1	—	2	3	3	2	500-502
571,572	2	10	4	4	4	9	1	2	5	11	2	3	571,572
576	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	576
581	7	2	2	3	1	—	1	—	—	3	1	—	581
590-594	37	24	14	28	2	11	6	4	31	62	32	42	590-594
	117	168	104	113	58	80	53	47	24	39	19	32	
	868	732	493	523	239	300	176	140	269	225	141	133	
	5.150	2.859	2.517	2.357	1.672	1.185	815	717	682	523	449	381	
	6.018	3.591	3.010	2.880	1.911	1.485	991	857	700	620	545	607	

(a) e del sistema nervoso centrale. — (b) Interessanti il sistema nervoso centrale. — (c) Escluse la meningococcica e la tubercolare. — (d) Escluse

le infettive acute. — (e) N. nosol. 410-416, 430-434. — (f) Escluso il reumatismo articolare acuto.

Segue Tav. 2.1 — Malattie

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	ALTRE MALATTIE BATTERICHE (050-064)				Setticemia e piemia (053)			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
M A S									
001-008	Tbc dell'apparato respiratorio	1	2	—	2	—	—	—	—
010	— delle meningi (a)	1	1	1	—	—	—	—	—
011	— intest., periton. e ghiand. mesent.	—	—	—	—	—	—	—	—
012	— ossea e artic. attiva o non specif.	—	—	—	—	—	—	—	—
016	— apparato genito-urinario	—	—	—	—	—	—	—	—
019	— disseminata non polmonare	—	—	—	—	—	—	—	—
020-029	Sifilide e sue conseguenze	—	—	2	—	—	—	—	—
260	Diabete mellito	1	1	—	—	—	—	—	—
322	Alcoolismo	2	1	1	1	1	1	1	1
330-334	Lesioni vascolari (b)	8	7	4	7	3	2	3	5
340	Meningite (c)	11	19	18	9	8	16	8	3
343	Encefalite, mielite ed encefalomielite (d)	3	8	9	13	1	1	—	5
420-422	Mal. arterioscl. e degenerat. del cuore	21	26	26	21	16	9	20	8
(e)	Altre malattie del cuore (f)	55	122	104	68	11	32	23	18
490-493	Polmonite	56	166	189	150	16	8	6	13
500-502	Bronchite	—	8	2	5	—	2	1	—
571, 572	Gastro-enterite, colite ed enter. cronica	7	11	9	6	—	1	—	1
576	Peritonite	—	1	—	—	—	—	—	—
581	Cirrosi del fegato	4	1	1	2	2	—	—	—
590-594	Nefrite e nefrosi	21	16	8	20	3	6	2	6
	Altre concause	45	84	79	72	19	36	41	32
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	236	474	453	376	80	114	105	92
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	1.475	1.261	1.236	1.097	491	390	438	395
	TOTALE	1.711	1.735	1.739	1.473	571	504	543	487

F E M

001-008	Tbc dell'apparato respiratorio	—	—	—	—	—	—	—	—
010	— delle meningi (a)	—	—	—	—	—	—	—	—
011	— intest., periton. e ghiand. mesent.	—	—	—	—	—	—	—	—
012	— ossea e artic. attiva o non specif.	—	—	—	—	—	—	—	—
016	— apparato genito-urinario	—	—	—	—	—	—	—	—
019	— disseminata non polmonare	—	—	—	—	—	—	—	—
020-029	Sifilide e sue conseguenze	—	—	1	—	—	—	—	—
260	Diabete mellito	1	2	3	2	—	—	—	—
322	Alcoolismo	—	—	—	—	—	—	—	—
330-334	Lesioni vascolari (b)	9	7	10	8	7	3	4	5
340	Meningite (c)	17	26	8	18	10	15	3	8
343	Encefalite, mielite ed encefalomielite (d)	2	11	11	7	—	3	2	1
420-422	Mal. arterioscl. e degenerat. del cuore	23	43	34	21	7	22	22	11
(e)	Altre malattie del cuore (f)	69	138	100	83	17	25	30	13
490-493	Polmonite	52	182	214	125	12	12	11	9
500-502	Bronchite	3	4	6	3	—	—	—	—
571, 572	Gastro-enterite, colite ed enter. cronica	8	9	11	6	1	—	3	—
576	Peritonite	—	—	—	—	—	—	—	—
581	Cirrosi del fegato	—	—	1	—	—	—	1	—
590-594	Nefrite e nefrosi	24	22	17	15	4	8	2	2
	Altre concause	50	92	77	70	27	43	37	42
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	258	536	493	358	85	131	115	91
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	1.364	1.114	1.278	1.066	525	382	477	394
	TOTALE	1.622	1.650	1.771	1.424	610	513	592	485

(a), (b), (c), (d), (e), (f) Cfr. le corrispondenti note a pag. 80.

infettive e parassitarie

Numeri della classificazione nosologica analitica	Difterite (055)				MAL. ATTRIBUIBILI A VIRUS FILTRABILI (080-096)				Poliomielite anteriore acuta (080,081)				Numeri della classificazione nosologica analitica	
	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954		
C H I														
001-008	—	1	—	2	—	2	—	1	—	1	—	—	—	001-008
010	1	1	—	—	—	1	—	3	—	—	—	—	—	010
011	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	011
012	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	012
016	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	016
019	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	019
020-029	—	—	1	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	020-029
260	1	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	260
322	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—	—	—	322
330-334	1	—	1	—	—	1	—	13	4	2	—	—	—	330-334
340	—	1	—	—	—	7	—	14	10	14	—	—	—	340
343	—	—	—	—	—	—	—	14	9	18	—	—	—	343
420-422	—	—	1	1	—	3	—	17	9	17	—	—	—	420-422
(e)	39	11	1	4	—	16	—	25	17	17	—	—	—	(e)
490-493	27	83	79	47	—	2	—	12	9	9	—	—	—	490-493
500-502	—	45	31	35	—	43	—	65	57	33	—	—	—	500-502
571, 572	—	1	—	1	—	5	—	16	4	6	—	—	—	571, 572
576	1	1	1	—	—	15	—	25	16	13	—	—	—	576
581	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	581
590-594	6	6	2	3	—	1	—	11	6	3	—	—	—	590-594
	7	22	10	9	—	23	—	71	31	43	—	—	—	
	83	174	127	102	—	120	—	273	167	165	—	—	—	
	364	351	326	236	—	433	—	585	535	542	—	—	—	
	447	525	453	338	—	553	—	858	702	707	—	—	—	
M I N E														
001-008	—	—	—	—	—	—	—	2	2	—	—	—	—	001-008
010	—	—	—	—	—	—	—	3	1	2	—	—	—	010
011	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	011
012	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	012
016	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	016
019	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	019
020-029	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	020-029
260	—	—	—	—	—	2	—	1	—	—	—	—	—	260
322	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	322
330-334	1	—	—	—	—	2	—	7	7	5	—	—	—	330-334
340	—	2	—	—	—	10	—	14	7	13	—	—	—	340
343	—	1	—	—	—	5	—	19	11	16	—	—	—	343
420-422	4	11	2	4	—	13	—	23	17	7	—	—	—	420-422
(e)	45	105	64	61	—	1	—	12	3	11	—	—	—	(e)
490-493	32	39	29	18	—	32	—	53	55	32	—	—	—	490-493
500-502	1	1	1	1	—	4	—	12	5	3	—	—	—	500-502
571, 572	3	—	—	—	—	7	—	25	7	9	—	—	—	571, 572
576	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	576
581	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	581
590-594	12	8	8	10	—	4	—	3	4	5	—	—	—	590-594
	8	18	7	8	—	21	—	57	35	38	—	—	—	
	106	185	111	102	—	101	—	231	157	141	—	—	—	
	295	322	293	217	—	426	—	510	459	446	—	—	—	
	401	507	404	319	—	527	—	741	616	587	—	—	—	

Tav. 2.2 —

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	TUMORI MALIGNI DELLA CAVITÀ BOCCALE E DEL FARINGE (140-148)							
		MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
001-008	Tbc dell'apparato respiratorio	1	3	3	1	—	1	—	—
140-144	Tumori mal. della cavità boccale	2	9	13	4	—	1	1	—
151	— dello stomaco	1	3	7	1	2	4	1	—
154	— del retto	—	—	—	1	—	—	—	—
156	— del fegato secondario o non spec.	2	4	8	15	3	1	—	1
158	— del peritoneo	1	—	1	2	—	—	—	1
165	— degli organi del torace (secondari)	24	17	26	34	2	3	3	8
170-176	— degli org. sessuali della donna	—	—	—	—	1	1	—	—
180,181	— degli organi urinari	—	—	2	1	—	—	—	—
(b)	— altre localizz. o n. specificate (c)	90	213	210	219	23	48	31	44
260	Diabete mellito	2	4	2	3	1	—	1	—
322	Alcoolismo	2	3	3	1	—	—	—	—
330-334	Lesioni vascolari (d)	6	7	7	8	1	1	3	3
420-422	Mal. arterioscl. e degenerat. del cuore	14	23	18	30	8	8	5	7
(e)	Altre malattie del cuore (f)	—	2	4	4	—	—	2	1
440-447	Ipertensione	1	3	2	2	—	3	2	1
450	Arteriosclerosi generalizzata	7	5	3	6	1	1	—	3
465	Embolia e infarto polmonare	—	—	—	—	—	—	1	—
490-493	Polmonite	18	10	16	14	2	4	4	4
500-502	Bronchite	1	4	1	3	—	2	1	—
518,519	Pleuriti	—	1	—	—	—	—	—	—
522	Congestione ed ipostasi polmonare	1	—	2	1	—	—	1	—
540	Ulcera dello stomaco	—	—	—	—	—	1	—	—
570	Occlus. intest. senza menz. di ernia	—	—	—	—	—	1	—	1
576	Peritonite	—	—	1	—	—	—	—	—
(g)	Altre mal. dell'intest. e del peritoneo	—	2	—	1	—	—	—	—
580-587	Malattie del fegato (h)	2	2	1	3	—	—	—	1
590-594	Nefrite e nefrosi	1	1	1	—	—	—	—	1
600-603	Altre mal. del rene e dell'uretere	—	—	—	—	—	—	—	—
	Altre concause	4	24	5	12	1	5	1	4
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	180	340	336	366	45	85	57	80
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	1.005	880	862	889	184	171	187	201
	TOTALE	1.185	1.220	1.198	1.255	229	256	244	281

(a) della tromba e del legamento largo — (b) N. nosol. 145-148, 150, 152, 153, 155, 159, 160-164, 177-179, 190-196, 198, 199. — (c) Esclusi i tumori colare acuto. — (g) N. nosol. 571-575, 577,578. — (h) della vescichetta biliare e del pancreas.

Tumori

Numeri della classificazione nosologica analitica	TUMORI MALIGNI DELL'APPARATO DIGERENTE E DEL PERITONEO (150-159)								Tumore maligno dello stomaco (151)							
	MASCHI				FEMMINE				MASCHI				FEMMINE			
	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
001-008	25	46	36	28	10	7	13	7	16	32	24	15	4	4	2	5
140-144	—	2	3	4	—	—	2	—	—	1	3	1	—	—	1	—
151	13	33	39	25	11	25	22	13	—	—	—	—	—	—	—	—
154	4	10	8	6	1	4	3	3	4	3	5	3	—	2	2	2
156	517	852	806	968	337	576	572	723	420	712	664	806	261	453	465	547
158	61	108	105	126	77	101	110	104	38	65	58	70	52	47	42	51
165	93	120	153	178	40	74	88	120	48	57	70	89	19	29	43	53
170-176	—	—	—	—	17	23	29	30	—	—	—	—	9	13	9	13
180,181	7	18	16	17	1	7	10	13	—	5	2	3	—	—	2	1
(b)	504	840	823	845	408	725	761	722	320	423	499	541	230	364	381	409
260	52	53	49	53	54	64	57	55	21	19	20	20	23	27	19	16
322	36	24	28	21	3	3	2	—	23	3	11	10	—	—	—	—
330-334	62	81	69	72	55	63	54	80	40	43	40	39	28	27	29	43
420-422	305	336	325	352	323	387	301	367	175	194	172	206	155	194	156	182
(e)	63	69	27	65	66	70	40	76	32	36	10	37	33	31	17	34
440-447	32	30	26	40	24	52	32	56	17	14	12	9	18	19	12	21
450	45	56	48	40	26	47	29	45	30	27	30	22	18	27	17	22
465	13	18	19	24	9	19	9	13	7	9	8	13	4	7	3	8
490-493	171	171	162	230	85	112	94	156	97	107	91	136	43	63	39	72
500-502	6	18	16	27	8	20	6	23	4	9	10	10	5	6	4	13
518,519	8	23	7	6	7	8	7	4	4	7	3	3	2	2	3	2
522	4	27	7	17	2	10	9	7	2	15	4	11	1	2	5	3
540	56	106	82	94	22	38	37	53	51	100	79	89	21	34	36	51
570	126	152	90	105	104	172	117	113	20	18	9	16	5	10	12	8
576	82	87	94	74	60	51	51	52	37	45	47	37	20	16	17	20
(g)	—	21	2	9	3	14	3	3	—	7	—	4	—	4	1	1
580-587	35	51	36	67	33	76	37	66	20	12	17	28	9	15	8	20
590-594	9	19	10	26	14	14	22	16	2	11	4	11	5	5	11	4
600-603	3	12	11	7	—	11	9	12	—	4	4	3	—	5	2	2
	92	307	139	178	60	163	83	136	50	185	84	102	34	91	33	65
	2.424	3.690	3.236	3.704	1.860	2.936	2.609	3.068	1.478	2.163	1.980	2.334	999	1.497	1.371	1.668
	13.086	12.427	12.950	12.281	10.936	10.151	10.881	10.467	7.463	7.059	7.308	6.683	5.402	4.980	5.395	4.945
	15.510	16.117	16.186	15.985	12.796	13.087	13.490	13.535	8.941	9.222	9.288	9.017	6.401	6.477	6.766	6.613

dei tessuti linfatico ed ematopoietico. — (d) Interessanti il sistema nervoso centrale. — (e) N. nosol. 410-416, 430-434. — (f) Escluso il reumatismo arti-

Segue Tav. 2.2 —

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	Tumore maligno dell'intestino grosso, non compreso il retto (153)							
		MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
001-008	Tbc dell'apparato respiratorio	2	2	2	1	3	—	2	—
140-144	Tumori mal. della cavità boccale	—	—	—	1	—	—	—	—
151	— dello stomaco	—	2	4	—	—	1	2	2
154	— del retto	—	2	—	—	1	2	1	—
156	— del fegato secondario o non spec.	27	42	53	72	37	59	49	86
158	— del peritoneo	12	19	14	22	14	22	27	17
165	— degli organi del torace (second.)	9	9	9	15	4	10	7	18
170-176	— degli org. sessuali della donna	—	—	—	—	3	—	6	1
180,181	— degli organi urinari	1	5	3	6	—	1	3	4
(b)	— altre localizz. o n. specificate (c)	43	75	79	59	44	92	106	88
260	Diabete mellito	4	3	3	6	8	6	8	6
322	Alcoolismo	1	2	—	1	—	—	—	—
330-334	Lesioni vascolari (d)	5	7	8	8	8	12	8	13
420-422	Mal. arterioscl. e degenerat. del cuore.	33	26	35	37	54	49	33	52
(e)	Altre malattie del cuore (f)	8	5	2	7	5	8	4	11
440-447	Ipertensione	4	2	6	5	—	10	8	4
450	Arteriosclerōsi generalizzata	4	9	3	4	2	6	5	6
465	Embolia e infarto polmonare	—	6	2	5	—	3	3	1
490-493	Polmonite	20	13	17	26	12	18	15	25
500-502	Bronchite	—	2	1	2	1	4	—	5
518,519	Pleuriti	1	2	—	—	2	1	—	—
522	Congestione ed ipostasi polmonare	—	3	1	1	—	2	2	—
540	Ulcera dello stomaco	—	1	—	2	—	—	—	—
570	Occlus. intest. senza menz. di ernia	74	95	63	54	78	120	76	72
576	Peritonite	29	23	—	21	23	24	23	24
(g)	Altre mal. dell'intest. e del peritoneo	—	5	—	—	—	9	2	—
580-587	Malattie del fegato (h)	—	2	5	6	—	7	3	7
590-594	Nefrite e nefrosi	4	2	—	3	—	3	4	1
600-603	Altre mal. del rene e dell'uretere	2	3	2	1	—	1	—	2
	Altre concause	11	15	10	20	4	19	10	19
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	294	382	322	385	303	489	407	464
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	976	890	956	916	1.184	1.156	1.216	1.217
	TOTALE	1.270	1.272	1.278	1.301	1.487	1.645	1.623	1.681

(a), (b), (c), (d), (e), (f), (g), (h) Cfr. le corrispondenti note a pag. 84.

Tumori

Numeri della classificazione nosologica analitica	Tumore maligno del retto (154)								TUMORI MALIGNI DELL'APPARATO RESPIRATORIO (160-165)								Numeri della classificazione nosologica analitica
	MASCHI				FEMMINE				MASCHI				FEMMINE				
	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	
001-008	—	3	1	2	—	—	—	—	6	23	20	32	2	—	3	3	001-008
140-144	—	—	—	1	—	—	1	—	1	3	4	3	—	—	2	—	140-144
151	4	2	6	2	2	4	1	3	2	9	8	8	1	2	5	1	151
154	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	154
156	33	37	34	48	17	18	18	37	28	68	53	98	11	18	15	17	156
158	4	7	8	8	2	6	8	7	1	3	5	2	1	5	4	4	158
165	1	12	6	12	1	3	7	10	15	35	30	47	2	6	11	6	165
170-176	—	—	—	—	2	8	10	13	—	—	—	—	—	5	2	3	170-176
180,181	6	7	10	7	1	3	3	6	—	—	2	5	1	1	1	—	180,181
(b)	60	80	76	91	49	84	95	87	180	398	477	517	46	113	101	106	(b)
260	6	2	3	6	6	2	8	2	13	13	13	13	5	4	4	6	260
322	—	—	—	—	—	—	—	—	6	5	3	5	—	—	—	—	322
330-334	6	6	5	12	1	4	4	6	19	20	25	29	7	9	8	3	330-334
420-422	29	18	23	23	14	14	15	17	80	76	99	126	44	41	31	42	420-422
(e)	3	2	2	4	1	4	4	4	13	21	12	12	11	13	7	16	(e)
440-447	2	1	2	5	1	2	3	8	6	11	7	8	5	7	5	5	440-447
450	3	2	1	2	—	2	1	2	4	4	8	10	4	1	2	1	450
465	3	2	7	4	1	4	2	1	—	5	3	2	—	—	1	—	465
490-493	7	10	10	12	6	6	8	16	16	55	24	66	5	14	6	11	490-493
500-502	1	—	—	1	—	2	1	1	—	21	9	10	—	3	1	1	500-502
518,519	—	1	—	—	—	—	1	—	—	8	2	3	—	8	1	1	518,519
522	1	3	—	2	—	2	—	—	—	1	—	6	—	2	—	1	522
540	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	2	2	—	1	—	1	540
570	20	26	15	25	11	23	18	17	—	6	1	4	—	—	—	1	570
576	12	11	12	10	4	2	3	3	—	—	1	1	2	—	—	1	576
(g)	—	2	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	(g)
580-587	3	2	—	3	—	1	—	—	3	4	—	18	1	1	—	—	580-587
590-594	—	3	—	3	1	2	—	2	3	4	7	6	—	3	—	3	590-594
600-603	—	1	1	1	—	—	—	1	—	1	1	1	—	—	—	1	600-603
	6	12	6	10	6	6	4	10	19	69	52	80	3	20	14	17	
	210	252	228	295	126	202	215	253	415	866	868	1.115	151	278	224	251	
	700	651	719	674	582	546	564	597	2.910	2.878	3.249	3.574	848	807	903	946	
	910	908	947	969	708	748	779	850	3.325	3.744	4.117	4.689	999	1.085	1.127	1.197	

Segue Tav. 2.2 —

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	Tumore maligno del laringe (161)							
		MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
001-008	Tbc dell'app. respiratorio	3	9	1	12	—	—	1	—
140-144	Tumori mal. della cavità boccale	1	3	2	1	—	—	—	—
151	— dello stomaco	—	1	4	1	—	1	—	—
154	— del retto	—	—	—	—	—	—	—	—
156	— del fegato secondario o non spec.	6	8	2	10	1	—	1	—
158	— del peritoneo	—	—	—	—	—	—	1	1
165	— degli organi del torace (second.)	13	23	21	34	1	4	4	5
170-176	— degli org. sessuali della donna	—	—	—	—	—	—	—	—
180,181	— degli organi urinari	—	—	2	—	—	—	—	—
(b)	— altre localizz. o n. specificate (c)	48	97	96	80	8	9	4	8
260	Diabete mellito	1	2	3	2	—	—	—	—
322	Alcoolismo	2	1	—	2	—	—	—	—
330-334	Lesioni vascolari (d)	3	4	4	11	1	1	—	1
420-422	Mal. arterioscl. e degenerat. del cuore	17	14	13	24	2	1	2	2
(e)	Altre malattie del cuore (f)	—	3	2	2	2	3	1	1
440-447	Ipertensione	4	1	1	2	2	—	—	—
450	Arteriosclerosi generalizzata	3	2	3	2	2	—	—	1
465	Embolia e infarto polmonare	—	—	2	1	—	—	—	—
490-493	Polmonite	11	26	15	29	2	2	—	2
500-502	Bronchite	—	2	2	—	—	—	—	—
518,519	Pleuriti	—	—	—	—	—	—	—	—
522	Congestione ed ipostasi polmonare	—	1	—	1	—	—	—	—
540	Ulcera dello stomaco	—	1	—	1	—	—	—	1
570	Occlus. intest. senza menz. di ernia	—	1	—	—	—	—	—	—
576	Peritonite	—	—	—	—	1	—	—	—
(g)	Altre mal. dell'intest. e del peritoneo	—	—	—	—	—	—	—	—
580-587	Malattie del fegato (h)	—	1	—	1	—	—	—	—
590-594	Nefrite e nefrosi	—	3	1	—	—	—	—	—
600-603	Altre mal. del rene e dell'uretere	—	1	—	—	—	—	—	—
	Altre concause	6	12	7	11	—	1	—	1
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	118	216	181	227	22	22	14	23
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	635	583	618	649	61	75	54	82
	TOTALE	753	799	799	876	83	97	68	105

(a), (b), (c), (d), (e), (f), (g), (h) Cfr. le corrispondenti note a pag. 84.

Tumori

Numeri della classificazione nosologica analitica	Tumori maligni della trachea, dei bronchi e del polmone (162, 163)								TUMORI MALIGNI DELLA MAMMELLA E DEGLI ORGANI GENITO-URINARI (170-181)								Numeri della classificazione nosologica analitica
	MASCHI				FEMMINE				MASCHI				FEMMINE				
	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	
001-008	3	13	14	19	2	—	1	3	—	3	2	4	4	7	6	8	001-008
140-144	—	—	1	1	—	—	1	—	3	3	2	—	1	—	2	2	140-144
151	1	—	4	7	1	—	3	1	9	12	23	17	32	52	58	57	151
154	—	—	—	1	—	—	—	—	7	4	4	10	14	21	31	35	154
156	17	33	49	83	4	8	12	13	37	56	64	69	296	332	298	445	156
158	1	—	5	2	1	1	3	3	7	10	13	9	82	136	144	165	158
165	—	—	—	—	—	—	—	—	69	94	120	131	480	527	685	778	165
170-176	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	—	21	60	30	42	170-176
180,181	—	—	—	5	1	—	1	—	11	38	25	30	21	54	50	55	180,181
(b)	110	231	347	404	26	42	82	82	308	460	473	566	1.580	2.229	2.183	2.204	(b)
260	9	11	9	10	5	3	4	6	11	12	11	21	27	38	38	42	260
322	4	4	3	2	—	—	—	—	1	3	1	2	—	2	1	—	322
330-334	14	14	17	16	5	4	7	1	17	24	19	29	50	57	60	66	330-334
420-422	56	58	77	93	37	33	26	31	64	65	61	93	173	161	140	198	420-422
(e)	13	15	8	9	8	10	4	11	12	16	7	15	34	28	34	40	(e)
440-447	2	10	4	6	2	6	4	4	12	13	6	18	14	30	24	38	440-447
450	—	2	3	8	—	—	1	—	10	12	12	17	18	19	12	7	450
465	—	5	1	1	—	—	1	—	6	8	3	4	15	18	11	14	465
490-493	4	25	7	28	1	7	2	—	40	36	40	40	48	72	74	95	490-493
500-502	—	12	6	7	—	3	—	—	4	5	2	4	1	12	4	9	500-502
518,519	—	8	2	3	—	7	1	—	—	—	—	—	10	12	2	3	518,519
522	—	—	—	4	—	—	—	—	2	2	5	9	2	9	4	18	522
540	—	1	2	1	—	1	—	—	1	—	—	—	—	1	—	—	540
570	—	4	1	4	—	—	—	1	3	4	5	7	26	26	26	28	570
576	—	—	1	1	1	—	—	—	8	9	5	7	22	20	20	14	576
(g)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	2	—	1	1	—	(g)
580-587	2	3	—	16	1	1	—	—	—	1	—	5	3	6	5	9	580-587
590-594	3	1	6	6	—	2	—	2	3	8	8	8	12	13	12	24	590-594
600-603	—	—	1	1	—	—	—	1	6	9	7	25	7	8	12	12	600-603
	10	42	34	62	2	14	11	10	17	57	34	105	41	102	58	104	
	249	492	602	800	97	143	165	170	668	965	952	1.247	3.034	4.053	4.025	4.512	
	2.006	2.109	2.359	2.663	640	643	696	715	1.912	1.838	1.978	2.118	5.481	4.781	4.962	5.246	
	2.255	2.601	2.961	3.463	737	786	861	885	2.580	2.803	2.980	3.365	8.515	8.834	8.987	9.758	

Segue Tav. 2.2 —

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	Tumore maligno della mammella (170)							
		MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
001-008	Tbc dell'apparato respiratorio	—	—	—	—	1	2	2	3
140-144	Tumori mal. della cavità boccale	—	—	—	—	1	—	2	2
151	— dello stomaco	1	1	1	—	20	26	28	28
154	— del retto	—	—	—	—	—	2	3	5
156	— del fegato secondario o non spec.	—	2	3	3	200	219	189	297
158	— del peritoneo	—	—	—	—	12	11	14	9
165	— degli organi del torace (second.)	3	10	5	5	417	447	593	625
170-176	— degli org. sessuali della donna	—	—	—	—	6	10	3	8
180,181	— degli organi urinari	2	—	—	—	4	3	6	2
(b)	— altre localizz. o n. specificate (c)	4	13	14	23	927	1.283	1.242	1.202
260	Diabete mellito	—	—	—	1	11	13	13	17
322	Alcoolismo	—	—	—	—	—	2	1	—
330-334	Lesioni vascolari (d)	—	—	1	—	20	24	28	23
420-422	Mal. arterioscl. e degenerat. del cuore	—	—	1	1	76	77	72	103
(e)	Altre malattie del cuore (f)	—	—	1	1	12	13	20	9
440-447	Ipertensione	—	—	—	—	7	16	10	14
450	Arteriosclerosi generalizzata	—	1	—	1	10	7	6	3
465	Embolia e infarto polmonare	—	—	—	—	6	2	2	4
490-493	Polmonite	1	2	—	1	28	42	33	42
500-502	Bronchite	—	—	—	—	1	6	4	3
518,519	Pleuriti	—	—	—	—	8	11	2	—
522	Congestione ed ipostasi polmonare	—	—	—	1	2	2	1	8
540	Ulcera dello stomaco	—	—	—	—	—	1	—	—
570	Occlus. intest. senza menz. di ernia	—	—	—	—	2	3	4	2
576	Peritonite	—	—	—	—	—	1	—	1
(g)	Altre mal. dell'intest. e del peritoneo	—	—	—	—	—	—	—	—
580-587	Malattie del fegato (h)	—	—	—	—	1	3	3	4
590-594	Nefrite e nefrosi	—	—	—	1	3	2	3	7
600-603	Altre mal. del rene e dell'uretere	—	—	—	—	—	1	2	1
	Altre concause	2	—	—	2	12	36	20	25
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	13	29	26	40	1.787	2.265	2.306	2.447
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	20	21	16	21	1.760	1.456	1.572	1.608
	TOTALE	33	50	42	61	3.547	3.721	3.878	4.055

(a), (b), (c), (d), (e), (f), (g), (h) Cfr. le corrispondenti note a pag. 84.

Tumori

Tumori maligni dell'utero (171-174)				Tumori maligni degli altri organi genitali della donna (175,176)				Tumore maligno della prostata (177)				Numeri della classificazione nosologica analitica
FEMMINE				FEMMINE				MASCHI				
1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	
3	5	4	3	—	—	—	1	—	2	1	2	001-008
—	—	—	—	—	—	—	—	2	1	2	—	140-144
9	14	21	21	3	10	8	4	7	5	16	10	151
13	16	23	28	—	1	3	1	2	2	2	4	154
68	82	83	96	17	19	20	39	22	32	35	27	156
37	61	59	75	29	60	70	75	1	3	1	4	158
43	60	69	97	15	11	14	33	16	26	34	36	165
13	46	21	29	—	3	3	2	—	—	—	—	170-176
15	43	42	46	1	5	—	5	7	30	17	23	180,181
521	697	693	714	103	182	181	208	157	234	261	277	(b)
9	23	16	18	4	1	4	6	6	8	4	11	260
—	—	—	—	—	—	—	—	1	2	1	—	322
19	27	27	34	2	5	2	3	11	13	10	18	330-334
72	61	44	71	14	8	14	12	42	43	37	59	420-422
17	9	8	19	2	2	2	7	8	9	3	8	(e)
4	11	9	17	2	3	3	4	6	5	4	10	440-447
6	7	2	4	—	—	1	—	4	6	6	14	450
6	10	6	8	2	6	2	2	3	6	2	2	465
13	21	29	35	3	7	5	11	27	18	30	28	490-493
—	5	—	4	—	1	—	1	4	3	2	1	500-502
2	1	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—	518,519
—	7	3	7	—	—	—	1	—	1	4	5	522
—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	540
20	15	16	16	4	7	5	8	1	2	1	3	570
18	14	11	9	4	5	8	4	4	2	3	2	576
—	1	1	—	—	—	—	—	—	1	—	—	(g)
1	3	1	4	—	—	1	—	—	1	—	4	580-587
7	7	8	14	1	1	1	2	1	3	7	2	590-594
5	6	8	10	—	1	1	—	3	3	2	12	600-603
22	53	27	56	4	6	6	9	6	33	13	58	
943	1.305	1.231	1.435	210	344	354	441	342	494	498	620	
2.848	2.565	2.549	2.692	490	394	487	535	946	932	980	1.036	
3.791	3.870	3.780	4.127	700	738	841	976	1.288	1.426	1.478	1.656	

Segue Tav. 2.2 —

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	TUMORI MALIGNI DI ALTRE SEDI O NON SPECIFICATE (190-199)							
		MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
001-008	Tbc dell'apparato respiratorio	3	3	3	6	1	4	1	1
140-144	Tumori mal. della cavità boccale	1	3	4	2	3	—	—	3
151	— dello stomaco	7	7	3	16	3	6	4	2
154	— del retto	—	—	1	1	1	1	1	—
156	— del fegato secondario o non spec.	26	33	38	47	27	43	41	50
158	— del peritoneo	4	4	4	6	6	9	6	5
165	— degli organi del torace (second.)	74	77	122	145	63	67	86	91
170-176	— degli org. sessuali della donna	—	—	—	—	2	8	6	7
180,181	— degli organi urinari	3	5	3	2	2	3	4	1
(b)	— altre localizz. o n. specificate (c)	131	271	232	232	141	216	191	210
260	Diabete mellito	7	6	5	8	7	10	5	8
322	Alcoolismo	3	—	2	1	—	—	—	—
330-334	Lesioni vascolari (d)	13	18	18	25	16	15	15	14
420-422	Mal. arterioscl. e degenerat. del cuore	37	46	50	56	53	62	68	72
(e)	Altre malattie del cuore (f)	4	4	4	7	8	9	7	10
440-447	Ipertensione	3	9	5	6	5	10	7	8
450	Arteriosclerosi generalizzata	8	17	8	11	8	13	9	2
465	Embolia e infarto polmonare	2	—	2	1	1	1	4	1
490-493	Polmonite	37	37	39	44	30	43	29	44
500-502	Bronchite	2	8	2	6	1	5	3	2
518,519	Pleuriti	—	2	2	3	—	5	1	2
522	Congestione ed ipostasi polmonare	2	6	4	6	—	1	2	6
540	Ulcera dello stomaco	—	3	1	—	—	—	1	1
570	Occlus. intest. senza menz. di ernia.	2	9	9	10	8	19	9	10
576	Peritonite	—	3	2	—	1	2	4	2
(g)	Altre mal. dell'intest. e del peritoneo	—	2	1	3	—	3	—	1
580-587	Malattie del fegato (h)	2	5	2	5	1	6	2	2
590-594	Nefrite e nefrosi	3	4	1	2	2	7	1	4
600-603	Altre mal. del rene e dell'uretere	1	—	1	1	—	2	—	1
	Altre concause	15	55	28	38	16	57	29	38
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	390	637	596	690	406	627	536	598
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	2.061	1.850	1.886	1.885	1.938	1.811	1.999	1.948
	TOTALE	2.451	2.487	2.482	2.575	2.344	2.438	2.535	2.546

(a), (b), (c), (d), (e), (f), (g), (h) Cfr. le corrispondenti note a pag. 84.

Tumori

Numeri della classificazione nosologica analitica	MELANOMA MALIGNO DELLA PELLE ED ALTRI TUMORI MALIGNI DELLA PELLE (190,191)								TUMORI DI NATURA NON SPECIFICATA (230-239)							
	MASCHI				FEMMINE				MASCHI				FEMMINE			
	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
001-008	—	—	—	—	—	2	—	1	1	2	1	1	—	—	3	1
140-144	1	2	3	1	3	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
151	4	1	—	4	—	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
154	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
156	5	9	11	8	2	6	7	3	—	—	—	—	—	—	—	—
158	2	1	—	—	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
165	13	10	—	17	4	3	6	10	—	—	—	—	—	—	—	—
170-176	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
180,181	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
(b)	47	69	82	68	34	62	56	46	—	—	—	—	—	—	—	—
260	1	—	4	—	—	1	—	—	6	13	1	4	8	10	7	7
322	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	2	1	1	—	1	1
330-334	5	4	8	8	4	6	7	—	21	22	27	25	17	37	21	27
420-422	14	17	13	24	18	23	16	15	32	52	42	35	55	73	62	38
(e)	1	—	—	—	2	3	1	1	9	12	10	3	10	17	13	7
440-447	1	1	—	2	3	4	2	1	4	9	6	5	7	8	—	11
450	3	10	5	4	3	7	3	—	4	8	6	11	10	10	3	2
465	—	—	—	—	—	—	—	—	2	8	3	6	1	2	2	2
490-493	5	7	6	5	3	11	7	3	37	59	52	47	36	41	36	44
500-502	1	2	1	2	1	1	1	1	4	6	2	2	2	2	1	1
518,519	—	—	—	1	—	—	—	—	1	2	—	—	1	4	2	—
522	2	—	1	—	—	—	—	—	2	9	6	4	1	11	5	3
540	—	—	—	—	—	—	—	1	—	3	—	—	—	—	—	—
570	—	—	—	—	—	—	—	1	9	21	9	8	14	29	21	9
576	—	—	—	—	—	—	—	—	4	11	3	2	7	13	9	4
(g)	—	1	1	1	—	—	—	—	—	4	1	3	—	7	2	—
580-587	1	2	2	1	—	—	—	—	—	1	—	4	1	9	2	3
590-594	1	—	—	—	1	—	—	1	2	5	3	5	1	6	2	4
600-603	1	—	—	—	—	—	—	—	1	3	7	6	6	2	3	6
	2	16	6	11	5	11	6	7	16	78	39	38	11	67	30	30
	110	152	145	157	85	143	114	94	157	333	219	210	185	349	228	194
	461	364	373	350	336	270	280	273	1.301	1.293	1.240	934	1.453	1.273	1.198	901
	571	516	518	507	421	413	394	367	1.458	1.626	1.459	1.144	1.638	1.622	1.426	1.095

Tav. 2.3 — Malattie del sistema

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	LESIONI VASCOLARI INTERESSANTI IL SISTEMA NERVOSO			
		MASCHI			
		1951	1952	1953	1954
053	Setticemia e piemia	4	9	11	9
241	Asma	17	56	45	19
260	Diabete mellito	104	146	138	104
322	Alcoolismo	123	144	113	72
340	Meningite (a)	3	1	2	1
350	Paralisi agitante	9	8	13	14
353	Epilessia	3	3	10	16
420-422	Mal. arterioscl. e degenerative del cuore	1.046	882	1.318	1.287
(b)	Altre malattie del cuore (c)	140	176	88	120
440-447	Iperensione	6.277	6.378	6.586	6.498
450	Arteriosclerosi generalizzata	9.158	8.378	8.139	7.578
(d)	Altre malattie delle arterie	3	24	15	17
465	Embolia ed infarto polmonare	4	11	8	12
(e)	Altre malattie del sistema circolatorio	28	10	21	17
490-493	Polmonite	895	1.196	1.252	1.507
500-502	Bronchite	82	135	85	143
522	Congestione ed ipostasi polmonare	106	278	229	237
(f)	Altre malattie del polmone e cavità pleurica	13	44	43	23
570	Occlusione intestinale senza menz. di ernia	16	22	52	49
571, 572	Gastro-enterite e colite (g)	21	37	15	18
580-587	Malattie del fegato (h)	17	43	39	39
590-594	Nefrite e nefrosi	40	54	65	51
610	Iperplasia ed ipertrofia della prostata	24	45	63	73
723	Artrosi ed affezioni similari	5	9	4	10
794	Senilità senza menzione di psicosi	384	506	363	357
	Altre concause	269	2.190	922	540
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	18.791	20.785	19.639	18.811
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	10.692	9.480	10.996	10.971
	TOTALE	29.483	30.265	30.635	29.782

(a) Esclusa la meningococcica e la tubercolare. — (b) N. nosol. 410-416, 430-436. — (c) Escluso il reumatismo articolare acuto. — (d) N. nosol. 451-454, 456. — (e) N. nosol. 400-402, 460-464, 466-468. — (f) N. nosol. 518-521, 523-527. — (g) Eccetto la colite ulcerosa, dal 29° giorno di vita in poi. — (h) della vescichetta biliare e del pancreas.

nervoso e degli organi del sensi

CENTRALE (330-334)				Emorragia cerebrale (331)								Numeri della classificazione nosologica analitica
FEMMINE				MASCHI				FEMMINE				
1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	
1	8	7	7	2	5	5	1	—	—	1	3	053
7	27	16	18	6	21	14	10	3	14	7	5	241
158	195	195	154	30	59	49	40	58	82	83	61	260
18	25	17	13	57	62	54	25	8	18	12	7	322
—	3	3	2	1	—	—	—	—	1	—	1	340
9	5	11	5	2	2	5	4	5	3	4	2	350
1	4	9	12	1	2	7	8	—	1	4	5	353
1.263	1.041	1.487	1.229	336	231	366	316	389	323	410	349	420-422
219	252	124	148	39	40	28	32	67	61	39	35	(b)
7.065	7.382	7.869	7.096	3.910	3.910	4.109	4.017	4.503	4.458	4.856	4.502	440-447
8.525	7.982	7.726	6.238	4.280	3.600	3.380	3.069	3.945	3.400	3.258	2.602	450
11	27	14	16	2	4	3	3	2	8	2	3	(d)
10	4	8	8	—	1	1	—	2	—	1	2	465
13	10	19	18	13	—	4	6	2	1	6	3	(e)
719	957	900	1.090	299	342	335	426	221	271	257	347	490-493
59	87	82	91	22	38	25	41	15	27	25	26	500-502
84	195	184	218	33	100	63	71	23	61	66	65	522
10	24	20	3	4	17	12	9	4	7	5	—	(f)
14	26	34	40	6	8	12	17	3	10	11	14	570
27	30	20	24	3	12	3	6	6	8	5	5	571, 572
19	22	21	32	5	21	18	16	6	12	9	12	580-587
63	69	72	58	25	21	31	22	30	26	43	29	590-594
—	—	—	—	8	13	15	19	—	—	—	—	610
9	20	12	14	1	4	1	4	4	5	3	1	723
461	542	417	392	94	91	68	65	117	99	78	75	794
91	2.116	903	515	39	894	467	193	24	869	465	175	
18.856	21.053	20.170	17.441	9.218	9.498	9.075	8.420	9.437	9.765	9.650	8.329	
10.777	9.204	10.824	12.966	5.209	4.238	4.879	4.690	5.172	4.214	4.896	5.533	
29.633	30.257	30.994	30.407	14.427	13.736	13.954	13.110	14.609	13.979	14.546	13.862	

454, 456. — (e) N. nosol. 400-402, 460-464, 466-468. — (f) N. nosol. 518-521, 523-527. — (g) Eccetto la colite ulcerosa, dal 29° giorno di vita in poi.

Segue Tav. 2.3 — Malattie del sistema

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	Embolia e trombosi			
		MASCHI			
		1951	1952	1953	1954
053	Setticemia e piemia	2	1	1	5
241	Asma	7	20	20	5
260	Diabete mellito	51	60	65	45
322	Alcoolismo	32	37	33	24
340	Meningite (a)	—	1	1	1
350	Paralisi agitante	4	3	6	5
353	Epilessia	2	—	3	4
420-422	Mal. arterioscl. e degenerative del cuore	453	363	598	622
(b)	Altre malattie del cuore (c)	63	68	46	51
440-447	Iperensione	752	863	904	990
450	Arteriosclerosi generalizzata	3.066	3.103	3.129	3.157
(d)	Altre malattie delle arterie	1	12	9	6
465	Embolia ed infarto polmonare	4	7	6	9
(e)	Altre malattie del sistema circolatorio	12	7	13	6
490-493	Polmonite	341	451	523	662
500-502	Bronchite	26	61	33	58
522	Congestione ed ipostasi polmonare	43	83	88	102
(f)	Altre malattie del polmone e cavità pleurica	8	17	16	10
570	Occlusione intestinale senza menz. di ernia	8	9	20	19
571, 572	Gastro-enterite e colite (g)	9	10	7	9
580-587	Malattie del fegato (h)	5	17	11	15
590-594	Nefrite e nefrosi	12	14	23	16
610	Iperplasia ed ipertrofia della prostata	11	18	32	29
723	Artrosi ed affezioni similari	2	4	3	5
794	Senilità senza menzione di psicosi	146	152	126	138
	Altre concause	30	697	411	221
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	5.090	6.078	6.127	6.214
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	3.312	2.902	3.601	4.025
	TOTALE	8.402	8.980	9.728	10.239

(a), (b), (c), (d), (e), (f), (g), (h) Cfr. le corrispondenti note a pag. 94.

nervoso e degli organi dei sensi

Numeri della classificazione nosologica analitica	cerebrale (332)								ALTRE MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (350-357)								Numeri della classificazione nosologica analitica
	FEMMINE				MASCHI				FEMMINE								
	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954					
—	4	1	1	5	8	8	8	15	13	8	4	053					
3	8	5	12	4	4	4	4	1	2	—	—	241					
65	68	69	70	—	4	2	3	1	7	8	3	260					
6	2	3	3	6	16	3	3	1	2	1	—	322					
—	2	1	—	1	10	3	1	—	4	—	—	340					
2	1	5	2	—	—	—	—	—	—	—	—	350					
—	1	4	5	—	2	—	—	—	1	2	2	353					
602	458	696	589	131	159	202	160	123	135	188	146	420-422					
116	113	61	77	25	64	29	21	47	65	31	26	(b)					
912	1.040	1.204	1.137	14	23	23	34	4	31	25	24	440-447					
2.992	2.983	2.912	2.854	21	38	28	31	13	31	17	22	450					
7	12	8	9	2	4	—	1	—	2	4	3	(d)					
7	3	5	5	—	4	2	2	—	1	—	1	465					
6	7	10	7	3	2	2	3	—	5	7	3	(e)					
271	365	394	456	255	337	296	213	171	237	219	151	490-493					
25	34	36	42	29	31	33	31	17	24	31	24	500-502					
32	76	64	94	37	57	43	44	22	44	31	27	522					
2	10	6	3	5	7	9	6	5	7	5	3	(f)					
4	12	14	16	3	9	9	14	4	3	8	7	570					
11	15	10	14	17	16	8	9	10	20	15	9	571, 572					
9	8	9	10	6	4	5	5	2	3	1	5	580-587					
20	27	13	22	4	14	10	9	3	11	4	3	590-594					
—	—	—	—	7	10	6	3	—	—	—	—	610					
3	11	8	8	1	2	2	1	1	4	2	2	723					
181	195	164	175	132	184	130	99	141	1	157	94	794					
31	719	393	216	52	171	123	104	55	332	114	93						
5.307	6.174	6.095	5.827	760	1.180	980	809	636	985	878	652						
3.502	2.957	3.784	4.430	2.055	1.648	1.505	1.364	1.648	1.495	1.234	1.209						
8.809	9.181	9.879	10.257	2.815	2.828	2.485	2.178	2.284	2.480	2.112	1.861						

Tav. 2.4 — Malattie

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	REUMATISMO ARTICOLARE ACUTO (400-402)							
		MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
053	Setticemia e piemia	—	1	1	—	—	2	1	—
241	Asma	4	8	2	1	2	3	2	1
260	Diabete mellito	—	3	—	—	2	1	1	1
304	Psicosi senile	—	—	—	1	—	—	—	—
322	Alcoolismo	3	—	—	—	—	—	—	—
330-334	Lesioni vascolari (a)	18	39	24	7	37	57	27	21
350	Paralisi agitante	—	—	—	—	1	—	—	—
351,352	Altre paralisi cerebrali	1	1	—	—	—	—	1	—
353	Epilessia	—	—	1	—	—	1	—	—
420-422	Mal. arterioscl. e degenerat. del cuore	—	3	1	1	—	4	1	1
(b)	Altre malattie del cuore (c)	—	—	2	—	—	3	—	2
440-447	Ipertensione	—	6	1	—	—	3	1	1
450	Arteriosclerosi generalizzata	—	1	1	—	—	2	1	—
454	Embolia e trombosi arteriosa	7	4	5	2	8	4	3	3
(d)	Altre malattie delle arterie	—	1	—	—	—	—	—	1
465	Embolia ed infarto polmonare	4	5	6	2	9	9	3	4
(e)	Altre malattie delle vene	—	1	—	—	—	1	1	—
490-493	Polmonite	22	23	27	18	33	30	24	13
500-502	Bronchite	5	8	5	4	6	10	3	1
518,519	Pleuriti	—	6	2	3	3	7	1	3
521	Ascesso del polmone	—	1	—	—	—	—	—	1
522	Congestione ed ipostasi polmonare	6	9	5	3	4	17	8	8
(f)	Altre mal. del polmone e cavità pleurica	—	13	9	—	—	11	8	—
543	Gastrite e duodenite	—	1	—	—	—	—	—	—
570	Occlus. intest. senza menz. di ernia	1	1	—	2	—	1	—	—
571,572	Gastro-enterite, colite ed enter. cron.	—	—	1	1	2	2	—	—
573-578	Altre mal. dell'intestino e peritoneo	1	1	3	1	—	3	—	1
580-587	Malattie del fegato (g)	3	2	3	4	5	7	4	3
590-594	Nefrite e nefrosi	11	27	11	8	15	29	15	11
600-603	Altre mal. del rene e dell'uretere	—	—	1	3	1	1	2	1
610	Iperplasia ed ipertrofia della prostata	—	—	—	—	—	—	—	—
715	Ulcere croniche della pelle	—	—	—	—	—	—	—	—
723	Artrosi ed affezioni similari	—	—	—	—	—	—	—	1
794	Senilità senza menzione di psicosi	1	4	—	—	—	4	—	2
	Altre concause	1	11	12	6	9	18	10	6
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	88	180	123	67	137	230	117	86
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	896	709	513	380	1.048	811	532	391
	TOTALE	984	889	636	447	1.185	1.041	649	477

(a) Interessanti il sistema nervoso centrale. — (b) N. nosol. 410-416, 430-434. — (c) Escluso il reumatismo articolare acuto. — (d) N. nosol.

del sistema circolatorio

Numeri della classificazione nosologica analitica	CARDIOPATIE REUMATICHE CRONICHE (410-416)								MALATTIE ARTERIOSCLEROTICHE E DEGENERATIVE DEL CUORE (420-422)								Numeri della classificazione nosologica analitica
	MASCHI				FEMMINE				MASCHI				FEMMINE				
	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	
053	1	—	—	2	—	—	—	1	1	4	5	12	9	5	5	4	053
241	5	11	51	36	5	12	52	27	294	477	520	314	237	426	468	238	241
260	4	2	1	15	3	6	13	13	167	206	194	173	237	247	254	203	260
304	1	—	1	—	—	1	2	3	29	32	44	49	38	58	50	90	304
322	4	2	4	7	—	—	2	—	90	153	158	110	21	28	25	15	322
330-334	33	53	237	252	72	99	480	533	1.405	1.943	1.893	2.160	2.038	2.771	2.410	2.620	330-334
350	—	—	—	1	—	1	1	3	20	10	15	25	18	16	16	23	350
351,352	2	4	—	8	—	5	20	17	80	112	94	128	137	144	123	115	351,352
353	—	—	—	2	—	2	2	3	9	17	12	13	10	13	19	8	353
420-422	—	—	3	—	—	1	4	8	—	—	—	—	—	—	—	—	420-422
(b)	1	—	5	—	—	1	2	1	—	1	9	—	—	3	3	—	(b)
440-447	1	5	3	9	1	13	9	13	6	99	26	36	4	134	24	39	440-447
450	4	14	8	8	3	23	6	5	—	—	—	—	—	—	—	—	450
454	9	10	32	33	9	8	38	74	126	108	134	148	229	195	177	182	454
(d)	—	2	—	—	—	1	2	—	10	37	15	18	9	34	12	11	(d)
465	4	8	36	45	5	5	57	47	153	171	169	169	111	152	146	111	465
(e)	—	—	2	8	3	3	12	10	37	48	58	77	59	64	68	127	(e)
490-493	15	26	124	122	33	32	203	193	1.355	1.457	1.792	1.478	1.702	1.721	2.136	1.603	490-493
500-502	14	17	91	119	20	33	156	138	1.008	923	1.132	1.175	1.190	1.189	1.366	1.184	500-502
518,519	2	8	13	17	2	1	8	15	63	125	88	89	48	114	57	67	518,519
521	1	—	5	—	—	—	—	—	15	17	9	13	5	8	4	2	521
522	12	15	85	94	19	13	126	122	531	764	827	741	562	807	871	780	522
(f)	2	15	69	9	—	19	118	14	159	442	648	202	73	315	509	103	(f)
543	—	—	—	2	—	2	—	—	4	11	8	10	5	12	7	16	543
570	—	—	5	4	—	—	11	5	2	8	8	18	2	3	3	6	570
571,572	2	2	10	7	1	9	18	16	82	131	113	85	145	191	128	129	571,572
573-578	—	1	4	3	—	2	4	7	8	28	19	18	7	30	23	23	573-578
580-587	4	10	26	41	11	10	46	50	175	203	239	242	197	226	226	242	580-587
590-594	13	13	55	62	23	28	121	125	275	313	280	321	455	455	417	399	590-594
600-603	1	2	3	9	1	4	10	8	19	43	46	71	35	63	52	87	600-603
610	1	3	7	14	—	—	—	—	133	150	158	225	—	—	—	—	610
715	1	—	1	—	—	2	3	1	—	10	17	22	12	32	33	32	715
723	—	—	1	1	—	3	1	2	21	28	10	30	61	86	93	87	723
794	11	13	23	25	21	44	58	26	1.039	1.379	1.427	1.196	1.462	2.040	2.109	1.682	794
	4	6	14	50	7	12	35	69	270	447	397	515	177	496	423	516	
	152	242	919	1.005	239	395	1.620	1.549	7.586	9.897	10.564	9.883	9.295	12.078	12.257	10.744	
	752	748	2.850	2.856	1.232	1.145	4.122	4.524	26.154	24.807	28.817	26.991	29.284	26.851	31.198	27.983	
	904	990	3.769	3.861	1.471	1.540	5.742	6.073	33.740	34.704	39.381	36.874	38.579	38.929	43.455	38.727	

451-453, 456. — (e) N. nosol. 460-464, 466. — (f) N. nosol. 520,523-527. — (g) Della vescichetta biliare e del pancreas.

Segue Tav. 2.4 — Malattie

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	Arteriosclerosi del cuore e malattie delle coronarie (420)							
		MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
053	Setticemia e piemia	—	—	1	2	—	—	—	—
241	Asma	34	68	67	63	20	33	35	27
260	Diabete mellito	80	102	98	82	81	82	94	86
304	Psicosi senile	1	4	3	4	1	2	5	7
322	Alcoolismo	30	23	34	24	5	4	5	4
330-334	Lesioni vascolari (a)	109	180	177	249	88	127	126	204
350	Paralisi agitante	1	2	4	5	3	3	2	3
351,352	Altre paralisi cerebrali	12	4	12	24	8	10	6	15
353	Epilessia	2	6	3	4	—	3	1	1
420-422	Mal. arterioscl. e degenerat. del cuore	—	—	—	—	—	—	—	—
(b)	Altre malattie del cuore (c)	—	—	1	—	—	—	1	—
440-447	Iperensione	3	51	14	28	3	51	13	27
450	Arteriosclerosi generalizzata	—	—	—	—	—	—	—	—
454	Embolia e trombosi arteriosa	8	5	10	21	9	8	8	12
(d)	Altre malattie delle arterie	1	15	6	12	—	8	2	1
465	Embolia ed infarto polmonare	26	34	38	36	5	8	10	22
(e)	Altre malattie delle vene	9	11	7	8	12	7	4	13
490-493	Polmonite	82	110	109	164	62	96	79	97
500-502	Bronchite	78	91	80	142	55	64	69	92
518,519	Pleuriti	8	18	8	13	7	14	3	10
521	Ascesso del polmone	1	3	2	2	—	1	—	—
522	Congestione ed ipostasi polmonare	61	78	82	95	24	58	50	51
(f)	Altre mal. del polmone e cavità pleurica	20	81	103	17	8	34	43	4
543	Gastrite e duodenite	—	2	1	2	1	—	2	3
570	Occlus. intest. senza menz. di ernia	2	8	8	18	2	3	3	6
571,572	Gastro-enterite, colite ed enter. cron.	4	6	3	10	2	12	6	11
573-578	Altre mal. dell'intestino e peritoneo	—	2	—	—	—	1	2	1
580-587	Malattie del fegato (g)	17	28	29	37	13	33	26	31
590-594	Nefrite e nefrosi	17	37	26	31	19	24	24	30
600-603	Altre mal. del rene e dell'uretere	4	10	6	10	2	3	6	3
610	Iperplasia ed ipertrofia della prostata	20	17	17	31	—	—	—	—
715	Ulcere croniche della pelle	—	—	—	—	—	2	—	1
723	Artrosi ed affezioni similari	1	3	6	4	2	6	2	6
794	Senilità senza menzione di psicosi	31	61	39	31	38	77	49	31
	Altre concause	25	71	54	115	8	48	30	76
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	687	1.131	1.048	1.284	478	822	706	875
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	6.054	6.555	7.149	8.253	3.443	3.621	3.993	4.601
	TOTALE	6.741	7.686	8.197	9.537	3.921	4.443	4.699	5.476

(a), (b), (c), (d), (e), (f), (g) Cfr. le corrispondenti note a pag. 98

del sistema circolatorio

Numeri della classificazione nosologica analitica	Endocardite cronica non reumatica (421)								Altre degenerazioni del miocardio (422)								Numeri della classificazione nosologica analitica
	MASCHI				FEMMINE				MASCHI				FEMMINE				
	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	
053	—	1	2	3	2	4	—	—	1	3	2	7	7	1	5	4	053
241	35	94	41	20	45	82	42	29	225	315	412	231	172	311	391	182	241
260	14	9	8	2	25	24	12	12	73	95	88	89	131	141	148	105	260
304	1	2	1	1	2	5	3	5	27	26	40	44	35	51	42	78	304
322	10	18	8	5	—	3	1	1	50	112	116	81	16	21	19	10	322
330-334	443	567	320	265	790	1.047	567	477	853	1.196	1.396	1.646	1.160	1.597	1.717	1.939	330-334
350	1	1	2	3	2	2	1	2	18	7	9	17	13	11	13	18	350
351,352	14	19	7	8	29	34	14	4	54	89	75	96	100	100	103	96	351,352
353	2	4	1	—	2	3	2	—	5	7	8	9	8	7	16	7	353
420-422	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	420-422
(b)	—	—	2	—	—	2	1	—	—	1	6	—	—	1	1	—	(b)
440-447	3	48	12	8	1	83	11	12	—	—	—	—	—	—	—	—	440-447
450	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	450
454	55	39	37	28	93	70	63	40	63	64	87	99	127	117	106	130	454
(d)	1	3	1	—	1	8	1	1	8	19	8	6	8	18	9	9	(d)
465	46	46	29	22	49	64	39	16	81	91	102	111	57	80	97	73	465
(e)	5	4	4	6	15	22	16	16	23	33	47	63	32	35	48	98	(e)
490-493	166	184	117	75	286	271	143	93	1.107	1.163	1.566	1.239	1.354	1.354	1.914	1.413	490-493
500-502	160	147	79	77	201	197	109	90	770	685	973	956	934	928	1.188	1.002	500-502
518,519	11	30	7	3	9	28	10	8	44	77	73	73	32	72	44	49	518,519
521	2	2	—	1	—	1	1	—	12	12	7	10	5	6	3	2	521
522	114	166	70	56	125	194	85	64	356	520	675	590	413	555	736	665	522
(f)	21	102	71	11	10	106	65	5	118	259	474	174	55	175	401	94	(f)
543	—	1	1	—	2	2	1	2	4	8	6	8	2	10	4	11	543
570	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	570
571,572	11	27	11	6	27	17	6	12	67	98	99	69	116	162	116	106	571,572
573-578	1	9	3	3	3	11	6	2	7	17	16	15	4	18	15	20	573-578
580-587	35	41	27	19	42	47	27	26	122	134	184	186	142	146	173	185	580-587
590-594	95	101	53	62	160	178	91	78	163	175	201	228	276	253	302	291	590-594
600-603	1	12	5	2	8	14	10	12	14	21	35	59	25	46	36	72	600-603
610	11	15	11	2	—	—	—	—	102	118	130	192	—	—	—	—	610
715	—	2	—	1	2	2	1	2	—	8	17	21	10	28	32	29	715
723	1	7	4	3	7	19	12	9	19	18	—	23	52	61	79	72	723
794	89	101	46	33	153	186	90	57	919	1.217	1.342	1.132	1.271	1.777	1.970	1.594	794
	32	157	70	54	33	227	77	53	214	219	272	346	136	221	316	387	
	1.380	1.959	1.050	779	2.124	2.953	1.507	1.128	5.519	6.807	8.466	7.820	6.693	8.303	10.044	8.741	
	4.307	3.811	2.188	1.623	6.418	5.374	2.826	2.170	15.793	14.441	19.480	17.115	19.423	17.856	24.379	21.212	
	5.687	5.770	3.238	2.402	8.542	8.327	4.333	3.298	21.312	21.248	27.946	24.935	26.116	26.159	34.423	29.953	

Segue Tav. 2.4 — Malattie

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	ALTRE MALATTIE DEL CUORE (430-434)							
		MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
053	Setticemia e piemia	—	3	1	—	2	1	1	2
241	Asma	48	71	36	24	44	49	40	7
260	Diabete mellito	7	10	2	11	22	9	5	6
304	Psicosi senile	2	4	1	1	7	4	3	6
322	Alcoolismo	18	11	8	6	2	2	1	1
330-334	Lesioni vascolari (a)	134	180	78	133	245	269	167	179
350	Paralisi agitante	—	3	1	1	—	2	—	1
351,352	Altre paralisi cerebrali	16	12	4	10	16	33	2	19
353	Epilessia	3	1	3	—	4	2	3	3
420-422	Mal. arterioscl. e degenerat. del cuore	—	—	4	8	1	1	1	—
(b)	Altre malattie del cuore (c)	—	—	—	—	1	—	—	—
440-447	Ipertensione	—	5	3	4	1	4	5	5
450	Arteriosclerosi generalizzata	35	234	19	13	26	289	18	11
454	Embolia e trombosi arteriosa	24	27	9	21	33	33	29	29
(d)	Altre malattie delle arterie	3	4	—	—	2	4	—	1
465	Embolia ed infarto polmonare	22	27	15	20	22	27	23	27
(e)	Altre malattie delle vene	4	8	2	5	7	10	9	7
490-493	Polmonite	202	192	123	103	255	261	158	115
500-502	Bronchite	85	114	48	74	122	117	62	72
518,519	Pleuriti	16	11	6	13	5	21	2	8
521	Ascesso del polmone	3	3	5	—	1	2	—	—
522	Congestione ed ipostasi polmonare	102	122	66	71	113	173	66	77
(f)	Altre mal. del polmone e cavità pleurica	29	48	30	25	13	24	15	8
543	Gastrite e duodenite	—	1	—	—	1	1	—	2
570	Occlus. intest. senza menz. di ernia	—	—	—	—	—	—	—	—
571,572	Gastro-enterite, colite ed enter. cron.	15	17	—	8	18	19	1	9
573-578	Altre mal. dell'intestino e peritoneo	3	6	4	1	—	1	3	8
580-587	Malattie del fegato (g)	21	24	15	19	23	21	9	25
590-594	Nefrite e nefrosi	59	60	26	31	86	82	36	44
600-603	Altre mal. del rene e dell'uretere	3	6	3	8	4	11	12	12
610	Iperplasia ed ipertrofia della prostata	12	8	1	11	—	—	—	—
715	Ulcere croniche della pelle	—	1	—	1	1	2	1	3
723	Artrosi ed affezioni similari	1	2	1	5	5	9	3	3
794	Senilità senza menzione di psicosi	179	243	76	79	254	405	106	122
	Altre concause	26	43	30	39	33	46	30	51
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	1.072	1.501	620	745	1.369	1.934	811	863
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	4.654	3.895	2.475	2.659	5.626	4.759	2.536	3.152
	TOTALE	5.726	5.396	3.095	3.404	6.995	6.693	3.347	4.015

(a), (b), (c), (d), (e), (f), (g) Cfr. le corrispondenti note a pag. 98.

del sistema circolatorio

Numeri della classificazione nosologica analitica	IPERTENSIONE (440-447)								Numeri della classificazione nosologica analitica
	MASCHI				FEMMINE				
	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	
053	—	1	1	—	2	2	1	—	053
241	45	82	75	48	35	92	89	42	241
260	36	53	46	41	63	81	82	—	260
304	2	6	5	11	5	14	3	5	304
322	20	22	31	20	3	4	3	2	322
330-334	—	—	—	—	—	—	—	—	330-334
350	2	3	1	2	1	2	4	1	350
351,352	—	—	—	—	—	—	—	—	351,352
353	1	2	—	—	2	4	1	1	353
420-422	—	—	—	—	—	—	—	—	420-422
(b)	—	1	5	5	1	3	4	4	(b)
440-447	—	—	—	—	—	—	—	—	440-447
450	—	—	—	—	—	—	—	—	450
454	2	14	19	14	11	21	17	16	454
(d)	—	7	2	2	1	3	3	3	(d)
465	9	9	18	15	10	17	21	21	465
(e)	1	4	6	12	3	12	8	15	(e)
490-493	139	202	203	222	179	255	301	260	490-493
500-502	112	119	115	170	107	171	157	153	500-502
518,519	8	14	10	9	7	10	8	11	518,519
521	—	1	1	1	—	—	—	1	521
522	85	189	173	164	99	213	201	188	522
(f)	10	138	161	16	15	140	160	19	(f)
543	1	3	1	3	—	1	4	—	543
570	—	—	—	—	—	—	—	—	570
571,572	13	15	11	9	20	32	18	19	571,572
573-578	—	9	3	7	3	5	3	5	573-578
580-587	17	39	27	32	17	25	33	44	580-587
590-594	—	—	—	—	—	—	—	—	590-594
600-603	—	6	5	6	3	3	4	7	600-603
610	20	48	39	39	—	—	—	—	610
715	—	2	5	1	2	7	3	6	715
723	5	9	2	4	2	8	8	12	723
794	139	256	173	130	189	386	248	220	794
	26	127	92	160	50	140	117	271	
	693	1.381	1.230	1.143	830	1.651	1.501	1.326	
	4.638	4.977	5.135	5.079	5.688	6.204	6.408	6.581	
	5.331	6.358	6.365	6.222	6.518	7.855	7.909	7.907	

Segue Tav. 2.4 — Malattie

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	MALATTIE DELLE ARTERIE (450-456)							
		MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
053	Setticemia e piemia	33	30	28	33	11	21	28	19
241	Asma	6	12	10	10	4	6	4	9
260	Diabete mellito	8	7	11	8	6	6	14	5
304	Psicosi senile	8	5	2	7	5	6	1	5
322	Alcoolismo	18	13	13	10	1	4	—	1
330-334	Lesioni vascolari (a)	19	42	52	54	11	29	26	26
350	Paralisi agitante	1	3	2	4	—	1	1	6
351,352	Altre paralisi cerebrali	—	3	1	—	—	1	—	2
353	Epilessia	—	—	—	5	—	1	—	1
420-422	Mal. arterioscl. e degenerat. del cuore	54	56	59	51	25	30	51	33
(b)	Altre malattie del cuore (c)	21	101	36	21	16	99	24	8
440-447	Ipertensione	2	29	11	7	5	20	8	7
450	Arteriosclerosi generalizzata	18	36	27	12	16	28	14	8
454	Embolia e trombosi arteriosa	2	16	13	21	2	15	12	13
(d)	Altre malattie delle arterie	—	1	4	—	1	3	1	1
465	Embolia ed infarto polmonare	7	11	15	26	10	9	6	10
(e)	Altre malattie delle vene	6	6	2	5	2	3	4	5
490-493	Polmonite	106	74	87	161	60	52	62	127
500-502	Bronchite	59	62	50	83	60	54	63	70
518,519	Pleuriti	2	2	4	2	1	—	—	2
521	Ascesso del polmone	1	2	2	—	—	—	1	1
522	Congestione ed ipostasi polmonare	54	84	70	71	37	58	36	47
(f)	Altre mal. del polmone e cavità pleurica	4	14	16	3	4	3	15	4
543	Gastrite e duodenite	3	1	—	5	1	2	1	5
570	Occlus. intest. senza menz. di ernia	2	3	7	18	—	3	8	16
571,572	Gastro-enterite, colite ed enter. cron.	31	15	13	12	27	22	12	18
573-578	Altre mal. dell'intestino e peritoneo	—	3	5	8	—	1	3	4
580-587	Malattie del fegato (g)	1	7	7	19	2	3	5	9
590-594	Nefrite e nefrosi	3	3	3	2	4	7	2	2
600-603	Altre mal. del rene e dell'uretere	1	2	5	6	—	4	5	5
610	Iperplasia ed ipertrofia della prostata	15	10	17	18	—	—	—	—
715	Ulcere croniche della pelle	—	15	9	22	—	18	17	18
723	Artrosi ed affezioni similari	4	2	4	5	2	1	5	8
794	Senilità senza menzione di psicosi	1.611	1.941	1.296	1.059	1.785	2.239	1.504	1.150
	Altre concause	25	345	59	98	21	243	41	82
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	2.125	2.956	1.940	1.866	2.119	2.992	1.974	1.727
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	4.031	2.571	3.249	3.229	3.373	2.234	2.734	2.982
	TOTALE	6.156	5.527	5.189	5.095	5.492	5.226	4.708	4.709

(a), (b), (c), (d), (e), (f), (g) Cfr. le corrispondenti note a pag. 98.

del sistema circolatorio

Arteriosclerosi generalizzata (450)								MALATTIE DELLE VENE ED ALTRE MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (460-468)								Numeri della classificazione nosologica analitica
MASCHI				FEMMINE				MASCHI				FEMMINE				
1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	
14	1	7	18	9	2	8	12	18	19	17	18	14	25	28	16	053
5	5	9	10	3	4	4	7	1	1	—	—	—	1	—	1	241
8	3	4	5	5	6	13	3	2	—	—	1	—	1	—	2	260
8	5	1	7	5	5	1	5	—	—	1	—	—	—	1	—	304
18	12	11	10	1	3	—	1	1	—	—	3	—	1	—	1	322
—	—	—	—	—	—	—	—	48	75	68	71	55	102	90	81	330-334
—	3	2	4	—	1	1	6	—	—	1	—	—	—	—	—	350
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	1	—	351,352
—	—	—	5	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	353
—	—	—	—	—	—	—	—	32	56	69	69	57	59	66	57	420-422
11	82	22	12	14	82	12	6	8	9	7	6	13	12	5	6	(b)
—	—	—	—	—	—	—	—	1	7	4	5	2	4	6	6	440-447
—	—	—	—	—	—	—	—	2	22	10	8	4	13	5	8	450
—	14	7	17	—	13	10	12	13	18	20	7	21	39	21	17	454
—	—	3	—	—	1	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	(d)
4	2	11	19	7	3	4	5	31	64	63	47	34	55	60	75	465
5	5	1	4	2	1	4	5	3	—	5	3	12	4	8	8	(e)
81	55	55	140	49	41	47	114	15	9	27	11	6	11	11	13	490-493
54	54	48	78	59	49	62	68	2	—	—	3	—	4	2	—	500-502
1	—	1	2	1	—	—	2	1	2	—	1	—	1	1	1	518,519
1	—	—	—	—	—	—	1	1	2	2	—	2	—	—	—	521
52	67	60	67	34	53	34	46	1	1	3	2	2	4	2	3	522
4	9	11	3	4	2	11	4	—	—	2	1	—	—	—	1	(f)
3	1	—	5	1	2	1	4	—	—	—	1	—	—	—	—	543
—	—	3	13	—	2	7	14	2	6	1	3	—	—	5	2	570
30	15	13	12	27	20	11	17	—	1	1	1	—	—	1	—	571,572
—	—	5	8	—	1	2	4	1	—	2	1	1	—	2	2	573-578
1	2	6	11	2	1	3	8	1	2	1	2	1	5	2	4	580-587
—	—	—	—	—	—	—	—	2	3	1	1	1	1	4	2	590-594
1	—	3	4	—	—	2	5	1	2	3	—	1	3	—	2	600-603
15	8	16	18	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	610
—	14	9	21	—	18	16	17	—	—	1	1	—	—	1	1	715
4	1	4	5	2	1	5	8	—	—	1	—	—	1	—	1	723
1.590	1.900	1.269	1.042	1.757	2.201	1.479	1.123	3	8	16	7	4	15	24	14	794
24	337	48	91	19	240	35	76	2	13	13	9	3	16	14	10	
1.934	2.595	1.629	1.631	2.001	2.752	1.774	1.574	191	322	341	284	233	377	360	334	
3.277	1.984	2.683	2.661	2.839	1.845	2.380	2.656	246	206	297	258	205	180	268	241	
5.211	4.579	4.812	4.292	4.840	4.597	4.154	4.230	437	528	638	542	438	557	628	575	

Tav. 2.5 — Malattie

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	INFEZIONI ACUTE DELLE VIE RESPIRATORIE SUPERIORI (470-475)							
		MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
053	Setticemia e piemia	21	30	21	34	24	33	30	15
241	Asma	—	—	—	—	—	—	—	—
260	Diabete mellito	—	—	—	—	—	—	—	—
283	Rachitismo acuto	—	—	—	—	1	1	—	—
300-309	Psicosi	1	—	—	—	—	—	—	1
322	Alcolismo	—	—	—	—	—	—	—	—
330-334	Lesioni vascolari (a)	—	1	1	1	1	1	2	—
340	Meningite (b)	4	8	6	7	5	5	6	7
343	Encefalite, mielite ed encefalomielite (c)	1	—	3	3	3	2	4	2
350	Paralisi agitante	—	—	—	—	—	—	—	—
351,352	Altre paralisi cerebrali	—	—	—	—	—	—	—	—
353	Epilessia	—	—	—	—	—	—	—	—
420-422	Mal. arterioscler. e degenerative del cuore	—	—	—	—	—	—	—	—
431	Miocard. acuta, non specif. come reum. (d)	3	5	9	7	5	7	10	8
440-447	Ipertensione	—	3	2	—	—	3	1	3
450	Arteriosclerosi generalizzata	1	4	1	—	—	3	—	—
463	Flebite e tromboflebite degli arti inf.	1	—	1	1	—	—	—	—
465	Embolia ed infarto polmonare	—	—	1	1	—	—	—	—
(f)	Altre mal. sist. circolatorio	—	—	2	1	1	3	1	2
490-493	Polmonite	38	43	16	14	41	48	10	24
500-502	Bronchite	—	—	—	—	—	—	—	—
518,519	Pleuriti	—	—	—	—	—	—	—	—
521	Ascesso del polmone	—	—	—	—	—	—	—	—
522	Congestione ed ipostasi polmonare	—	—	—	—	—	—	—	—
(g)	Altre mal. del pulm. e cavità pleurica	—	1	1	1	—	1	—	—
570	Occlus. intest. senza menz. di ernia	—	—	—	—	—	—	—	—
571,572	Gastro-enter.; colite ed enter. cronica	3	2	—	—	1	3	4	2
580-587	Malattie del fegato (h)	—	—	—	1	—	—	1	—
590-594	Nefrite e nefrosi	46	64	46	32	51	50	52	47
610	Iperplasia ed ipertrofia della prostata	—	—	—	—	—	—	—	—
720-727	Artrite e reumatismo	—	—	—	—	—	—	—	—
794	Senilità senza menz. di psicosi	—	—	—	—	—	—	2	—
	Altre concause	13	37	19	18	13	36	13	17
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	135	206	136	129	154	208	148	131
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	163	90	78	68	121	58	82	106
	TOTALE	298	296	214	197	275	266	230	237

(a) Interessanti il sistema nervoso centrale. — (b) Escluse la meningococcica e la tubercolare. — (c) Escluse le infettive acute. — (d) N. nosol. 410-416, vescichetta biliare e del pancreas.

dell'apparato respiratorio

Numeri della classificazione nosologica analitica	INFLUENZA O GRIPPE (480-483)								POLMONITE (490-493)									
	MASCHI				FEMMINE				MASCHI				FEMMINE					
	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954		
053	—	1	2	2	2	—	—	3	16	56	22	35	15	44	13	35	053	
241	9	22	24	1	16	19	13	—	5	20	7	5	3	14	7	10	241	
260	15	17	15	5	22	21	24	3	50	39	35	41	73	57	51	30	260	
283	1	4	3	1	3	7	4	2	61	48	13	27	38	57	19	23	283	
300-309	5	5	9	1	14	18	17	5	58	61	65	79	90	86	84	43	300-309	
322	13	6	12	2	3	—	1	2	106	83	71	54	10	10	9	7	322	
330-334	36	44	57	13	46	50	55	10	150	137	100	111	121	143	111	96	330-334	
340	4	10	6	4	7	6	11	1	95	102	60	71	68	103	59	50	340	
343	3	—	6	2	1	1	6	3	16	31	11	24	6	23	19	15	343	
350	12	5	13	5	4	7	7	1	36	7	17	14	16	5	13	12	350	
351,352	12	7	17	4	22	7	18	4	68	44	46	45	69	44	38	39	351,352	
353	1	1	1	1	3	3	2	—	17	10	23	12	10	18	14	12	353	
420-422	370	304	634	110	559	421	894	131	553	1.136	1.991	1.430	1.709	1.263	2.130	1.428	420-422	
431	10	13	25	12	14	16	27	7	37	76	80	95	41	63	62	72	431	
(d)	81	51	101	12	128	76	133	18	366	422	307	212	485	508	335	207	(d)	
440-447	24	40	47	16	45	51	72	21	139	146	181	140	151	174	194	148	440-447	
450	91	57	84	10	63	65	71	8	398	500	439	336	326	408	354	233	450	
463	1	—	3	—	3	3	6	—	13	9	11	9	10	12	9	4	463	
465	1	3	—	1	1	1	3	—	4	7	11	9	2	11	7	3	465	
(f)	4	6	14	1	8	8	11	1	37	22	53	22	20	10	54	18	(f)	
490-493	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	490-493
500-502	16	7	11	2	12	8	11	1	1	6	5	18	3	7	2	13	500-502	
518,519	1	1	—	—	—	1	—	—	32	45	33	37	8	43	20	27	518,519	
521	3	5	3	1	3	2	—	—	73	78	59	39	23	23	16	9	521	
522	—	4	2	1	—	1	3	1	—	25	9	—	—	17	3	—	522	
(g)	1	5	2	—	—	5	2	3	1	29	5	15	2	23	15	1	(g)	
570	2	2	6	1	—	—	3	—	7	3	11	14	3	5	15	13	570	
571,572	8	5	3	1	4	6	—	2	102	179	91	99	91	165	92	67	571,572	
580-587	9	8	7	6	5	11	6	—	33	39	46	38	19	32	24	26	580-587	
590-594	24	23	25	10	38	35	26	9	123	102	100	121	141	121	86	89	590-594	
610	1	5	5	—	—	—	—	—	26	25	12	20	—	—	—	—	610	
720-727	—	3	1	—	1	7	3	3	12	28	6	19	32	46	27	20	720-727	
794	90	98	138	23	127	124	170	32	422	490	393	306	473	657	456	349	794	
	36	58	57	23	46	54	44	20	305	331	238	278	275	267	182	270		
	884	820	1.333	271	1.200	1.034	1.643	291	3.362	4.336	4.551	3.776	4.333	4.459	4.520	3.369		
	1.261	850	1.371	413	1.232	872	1.445	413	11.766	9.422	9.806	7.959	9.928	8.921	9.037	7.519		
	2.145	1.670	2.704	684	2.432	1.906	3.088	704	15.128	13.758	14.857	11.785	14.261	13.880	13.557	10.888		

430, 432-434. — (e) Escluso il reumatismo articolare acuto. — (f) 400-402, 451-462, 464, 466-468. — (g) N. nosol. 520, 523, 525-527. — (h) Della

Segue Tav. 2.5 — Malattie

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	BRONCHITE (500-502)							
		MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
053	Setticemia e piemia	2	7	1	1	1	—	—	4
241	Asma	—	—	—	—	—	—	—	—
260	Diabete mellito	4	7	2	4	10	11	3	5
283	Rachitismo acuto	7	6	—	2	6	3	1	—
300-309	Psicosi	5	9	5	6	11	11	8	18
322	Alcoolismo	13	18	6	8	3	1	—	—
330-334	Lesioni vascolari (a)	44	61	32	40	42	46	43	20
340	Meningite (b)	11	7	5	3	9	12	2	3
343	Encefalite, mielite ed encefalomielite (c)	1	3	1	6	1	1	2	2
350	Paralisi agitante	3	3	—	—	—	1	—	1
351,352	Altre paralisi cerebrali	12	7	7	12	12	16	4	8
353	Epilessia	2	4	—	2	1	1	1	2
420-422	Mal. arterioscler. e degenerative del cuore	1.092	969	1.436	1.254	1.122	977	1.425	1.061
431	Miocard. acuta, non specif. come reum. (d)	14	18	15	22	27	16	15	19
440-447	Ipertensione	73	84	93	85	84	95	88	75
450	Arteriosclerosi generalizzata	119	167	117	77	131	139	79	45
463	Flebite e tromboflebite degli arti inf.	1	2	1	1	1	3	2	2
465	Embolia ed infarto polmonare	2	6	5	2	2	2	4	1
490-493	Polmonite	587	788	556	334	544	786	530	238
500-502	Bronchite	—	—	—	—	—	—	—	—
518,519	Pleuriti	11	30	11	6	5	14	12	3
521	Ascesso del polmone	61	58	51	34	11	18	10	5
522	Congestione ed ipostasi polmonare	2	60	24	14	2	37	15	—
570	Occlus. intest. senza menz. di ernia	—	—	—	—	—	—	—	—
571,572	Gastro-enter.; colite ed enter. cronica	43	49	23	26	44	51	30	23
580-587	Malattie del fegato (h)	5	18	13	15	4	9	4	10
590-594	Nefrite e nefrosi	49	34	30	45	66	50	34	36
610	Iperplasia ed ipertrofia della prostata	7	7	7	3	—	—	—	—
720-727	Artrite e reumatismo	4	4	3	7	8	7	11	7
794	Senilità senza menzione. di psicosi	463	505	373	275	554	460	450	301
	Altre concause	65	214	60	85	52	265	40	43
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	3.037	3.614	3.219	2.769	3.100	3.461	3.066	2.165
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	2.826	1.523	1.535	1.676	2.649	1.575	1.515	1.529
	TOTALE	5.863	5.137	4.754	4.445	5.749	5.036	4.581	3.694

(a), (b), (c), (d), (e), (f), (g), (h) Cfr. le corrispondenti note a pag. 106.

dell'apparato respiratorio

Numeri della classificazione nosologica analitica	ALTRE MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (510-527)								Pleurite purulenta e altre pleuriti (518,519)								
	MASCHI				FEMMINE				MASCHI				FEMMINE				
	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	
053	25	29	31	25	10	29	16	11	3	6	5	3	2	5	2	2	053
241	3	32	7	6	1	5	—	1	1	6	1	2	—	2	—	—	241
260	10	6	4	—	2	5	3	3	3	4	2	—	1	1	2	1	260
283	—	—	—	1	—	2	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	283
300-309	12	11	9	9	7	7	9	10	6	4	3	2	3	—	4	2	300-309
322	6	16	8	7	—	1	—	1	2	4	2	1	—	1	—	—	322
330-334	31	29	34	40	15	10	12	5	10	9	4	7	9	3	5	1	330-334
340	12	14	4	11	3	8	5	3	6	3	1	1	1	4	1	—	340
343	2	2	2	2	1	2	1	—	1	—	1	—	1	1	—	—	343
350	—	2	—	1	—	—	1	—	—	—	—	1	—	—	1	—	350
351,352	7	7	3	1	—	1	3	—	3	4	—	—	—	—	3	—	351,352
353	—	3	3	1	1	1	3	3	—	3	1	—	1	—	—	—	353
420-422	351	292	426	355	202	146	238	175	113	95	111	82	86	77	73	51	420-422
431	8	15	10	14	5	9	5	9	6	9	3	6	4	6	3	3	431
440-447	127	158	149	171	69	95	65	50	30	46	30	21	22	44	24	16	(d)
450	15	34	39	34	12	31	24	17	7	6	7	9	4	14	6	3	440-447
463	26	24	19	20	11	25	9	6	11	4	3	3	4	2	2	1	450
465	2	2	2	3	—	1	1	—	1	2	2	3	—	—	1	—	463
490-493	6	7	6	10	2	2	4	1	3	3	3	5	—	1	3	—	465
500-502	3	13	12	12	4	4	5	6	1	4	2	5	2	1	—	1	(f)
518,519	68	122	103	82	40	51	38	42	20	25	12	6	10	12	8	5	490-493
521	6	19	8	13	1	10	4	—	2	4	2	5	1	4	1	—	500-502
522	4	9	12	7	1	6	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	518,519
570	23	35	40	17	3	5	6	4	3	7	1	—	—	1	—	1	521
571,572	—	9	4	5	1	4	1	1	—	3	2	—	1	3	—	—	522
580-587	4	15	13	4	—	11	8	3	—	2	2	1	—	5	—	1	(g)
590-594	—	1	1	3	—	—	1	2	—	1	1	1	—	—	—	—	570
610	—	8	1	2	4	8	4	1	—	3	—	—	2	4	3	1	571,572
720-727	11	15	10	9	7	3	5	3	6	6	2	4	6	1	2	2	580-587
794	30	23	18	20	14	17	13	18	15	8	5	5	5	6	5	3	590-594
	2	3	1	5	—	—	—	—	2	2	—	1	—	—	—	—	610
	1	4	2	2	1	6	1	1	1	2	—	1	—	2	—	—	720-727
	43	93	47	46	51	97	49	45	12	17	8	4	8	12	3	2	794
	31	48	40	39	13	30	22	11	14	18	14	8	7	15	6	2	
	869	1.100	1.068	977	481	632	557	432	282	310	230	187	180	228	158	99	
	1.893	1.514	1.409	1.523	1.043	769	702	750	360	255	192	183	252	157	123	108	
	2.762	2.614	2.477	2.500	1.524	1.401	1.259	1.182	642	565	422	370	432	385	281	207	

Tav. 2.6 — Malattie

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	MALATTIE DELLO STOMACO E DEL DUODENO (540-545)							
		MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
053	Setticemia e piemia	6	9	2	6	3	1	—	2
241	Asma	2	4	3	3	3	1	—	1
260	Diabete mellito	10	11	3	12	3	4	5	1
293	Rachitismo acuto	—	—	—	1	—	1	—	1
291	Anemia ipocromica (da carenza di ferro)	2	6	15	21	—	2	3	7
322	Alcoolismo	8	5	7	6	—	—	—	2
330-334	Lesioni vascolari (a)	20	25	25	25	7	3	1	7
340	Meningite (b)	—	—	—	4	1	1	—	—
343	Encefalite, mielite ed encefalomielite (c)	—	—	—	—	—	—	—	—
420-422	Mal. arteriosclerot. e degenerat. del cuore	88	94	113	101	31	43	48	31
431	Miocard. acuta, n. sp. come reumatica	6	7	5	8	2	—	3	4
(d)	Altre malattie del cuore (e)	13	15	22	16	6	7	10	10
440-447	Ipertensione	12	13	9	15	3	8	6	6
450	Arteriosclerosi generalizzata	16	13	10	10	6	12	5	3
465	Embolia ed infarto polmonare	22	16	19	21	3	3	4	4
(f)	Altre mal. del sistema circolatorio	19	5	15	24	1	4	2	2
490-493	Polmonite	127	126	130	121	17	22	20	18
500-502	Bronchite	6	6	5	10	3	3	3	2
522	Congestione ed ipostasi polmonare	1	4	1	4	1	3	3	1
570	Occlusione intest. senza menz. di ernia	30	39	33	39	5	10	4	7
576	Peritonite	229	585	255	228	30	79	37	38
580-587	Malattie del fegato (g)	24	60	48	31	6	17	12	10
590-594	Nefrite e nefrosi	12	12	8	9	—	4	5	1
600-603	Altre malattie del rene e dell'uretere	1	8	12	12	—	1	6	6
794	Senilità senza menzione di psicosi	7	9	13	12	22	42	28	9
	Altre concause	27	78	49	52	8	41	9	20
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	688	1.150	802	791	161	312	214	193
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	1.983	1.557	1.696	1.664	501	391	489	489
	TOTALE	2.671	2.707	2.498	2.455	662	703	703	682

(a) Interessanti il sistema nervoso centrale. — (b) Esclusa la meningococcica e la tubercolare. — (c) Escluse le infettive acute. — (d) N. nosol. re e del pancreas.

dell'apparato digerente

Ulcera dello stomaco e del duodeno (540,541)								APPENDICITE (550-553)								Numeri della classificazione nosologica analitica
MASCHI				FEMMINE				MASCHI				FEMMINE				
1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	
6	9	2	6	3	1	—	2	8	14	3	7	9	15	4	6	053
2	4	2	3	3	1	—	1	—	—	—	2	—	—	—	1	241
10	11	3	12	3	4	5	1	3	6	3	3	7	—	3	4	260
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	283
2	5	13	19	—	2	2	6	—	—	—	—	—	1	—	—	291
6	5	7	6	—	—	—	2	2	1	1	2	—	2	—	—	322
19	25	23	24	6	1	1	5	7	6	1	7	7	8	12	4	330-334
—	—	—	1	1	—	—	—	1	3	1	—	2	3	—	2	340
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	343
83	94	99	86	22	33	35	21	29	24	21	21	26	14	33	19	420-422
5	7	5	7	2	—	2	3	9	4	4	6	2	1	1	6	431
13	15	19	11	5	5	9	7	6	4	1	7	5	1	6	6	(d)
12	13	6	13	3	6	3	4	3	—	1	1	2	6	3	2	440-447
10	13	7	4	4	6	1	1	—	1	—	—	—	1	—	2	450
19	16	18	21	1	3	3	3	2	9	10	12	15	11	11	12	465
19	5	14	22	1	4	1	2	5	13	9	7	16	10	7	6	(f)
122	126	119	115	14	13	13	15	35	24	33	24	39	18	17	14	490-493
3	6	2	7	2	1	3	—	1	—	—	1	—	—	—	2	500-502
1	4	1	4	—	1	3	—	—	1	—	2	—	—	1	1	522
29	39	32	38	4	10	4	6	11	32	22	22	18	19	9	17	570
227	585	250	225	29	77	36	37	33	612	17	36	30	322	10	23	576
22	60	43	29	5	13	10	9	1	10	10	4	4	6	3	3	580-587
12	12	8	8	—	3	1	1	2	4	6	6	7	3	2	4	590-594
1	8	11	12	—	—	6	4	1	—	1	4	—	2	1	—	600-603
4	9	3	5	3	8	3	—	—	—	—	—	1	2	—	1	794
25	78	42	48	7	20	7	13	12	13	16	22	9	11	17	15	
652	1.149	729	726	118	212	148	143	171	781	160	196	200	456	140	150	
1.758	1.276	1.476	1.473	329	273	314	329	726	169	568	495	489	136	371	306	
2.410	2.425	2.205	2.199	447	485	462	472	897	950	728	691	689	592	511	456	

410-416, 430, 432-434. — (e) Escluso il reumatismo articolare acuto. — (f) N. nosol. 400-402, 451-456, 460-464, 466-468. — (g) della vescichetta biliare.

Segue Tav. 2.6 — Malattie

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	ERNIA ADDOMINALE (560,561)							
		MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
053	Setticemia e piemia	1	9	6	9	3	3	1	5
241	Asma	—	5	3	2	2	2	1	1
260	Diabete mellito	4	3	6	1	2	8	7	5
283	Rachitismo acuto	—	—	—	—	—	—	—	—
291	Anemia ipocromica (da carenza di ferro)	—	—	—	—	—	—	1	—
322	Alcoolismo	1	2	—	1	—	—	—	—
330-334	Lesioni vascolari (a)	15	24	16	25	9	8	7	7
340	Meningite (b)	—	—	2	—	—	—	—	—
343	Encefalite, mielite ed encefalomielite (c)	1	—	—	—	—	—	—	—
420-422	Mal. arteriosclerot. e degenerat. del cuore	66	81	76	67	38	54	40	46
431	Miocard. acuta, n. sp. come reumatica	2	4	—	4	1	2	5	3
(d)	Altre malattie del cuore (e)	9	18	11	7	8	16	8	8
440-447	Iperensione	9	13	17	5	2	6	4	10
450	Arteriosclerosi generalizzata	8	5	6	13	1	6	1	2
465	Embolia ed infarto polmonare	14	39	35	31	6	8	14	9
(f)	Altre mal. del sistema circolatorio	24	18	17	26	12	17	5	4
490-493	Polmonite	65	79	58	57	27	31	23	23
500-502	Bronchite	2	9	5	1	—	2	—	2
522	Congestione ed ipostasi polmonare	5	5	3	4	1	1	2	—
570	Occlusione intest. senza menz. di ernia	—	—	—	—	—	—	—	—
576	Peritonite	90	164	79	60	45	125	68	43
580-587	Malattie del fegato (g)	4	3	7	5	1	3	1	2
590-594	Nefrite e nefrosi	1	2	—	5	6	3	3	4
600-603	Altre malattie del rene e dell'uretere	—	7	7	2	—	2	1	1
794	Senilità senza menzione di psicosi	7	12	6	6	3	9	5	1
	Altre concause	21	46	28	40	6	34	15	20
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	349	548	388	371	173	340	212	196
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	594	444	578	577	353	303	373	365
	TOTALE	943	992	966	948	526	643	585	561

(a), (b), (c), (d), (e), (f), (g) Cfr. le corrispondenti note a pag. 110.

dell'apparato digerente

ALTRE MALATTIE DELL'INTESTINO E DEL PERITONEO (570-578)																Gastro-enterite e colite non ulcerosa, dal 29° giorno al 3° anno di vita (571.0)								Numeri della classificazione nosologica analitica
MASCHI								FEMMINE								MASCHI				FEMMINE				
1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954					
19	21	18	32	14	46	6	22	7	15	1	4	4	15	1	10	053								
4	8	3	1	2	5	7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	241								
6	6	13	4	10	15	8	10	—	—	—	—	—	—	—	—	260								
59	45	15	10	39	51	13	8	50	41	12	8	34	44	10	6	283								
1	3	3	4	—	1	6	3	—	—	—	—	—	1	1	1	291								
13	9	8	2	—	2	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	322								
37	32	17	13	25	32	19	21	—	—	—	—	1	—	—	—	330-334								
64	65	41	33	65	65	28	36	53	54	30	18	55	47	17	26	340								
4	12	11	7	6	11	7	4	4	6	8	4	5	7	6	2	343								
199	193	278	163	241	321	321	211	—	1	—	—	2	1	—	—	420-422								
15	34	17	28	21	23	21	19	4	14	2	14	6	16	2	8	431								
45	45	37	33	60	84	29	34	1	4	—	1	—	—	—	1	(d)								
18	50	49	25	35	53	41	32	—	—	—	—	—	—	—	—	440-447								
103	118	55	74	87	130	70	57	—	—	—	—	—	—	—	—	450								
7	7	5	5	2	2	7	2	—	—	—	1	—	—	—	—	465								
7	10	14	10	4	13	20	6	—	1	—	—	—	—	—	—	(f)								
460	457	301	274	390	427	306	192	363	367	206	184	303	322	214	116	490-493								
88	83	63	63	69	103	63	56	65	63	40	44	48	70	43	28	500-502								
11	11	16	10	4	13	7	5	1	2	1	—	2	1	—	—	522								
10	32	33	29	18	43	37	28	2	10	3	6	5	7	3	3	570								
195	234	228	181	128	204	179	144	10	18	10	—	9	3	10	5	576								
24	32	19	29	17	53	25	28	1	7	2	2	—	12	2	2	580-587								
52	49	35	30	77	59	43	28	27	22	12	8	38	21	15	3	590-594								
3	9	7	13	3	18	10	7	—	2	1	—	—	1	1	—	600-603								
141	199	115	105	221	333	163	114	—	—	—	—	—	—	—	—	794								
159	406	138	135	135	415	120	149	89	276	40	44	70	246	37	45									
1.744	2.170	1.539	1.313	1.673	2.522	1.556	1.219	677	903	368	338	582	814	363	256									
9.830	8.195	6.329	5.104	9.150	7.338	5.867	4.870	6.904	5.422	3.887	2.834	6.408	4.940	3.603	2.615									
11.574	10.365	7.868	6.417	10.828	9.860	7.428	6.089	7.581	6.325	4.255	3.172	6.990	5.754	3.966	2.871									

Segue Tav. 2.6 — Malattie

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	Gastro-enterite e colite non ulcerosa, nel 3° anno di vita ed oltre (571.1)							
		MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
053	Setticemia e piemia	3	4	2	5	4	11	1	3
241	Asma	2	2	—	—	1	2	1	—
260	Diabete mellito	—	—	—	—	1	3	1	4
283	Rachitismo acuto	4	3	2	1	4	7	2	2
291	Anemia ipocromica (da carenza di ferro)	—	—	—	—	—	—	1	1
322	Alcolismo	7	8	3	2	—	2	—	1
330-334	Lesioni vascolari (a)	8	7	7	2	8	12	6	5
340	Meningite (b)	10	10	3	6	5	13	4	5
343	Encefalite, mielite ed encefalomielite (c)	—	5	1	1	—	—	1	2
420-422	Mal. arteriosclerot. e degenerat. del cuore	75	76	124	65	111	133	129	90
431	Miocard. acuta, n. sp. come reumatica	8	14	6	6	9	—	12	9
(d)	Altre malattie del cuore (e)	12	26	15	10	19	36	8	10
440-447	Ipertensione	3	21	14	11	8	22	13	5
450	Arteriosclerosi generalizzata	33	53	21	22	39	41	19	20
465	Embolia ed infarto polmonare	—	1	—	—	—	—	—	1
(f)	Altre mal. del sistema circolatorio	1	3	2	5	2	5	7	3
490-493	Polmonite	50	34	32	33	42	35	44	25
500-502	Bronchite	13	13	12	9	16	19	7	11
522	Congestione ed ipostasi polmonare	4	6	5	3	2	6	1	4
570	Occlusione intest. senza menz. di ernia	2	13	8	7	6	20	11	11
576	Peritonite	17	23	17	14	11	10	23	16
580-587	Malattie del fegato (g)	14	20	12	14	10	22	12	13
590-594	Nefrite e nefrosi	19	21	13	12	24	14	13	10
600-603	Altre malattie del rene e dell'uretere	2	5	3	4	1	12	1	1
794	Senilità senza menzione di psicosi	114	152	68	64	180	230	93	73
	Altre concause	26	79	32	29	43	70	48	39
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	427	599	402	325	546	725	458	364
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	1.063	830	725	685	1.214	885	717	741
	TOTALE	1.490	1.429	1.127	1.010	1.760	1.610	1.175	1.105

(a), (b), (c), (d), (e), (f), (g) Cfr. le corrispondenti note a pag. 110.

dell'apparato digerente

Numeri della classificazione nosologica analitica	MALATTIE DEL FEGATO, DELLA VESCICHETTA BILIARE E DEL PANCREAS (580-587)																Numeri della classificazione nosologica analitica
	MASCHI								FEMMINE								
	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	
	Cirrosi del fegato (581)																
053	6	16	8	19	21	33	21	25	—	—	1	—	—	2	1	—	053
241	12	21	21	15	3	9	4	4	9	16	13	12	3	5	3	1	241
260	38	34	38	33	26	36	37	33	27	30	33	25	10	19	19	18	260
283	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	283
291	—	2	4	2	—	2	—	—	—	2	3	2	—	2	—	—	291
322	2	4	4	4	1	—	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	322
330-334	54	73	60	76	37	35	38	35	36	62	47	63	16	15	18	14	330-334
340	1	3	4	6	1	3	2	4	1	2	3	2	—	1	—	—	340
343	—	3	—	3	—	—	1	2	—	2	—	2	—	—	1	1	343
420-422	375	395	542	527	299	318	438	366	297	311	425	408	121	139	213	162	420-422
431	8	7	6	23	9	7	12	12	3	4	4	15	4	3	4	4	431
(d)	94	118	98	95	100	93	92	76	74	102	81	80	53	49	49	41	(d)
440-447	43	80	74	61	44	64	50	55	34	59	57	46	19	34	24	25	440-447
450	37	52	48	42	27	37	27	15	29	36	31	27	7	13	10	6	450
465	7	4	5	7	4	7	13	17	1	2	2	4	1	—	—	1	465
(f)	36	57	64	70	18	29	22	17	32	48	56	61	11	17	14	10	(f)
490-493	131	197	179	205	100	107	93	82	96	141	136	139	38	36	38	33	490-493
500-502	28	30	28	38	13	20	12	13	22	22	19	27	6	9	7	5	500-502
522	12	26	24	23	5	15	8	4	8	20	20	19	1	8	3	—	522
570	14	37	23	26	17	46	27	33	8	17	7	8	3	5	5	3	570
576	56	76	75	66	107	124	121	121	6	10	13	5	—	3	3	5	576
580-587	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	580-587
590-594	53	43	62	83	36	49	41	47	28	26	39	47	14	14	16	14	590-594
600-603	3	13	15	16	4	14	23	24	2	5	8	5	—	4	5	7	600-603
794	22	35	27	24	38	60	30	38	10	16	14	10	8	14	4	12	794
	72	232	131	193	75	196	79	148	40	120	89	123	27	57	20	49	
	1.104	1.558	1.540	1.657	985	1.304	1.191	1.174	763	1.053	1.101	1.130	342	449	457	411	
	4.308	4.315	4.501	4.280	2.739	2.569	2.792	2.890	3.233	3.401	3.505	3.302	1.369	1.430	1.542	1.500	
	5.412	5.873	6.041	5.937	3.724	3.873	3.983	4.064	3.996	4.454	4.606	4.432	1.711	1.879	1.999	1.911	

Tav. 2.7 — Malattie allergiche, delle ghiandole endocrine, del metabolismo e della nutrizione

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	MALATTIE ALLERGICHE (240-245)				Asma (241)			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
M A S C H I									
053	Setticemia e piemia	1	1	—	1	1	—	—	—
322	Alcolismo	5	8	9	5	5	8	9	5
330-334	Lesioni vascolari (a)	42	46	53	25	41	46	53	25
420-422	Mal. arterioscl. e degenerat. del cuore .	1.046	897	1.548	1.097	1.046	896	1.547	1.097
431	Miocard. acuta, n. sp. come reumat. .	10	8	10	6	10	8	10	6
(b)	Altre malattie del cuore (c)	418	524	447	347	418	523	447	347
440-447	Iperensione	55	118	146	95	55	117	146	95
450	Arteriosclerosi generalizzata	35	36	39	15	35	36	39	15
490-493	Polmonite	339	335	372	219	338	334	371	218
500-502	Bronchite	—	—	—	—	—	—	—	—
521	Ascesso del polmone	5	13	7	8	5	13	7	8
580-587	Malattie del fegato (d)	10	5	9	10	10	5	9	9
590-594	Nefrite e nefrosi	32	44	18	30	32	42	18	30
600-603	Altre mal. del rene e dell'uretere . . .	—	1	7	3	—	1	6	3
610	Iperplasia ed ipertrofia della prostata .	1	7	2	3	1	7	2	3
794	Senilità senza menzione di psicosi . .	71	62	49	19	71	62	49	19
	Altre concause	43	444	147	127	43	441	143	122
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	2.113	2.549	2.863	2.010	2.111	2.539	2.856	2.002
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	1.391	1.049	1.153	829	1.347	1.019	1.134	803
	TOTALE . . .	3.504	3.598	4.016	2.839	3.458	3.558	3.990	2.805
F E M M I N E									
053	Setticemia e piemia	—	—	—	1	—	—	—	1
322	Alcolismo	2	1	1	1	2	1	1	1
330-334	Lesioni vascolari (a)	26	28	20	9	25	28	20	9
420-422	Mal. arterioscl. e degenerat. del cuore .	731	600	1.175	715	731	599	1.175	715
431	Miocard. acuta, n. sp. come reumat. .	8	7	7	9	8	7	7	9
(b)	Altre malattie del cuore (c)	285	367	278	211	285	367	278	211
440-447	Iperensione	69	84	97	67	69	83	97	67
450	Arteriosclerosi generalizzata	26	32	29	5	26	32	29	5
490-493	Polmonite	192	218	254	123	192	218	254	123
500-502	Bronchite	2	—	—	—	—	—	—	—
521	Ascesso del polmone	4	1	1	1	4	1	1	1
580-587	Malattie del fegato (d)	11	6	8	3	11	6	8	3
590-594	Nefrite e nefrosi	31	20	30	23	31	20	30	21
600-603	Altre mal. del rene e dell'uretere . . .	1	4	4	1	1	4	3	—
610	Iperplasia ed ipertrofia della prostata .	—	—	—	—	—	—	—	—
794	Senilità senza menzione di psicosi . .	68	91	57	20	68	91	57	20
	Altre concause	36	228	77	56	34	226	77	56
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	1.492	1.687	2.038	1.245	1.487	1.683	2.037	1.242
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	988	783	826	613	978	771	817	605
	TOTALE . . .	2.480	2.470	2.864	1.858	2.465	2.454	2.854	1.847

(a) Interessanti il sistema nervoso centrale. — (b) N. nosol. 410-416, 430, 432-434. — (c) Escluso il reumatismo articolare acuto (d) della vescichetta biliare e del pancreas.

Segue Tav. 2.7 — Malattie allergiche, delle ghiandole endocrine, del metabolismo e della nutrizione

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	MALATTIE DELLA GHIANDOLA TIROIDE (250-254)				DIABETE MELLITO (260)			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
M A S C H I									
053	Setticemia e piemia	—	—	—	1	19	12	16	12
322	Alcolismo	—	—	—	—	6	3	5	4
330-334	Lesioni vascolari (a)	—	4	2	2	138	175	177	238
420-422	Mal. arterioscl. e degenerat. del cuore	11	13	9	4	185	243	330	408
431	Miocard. acuta, n. sp. come reumat.	—	1	—	—	—	5	3	5
(b)	Altre malattie del cuore (c)	—	5	2	3	28	32	22	32
440-447	Ipertensione	1	1	—	—	52	55	57	83
450	Arteriosclerosi generalizzata	—	1	1	1	44	60	75	113
490-493	Polmonite	5	5	2	5	73	138	142	116
500-502	Bronchite	2	1	1	2	11	20	15	19
521	Ascesso del polmone	—	—	—	—	5	9	4	7
580-587	Malattie del fegato (d)	—	2	2	—	25	35	32	48
590-594	Nefrite e nefrosi	1	3	—	2	47	46	54	47
600-603	Altre mal. del rene e dell'uretere	—	1	—	—	9	8	10	11
610	Iperplasia ed ipertrofia della prostata	—	—	—	—	8	21	17	21
794	Senilità senza menzione di psicosi	1	1	—	—	28	28	28	11
	Altre concause	1	6	5	2	72	276	111	145
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	22	44	24	22	750	1.166	1.098	1.320
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	61	38	61	64	733	623	774	706
	TOTALE	83	82	85	86	1.483	1.789	1.872	2.026
F E M M I N E									
053	Setticemia e piemia	1	2	—	1	17	27	12	21
322	Alcolismo	—	1	—	—	2	1	1	1
330-334	Lesioni vascolari (a)	9	13	14	16	185	239	275	329
420-422	Mal. arterioscl. e degenerat. del cuore	51	86	77	67	317	354	546	553
431	Miocard. acuta, n. sp. come reumat.	3	6	3	3	2	5	5	11
(b)	Altre malattie del cuore (c)	18	33	19	28	45	83	47	60
440-447	Ipertensione	5	10	5	6	88	131	142	175
450	Arteriosclerosi generalizzata	1	4	3	—	84	78	86	124
490-493	Polmonite	17	22	14	8	125	186	203	153
500-502	Bronchite	2	3	1	1	18	27	17	26
521	Ascesso del polmone	—	1	—	—	2	9	6	4
580-587	Malattie del fegato (d)	1	2	—	2	20	36	38	47
590-594	Nefrite e nefrosi	4	4	2	4	64	75	85	71
600-603	Altre mal. del rene e dell'uretere	—	—	1	—	4	12	12	17
610	Iperplasia ed ipertrofia della prostata	—	—	—	—	—	—	—	—
794	Senilità senza menzione di psicosi	—	2	—	—	38	57	40	28
	Altre concause	10	26	15	16	101	360	152	188
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	122	215	154	152	1.112	1.680	1.667	1.808
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	255	163	180	166	1.213	1.100	1.192	1.323
	TOTALE	377	378	334	318	2.325	2.780	2.859	3.131

(a), (b), (c), (d) Cfr. le corrispondenti note a pag. 116.

Tav. 2.8 — Malattie del sangue e degli organi ematopoietici

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI (290-299)							
		MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
330-334	Lesioni vascolari (a)	13	27	26	30	8	29	28	32
420-422	Mal. arteriosclerotiche e degenerative del cuore	31	48	61	48	40	58	58	50
(b)	Altre malattie del cuore (c)	19	18	8	19	16	30	10	16
490-493	Polmonite	41	51	64	64	40	55	59	56
	Altre concause	48	112	93	83	43	123	71	78
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	152	256	252	244	147	295	226	232
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	876	741	741	654	810	751	748	689
	TOTALE	1.028	997	993	898	957	1.046	974	921

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	Anemia perniciosa ed altre anemie ipercromiche (290)							
		MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
330-334	Lesioni vascolari (a)	6	3	4	9	1	2	4	6
420-422	Mal. arteriosclerotiche e degenerative del cuore	24	31	37	23	26	30	28	30
(b)	Altre malattie del cuore (c)	12	6	4	8	9	16	7	10
490-493	Polmonite	13	13	17	17	15	17	12	13
	Altre concause	23	42	25	21	26	53	26	19
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	78	95	87	78	77	118	77	78
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	274	216	190	163	270	248	208	143
	TOTALE	352	311	277	241	347	366	285	221

(a) Interessanti il sistema nervoso centrale. — (b) N. nosol. 410-416, 430-434. — (c) Escluso il reumatismo articolare acuto.

Tav. 2.9 — Malattie dell'apparato genito-urinario

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	NEFRITE E NEFROSI (590-594)							
		MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
053	Setticemia e piemia	3	4	4	6	1	3	1	2
241	Asma	7	16	19	14	8	10	7	9
260	Diabete mellito	26	21	16	17	25	32	29	33
330-334	Lesioni vascolari (a)	104	48	103	116	98	92	123	146
420-422	Mal. arterioscl. e degenerat. del cuore .	185	181	263	232	253	246	365	293
431	Miocardite acuta, n. sp. come reumat. .	8	4	8	6	3	7	10	12
(b)	Altre malattie del cuore (c)	73	79	84	84	105	10	101	73
440-447	Ipertensione	2	3	47	61	4	121	40	68
454	Embolia e trombosi arteriosa	3	2	2	1	1	2	3	1
465	Embolia ed infarto polmonare	1	1	1	3	1	3	—	4
490-493	Polmonite	78	78	76	68	73	77	86	56
500-502	Bronchite	25	29	17	22	30	30	27	—
522	Congestione ed ipostasi polmonare . .	21	20	19	14	15	22	23	17
(d)	Altre mal. del polmone e cavità pleurica .	8	25	20	15	4	21	22	6
571, 572	Gastro-enterite, colite ed enter. cronica .	9	10	5	7	13	9	14	4
580-587	Malattie del fegato (e)	15	24	29	17	9	9	13	16
590-594	Nefrite e nefrosi	—	—	—	—	—	—	—	—
600	Infezioni pielo-renali	2	3	3	2	1	5	1	—
601-603	Altre mal. del rene e dell'uretere	—	2	—	1	—	2	2	—
794	Senilità senza menzione di psicosi . .	25	27	17	17	28	39	21	16
	Altre concause	49	80	69	122	46	92	80	93
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	644	657	802	825	718	832	968	849
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	2.205	1.847	1.948	1.803	2.280	1.998	2.007	2.053
	TOTALE . . .	2.849	2.504	2.750	2.628	2.998	2.830	2.975	2.902

(a) Interessanti il sistema nervoso centrale. — (b) N. nosol. 410-416, 430, 432-434. — (c) Escluso il reumatismo articolare acuto. — (d) N. nosol. 518-521, 523-527. — (e) della vescichetta biliare e del pancreas.

Segue Tav. 2.9 — Malattie dell'apparato genito-urinario

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	MALATTIE DEGLI ORGANI GENITALI DELL'UOMO (610-617)				MAL. DELL'UTERO E DEGLI ALTRI ORGANI GENITALI DELLA DONNA (630-637) (*)			
		MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
053	Setticemia e piemia	44	17	33	28	4	6	6	4
241	Asma	1	1	6	4	—	—	—	2
260	Diabete mellito	—	2	16	14	—	—	—	1
330-334	Lesioni vascolari (a)	69	14	44	68	2	8	2	7
420-422	Mal. arterioscl. e degenerat. del cuore .	234	30	335	347	3	8	7	10
431	Miocardite acuta, n. sp. come reumat. .	6	—	1	10	—	1	1	1
(b)	Altre malattie del cuore (c)	36	7	24	23	1	2	2	—
440-447	Ipertensione	49	13	83	93	1	1	—	2
454	Embolia e trombosi arteriosa	7	2	12	12	1	9	7	5
465	Embolia ed infarto polmonare	14	2	21	36	5	13	9	10
490-493	Polmonite	110	24	129	159	5	10	6	6
500-502	Bronchite	26	2	16	17	1	—	—	—
522	Congest. ed ipostasi polmonare	11	4	12	25	—	—	—	—
(d)	Altre mal. del polmone e cavità pleurica .	2	1	13	3	—	1	—	—
571, 572	Gastro-enterite, colite ed enter. cronica .	7	1	5	6	—	—	—	—
580-587	Malattie del fegato (e)	1	—	5	4	—	1	—	—
590-594	Nefrite e nefrosi	50	21	96	68	—	—	2	—
600	Infez. pielo-renali	124	22	107	130	—	1	—	—
601-603	Altre mal. del rene e dell'uretere	14	3	30	30	—	—	—	—
794	Senilità senza menzione di psicosi . .	175	37	120	118	—	4	2	1
	Altre concause	181	75	209	537	9	31	24	13
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	1.161	278	1.317	1.732	32	96	68	62
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	1.682	2.659	1.345	1.258	75	66	51	49
	TOTALE . . .	2.843	2.937	2.662	2.990	107	162	119	111

(*) Escluse le malattie della mammella, ovaia, trombe di Falloppio e del parametrio (N. nosol. 620-626).
(a), (b), (c), (d), (e) Cfr. le corrispondenti note a pag. 119.

Tav. 2.10 — Malattie della pelle e del tessuto cellulare

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	INFEZIONI DELLA PELLE E DEL TESSUTO CELLULARE SOTTOCUTANEO (690-698)								ALTRE MALATTIE DELLA PELLE E DEL TESSUTO CELLULARE SOTTOCUTANEO (700-716)							
		MASCHI				FEMMINE				MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
053	Setticemia e piemia	65	82	81	94	70	82	69	74	12	26	22	16	11	23	17	23
490-493	Polmonite	6	8	2	6	8	7	2	6	2	14	4	5	5	6	6	5
794	Senilità senza menzione di psicosi	—	3	2	2	—	5	1	—	3	13	3	3	2	11	4	8
	Altre concause	16	24	31	38	16	34	32	29	9	35	16	26	17	27	27	40
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	87	117	116	140	94	128	104	109	26	88	45	50	35	67	54	76
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	91	47	58	59	83	42	45	75	117	89	87	85	152	135	110	118
	TOTALE . . .	178	164	174	199	177	170	149	184	143	177	132	135	187	202	164	194

Tav. 2.11 — Malattie delle ossa e degli organi della locomozione

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	ARTRITE E REUMATISMO, ESCLUSO IL REUMATISMO ARTICOLARE ACUTO (720-727)							
		MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
053	Setticemia e piemia	5	4	11	6	6	10	8	3
420-422	Mal. arteriosclerot. e degener. del cuore	35	66	51	24	76	155	93	112
(a)	Altre malattie del cuore (b)	7	16	11	3	20	31	19	13
442	Ipertensione con sclerosi renale (c)	1	8	6	3	5	13	9	2
450	Arteriosclerosi generalizzata	5	21	9	3	9	36	11	4
490-493	Polmonite	18	30	23	13	31	52	34	43
500-502	Bronchite	6	5	6	9	15	18	11	12
522	Congestione ed ipostasi polmonare	2	7	4	3	4	17	9	13
715	Ulcere croniche della pelle	—	1	4	4	3	8	16	11
794	Senilità senza menzione di psicosi	39	67	45	33	75	129	89	60
	Altre concause	23	57	34	34	43	93	57	52
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	141	282	204	135	287	562	356	325
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	360	175	171	144	656	370	302	357
	TOTALE . . .	501	457	375	279	943	932	658	682

(a) N. nosol. 410-416, 430-434. — (b) Escluso il reumatismo articolare acuto. — (c) arteriole e malattia di cuore.

Segue Tav. 2.11 — Malattie delle ossa e degli organi della locomozione

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	OSTEOMIELE ED ALTRE MALATTIE DELLE OSSA E DELLE ARTICOLAZIONI (730-738)								Osteomielite e periostite (730)							
		MASCHI				FEMMINE				MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
		053	Setticemia e piemia	19	17	24	21	14	11	10	9	18	15	23	20	14	9
420-422	Mal. arteriosclerot. e degener. del cuore	6	6	5	11	8	11	8	9	4	4	3	8	4	3	1	1
(a)	Altre malattie del cuore (b)	3	—	1	6	—	1	1	2	2	—	—	3	—	—	—	2
442	Ipertensione con sclerosi renale (c)	—	2	—	3	1	4	2	—	—	1	—	2	—	1	2	—
450	Arteriosclerosi generalizzata	—	2	—	3	1	3	1	3	—	2	—	3	1	1	1	—
490-493	Polmonite	3	12	11	10	4	7	4	5	3	7	4	4	2	2	1	4
500-502	Bronchite	1	—	—	4	—	—	1	—	1	—	—	2	—	—	1	—
522	Congestione ed ipostasi polmonare	—	3	—	1	—	2	1	3	—	2	—	—	—	—	—	—
715	Ulcere croniche della pelle	—	1	2	—	—	—	—	2	—	—	1	—	—	—	—	—
794	Senilità senza menzione di psicosi	3	7	3	4	3	17	5	5	1	1	2	1	1	5	1	1
	Altre concause	15	24	25	33	5	13	15	12	12	19	19	25	4	10	10	7
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	50	74	71	96	36	69	48	50	41	51	52	68	26	31	27	23
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	57	65	61	50	67	59	53	27	36	41	40	35	30	27	22	27
	TOTALE	107	139	132	146	103	128	101	77	77	92	92	103	56	58	49	50

(a), (b), (c) Cfr. le corrispondenti note a pag. 121.

Tav. 2.12 — Malformazioni congenite (750 - 759)

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	MASCHI				FEMMINE			
		1951	1952	1953	1954	1951	1952	1953	1954
330-334	Lesioni vascolari (a)	7	11	6	9	2	6	7	9
490-493	Polmonite	56	120	104	121	62	106	105	78
500-502	Bronchite	15	19	20	14	7	19	15	19
571,572	Gastro-enterite, colite ed enter. cronica	15	18	13	15	8	21	18	9
	Altre concause	91	160	140	243	79	169	87	197
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	184	328	283	402	158	321	232	312
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	1.811	1.889	1.892	1.862	1.652	1.660	1.605	1.566
	TOTALE	1.995	2.217	2.175	2.264	1.810	1.981	1.837	1.878

(a) Interessanti il sistema nervoso centrale.

PARTE III

ILLUSTRAZIONE MEDICO-STATISTICA DELLE CONCAUSE
NEI PRINCIPALI SETTORI DI CAUSE DI MORTE NEL PERIODO 1951-1954

MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE

1. Su 88.135 decessi per malattie infettive verificatisi nel quadriennio 1951-54, per il complesso dei due sessi, l'indicazione di concausa si trova riportata solo in 16.867, e cioè in meno della quinta parte (19,2 %), con una frequenza lievemente superiore per le femmine (7.231 su 35.683, 20,3 %), in confronto dei maschi (9.636 su 52.452, 18,4 %). La indicazione di concausa si trova riportata con maggior frequenza per le malattie infettive a decorso acuto, quali le malattie infettive intestinali, ed in particolare la febbre tifoide, la difterite, le malattie virali in complesso, che in quelle a decorso cronico o subcronico.

Ed infatti, per la febbre tifoide l'indicazione di concausa si trova riportata in circa la terza parte dei decessi (990 su 3.270, 30,3 %), con una frequenza superiore nei maschi (484 su 1.452, 33,3 %) in confronto delle femmine (506 su 1.818, 27,8 %); per le malattie infettive intestinali in complesso le concause si trovano indicate con una frequenza lievemente inferiore, ma sempre molto elevata (1.574 su 5.337, 29,5 %), anche qui, maggiore per il sesso maschile (rispettivamente 806 su 2.534, 31,8 %, per i maschi e 768 su 2.803, 27,4 %, per le femmine); così come per la difterite (990 decessi su 3.394, 29,2 %), con una frequenza superiore per le femmine (504 su 1.631, 30,9 %) in confronto dei maschi (486 su 1.763, 27,6 %); per le malattie infettive virali, in complesso, l'indicazione di concausa è riportata nella quarta parte dell'insieme dei decessi (1.355 su 5.291 decessi, 25,5 %), con frequenza quasi uguale per i due sessi.

In un numero esiguo di casi si trova invece riportata la concausa per le malattie infettive a decorso subcronico o cronico, quali la poliomielite e, ancor più la tubercolosi dell'apparato respiratorio ed altre forme di tubercolosi.

2. La concausa che si trova riportata con maggior frequenza per il complesso dei due sessi è la polmonite (malattia che riconosce a sua volta un'eziologia microbica e quindi può considerarsi quale complicazione del processo infettivo acuto o cronico) che figura in 2.348 casi su 16.867 decessi con concausa (13,9 %), con una frequenza superiore per le femmine (1.095 su 7.231, 15,1 %) in confronto dei maschi (1.253 su 9.636, 13,0 %); seguono le malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore, riportate in 2.298 casi su 16.867 (13,6%) e la tubercolosi delle meningi e del sistema nervoso centrale (1.677 su 16.867, 9,9%). Per i due sessi si trova qualche differenza nel senso che, mentre per il sesso femminile si ha lo stesso ordine ora indicato per il sesso maschile al primo posto si trovano le malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore ed al secondo la polmonite.

3. Per le principali malattie del settore si rileva che tra le concause della tubercolosi dell'apparato respiratorio per il sesso femminile, al primo posto si trova riportata la *tubercolosi delle meningi e del sistema nervoso centrale* (528 su 2.616 morti per tubercolosi dello apparato respiratorio con concausa, 20,2 %), mentre, per il sesso maschile, al primo po-

sto, si trovano le malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore (906 su 4.311, 21,0 %) e la tubercolosi delle meningi e del sistema nervoso centrale è al secondo posto, ma con una frequenza sempre notevolmente superiore a quella del complesso del settore (758 su 4.311, 17,6 %). È da rilevare, altresì, la frequenza con cui particolarmente per le femmine, si trova riportata come concausa il diabete.

Per le « altre forme di tubercolosi », sia per i maschi che per le femmine, al primo posto tra le concause si trova la *tubercolosi delle meningi del sistema nervoso*, che è riportata in oltre la quinta parte dei decessi con concausa (192 su 851, 22,6 %) per i primi e con una frequenza lievemente minore per le seconde (163 su 855, 19,1). Seguono le malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore, al secondo posto, quindi, per i maschi, nell'ordine: la polmonite, la tubercolosi disseminata non polmonare e le lesioni vascolari del sistema nervoso centrale; per le femmine, invece, nell'ordine: la tubercolosi disseminata non polmonare, la polmonite e la tubercolosi dell'intestino, del peritoneo e delle ghiandole mesenteriche. In complesso, può dirsi che le concause per le malattie tubercolari, indicate in un numero relativamente piccolo di casi, sono rappresentate per oltre il 30 % da altre localizzazioni tubercolari e questo è indice della tendenza alla diffusione del processo tubercolare.

Per la « sifilide e sue conseguenze », invece, la concausa che si trova riportata con maggior frequenza, sia nei maschi sia, ancora più, nelle femmine (rispettivamente 261 su 1.075, 24,3 % nei primi e 123 su 497, 24,8 % nelle seconde), è la *polmonite*, che, come è noto, ha un decorso più grave nei soggetti luetici; seguono al secondo posto, per entrambi i sessi e con frequenza anche qui maggiore per le femmine (167 su 1.075, 15,5 % nei maschi e 85 su 497, 17,1 % nelle femmine), lesioni vascolari del sistema nervoso centrale, il che conferma il fatto già noto dalla pratica clinica ed anatomo-patologica, che la sifilide colpisce in particolare le arterie, in cui è frequentissima l'arterite obliterante sifilitica specialmente nel cervello.

Le « malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore » seguono al terzo posto, con una frequenza superiore per il sesso maschile. Anche con una discreta frequenza si presentano, per la sifilide, due concause di difficile spiegazione: la gastroenterite e colite e la bronchite.

Per le « malattie infettive intestinali » in complesso, al primo posto si trova per i maschi, la *polmonite*, la quale aggrava di solito notevolmente il decorso del tifo, con una frequenza maggiore nelle femmine (135 su 768, 17,6 %) in confronto dei maschi (126 su 806, 15,6 %), il che mostra che frequentemente nelle malattie infettive intestinali possono aversi complicazioni a carico dell'apparato respiratorio.

Per le femmine, invece, al primo posto, si trovano le *altre malattie del cuore*, che figurano quasi per la quinta parte sul complesso delle concause riportate per le malattie intestinali (147 su 768, 19,2 %), il che si spiega per la frequenza con cui nel corso di malattie infettive intestinali si possono avere fenomeni di adinamia cardiaca, per azione specifica delle tossine microbiche. Per i maschi, le altre malattie del cuore si trovano al quarto posto, mentre al secondo posto si trova la peritonite (per effetto della perforazione intestinale nel caso della febbre tifoide, come è mostrato dal fatto che la frequenza di tale concausa è massima, per i maschi, proprio per la febbre tifoide). Al terzo posto, sia per i maschi che per le femmine, e quasi con la stessa frequenza per i due sessi, si trova la meningite, esclusa la tubercolare e meningococcica, e ciò sta a provare che frequenti sono nel corso delle malattie infettive intestinali le complicazioni meningeae. Concausa anche frequente è rappresentata dalle malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore; da un lato le malattie infettive intestinali aggravano il corso di malattie arteriosclerotiche del cuore, dall'altro le tossine microbiche possono determinare una degenerazione del cuore.

Per la « febbre tifoide », che rappresenta il 61,2 % del complesso delle malattie infettive intestinali, per i maschi al primo posto si trova la *peritonite*, che figura con quasi la quarta

parte sul complesso delle concause e che è dovuta alla perforazione intestinale che è la complicazione più temibile e frequente nella febbre tifoide, seguita dalla meningite, esclusa la tubercolare e meningococcica, dalla polmonite e dalle altre malattie di cuore; per le femmine, invece, al primo posto si trovano le altre malattie del cuore, seguite dalla meningite, dalla polmonite e dalla peritonite.

Come si vede, le concause che figurano con maggior frequenza sono, ovviamente le stesse, sia nel sesso maschile che femminile, ma in ordine leggermente diverso.

Per il complesso delle « altre malattie batteriche » ai primi due posti, sia per i maschi che per le femmine, si trovano, nell'ordine, la *polmonite* (che rappresenta oltre la terza parte delle concause riportate per tali gruppi) e le altre malattie del cuore, che figurano per oltre la quinta parte: in complesso, queste due concause figurano quindi per oltre la metà del complesso delle concause del gruppo.

Per la « setticemia », sia per il sesso maschile che per il sesso femminile, si trovano nell'ordine come frequenza di concause, le *altre malattie del cuore*, seguite dalle malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore, dalla polmonite e dalla meningite, esclusa la tubercolare e la meningococcica.

Per la « difterite » al primo posto si trovano egualmente le *altre malattie del cuore* (paralisi difteriche tardive, dai tosseoni del *C. diphteriae* !) che figurano nel complesso delle concause, per oltre il 50 %, con una lieve prevalenza per il sesso femminile, seguite dalla *polmonite*; queste due concause assorbono i quattro quinti di tutte le concause riportate per la difterite.

Per le « malattie da virus filtrabili », al primo posto per entrambi i sessi si trova la *polmonite*, seguita dalle malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore. Seguono poi, nell'ordine, per i maschi: la gastroenterite e colite, la meningite, esclusa la tubercolare e la meningococcica, l'encefalite e mielite, escluse le infettive acute, e che frequentemente sono di origine virale, le altre malattie del cuore e la bronchite. Per le femmine, l'ordine è un po' diverso, in quanto, al terzo posto si trova l'encefalite e mielite, seguita dalla gastroenterite e colite, dalla meningite e dalle altre malattie del cuore. Alcune di queste localizzazioni sono bene interpretabili, in quanto è noto come frequenti siano nel corso di malattie virali localizzazioni cardiache o complicazioni a carico del sistema nervoso centrale; altre invece, come la gastroenterite e colite sono di difficile spiegazione.

Per la « poliomielite », infine, al primo posto si trova la *polmonite* che figura per oltre la metà dei casi sul complesso delle concause riportate per questa malattia. Al secondo posto, per i maschi, anche qui si ritrova la gastroenterite e colite, seguita, nell'ordine, dalla *bronchite* e, con la stessa frequenza, dalla meningite, dalle malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore e dalle altre malattie del cuore. Per il sesso femminile, alla *polmonite*, che rappresenta oltre il 60 % del complesso delle concause, seguono le malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore, le *altre malattie del cuore* e la gastroenterite e colite; sono le stesse concause del sesso maschile, ma con ordine diverso.



TUMORI

1. L'indicazione delle concause per i tumori maligni si trova riportata all'incirca nel 25 % dei deceduti per queste malattie, e, precisamente, su un totale di 239.307 deceduti per tumori maligni nel quadriennio 1951-54 (120.994 M e 118.313 F) la concausa si trova riportata in 57.680 (24,1 %), con una maggiore frequenza per le femmine (31.991 su 118.313, 27,0 %) che non per i maschi (25.689 su 120.994, 21,2 %). E su un complesso di 57.680 indicazioni di concause esse sono rappresentate dal tumore stesso, naturalmente di altra localizzazione in 35.432, 61,4 %. In questo caso è da ritenere che, più che di concausa nel significato medico del termine, a parte i rari casi di tumori multicentrici primitivi, si debba parlare di metastasi o localizzazioni secondarie, il che è di alto interesse, poichè consente di confermare ed eventualmente aggiungere nuove acquisizioni a quanto è già noto nella patologia circa le metastasi più frequenti secondo le varie sedi colpite.

D'altra parte, il fenomeno metastasi, espressione tangibile dello sviamento biologico del tessuto tumorale, cioè della malignità, concorre in misura varia, di regola sensibilissima, ad aggravare la situazione morbosa costituita dal tumore primitivo. Così è in ogni caso; ma è maggiormente appariscente in quei tumori primitivi di piccole, spesso piccolissime dimensioni, addirittura silenti dal punto di vista clinico, che però danno segno di sé attraverso voluminose metastasi in organi diversi, condizionando così, in larga misura, la cachessia e l'obitus.

È noto che i blastomi metastatizzano seguendo due vie fondamentali, quella ematica e quella linfatica, alle quali deve essere aggiunta una terza via, quella « per continuità », e che a seconda della natura strutturale del tumore, (epiteliale o connettivale), una via viene preferita piuttosto che un'altra: i carcinomi notoriamente seguono, più spesso, la via linfatica, laddove i sarcomi, quella ematica. Proprio in rapporto alla diffusione ematogena esistono visceri che per la loro particolare situazione topografica nel sistema circolatorio, vengono colpiti con maggior frequenza dalle metastasi tumorali.

Si fa riferimento ai passaggi obbligati che lo zaffo cellulare neoplastico incontra sul suo cammino, a quei « filtri capillari di necessità », in base ai quali H. E. WALTNER (1948) ha costruito il suo pregevole schema sulla diffusione metastatica ematogena dei blastomi.

Da questo schema risulta evidente che solo i tumori primitivi dei polmoni possono raggiungere direttamente, senza stazioni intermedie, il circolo generale e quindi metastatizzare nei distretti più diversi dell'organismo (metastasi « tipo polmone »); mentre i tumori maligni primitivi del fegato devono di necessità raggiungere e colonizzare nei polmoni (metastasi « tipo fegato »), prima di poter invadere il circolo sanguigno generale. Egualmente,

i tumori maligni primitivi di organi tributari delle vene cave, trovano una tappa obbligata nei polmoni (metastasi «tipo vene cave»). Infine, i blastomi dei distretti tributari della vena porta, dovranno prima metastatizzare nel fegato, e da qui nei polmoni, per potersi liberamente affacciare sulla grande circolazione (metastasi «tipo porta» sempre di WALTNER).

Le metastasi linfogene devono essere invece considerate di uno stesso tipo, trattandosi di un trasporto embolico di zaffi cellulari neoplastici nel senso della corrente, verso i linfonodi regionali.

Da tutto ciò emerge chiaramente come il fegato ed i polmoni costituiscano per così dire il bersaglio verso il quale si indirizzano le metastasi ematogene originanti da blastomi di numerosi organi.

2. Ed infatti, sia per i maschi che per le femmine, la maggior frequenza fra le concause rappresentate da neoplasmi si ha per i *tumori maligni del fegato* (localizzazione secondaria o non specificata), con 7.611 casi, (13,2 % di tutte le concause) e che rappresentano per la massima parte (5.351, 70,3 %) una concausa (metastasi) di tumori dell'apparato digerente e, in particolare, dei tumori dello stomaco (4.328, 56,9 %), il che si spiega per le comunicazioni ed i rapporti linfatici e vascolari venosi gastro-epatici. È da osservare che la localizzazione epatica rappresenta a sua volta la concausa (metastasi) più frequente per i tumori maligni dell'apparato digerente (22,7 % rispetto al complesso dei morti per t. m. dell'apparato digerente con concausa). Tali frequenze presentano una lieve differenza per i due sessi, essendo maggiore la frequenza nei maschi: il che si spiega con il fatto che i tumori maligni del fegato rappresentano anche una delle principali concause dei tumori maligni del polmone, che, come è noto, hanno una incidenza molto maggiore nel sesso maschile.

3. Ai tumori del fegato seguono, come frequenza di concause, i *tumori degli organi toracici*, che hanno una frequenza, però, maggiore nel sesso femminile (9,9 % rispetto al complesso dei t. m. con concausa), in confronto di quello maschile (6,3 %), il che si spiega per il fatto che i tumori degli organi toracici, oltre ad essere una concausa dei tumori dell'apparato digerente, sono una frequente concausa anche dei tumori maligni della mammella, che hanno una notevole incidenza nel sesso femminile. Infatti, mentre per il sesso maschile, i tumori degli organi toracici figurano con maggiore frequenza quali concause (da intendersi sempre nel senso di metastasi o localizzazioni secondarie) di tumori dell'apparato digerente e del peritoneo (in particolare stomaco), (su 1.614, in 544 e, cioè, nel 33,7 %); per le femmine invece i tumori degli organi toracici figurano, nella massima parte, quale concausa (metastasi) di tumori maligni della mammella (2.082 su 3.145, 66,1 %).

4. Al terzo posto, per entrambi i sessi, si trovano i *tumori maligni del peritoneo* che figurano, però, con una frequenza nettamente superiore per le femmine rispetto ai maschi, il che si spiega per il fatto che i tumori del peritoneo si riscontrano specialmente e con la massima frequenza (527 su 1.437, 36,7 %) quale concausa dei tumori maligni della mammella e degli organi genito-urinari, ed in particolare di questi ultimi (utero ed organi genitali femminili). I tumori maligni del peritoneo figurano altresì con notevole frequenza quale concausa dei tumori maligni dell'apparato digerente, data l'intimità anatomica

tra i visceri addominali sede dei tumori e la sierosa peritoneale e segnano, anzi, per quest'ultima localizzazione, la frequenza massima per il complesso dei due sessi (oltre il 50 %; 792 su 1.437). La frequenza relativa è molto superiore per i maschi (400 su 475, 84,2 % e, cioè, praticamente nella quasi totalità dei casi di concausa), mentre per le femmine, figurando con notevole frequenza, come si è detto, i tumori del peritoneo anche come concausa degli organi genitali, la frequenza è minore (392 su 962, 40,7 %). Per alcune localizzazioni (apparato digerente: stomaco, grosso intestino, per entrambi i sessi) il tumore peritoneale si trova al secondo posto come frequenza di concausa, mentre per gli altri organi genitali femminili si trova al primo posto (234 su 1.349 casi con concausa: il 17,3 %).

5. Per quanto riguarda le altre concause rappresentate da altri tumori, va ricordato che per l'uomo i *t. m. dello stomaco* figurano particolarmente (in 110 su 243, 45,3 %) quale concausa dei t. m. di altre sedi dell'apparato digerente, mentre per la donna, i t. m. dello stomaco figurano prevalentemente (in 199 su 303, 65,7 %) quale concausa dei t. m. della mammella e degli organi genitali, ed in particolare dei primi (102 su 303, 33,7 %).

6. Passando, adesso, alle altre concause (22.248 su 57.680, 38,6 %), figurano al primo posto, sia per l'uomo che per la donna, le *malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore* (per i maschi 2.575 su 25.689 morti per t. m. con concausa il 10,0 %; per le femmine 2.957 su 31.991 morti per t. m. con concausa il 9,3 %), il che è evidente, ove si consideri che i tumori maligni colpiscono principalmente le età in cui sono maggiormente frequenti anche le malattie arteriosclerotiche ed, inoltre, i tumori possono determinare, per la loro natura, un aggravamento di lesioni cardiovascolari e viceversa.

Al secondo posto, egualmente sia per l'uomo che per la donna, e con una frequenza lievemente superiore per l'uomo, si trovano la *polmonite* e la *broncopolmonite* che si presentano con maggiore frequenza quale concausa per i t. m. dell'apparato digerente (5,6 % e 4,3 % rispettivamente tra i maschi e le femmine) e dell'apparato respiratorio (4,9 % e 4,0 %). È da ritenere che tali polmoniti si presentano e si determinano per uno stato di cachessia dell'organismo prodotto dal processo neoplastico.

Al terzo posto, nell'uomo, si trovano le *lesioni vascolari interessanti il sistema nervoso centrale*, che possono essere di natura trombo-embolica, in relazione al processo neoplastico; segue l'*occlusione intestinale* che, invece, per la donna, ha la stessa frequenza (0,7 % sul complesso dei morti per t. m.) delle lesioni vascolari del sistema nervoso. L'occlusione intestinale figura particolarmente quale concausa dei t. m. dell'apparato digerente (su 1.457 casi in cui è riportata come concausa, in 979, 67,2 %, si trova come concausa dei tumori dell'apparato digerente) ed in special modo dei tumori dell'intestino grosso e del retto, che, ovviamente, possono più facilmente di ogni altra localizzazione dar luogo ad occlusioni intestinali. Ciò è segnatamente in rapporto alla sede, se si considera che il carcinoma intestinale è localizzato più frequentemente nel retto e più precisamente nell'ampolla rettale; segue nell'ordine di frequenza il colon, e soprattutto il tratto ceco-colon ascendente, quindi il sigma, il colon trasverso, la flessura destra e quella sinistra, ed in ultimo il colon discendente. Le occlusioni più serrate sono quelle prodotte dai tumori maligni a forte componente connettivale (car-

cinomi scirrosi). Al contrario, il duodeno ed il digiuno-ileo sono sede di tumori maligni solo in misura assai limitata.

La *peritonite*, quale concausa, figura al quinto posto, sia per l'uomo che per la donna, e con frequenza di gran lunga maggiore, per l'uomo, per i tumori maligni dell'apparato digerente e del peritoneo (su 405 casi in cui si trova riportata come concausa, in 337; 83,2 %, è riportata per l'apparato digerente ed il peritoneo) — il che è di ovvia spiegazione — mentre per le donne, oltre che per i tumori maligni dell'apparato digerente, la peritonite figura quale concausa anche per i tumori maligni dell'utero e degli organi genitali femminili (76 su 485; 15,7 %).

Su due concause è anche interessante richiamare l'attenzione, l'ulcera dello stomaco ed il diabete.

L'*ulcera dello stomaco* si presenta con frequenza notevolmente maggiore per gli uomini che per le donne (oltre il doppio: 356 per i maschi e 158 per le femmine) e conferma il fatto, già noto, d'altronde, che gli uomini sono maggiormente soggetti a tale forma morbosa e si trova riportata quasi esclusivamente quale concausa per i tumori maligni dell'apparato digerente (338 su 356; 96,0 %) ed in particolare dello stomaco (319, pari all'89,6 %): appare quindi evidente la relativa frequenza della associazione ulcera-tumori maligni. I valori numerici ora espressi tornano a confermare uno dei lati biologici dell'ulcera gastrica sicuramente acquisiti nelle statistiche cliniche ed anatomo-patologiche; quello cioè della incidenza preferenziale nell'uomo. Anche se la incidenza della malattia nell'uomo e nella donna sia diversamente valutata (sono riferiti rapporti di 5 : 1, 4 : 1, 2 : 1), la prevalente morbosità dell'uomo viene sottolineata da ogni parte.

Questo dato, inoltre, condiziona anche nella presente statistica, il ruolo dell'ulcera gastrica come concausa di tumori maligni del viscere.

La cancerizzazione dell'ulcera gastrica è una evenienza sulla quale concordano la maggior parte degli AA., sebbene studiosi di chiara fama (Aschoff, Hansemann, Henke, Lubarsh), limitino il fatto al ruolo delle possibilità solo eccezionali.

Il valore e la importanza del riconoscimento della trasformazione maligna dell'ulcera, d'altra parte, non si esauriscono al puro campo concettuale, ma trovano un immediato riflesso nella pratica clinica, in quanto si impone come necessaria una condotta terapeutica (chirurgica radicale), che valga ad evitare la grave complicanza.

Le indicazioni percentuali della cancerizzazione dell'ulcera gastrica sono assai discordi. Le vecchie statistiche anatomo-patologiche valutarono al 14-26 % la frequenza del carcinoma « ex ulcera ». Ma più recentemente si ritengono meglio aderenti alla verità valori più modesti (3,4 % o addirittura del 2,1 %). Le stesse sensibili oscillazioni si trovano nelle statistiche operatorie, nelle quali i moderni valori della trasformazione maligna delle ulcere gastriche ascenderebbero al 2-5 %.

Il *diabete*, invece, pur tenendo conto dell'eccedenza femminile nella popolazione, si presenta con frequenza maggiore tra le donne (483 femmine in confronto di 397 maschi) e non è facile scorgere l'influenza di esso sulla insorgenza dei tumori e viceversa. Comunque il diabete figura soprattutto quale concausa dei t. m. dell'apparato digerente, e, nel sesso femminile in particolare, quale concausa dei t. m. delle mammelle e degli organi genito-urinari.

Anche le *malattie del fegato* figurano come concausa particolarmente frequente per i t. m. dell'apparato digerente, mentre la tubercolosi dell'apparato respiratorio, che non figura, d'altro lato, frequentemente quale concausa, è riportata maggiormente per i maschi che per le femmine, in cifra assoluta prevalentemente per i t. m. dell'apparato digerente, ma relativamente alle concause dei rispettivi gruppi, con netta prevalenza per i tumori dell'apparato respiratorio, per cui non può escludersi, in alcuni casi, sia pure non frequenti, un'associazione tumori maligni-tubercolosi.

Tav. 3.2 —

TOTALE

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	TUMORI MALIGNI DELL'APPARATO					
		TUMORI MALIGNI DELLA CAVITÀ BOCCALE E DEL FARINGE (140-148)		TUMORI MALIGNI DELL'APPARATO			
		M	F	Complesso		dello stomaco (151)	
		M	F	M	F	M	F
C A S I D I							
001-008	Tbc dell'apparato respiratorio	8	1	135	37	87	15
140-144	Tumori maligni della cavità boccale	28	2	9	2	5	1
151	— dello stomaco	12	7	110	71	—	—
154	— del retto	1	—	28	11	15	6
156	— del fegato secondario o non specif.	29	5	3.143	2.208	2.602	1.726
158	— del peritoneo	4	1	400	392	231	192
165	— degli organi del torace (secondario)	101	16	544	322	264	144
170-176	— degli org. sessuali della donna	—	2	—	99	—	44
180,181	— degli organi urinari	3	—	58	31	10	3
(b)	— altre localizzazioni o non spec. (c)	732	146	3.012	2.616	1.783	1.384
260	Diabete mellito	11	2	207	230	80	85
322	Alcoolismo	9	—	109	8	47	—
330-334	Lesioni vascolari (d)	28	8	284	252	162	127
420-422	Mal. arterioscl. e degenerative del cuore	85	28	1.318	1.378	747	687
(e)	Altre malattie del cuore (f)	10	3	224	252	115	115
440-447	Ipertensione	8	6	128	164	52	70
450	Arteriosclerosi generalizzata	21	5	189	147	109	84
465	Embolia e infarto polmonare	—	1	74	50	37	22
490-493	Polmonite	58	14	734	447	431	217
500-502	Bronchite	9	3	67	57	33	28
518,519	Pleuriti	1	—	44	26	17	9
522	Congestione ed ipostasi polmonare	4	1	55	28	32	11
540	Ulcera dello stomaco	—	1	338	150	319	142
570	Occlusione intest. senza menz. di ernia	—	2	473	506	63	35
576	Peritonite	1	—	337	214	166	73
(g)	Altre mal. dell'intestino e del peritoneo	3	—	32	23	11	6
580-587	Malattie del fegato (h)	8	1	189	212	77	52
590-594	Nefrite e nefrosi	3	1	64	66	28	25
600-603	Altre malattie del rene e dell'uretere	—	—	33	32	11	9
	Altre concause	45	11	716	442	421	223
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	1.222	267	13.054	10.473	7.955	5.535
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	3.636	743	50.744	42.435	28.513	20.722
	TOTALE	4.858	1.010	63.798	52.908	36.468	26.257

(a) della tromba e del legamento largo. — (b) N. nosol. 145-148, 150, 152, 153, 155, 159, 160-164, 177-179, 190-196, 198, 199. — (c) Esclusi i tumori articolari acuti. — (g) N. nosol. 571-575, 577, 578. — (h) della vescichetta biliare e del pancreas.

Tumori

1951-54

Numeri della classificazione nosologica analitica	DIGERENTE E DEL PERITONEO (150-159)				TUMORI MALIGNI DELL'APPARATO RESPIRATORIO (160-165)						Numeri della classificazione nosologica analitica
	dell'intestino grosso escl. il retto (153)		del retto (154)		Complesso		del laringe (161)		della trachea, bronchi e polmone (162, 163)		
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
M O R T E											
001-008	7	5	6	—	81	8	25	1	49	6	001-008
140-144	1	—	1	1	11	2	7	—	2	1	140-144
151	6	5	14	10	27	9	6	1	12	5	151
154	2	4	—	—	2	—	—	—	1	—	154
156	194	231	152	90	247	61	26	2	182	37	156
158	67	80	27	23	11	14	—	2	8	8	158
165	42	39	31	21	127	25	91	14	—	—	165
170-176	—	10	—	33	—	10	—	—	—	2	170-176
180,181	15	8	30	13	7	3	2	—	5	2	180,181
(b)	256	330	307	315	1.572	366	321	29	1.092	232	(b)
260	16	28	17	18	52	19	8	—	39	18	260
322	4	—	—	—	19	—	5	—	13	—	322
330-334	28	41	29	15	93	27	22	3	61	17	330-334
420-422	131	188	93	60	381	158	68	7	284	127	420-422
(e)	22	28	11	13	58	47	7	7	45	33	(e)
440-447	17	22	10	14	32	22	8	2	22	16	440-447
450	20	19	8	5	26	8	10	3	13	1	450
465	13	7	16	8	10	1	3	—	7	1	465
490-493	76	70	39	36	161	36	81	6	64	10	490-493
500-502	5	10	2	4	40	5	4	—	25	3	500-502
518,519	3	3	1	1	13	10	—	—	13	8	518,519
522	5	4	6	2	7	3	2	—	4	—	522
540	3	—	—	—	6	2	2	1	4	1	540
570	286	346	86	69	11	1	1	—	9	1	570
576	73	94	45	12	2	3	—	1	2	1	576
(g)	5	11	3	—	—	1	—	—	—	1	(g)
580-587	13	17	8	1	25	2	2	—	21	2	580-587
590-594	9	8	6	5	20	6	4	—	16	4	590-594
600-603	8	3	3	1	3	1	1	—	2	1	600-603
	56	52	34	26	220	54	36	2	148	37	
	1.383	1.663	985	796	3.264	904	742	81	2.143	575	
	3.738	4.773	2.744	2.289	12.611	3.504	2.485	272	9.137	2.694	
	5.121	6.436	3.729	3.085	15.875	4.408	3.227	353	11.280	3.269	

mori dei tessuti linfatico ed ematopoietico. — (d) Interessanti il sistema nervoso centrale. — (e) N. nosol. 410-416, 430-434. — (f) Escluso il reuma-

Segue Tav. 3.2

TOTALE

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	TUMORI MALIGNI DELLA MAMMELLA E DEGLI ORGANI GENITO-URINARI (170-181)						
		Complesso		della mammella (170)		dell'utero (171-174)	degli altri org. gen. donna (175, 176)	della prostata (177)
		M	F	M	F	F	F	M
		Segue CASI DI						
001-008	Tbc dell'apparato respiratorio	9	25	—	8	15	1	5
140-144	Tumori maligni della cavità boccale	8	5	—	5	—	—	5
151	— dello stomaco	61	199	3	102	65	25	38
154	— del retto	25	101	—	10	80	5	10
156	— del fegato secondario o non specif.	226	1.371	8	905	329	95	116
158	— del peritoneo	39	527	—	46	232	234	9
165	— degli organi del torace (secondario)	414	2.470	23	2.082	269	73	112
170-176	— degli org. sessuali della donna	—	153	—	27	109	8	—
180,181	— degli organi urinari	104	180	2	15	146	11	77
(b)	— altre localizzazioni o non spec. (c)	1.807	8.196	54	4.654	2.625	674	929
260	Diabete mellito	55	145	1	54	66	15	29
322	Alcoolismo	7	3	—	3	—	—	4
330-334	Lesioni vascolari (d)	89	233	1	95	107	12	52
420-422	Mal. arterioscl. e degenerative del cuore	283	672	2	328	248	48	181
(e)	Altre malattie del cuore (f)	50	136	2	54	53	13	28
440-447	Ipertensione	49	106	—	47	41	12	25
450	Arteriosclerosi generalizzata	51	56	2	26	19	1	30
465	Embolia e infarto polmonare	21	58	—	14	30	12	13
490-493	Polmonite	156	289	4	145	98	26	103
500-502	Bronchite	15	26	—	14	9	2	10
518,519	Pleuriti	—	27	—	21	3	3	—
522	Congestione ed ipostasi polmonare	18	33	1	13	17	1	10
540	Ulcera dello stomaco	1	1	—	1	—	—	1
570	Occlusione intest. senza menz. di ernia	19	106	—	11	67	24	7
576	Peritonite	29	76	—	2	52	21	11
(g)	Altre mal. dell'intestino e del peritoneo	3	2	—	—	2	—	1
580-587	Malattie del fegato (h)	6	23	—	11	9	1	5
590-594	Nefriti e nefrosi	27	61	1	15	36	5	13
600-603	Altre malattie del rene e dell'uretere	47	39	—	4	29	2	20
	Altre concause	213	305	4	93	158	25	110
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	3.832	15.624	108	8.805	4.914	1.349	1.954
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	7.846	20.470	78	6.396	10.654	1.906	3.894
	TOTALE	11.678	36.094	186	15.201	15.568	3.255	5.848

(a), (b), (c), (d), (e), (f), (g), (h) Cfr. le corrispondenti note a pag. 140.

— Tumori

1951-54

Numeri della classificazione nosologica analitica	TUMORI MALIGNI DI ALTRE SEDI O NON SPECIFIC. (190-199)				TUMORI DI NATURA NON SPECIFICATA (230-239)		ALTRE CAUSE DEL SETTORE		TOTALE DEL SETTORE (140-239)		Numeri della classificazione nosologica analitica
	Complesso		Melanoma mal. della pelle, altri tum. mal. della pelle (190, 191)								
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
001-008	15	7	—	3	5	4	22	18	275	100	001-008
140-144	10	6	7	4	—	—	—	—	66	17	140-144
151	33	15	9	4	—	—	—	2	243	303	151
154	2	3	1	—	—	—	—	—	58	115	154
156	144	161	33	18	—	—	9	7	3.798	3.813	156
158	18	26	3	3	—	—	3	2	475	962	158
165	418	307	40	23	—	—	10	5	1.614	3.145	165
170-176	—	23	—	1	—	—	—	1	—	288	170-176
180,181	13	10	1	—	—	—	—	1	185	225	180,181
(b)	866	758	266	198	—	—	16	38	8.005	12.120	(b)
260	26	30	5	1	24	32	22	25	397	483	260
322	6	—	—	—	4	3	6	1	160	15	322
330-334	74	60	25	17	95	102	87	96	750	778	330-334
420-422	189	255	68	72	161	228	158	238	2.575	2.957	420-422
(e)	19	34	1	7	34	47	37	85	432	604	(e)
440-447	23	30	4	10	24	26	24	33	288	387	440-447
450	44	32	22	13	29	25	12	8	372	281	450
465	5	7	—	—	19	7	14	70	143	194	465
490-493	157	146	23	24	195	157	289	290	1.750	1.379	490-493
500-502	18	11	6	4	14	6	19	16	182	124	500-502
518,519	7	8	1	—	3	7	25	18	93	96	518,519
522	18	9	3	—	21	20	10	9	133	103	522
540	4	2	—	1	3	—	4	2	356	158	540
570	30	46	—	1	47	73	17	126	597	860	570
576	5	9	—	—	20	33	11	150	405	485	576
(g)	6	4	3	—	8	9	14	18	66	57	(g)
580-587	14	11	6	—	5	15	27	18	274	282	580-587
590-594	10	14	1	2	15	13	32	45	171	206	590-594
600-603	3	3	1	1	22	11	12	17	120	103	600-603
	136	140	35	29	171	138	205	261	1.706	1.351	
	2.313	2.167	564	436	919	956	1.085	1.600	25.689	31.991	
	7.682	7.696	1.548	1.159	4.768	4.825	8.018	6.649	95.305	86.322	
	9.995	9.863	2.112	1.595	5.687	5.781	9.103	8.249	120.994	118.313	

Segue Tav. 3.2 — Tumori
TOTALE 1951-54

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	TUMORI MALIGNI DELL'APPARATO DIGERENTE E DEL PERITONEO (150-159)						TUMORI MALIGNI DELL'APPARATO RESPIRATORIO (160-165)						Numeri della classificazione nosologica analitica				
		TUMORI MALIGNI DELLA CAVITÀ BOCCALE E DEL FARINGE (140-148)		Complesso		dello stomaco (151)		intestino grosso escl. il retto (153)		del retto (154)		Complesso			del laringe (161)		della trachea, bronchi e polmone (162, 163)	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F		M	F	M	F
PER 100 MORTI CON CONCAUSE																		
001-008	Tbc dell'apparato respiratorio	0,7	0,4	1,0	0,4	1,1	0,3	0,5	0,3	0,6	—	2,5	0,9	3,4	1,2	2,3	1,0	001-008
140-144	Tumori maligni della cavità boccale	2,3	0,7	0,1	..	0,1	..	0,1	—	0,1	0,1	0,3	0,2	0,9	—	0,1	0,2	140-144
151	— dello stomaco	1,0	2,6	0,8	0,7	—	—	0,4	0,3	1,4	1,3	0,8	1,0	0,8	1,2	0,6	0,9	151
154	— del retto	0,1	—	0,2	0,1	0,2	0,1	0,1	0,2	—	—	0,1	—	—	—	—	—	154
156	— del fegato secondario o non specif.	2,4	1,9	24,1	21,1	32,7	31,2	14,0	13,9	15,4	11,3	7,6	6,8	3,5	2,5	8,5	6,4	156
158	— del peritoneo	0,3	0,4	3,1	3,7	2,9	3,5	4,8	4,8	2,8	2,9	0,3	1,6	—	2,5	0,4	1,4	158
165	— degli organi del torace (secondario)	8,3	6,0	4,2	3,1	3,3	2,6	3,0	2,4	3,2	2,6	3,9	2,8	12,3	17,3	—	—	165
170-176	— degli org. sessuali della donna	—	0,7	—	0,9	—	0,8	—	0,6	—	4,2	—	1,1	—	—	—	0,4	170-176
180,181	— degli organi urinari	0,2	—	0,4	0,3	0,1	—	1,1	0,5	3,0	1,6	0,2	0,3	0,3	—	0,2	0,4	180,181
(b)	— altre localizzazioni o non spec. (c)	59,9	54,6	23,1	25,0	22,4	25,0	18,5	19,8	31,2	39,7	48,2	40,5	43,3	35,8	50,9	40,3	(b)
260	Diabete mellito.	0,9	0,7	1,6	2,2	1,0	1,5	1,2	1,7	1,7	2,3	1,6	2,1	1,1	—	1,8	3,2	260
322	Alcoolismo.	0,7	—	0,8	0,1	0,6	—	0,3	—	—	—	0,6	—	0,7	—	0,6	—	322
330-334	Lesioni vascolari (d)	2,3	3,0	2,2	2,4	2,0	2,3	2,0	2,5	2,9	1,9	2,8	3,0	3,0	3,7	2,9	2,9	330-334
420-422	Mal. arterioscl. e degenerative del cuore	7,0	10,5	10,1	13,2	9,4	12,4	9,5	11,3	9,5	7,5	11,7	17,5	9,2	8,7	13,3	22,1	420-422
(e)	Altre malattie del cuore (f)	0,8	1,1	1,7	2,4	1,4	2,1	1,6	1,7	1,1	1,6	1,8	5,2	0,9	8,6	2,1	5,7	(e)
440-447	Ipertensione	0,7	2,3	1,0	1,6	0,7	1,3	1,2	1,3	1,0	1,7	1,0	2,4	1,1	2,5	1,0	2,8	440-447
450	Arteriosclerosi generalizzata	1,7	1,9	1,5	1,4	1,4	1,5	1,5	1,1	0,8	0,6	0,8	0,9	1,3	3,7	0,6	0,2	450
465	Embolia e infarto polmonare	—	0,4	0,6	0,5	0,5	0,4	0,9	0,4	1,6	1,0	0,3	0,1	0,4	—	0,3	0,2	465
490-493	Polmonite	4,7	5,2	5,6	4,3	5,4	3,9	5,5	4,2	4,0	4,5	4,9	4,0	10,9	7,4	3,0	1,7	490-493
500-502	Bronchite	0,7	1,1	0,5	0,5	0,4	0,5	0,4	0,6	0,2	0,5	1,2	0,6	0,5	—	1,2	0,5	500-502
518,519	Pleuriti	0,1	—	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,4	1,1	—	—	0,6	1,4	518,519
522	Congestione ed ipostasi polmonare	0,3	0,4	0,4	0,3	0,4	0,2	0,4	0,2	0,6	0,3	0,2	0,3	0,3	—	0,2	—	522
540	Ulcera dello stomaco	—	0,4	2,6	1,4	4,0	2,6	0,2	—	—	—	0,2	0,2	0,3	1,2	0,2	0,2	540
570	Occlusione intest. senza menz. di ernia	—	0,7	3,6	4,8	0,8	0,6	20,7	20,8	8,7	8,7	0,3	0,1	0,1	—	0,4	0,2	570
576	Peritonite	0,1	—	2,6	2,1	2,1	1,3	5,3	5,7	4,6	1,5	0,1	0,3	—	1,2	0,1	0,2	576
(g)	Altre mal. dell'intestino e del peritoneo	0,2	—	0,2	0,2	0,1	0,1	0,4	0,7	0,3	—	—	0,1	—	—	—	0,2	(g)
580-587	Malattie del fegato (h)	0,7	0,4	1,4	2,0	1,0	0,9	0,9	1,0	0,8	0,1	0,8	0,2	0,3	—	1,0	0,3	580-587
590-594	Nefrite e nefrosi	0,2	0,4	0,5	0,6	0,4	0,5	0,7	0,5	0,6	0,6	0,6	0,7	0,5	—	0,7	0,7	590-594
600-603	Altre malattie del rene e dell'uretere	—	—	0,3	0,3	0,1	0,2	0,6	0,2	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1	—	0,1	0,2	600-603
	Altre concause	3,7	4,2	5,5	4,2	5,3	4,0	4,0	3,1	3,5	3,3	6,7	5,9	4,8	2,5	6,9	6,3	
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	

(a), (b), (c), (d), (e), (f), (g), (h) Cfr. le corrispondenti note a pag. 140.

MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DEI SENSI

1. Nelle malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi l'indicazione di concause si trova riportata in più della metà del complesso delle schede di morte e precisamente su 136.308 morti di sesso maschile e 134.826 di sesso femminile si riscontra, rispettivamente, in 83.211 (61 %) ed in 81.755 casi (60,6 %), con una ripartizione percentuale quasi analoga nei due sessi.

Rispetto ai morti delle relative classi o categorie del settore, la maggiore frequenza si riscontra per l'emorragia cerebrale e per l'embolia e trombosi cerebrale (rispettivamente: per la prima voce 36.211 morti con concause su 55.227 decessi, (65,6 %), per i maschi e 37.181 su 56.996, (65,3 %), per le femmine; per la seconda voce 23.509 morti con concause su 37.349, (62,9 %), per i maschi e 23.403 su 38.076, (61,5 %), per le femmine).

Nelle « altre malattie del sistema nervoso centrale » che comprendono la paralisi agitante, le paralisi cerebrali, l'epilessia, le malattie dei neuroni motori ed altre malattie meno frequenti del cervello e del midollo spinale, le concause si riscontrano in poco più di 1/3 del complesso dei decessi e precisamente in 3.729 su 10.301 morti di sesso maschile (36,2 %) ed in 3.151 su 8.737 di sesso femminile (36,1 %).

Nelle « altre cause del settore », infine, che comprendono le malattie infiammatorie del sistema nervoso centrale, le malattie del sistema nervoso periferico, le malattie dell'occhio, dell'orecchio e dell'apofisi mastoidea, le concause, in complesso, si trovano indicate in appena un quarto dei morti (1.456 su 5.842 per i maschi, (25,0 %) e 1.084 su 4.798 (22,6 %) per le femmine).

Nel complesso le concause si presentano in modo molto simile nei due sessi rispetto alle varie cause di morte.

2. Nel totale del settore le concause che si trovano riportate con maggiore frequenza, in entrambi i sessi, sia in rapporto ai morti in complesso, sia in rapporto al totale dei decessi con concausa sono l'arteriosclerosi generalizzata e l'ipertensione con o senza menzione di malattia di cuore, che figurano, rispettivamente: per la prima voce con il 40,2 % del totale dei morti di sesso maschile e il 37,4 % del totale dei morti di sesso femminile con concause; per la seconda voce con il 31,0 % e 36,1 % del totale dei morti di sesso maschile e femminile con concause.

Tali alte frequenze per queste concause sono esclusivamente a carico, comè si vedrà meglio in seguito, dei morti per emorragia cerebrale ed embolia e trombosi cerebrale. Si nota una leggera prevalenza di frequenza dell'arteriosclerosi generalizzata nei maschi e nelle femmine, invece, una lieve prevalenza dell'ipertensione.

Sempre nel totale del settore seguono, a grande distanza, per i maschi la polmonite e le malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore (rispettivamente con il 7,5 % e 6,4 %

del totale dei decessi con concause) e per le femmine, viceversa, prima le malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore e poi la polmonite (rispettivamente con il 7,0 % e 5,8 % dei decessi con concause).

Le rimanenti concause, specificamente indicate nel prospetto, figurano con cifre assai basse e pertanto esse costituiscono una parte del tutto trascurabile del complesso delle concause indicate.

Anche la voce altre concause, che comprende tutte le concause non specificamente indicate perchè distribuite con cifre assai basse per un gran numero di voci, costituisce una parte relativamente piccola, per ambedue i sessi, sia delle concause indicate che dei morti in complesso e precisamente essa figura per i maschi con il 5,7 % e per le femmine con il 5,3 % del totale dei morti con concause.

3. Esposto brevemente quanto sopra per quanto riguarda la frequenza delle concause più importanti nel complesso del settore, si esaminano le cause di morte per le quali è stata riscontrata una forte incidenza di concause.

Le cause di morte di grande importanza pratica in questo settore sono l'emorragia cerebrale e l'embolia e trombosi cerebrale e, per ciascuna di esse, le concause che vi si associano nel determinare il decesso con maggiore frequenza sono essenzialmente due: l'*ipertensione* e l'*arteriosclerosi generalizzata*.

L'emorragia ed il rammollimento cerebrale, che in passato sono stati contrapposti come due entità patogenetiche indipendenti tra loro, possono essere considerati, secondo più recenti studi, da un punto di vista unitario, il che porta ad una semplificazione di esposizione.

È noto che i colpiti da emorragia cerebrale sono solitamente degli ipertesi. L'aumento della pressione può essere dovuto a svariate cause, ma sembra che la causa prima dell'ipertensione debba attribuirsi all'aumento delle resistenze alla circolazione del sangue opposto dalla periferia dell'apparato circolatorio. In genere si ritiene trattarsi di stati di costrizione vasale spastica, più o meno duratura, delle arteriole precapillari e dei capillari stessi, che hanno la loro origine da cause ad azione centrale o periferica e cioè da uno stato irritativo dei centri vasomotori, dovuto spesso anche a cause tossiche. Una grande importanza ha senza dubbio l'eredità e la disposizione costituzionale; vi sono infatti famiglie in cui molti individui muoiono, anche in età giovane, per emorragia cerebrale.

Per lunghi periodi di anni la sintomatologia degli ipertesi può essere silenziosa o consistere solamente nell'aumento della pressione; ma accanto ai casi in cui i disturbi soggettivi mancano del tutto o quasi, ve ne sono altri in cui i sintomi sono numerosi e per la loro diversa frequenza ed il modo di associarsi determinano una grande varietà di quadri clinici.

In genere, però, dopo un periodo di tempo più o meno lungo, compaiono disturbi a carico del sistema nervoso, del cuore, dei reni o di altri organi che sono in rapporto con le alterazioni anatomiche che si stabiliscono nelle arteriole, costituite essenzialmente da degenerazione ialina dell'intima. Nei riguardi del sistema nervoso sono particolarmente temibili le emorragie cerebrali che, come è stato detto, sono causa frequente di morte degli ipertesi. Queste emorragie possono anche aversi quando le pareti arteriose non sono ancora stabilmente alterate, per violenti spasmi e forti sbalzi della pressione; ma di regola l'aumento subitaneo della pressione, quale si può avere per uno sforzo od una violenta emozione, non è che la causa immediata che provoca la rottura dei vasi già alterati.

In verità, oggi, vedute più moderne suggeriscono che l'emorragia non sarebbe sempre dovuta alla rottura di un'arteria; si ritiene piuttosto che entri in causa un disturbo funzionale quale un angiospasma diffuso nel circolo cerebrale, dal quale deriverebbero congestione cerebrale, stasi, a cui seguirebbero essudazione e diapedesi degli elementi corpuscolati del

sangue, in misura più o meno grande, fino alla emorragia vera e propria ed all'inondazione ventricolare. Tale stato di cose può naturalmente essere provocato o favorito dall'aumento della pressione, quale si riscontra nell'ipertensione.

Con l'età alle alterazioni delle arteriole conseguenti alla ipertensione si possono anche associare lesioni arteriosclerotiche dei vasi; infatti l'emorragia è frequente nell'età avanzata, nella quale si trova abitualmente un grado più o meno elevato di arteriosclerosi. D'altra parte l'arteriosclerosi, da sola, può produrre, a lungo andare, alterazioni tali nelle pareti vasali, come si vedrà meglio in seguito, da giustificare l'insorgenza dell'ictus apoplettico.

Queste due concause, quindi, ipertensione ed arteriosclerosi, concorrono, in diversa misura, a determinare l'emorragia.

Riguardo all'encefalomalacia o rammollimento cerebrale, che comprende le due forme morbose di embolia e trombosi cerebrale, è noto come, specialmente per l'ultima di esse, una delle cause fondamentali sia l'arteriosclerosi, particolarmente negli individui di età avanzata, nei quali, fino ad un certo punto, può essere ritenuta un processo fisiologico dell'età, dovuto a disturbi di nutrizione ai quali consegue un'alterazione degenerativa con diminuzione dell'elasticità delle pareti vasali. Ma non bisogna dimenticare che tale processo degenerativo può manifestarsi anche nei giovani quale effetto, nel più dei casi, di azioni meccaniche e chimico-tossiche ad un tempo. Quindi più che una malattia della vecchiaia deve essere considerata una malattia del logorio delle arterie.

Il processo arteriosclerotico incomincia ad interessare l'intima sotto forma di ispessimento per proliferazione delle fibre elastiche; indi segue il processo degenerativo e la sostituzione di connettivo alle fibre degenerate. Negli spazi tra gli elementi degenerati si formano depositi di colesterina e calcio che danno luogo, qua e là, a placche ed ulcere ateromatose che possono aprirsi nel lume vasale e il cui fondo irregolare offre occasione a formazione di trombi. Il processo ateromatoso dell'intima si può estendere alla media ed anche all'avventizia.

Per i vasi più piccoli, in conseguenza dell'ispessimento dell'intima, si ha una progressiva diminuzione del lume fino alla completa oblitterazione (endoarterite oblitterante).

L'occlusione può essere effetto del processo ateromatoso operante in situ, cioè nel punto dove l'arteria si chiude, e questo è il caso della trombosi, con il meccanismo avanti descritto; oppure di un processo che agisca su punti lontani (arteriosclerosi del cuore, delle coronarie, dell'aorta, delle arterie periferiche, ecc.) da cui si distaccano masse di fibrina o brandelli di tessuto necrotico (trombi in disfacimento, ateromi che possono aprirsi nel lume vasale, ecc.), i quali, trasportati dalla corrente sanguigna, vanno a fermarsi là dove il lume vasale di diametro inferiore ne impedisce l'ulteriore procedere; e questo è il meccanismo con cui si forma l'embolia.

È noto che le lesioni arteriosclerotiche non presuppongono la coesistenza di una ipertensione; bisogna però ammettere che non di rado l'ipertensione viene riconosciuta proprio e per effetto di un ictus apoplettico.

Comunque, indipendentemente dalla coesistenza di una arteriosclerosi, l'ipertensione di per sè, a lungo andare, può provocare, come è stato detto avanti, alterazioni anatomiche nella parete dei vasi, specialmente delle piccole arterie, che possono essere causa oltre che delle emorragie anche, sebbene più raramente, di occlusioni, dovute a trombi od emboli che si formano per un meccanismo analogo a quello descritto per l'arteriosclerosi.

Pertanto all'« emorragia cerebrale » si trovano ad associarsi in fortissima proporzione al primo posto l'ipertensione con il 44,0 % e 49,3 % dei decessi con concause rispettivamente nei maschi e nelle femmine con una leggera prevalenza per le seconde; ed al secondo posto l'arteriosclerosi generalizzata con 39,6 % e 35,5 % dei morti con concause con una leggera prevalenza per i maschi.

Per l'« embolia e trombosi cerebrale » si trova invece, al primo posto l'arteriosclerosi generalizzata (con il 52,9 % nei maschi, il 50,1 % nelle femmine dei decessi con concause) con una leggera prevalenza per i maschi; e al secondo posto, al contrario dell'emorragia cerebrale, vi è l'ipertensione (con 14,9 % e 18,3 % dei morti con concause) con una leggera prevalenza per le femmine.

In altre parole per l'emorragia cerebrale trovasi associata con maggiore frequenza, come è ovvio, l'ipertensione e per l'embolia e trombosi cerebrale, invece, con una frequenza di molto superiore l'arteriosclerosi generalizzata.

Riguardo ai sessi si riscontra sempre una prevalenza nelle femmine per l'ipertensione e viceversa una prevalenza nei maschi per l'arteriosclerosi generalizzata che, come è noto, è assai più frequente nell'uomo.

Le due concause finora trattate rappresentano, prese assieme, il 54,9 % dei decessi maschili ed il 55,4 % di quelli femminili per emorragia cerebrale, ed il 42,8 % dei morti maschili ed il 42,1 % di quelli femminili per embolia e trombosi cerebrale.

Certamente non tutte le lesioni vascolari interessanti il sistema nervoso centrale riconoscono la loro origine nell'ipertensione o nella arteriosclerosi; numerose altre affezioni (tumori, flebiti, malattie di cuore, dei reni, ecc.) possono provarle, non tenendo conto dei traumi in dipendenza dei quali le lesioni vascolari vengono classificate nel settore XVII. Ma il risultato di non trascurabile interesse di questo esame è stato quello di poter rilevare con quale frequenza tali lesioni siano associate all'ipertensione ed all'arteriosclerosi, o almeno di conoscere la frequenza con la quale tale associazione viene indicata dai medici nelle schede di morte.

4. È naturale che negli individui colpiti da lesioni vascolari interessanti il sistema nervoso centrale, che comportano sempre una prognosi riservata, l'esito letale possa essere favorito dall'insufficienza della funzione cardiaca dovuta a malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore. D'altra parte dalle lesioni provocate da queste malattie nel cuore possono partire emboli che possono arrivare nella rete vasale cerebrale e determinarvi occlusioni mortali.

Infatti, le malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore si trovano associate nel 3,4 % e nel 4 % dei morti per emorragia cerebrale con concause di sesso maschile e femminile e nell'8,7 % e nel 10,0 % dei morti per embolia e trombosi cerebrale.

Anche il gruppo delle polmoniti mostra una incidenza degna di rilievo. Si tratta anche qui di una concausa grave che può essere conseguenza in parte della diminuita resistenza dei colpiti dalle lesioni vascolari cerebrali di fronte ad azioni morbigene, favorite dalle condizioni di vulnerabilità dell'apparato respiratorio per l'insufficienza cardiopolmonare che si instaura in conseguenza dell'ictus apoplettico; ed in parte anche dalle condizioni di paresi o paralisi che si stabiliscono nel paziente per cui può aversi, tra l'altro, difficoltà di deglutizione e di conseguenza il determinarsi di broncopolmoniti ab ingestis.

Questo gruppo di concause, delle quali la maggior parte si deve attribuire alle broncopolmoniti, si trova associato all'emorragia cerebrale nel sesso maschile e nel sesso femminile rispettivamente per il 3,9 % e 2,9 % dei decessi con concause; nell'embolia e trombosi cerebrale è indicato, invece, rispettivamente nell'8,4 % e nel 6,4 % dei decessi con concause.

Tanto le malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore che le polmoniti incidono con una frequenza di gran lunga più modesta delle concause avanti trattate. Ambedue poi sono indicate con una percentuale più alta nell'embolia e trombosi cerebrale.

Riguardo al sesso, infine, si ha una prevalenza nelle femmine per le malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore e viceversa nei maschi per le polmoniti. La differenza nei due sessi non è però molto accentuata e deve ritenersi del tutto casuale.

Le altre concause, cioè quelle non specificatamente indicate, costituiscono una parte relativamente piccola delle concause indicate tanto per l'emorragia cerebrale (4,4 % nei maschi e 4,1 % nelle femmine) che per l'embolia e trombosi cerebrale (5,8 % tanto nei maschi che nelle femmine).

5. La maggior parte dei morti delle altre malattie del sistema nervoso centrale si ripartiscono tra la paralisi agitante, l'epilessia e le altre paralisi cerebrali, che comprendono principalmente gli stati patologici specificati come postumi od esiti dipendenti dalle lesioni vascolari del sistema nervoso centrale.

Nei pazienti di tali forme morbose, il cui decorso è spesso lento, stazionario o progressivo, l'esito letale si ha di solito per malattie intercorrenti. Tra queste, per lo stato ed i disturbi dei pazienti, una delle più frequenti a verificarsi è la *broncopolmonite*. Infatti nei decessi per detta classe di cause di morte si trova associata, con altra frequenza e con prevalenza per il sesso maschile, la classe di concause che va sotto la rubrica di polmonite e di cui, certamente, la maggiore parte dei casi è dovuta a broncopolmoniti (rispettivamente nel 29,6 % e nel 24,6 % dei decessi con concause nei maschi e nelle femmine).

Anche le malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore possono favorire l'esito letale di tale tipo di malati, per cui esse appaiono indicate come concause con una sensibile frequenza (rispettivamente 17,5 % e 18,8 % dei morti con indicazione di concause nel sesso maschile e femminile).

In questa classe di cause di morte fa la sua apparizione anche la senilità, con percentuali, per la prima volta nel settore, degne di rilievo (nel 5,3 % dei morti maschi e nel 4,5 % delle femmine; rispettivamente 14,6 % e 12,5 % dei decessi con concause). Per spiegare tale relativa alta frequenza di questa concausa nel gruppo di malattie in esame basti pensare alla sola paralisi agitante, o morbo di Parkinson, che colpisce quasi sempre i vecchi.

Anche le altre concause, cioè quelle non specificatamente indicate, figurano con una rilevante frequenza (rispettivamente nel 12,1 % e nel 19,0 % dei decessi con concause nei maschi e nelle femmine).

Riguardo, infine, al rapporto tra i morti con concause indicate e di morti senza indicazione di concause si rileva che questi ultimi sono all'incirca in proporzione doppia dei primi nei due sessi (il 63,8 % del complesso dei morti di sesso maschile ed il 63,9 % di quelli femminili). Tale rilievo deve rendere cauti nell'estendere alla generalità le considerazioni avanti esposte, per quanto queste concordino con i risultati della esperienza clinica.

Segue Tav. 3.3 — Malattie del sistema

TOTALE

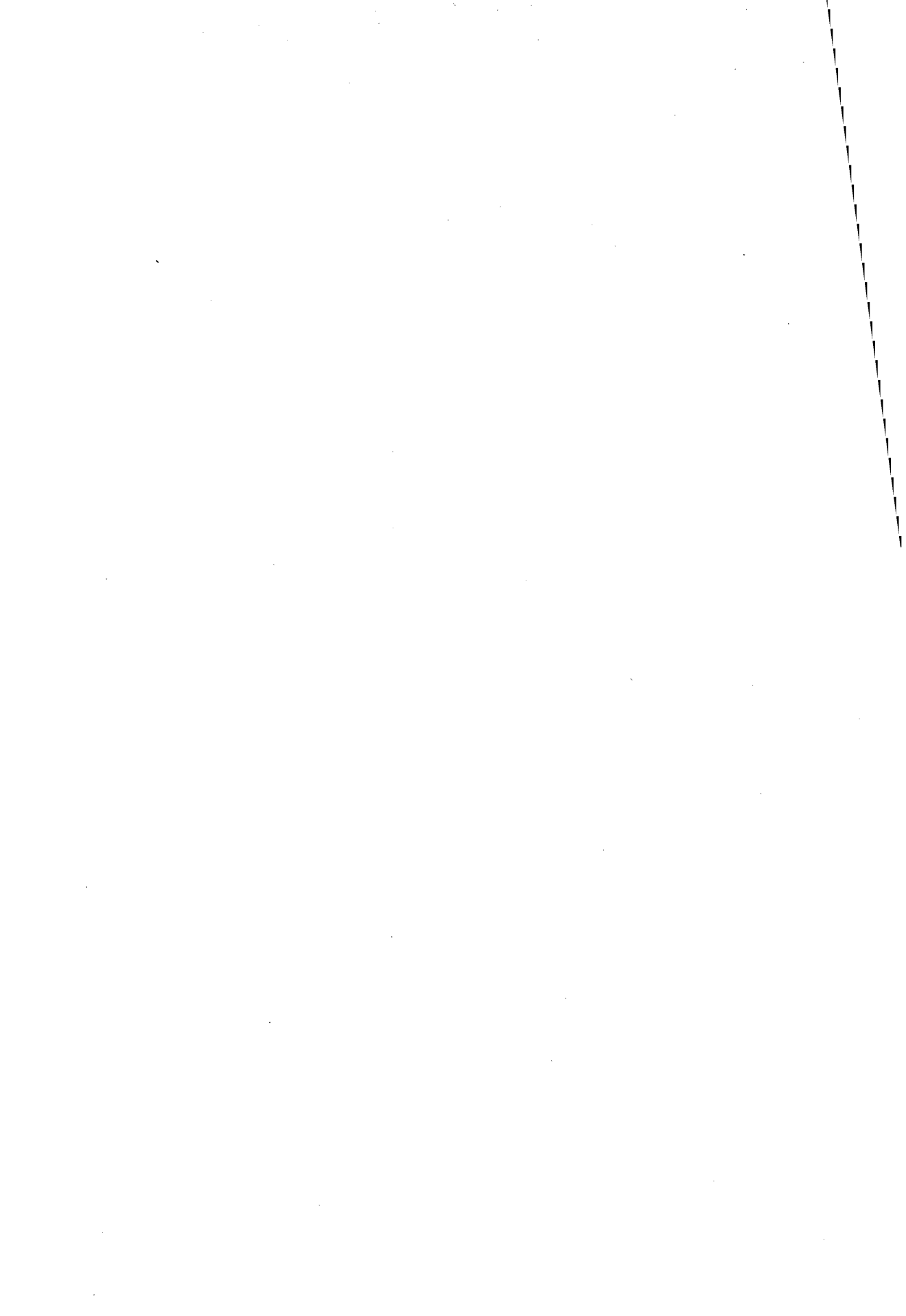
Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	LESIONI VASCOLARI INTERESSANTI IL SISTEMA NERVOSO			
		Complesso		Emorragia cerebrale (331)	
		M	F	M	F
		PER 100 MORTI			
053	Setticemia e piemia
241	Asma	0,2	0,1	0,1	0,1
260	Diabete mellito	0,6	0,9	0,5	0,8
322	Alcoolismo	0,6	0,1	0,5	0,1
340	Meningite (a)
350	Paralisi agitante
353	Epilessia	0,1	..
420-422	Mal. arterioscl. e degenerative del cuore	5,8	6,5	3,4	4,0
(b)	Altre malattie del cuore (c)	0,7	1,0	0,4	0,6
440-447	Ipertensione	33,0	37,9	44,0	49,3
450	Arteriosclerosi generalizzata	42,6	39,3	39,6	35,5
(d)	Altre malattie delle arterie	0,1	0,1
465	Embolia ed infarto polmonare
(e)	Altre malattie del sistema circolatorio	0,1	0,1	0,1	..
490-493	Polmonite	6,2	4,7	3,9	2,9
500-502	Bronchite	0,6	0,4	0,4	0,3
522	Congestione ed ipostasi polmonare	1,1	0,9	0,7	0,6
(f)	Altre malattie del polmone e cavità pleurica	0,2	0,1	0,1	0,1
570	Occlusione intestinale senza menz. di ernia	0,2	0,2	0,1	0,1
571,572	Gastro-enterite e colite (g)	0,1	0,2	0,1	0,1
580-587	Malattie del fegato (h)	0,2	0,1	0,2	0,1
590-594	Nefrite e nefrosi	0,3	0,3	0,3	0,3
610	Iperplasia ed ipertrofia della prostata	0,3	—	0,2	—
723	Artrosi ed affezioni similari	0,1
794	Senilità senza menzione di psicosi	2,1	2,3	0,9	1,0
	Altre concause	5,0	4,7	4,4	4,1
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	100,0	100,0	100,0	100,0

(a), (b), (c), (d), (e), (f), (g), (h) Cfr. le corrispondenti note a pag. 158

nervoso e degli organi dei sensi

1951-54

Numeri della classificazione nosologica analitica	CENTRALE (330-334)		ALTRE MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (350-357)		ALTRE CAUSE DEL SETTORE		TOTALE DEL SETTORE (330-398)		Numeri della classificazione nosologica analitica
	Embolia e trombosì cerebrale (332)		M	F	M	F	M	F	
	M	F							
		CON CONCAUSE							
053	0,8	1,3	4,2	5,2	0,1	0,1	053
241	0,2	0,1	0,4	0,1	0,3	0,3	0,2	0,1	241
260	0,9	1,2	0,2	0,6	0,8	0,9	0,6	0,9	260
322	0,5	0,1	0,7	0,1	1,4	0,2	0,6	0,1	322
340	0,4	0,1	20,8	15,6	0,4	0,2	340
350	0,1	..	—	—	0,2	0,3	0,1	..	350
353	0,1	0,2	0,6	0,9	0,1	0,1	353
420-422	8,7	10,0	17,5	18,8	8,3	11,9	6,4	7,0	420-422
(b)	1,0	1,6	3,7	5,4	2,3	3,8	0,8	1,2	(b)
440-447	14,9	18,3	2,5	2,6	1,6	2,4	31,0	36,1	440-447
450	52,9	50,1	3,2	2,6	1,9	2,1	40,2	37,4	450
(d)	0,1	0,2	0,2	0,3	—	0,3	0,1	0,1	(d)
465	0,1	0,1	0,2	0,1	0,4	0,2	0,1	..	465
(e)	0,2	0,1	0,3	0,5	0,3	11,1	0,1	0,2	(c)
490-493	8,4	6,4	29,6	24,6	22,8	24,0	7,5	5,8	490-493
500-502	0,8	0,6	3,3	3,0	1,9	1,5	0,7	0,5	500-502
522	1,3	1,1	4,9	3,9	2,5	1,4	1,3	1,0	522
(f)	0,2	0,1	0,7	0,6	1,0	0,7	0,2	0,1	(f)
570	0,3	0,2	0,9	0,7	0,4	0,9	0,2	0,2	570
571,572	0,2	0,2	1,3	1,7	1,4	1,2	0,2	0,3	571,572
580-587	0,2	0,2	0,5	0,3	0,8	0,6	0,2	0,1	580-587
590-594	0,3	0,4	1,0	0,7	1,8	1,4	0,3	0,4	590-594
610	0,4	—	0,7	—	—	—	0,3	—	610
723	0,1	0,1	0,2	0,3	0,1	0,1	..	0,1	723
794	2,4	3,1	14,6	12,5	1,0	1,8	2,6	2,7	794
	5,8	5,8	12,1	19,0	23,2	11,2	5,7	5,3	
	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	



MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO

1. L'indicazione di concause per malattie del sistema circolatorio si trova riportata in meno di un terzo del complesso delle schede di morte e precisamente: su 223.188 morti di sesso maschile e 251.440 di sesso femminile si riscontra rispettivamente in 59.116 (26,5 %) ed in 69.148 casi (27,5 %), con una percentuale quasi analoga nei due sessi.

L'indicazione di concause, rispetto ai morti delle relative classi o categorie di questo settore, si trova riportata con maggiore frequenza per le malattie delle vene ed altre malattie dell'apparato circolatorio e per l'arteriosclerosi generalizzata, a cui seguono nell'ordine, con frequenze più basse, ma sempre abbastanza rilevanti, l'endocardite cronica reumatica, le altre degenerazioni del miocardio, l'ipertensione, le cardiopatie reumatiche croniche e le altre malattie del cuore. A notevole distanza con una percentuale ancora più bassa di concause vengono poi il reumatismo articolare acuto e l'arteriosclerosi del cuore e malattie delle coronarie.

Tali percentuali di frequenza variano dal massimo riscontrato per le « malattie delle vene ed altre malattie del sistema circolatorio », in cui la concausa figura in più della metà dei decessi 1.138 su 2.145 (53,0 %) per i maschi e 1.304 su 2.198, (59,3 %) per le femmine, al minimo riportato per il « reumatismo articolare acuto » e l'« arteriosclerosi del cuore e malattie delle coronarie », nelle quali le concause non raggiungono la quinta parte dei decessi, rispettivamente: per il primo 458 su 2.956, (15,5 %) per i maschi e 570 su 3.352 (17,0 %) per le femmine; per le seconde 4.150 su 32.161 (12,9 %) per i maschi e 2.881 su 18.539 (15,5 %) per le femmine.

Nel complesso si riscontra, in genere, una lieve prevalenza di concause per il sesso femminile, più accentuata nelle malattie delle vene ed altre più rare malattie del sistema circolatorio. In questa classe la sensibile maggiore incidenza nel sesso femminile è da attribuirsi alle più frequenti complicazioni a carico della circolazione venosa a cui vanno soggette le donne, specialmente in seguito a gravidanze e parti, e ad una particolare predilezione di esse per i disturbi a carico dei vasi venosi (come varici, flebiti, ecc.).

2. La concausa che nel settore si trova riportata con maggiore frequenza in entrambi i sessi, sia in rapporto al totale dei decessi con concausa, sia in rapporto ai morti in complesso, è la *senilità* che figura 12.334 volte su 59.116 morti con indicazione di concause per i maschi (20,9 %; 5,5 % del totale dei deceduti), e 16.113 su 69.148 per le femmine, (23,3 %; 6,4 % del totale delle decedute). Tale alta frequenza è facile a spiegarsi ove si pensi che molte delle malattie cardio-vascolari (arteriosclerosi, degenerazioni del

miocardio, endocarditi croniche, ecc.) colpiscono principalmente le età inoltrate della vita ed inoltre la senilità, per se stessa, determina a lungo andare un aggravamento delle lesioni cardiovascolari. La prevalenza per il sesso femminile è da attribuirsi alla maggiore longevità delle donne.

Al secondo posto seguono, molto da vicino, le *lesioni vascolari interessanti il sistema nervoso centrale* che figurano 9.018 volte nei maschi (15,2 % dei deceduti con concause e 4,1 % dei deceduti in totale) e 12.445 nelle femmine (18,0 % delle decedute con concause e 4,9 % delle decedute in totale) con una frequenza prevalente anche qui per le femmine.

I disturbi cardio-vascolari provocano sempre conseguenze di notevole gravità, ma nel sistema nervoso, particolarmente nel cervello, le conseguenze sono sempre più severe che altrove, perchè il tessuto nervoso subisce facilmente profonde alterazioni, irreversibili, degli elementi cellulari. Le lesioni sono essenzialmente di natura trombo-embolica-emorragica e possono essere dovute alla rottura (emorragia), per uno stato di ipertensione, o all'occlusione di una arteria cerebrale per un coagulo sanguigno formatosi in un punto in cui la parete vasale è alterata (trombosi), ad esempio da un processo arteriosclerotico, oppure per un coagulo circolante (embolia) nel sangue e proveniente da un vaso o dal cuore. Queste evenienze sono favorite dagli squilibri della pressione tanto nel senso di aumento (ipertensione) quanto, alle volte, di abbassamento (ipotensione), dalle malattie delle valvole cardiache, punto di partenza di emboli, e ai processi arteriosclerotici dei vasi, ecc. Ciò spiega la frequente associazione di queste lesioni con le malattie dell'apparato cardio-vascolare.

Seguono la polmonite, la bronchite, la congestione ed ipostasi polmonare (rispettivamente con il 14,1 %; 9,5 % e 7,4 % di casi per maschi e 14,3 %; 9,4 % e 6,7 % per le femmine sul totale dei morti di ciascun sesso con concausa). L'incidenza è quasi analoga nei due sessi.

Le manifestazioni a carico dell'apparato respiratorio sono frequenti e spesso le prime a comparire nelle malattie cardio-vascolari. La frequenza e la precocità di esse sono connesse agli intimi rapporti che corrono fra la funzione del respiro e quella della circolazione. In genere si deve ritenere che la causa principale delle affezioni polmonari nelle malattie cardio-vascolari è dovuta alla alterazione della ventilazione polmonare e quindi ad una insufficiente ossigenazione del sangue addizionata del sovraccarico di acido carbonico. La insufficiente ventilazione polmonare nelle malattie cardiache è sostenuta da varie cause: alterazione della velocità della corrente sanguigna nel polmone, stasi polmonare e sue conseguenze, bronchite da stasi, edema polmonare, ecc. Altra causa concomitante si può ricercare nei dolori che ostacolano la respirazione profonda.

Le condizioni particolari del circolo polmonare nelle malattie cardio-vascolari sono tali da agevolare l'instaurarsi di una quantità di complicazioni: ipostasi, bronchiti e bronco-polmoniti infettive, pleuriti, atelettasie, ecc. Inoltre la diminuita resistenza dei malati cardio-vascolari alle azioni morbigena più diverse può favorire la vulnerabilità dell'apparato respiratorio di fronte ai germi e di conseguenza l'insorgere di talune delle complicazioni sopra indicate.

È ovvio che negli individui colpiti dalle malattie di questo settore, nei quali la funzione cardio-vascolare, per una causa o l'altra, è già più o meno compromessa, l'esito letale possa essere favorito da una delle dette concause che agiscono con meccanismo vario, ma che in sostanza si traduce nel notevole sforzo a cui il cuore viene sottoposto per com-

battere gli ostacoli circolatori che si vengono a produrre nella vasta rete vasale del piccolo circolo. Infatti ogni ostacolo alla funzione respiratoria si traduce in un ostacolo al piccolo circolo, tanto maggiore quanto più viene ridotto il campo dei capillari polmonari (polmoniti, bronchiti croniche, ecc.).

Tale stato di cose conduce ad un forte aggravamento della insufficienza cardiopolmonare, specialmente nelle persone anziane, e a lungo andare all'ipertrofia del cuore destro, alla dilatazione, all'insufficienza cardiaca, alla morte.

Vengono poi, con una frequenza nel complesso molto bassa, le *nefriti e nefrosi* (2,7 % casi per i maschi e 3,4 % per le femmine sui morti con concause). Rientrano in questa classe di malattie le nefriti acute, per le quali non è specificata la specie della infezione, nonché le nefriti tossiche e le croniche e le sclerosi renali, escluse quelle associate con l'ipertensione.

Le malattie renali sono una non rara complicazione delle malattie cardio-vascolari. Basti ricordare la nefrite reumatica delle malattie reumatiche acute e la nefrite embolica dell'endocardite lenta, causata nella maggioranza dei casi dallo streptococco o dalle sue tossine. Si tratti, comunque, di forme acute o croniche, in rapporto o no a germi infettivi, della stessa origine della malattia iniziale o meno, è evidente che tali malattie renali con il loro decorso, per le forme azotemiche ed ipertensive a cui a lungo andare conducono, aggravano sensibilmente i colpiti di malattie cardio-vascolari favorendone il decesso.

Vengono, infine, le *malattie del fegato, vescichetta biliare e pancreas* (2,0 % dei morti con concause per i maschi e 1,8% per le femmine). Il fegato, quale organo riccamente vascolarizzato, subisce facilmente le conseguenze dei disturbi cardio-vascolari e degli agenti tossi-infettivi che possono averli provocati. Ma soprattutto risente presto ed intensamente di qualsiasi ristagno che si possa verificare nel cuore destro, data la brevità del tragitto fra vene sopraepatiche, vena cava inferiore ed orecchietta destra. Qualunque inceppo si abbia allo svuotamento del sangue nel cuore destro porta ad una stasi epatica (fegato da stasi) che è frequente a verificarsi nella insufficienza tricuspide, nelle miocarditi ed anche nelle pericarditi. Se la stasi perdura a lungo le cellule epatiche compresse dalle vene dilatate cadono in degenerazione grassa e si atrofizzano. In seguito nel lobulo epatico avviene una proliferazione di connettivo in sostituzione delle cellule epatiche degenerate ed infine con lo sclerotizzarsi del connettivo si può giungere alla cirrosi del fegato. Anche nel pancreas, in conseguenza di una stasi molto prolungata possono svolgersi, sebbene non frequentemente, processi indurativi analoghi a quelli che si svolgono nel fegato.

Le ragioni esposte possono essere invocate per chiarire l'indicazione delle malattie del fegato e del pancreas come concause nel favorire il decesso.

Una menzione a parte meritano l'*asma bronchiale* ed il *diabete*. Qui si tratta di associazione nel vero e proprio significato di concausa e cioè di condizione che stabilitasi indipendentemente nell'organismo, influenza sfavorevolmente il corso del processo morboso e così contribuisce all'esito letale, ma che non è connessa alla malattia che ha causato direttamente la morte. L'associazione con l'asma bronchiale favorisce l'aggravamento delle malattie cardio-vascolari per lo sforzo continuo a cui il cuore viene sottoposto per combattere gli ostacoli circolatori sia durante l'attacco asmatico, sia per l'enfisema polmonare cronico che presto o tardi finisce con il determinarsi nell'asmatico. Per l'associazione con il diabete, caratterizzato da un anormale decorso del ricambio, è nota la gravità che assumono le malattie cardio-vascolari, specialmente le arteriosclerosi del cuore e le malattie delle coronarie, nei diabetici, nei quali non è raro il manifestarsi di ipertensione ed il

formarsi di coronariti oblitteranti ed infarti miocardici. Anche la cura insulinica può essere causa dell'aggravarsi od insorgere di una sindrome anginoide.

Nel totale del settore si osserva infine che le *altre concause* prese assieme, cioè quelle che essendo distribuite con cifre assai basse per un gran numero di voci non sono state specificamente indicate nei prospetti, costituiscono una parte trascurabile delle concause indicate (4,8 % per i maschi e 4,3 % per le femmine).

Per tutte le concause esaminate non si nota sensibile differenza nei due sessi, tranne per la *senilità* (20,9 % maschi e 23,3 % femmine) e le *lesioni vascolari del sistema nervoso centrale* (15,2 % maschi e 18,0 % femmine) in cui la prevalenza delle femmine può essere spiegata con una maggiore durata della vita di esse.

3. Esposto brevemente quanto sopra riguardo la frequenza delle concause più importanti nel totale del settore, si possono ora esaminare le principali malattie per le quali è stata riscontrata una associazione di concause degne di rilievo.

Per il « reumatismo articolare acuto » si trovano quale concausa al primo posto le *lesioni vascolari s. n. c.* (nel 19,3 % dei maschi e nel 24,9 % delle femmine con concause). Si deve ritenere che la maggior parte di queste concause si riferiscono ad embolie verificatesi come conseguenza della insorgenza di solito precoce, e qualche volta anche al primo attacco di reumatismo a. a., di una endocardite reumatica acuta. Ma anche il processo reumatico acuto di per sè, oltre a danneggiare direttamente gli elementi nervosi corticali in relazione ad uno stato di irritazione tossica, può provocare l'*emorragia cerebrale* con un duplice meccanismo patogenetico: rendendo cioè fragili le pareti dei vasi cerebrali con l'arterite che vi induce ed aumentando la tensione arteriosa per la nefrite interstiziale a cui può dare luogo.

La polmonite e la nefrite sono una frequente complicazione del reumatismo a. a. e perciò esse figurano come concausa in una rilevante percentuale dei decessi (rispettivamente nel 19,7 % e 12,5 % dei maschi e nel 17,6 % e 12,3 % delle femmine). Seguono la congestione ed ipostasi polmonare (5,0 % maschi e 6,5 % femmine), le bronchiti (4,8 % maschi e 3,5 % femmine) la cui insorgenza può essere favorita dallo stato di semi-immobilità a cui è condannato il malato a causa delle dolorose tumefazioni articolari. Per lo stesso meccanismo avanti descritto per le lesioni vascolari del cervello si possono verificare la embolia e trombosi arteriosa e l'embolia ed infarto polmonare (rispettivamente nel 3,9 % e nel 3,7 % dei maschi e nel 3,2 % e 4,4 % delle femmine). Con percentuali molto basse figurano poi le malattie del fegato, cistifellea e pancreas, le pleuriti e l'asma bronchiale.

Le differenze di frequenza tra maschi e femmine per le concause menzionate sono in genere poco rilevanti, comunque non sempre facilmente spiegabili e pertanto da ritenersi del tutto accidentali.

4. Per le « cardiopatie reumatiche croniche » al primo posto, tanto per i maschi che per le femmine, si trovano sempre le *lesioni vascolari s. n. c.* che rappresentano circa un quarto di tutti i decessi con concause. Anche qui la frequenza è maggiore nelle femmine (24,8 % maschi e 31,1 % femmine). Seguono le polmoniti, le bronchiti, la congestione ed ipostasi polmonare con scarsa differenza tra maschi e femmine (rispettivamente 12,4 % - 10,4 % e 8,9 % per i maschi; 12,1 % - 9,1 % e 7,4 % per le femmine). Con frequenze minori figurano le nefriti e nefrosi (6,2 % maschi e 7,8 % femmine), il che si spiega con il fatto che la nefrite è una più frequente complicità dell'attacco reumatico acuto.

5. Per «l'arteriosclerosi del cuore e malattie delle coronarie» al primo posto si trovano sempre, con scarsa differenza tra i due sessi, le *lesioni vascolari s. n. c.* (17,2 % nei maschi e 18,9 % nelle femmine) per la facile insorgenza di esse in seguito, ad esempio, dell'infarto cardiaco che è la causa di morte più frequente della categoria. Seguono le polmoniti, le bronchiti, la congestione e l'ipostasi polmonare (rispettivamente con 11,2 % - 9,4 % - 7,6 % maschi e 11,6 % - 9,7 % - 6,4 % femmine) che costituiscono spesso la causa di morte terminale per i malati di questa categoria e che assieme alle concause precedenti formano circa la metà dei morti con concause. È interessante rilevare l'associazione, con una certa frequenza, con il diabete prima (8,7 % maschi e 11,9 % femmine) e con l'asma bronchiale dopo (5,6 % maschi e 4,0 % femmine). Tra le cause che incidono con scarsa frequenza e che sono certamente connesse alle malattie arteriosclerotiche del cuore sono da annoverare l'ipertensione, l'embolia e l'infarto polmonare, le malattie del fegato, le nefriti e nefrosi. È da notare infine come qui faccia la sua comparsa la senilità come concausa, con una frequenza di gran lunga superiore nelle femmine (3,9 % maschi e 6,8 % femmine), che come è stato detto avanti, godono di una vita media più lunga.

6. La categoria «endocardite cronica non reumatica» include tutte le cause di vizio valvolare di provenienza diversa, escluse le reumatiche, sifilitiche, gonococciche; le valvole più colpite sono in genere le mitrali e le aortiche, la cui retrazione porta all'incontinenza ed il saldamento sulla linea di chiusura alla stenosi. Le cause più frequenti sono da mettere in rapporto con malattie da infezioni, escluse le avanti accennate, che possono complicarsi con l'endocardite acuta. Ma è ammesso anche che l'endocardite può volgersi in forma primitiva, vale a dire per una progressiva, lenta, sclerosi delle valvole indipendentemente da precedenti alterazioni di carattere acuto. Vizi valvolari leggeri possono rimanere illimitatamente compensati, ma alcune volte, a lungo andare, attraverso gli stadi di dilatazione e di ipertrofia dell'uno o dell'altro segmento o di tutto il cuore si giunge allo scompenso e quindi all'esito finale. È evidente che in queste condizioni di precaria funzione del cuore possono verificarsi facilmente, anche prima che lo scompenso sia ancora apparso, incidenti nel cervello che possono essere causa di morte improvvisa. Si trovano infatti indicate, sempre al primo posto, le lesioni vascolari interessanti il sistema nervoso centrale (30,9 % maschi e 37,4 % femmine) con una frequenza più alta per le femmine.

Le altre concause che è stato visto incidere per le malattie precedentemente esaminate si ritrovano anche per l'endocardite cronica pressapoco con le stesse frequenze. Così si trovano nell'ordine le polmoniti (10,5 % maschi e 10,3 % femmine), le bronchiti (8,9 % maschi e 7,7 % femmine), la congestione e l'ipostasi polmonare (7,8 % maschi e 6,1 % femmine) ed in ultimo, con una incidenza maggiore di quella riscontrata nelle malattie arteriosclerotiche del cuore e delle coronarie, le nefriti e nefrosi (6,0 % maschi e 6,6 % femmine). Anche l'embolia e la trombosi arteriosa, che possono manifestarsi per lo stesso meccanismo delle lesioni vascolari cerebrali, si presentano con una piccola frequenza come pure l'asma bronchiale che contribuisce in un piccolo numero di casi ad affaticare il cuore destro per superare le resistenze aumentate che incontra nel piccolo circolo. In questa categoria anche la senilità appare come concausa in un certo numero di casi (5,2 % per i maschi e di 6,3 % per le femmine).

7. Anche nella categoria « altre degenerazioni del miocardio », che comprende la degenerazione grassa, la cardiosclerosi e le altre miocarditi senza indicazione specifica, si trovano sempre al primo posto, con una frequenza pressapoco uguale a quella riscontrata per la arteriosclerosi del cuore e delle coronarie, *le lesioni vascolari s. n. c.* (17,8 % nei maschi e 19,0 % nelle femmine sui morti con concause; rispettivamente 5,3 % e 5,5 % dei morti in complesso). A queste seguono nell'ordine le polmoniti (17,7 % e 17,9 %), le bronchiti (11,8 % e 12,0 %), la congestione e l'ipostasi polmonare (7,5 % e 7,0 %). Bassa è invece qui la frequenza per nefriti e nefrosi come concausa (2,7 % e 3,3 %). L'asma bronchiale si presenta all'incirca con la stessa frequenza riscontrata nelle precedenti malattie del cuore (4,2 % e 3,1 %).

La senilità invece compare qui come concausa con una frequenza rilevante (16,1 % nei maschi e 19,6 % nelle femmine) maggiore, come al solito, per le donne.

La classe, altre malattie del cuore, che comprende le endocarditi, le miocarditi e le pericarditi non reumatiche, acute e subacute, le malattie funzionali del cuore escluse quelle di origine psicogena ed altre malattie o sindromi quali cuore da cifoscoliosi, asma cardiaco, ipertrofia, scompenso, ecc., presenta come concausa di maggiore frequenza per il sesso femminile in primo luogo le lesioni vascolari s. n. c. (17,3 %) e poi le polmoniti (15,9 %); mentre per il sesso maschile al primo posto vengono le polmoniti (15,8 %) e poi le lesioni vascolari s. n. c. (13,4 %). Per entrambi i sessi seguono poi la congestione e l'ipostasi polmonare (9,1 % nei maschi e 8,6 % nelle femmine) e le bronchiti (8,1 % nei maschi e 7,5 % nelle femmine). Compare qui per la prima volta con una frequenza degna di rilievo l'arteriosclerosi generalizzata (7,6 % nei maschi e 6,9 % nelle femmine) che è da ritenere come concausa vera e propria cioè nel senso di stato morboso preesistente che contribuisce con il suo decorso ad aggravare le malattie cardiache. Con frequenza più bassa si presentano le nefriti e nefrosi e l'asma bronchiale. La senilità invece figura con una frequenza sensibile (14,7 % nei maschi e 17,8 % nelle femmine) dato che l'esito finale per molte delle malattie di questa classe si ha nella età avanzata.

8. I pericoli a cui sono soggetti gli ipertesi quando non intervengono accidenti apoplettici a causare l'esito finale sono costituiti dal fatto che il cuore a lungo andare finisce per rendersi più o meno insufficiente ed allora intervengono i fenomeni ben noti della congestione, ipostasi ed edema polmonare ed il consecutivo facile instaurarsi di bronchiti e broncopolmoniti. Infatti si trovano indicati con una certa frequenza come concausa, nello ordine, le polmoniti (17,2 % nei maschi e 18,7 % nelle femmine), la congestione ed ipostasi polmonare (13,8 % nei maschi e 13,2 % nelle femmine), e le bronchiti (11,7 % nei maschi e 11,1 % nelle femmine). La malattia ipertensiva si presenta con maggiore frequenza nell'età media; ma con il perdurare di essa nell'età più avanzata alle alterazioni delle arteriole si possono anche associare lesioni arteriosclerotiche delle grandi arterie che ne aggravano il decorso. La senilità pertanto appare indicata come concausa con frequenza abbastanza rilevante (15,7 % nei maschi e 19,6 % nelle femmine).

Accanto alla causa principale ereditaria dell'ipertensione, nel senso di predisposizione costituzionale, sono da prendere in considerazione infine alcune cause di valore secondario, che possono però agire come determinanti negli individui predisposti. Fra queste si possono annoverare le malattie del ricambio ed anche le allergiche. Infatti tra le concause minori sono indicate nell'ipertensione l'asma bronchiale (5,7 % nei maschi e 4,9 % nelle femmine) ed il diabete.

9. Nell'«arteriosclerosi generalizzata» la concausa più frequentemente indicata, e si può dire l'unica degna di rilievo, è la senilità che compare nel 74,5 % dei decessi maschili e nell'81,0 % di quelli femminili con concausa. L'arteriosclerosi consiste, come è ben noto, in una alterazione degenerativa con diminuzione dell'elasticità delle pareti vasali, che fino ad un certo punto può considerarsi come la conseguenza di un processo fisiologico in rapporto con l'età avanzata e con il lento logorio delle arterie. In molti casi la malattia decorre per anni e decenni senza eccessivi disturbi, consentendo di giungere ai più lontani limiti della vecchiaia.

Se l'arteriosclerotico non soccombe per cause nervose, cardiache o renali, cade di solito vittima della cachessia senile o di una malattia intercorrente. Sono infatti indicate, con una frequenza in verità modesta, le broncopolmoniti e le bronchiti che possono essere la causa dell'esito finale.

10. La mortalità nella classe delle «malattie delle vene ed altre malattie del sistema circolatorio» è dovuta essenzialmente alle flebiti e tromboflebiti degli arti inferiori, alla embolia ed infarto polmonare ed alle altre malattie del sistema circolatorio, quali ipotensioni, fragilità dei capillari, rottura di vasi sanguigni non specificata, flebosclerosi, ecc.

Nella patologia delle vene spetta un posto importante alla infiammazione delle pareti venose (flebiti) che avviene o per la propagazione di un processo infiammatorio dall'esterno oppure per un processo che si svolge inizialmente nell'interno del vaso. Le flebiti si possono avere nel decorso di varie malattie da infezioni (tifoide, scarlattina, polmoniti, influenza, reumatismo, ecc.) o per immediata vicinanza di ascessi o di ferite infette da piogeni, o dopo atti operativi, specie del bacino. Tutte le flebiti riconoscono, in genere, una causa infettiva, ma in alcuni casi essa non è chiaramente dimostrabile (flebiti nel corso di cachessie tumorali od altre, di gravi anemie, in seguito ad interventi operativi). Nelle flebiti, di solito, in seguito alla degenerazione ialina delle pareti vasali si ha la formazione di coaguli nel lume del vaso con produzione di trombi (tromboflebiti). Queste tromboflebiti possono essere punto di partenza di particelle infette che possono giungere nelle ramificazioni dell'arteria polmonare dando luogo ad embolia ed infarto polmonare; eccezionalmente possono invadere la circolazione generale, giungere al ventricolo sinistro, soffermandosi nell'endocardio valvolare e dare luogo ad endocarditi, o dal ventricolo sinistro essere proiettate in circolo determinando ascessi ed embolie in altri distretti vasali e in altri organi (embolie paradosse), tra cui anche il cervello, o dar luogo infine ad una setticemia generalizzata. Quando l'embolo trasportato dal sangue non è infetto produce semplici occlusioni con conseguenti infarti che, se non sono costantemente causa di morte, portano sempre a conseguenze funzionali gravi.

Il distacco dell'embolo dal punto di sua formazione avviene spesso in seguito al semplice acceleramento o rinforzo della corrente sanguigna, come può verificarsi quando l'ammalato o l'operato lascia il letto per la prima volta.

Nell'embolia ed infarto polmonare oltre i così detti emboli ematici (setticci o no) di gran lunga più frequenti, provenienti dai trombi venosi di cui è stato detto, o da trombi che si possono formare nelle cavità cardiache da vegetazioni endocarditiche, specialmente in quelle del cuore destro, sono da prendere anche in considerazione le embolie adipose e le gassose. Le prime sono date dalla mobilizzazione nelle vene di particelle di grasso, spesso per causa di traumi delle ossa, anche senza fratture, od in seguito ad atti operativi; le seconde dalla introduzione di aria nelle vene in seguito a ferite, atti operativi al collo ed al bacino od anche a causa di iniezioni. Le embolie adipose come le gassose possono più facilmente sorpassare

i capillari polmonari, che, come è noto, sono più ampi di quelli del grande circolo, arrivare in quest'ultimo ed essere cause di embolie del cervello, di embolie delle coronarie o di altri organi.

Per infezione secondaria dell'infarto polmonare o quando l'embolo arriva al polmone già infetto possono verificarsi svariate complicazioni con esito quasi sempre in polmonite, in ascesso o gangrena. Ciò si verifica specialmente quando l'embolo proviene dalla periferia come in gravi casi di tromboflebiti della regione del bacino e dell'anca. Anche la flebosclerosi, la cui causa si deve ricercare in disturbi di nutrizione delle pareti venose in seguito ad eccesso di lavoro dei vasi — infatti colpisce più frequentemente le vene delle braccia e delle gambe — od in seguito a compressioni o a cause tossiche o a debolezza delle pareti venose, può essere punto di partenza della formazione di trombi e quindi di emboli.

Da quanto sopra esposto è facile intendere come in questa classe di malattie si possono trovare le più svariate associazioni di concause nel campo vascolare.

Infatti al primo posto si trovano le lesioni vascolari interessanti il sistema nervoso centrale (23,0 % maschi e 25,2 % femmine); al secondo posto si trovano le malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore, che comprendono le endocarditi, l'embolia e trombosi del cuore, delle coronarie, ecc., (19,9 % maschi e 18,3 % femmine). Vengono poi l'embolia e l'infarto polmonare, (18,0 % maschi e 17,2 % femmine) che si devono intendere come complicazioni delle flebiti, tromboflebiti, flebosclerosi, ecc., la setticemia e piemia (6,3 % maschi e 6,4 % femmine) di cui è stato brevemente già illustrato il meccanismo patogenetico. Seguono la polmonite, l'embolia e trombosi arteriosa, (rispettivamente con 5,5 % e 3,2 per cento per la prima e 5,1 % e 7,5 % per la seconda sui morti con concausa dei rispettivi sessi); anche per queste voci è stato illustrato brevemente il loro modo di instaurarsi come complicazioni delle malattie di questa classe.

Con frequenza assai bassa si trova poi l'arteriosclerosi generalizzata che come concausa preesistente può certamente favorire l'aggravamento delle malattie in trattazione o come complicazione può essere provocata dagli stessi processi degenerativi che portano all'alterazione delle pareti venose.

La senilità figura come concausa con cifre modeste dato che le malattie di questa classe non sono peculiari delle età avanzate.

Riguardo all'incidenza nei due sessi, la netta prevalenza riscontrata nel sesso femminile, per il totale delle concause indicate rispetto al complesso dei morti, si diluisce nelle singole voci delle concause della classe, per cui degna di menzione rimane la maggior frequenza riscontrata nelle donne per le lesioni vascolari interessanti il sistema nervoso centrale e per l'embolia e trombosi arteriosa.

11. Concludendo, da quanto esposto non risultano particolari associazioni di malattie (concause) che non siano ovvie, ossia che non siano già note dalla esperienza clinica; ma il risultato interessante di questo esame è stato quello di poter determinare con quale frequenza non sempre altrettanto conosciuta, tali associazioni si verificano in rapporto alla causa di morte determinante, o almeno quale sia la frequenza con la quale vengono indicate dai medici compilatori delle schede di morte.

Riguardo alla attendibilità delle osservazioni a cui si è pervenuti si deve notare anzitutto che le concause non specificamente indicate nelle tavole (altre concause) costituiscono una parte trascurabile delle concause indicate; riguardo, invece, al rapporto tra concause indicate e non indicate rispetto ai morti in complesso, si deve notare che la per-

centuale di queste ultime, per la maggior parte delle malattie o delle classi considerate, è di gran lunga più alta. Tale rilievo giustifica una certa cautela nell'estendere alla generalità le osservazioni esposte durante la trattazione delle singole malattie, malgrado l'esito dei risultati conformi alla esperienza clinica.

Riguardo all'incidenza del totale delle concause indicate nei due sessi, per le singole classi o categorie delle cause di morte, si nota una prevalenza, non molta elevata, quasi sempre a carico del sesso femminile; tale incidenza è più sensibile e significativa per le malattie delle vene per le quali, come è stato detto all'inizio di questa nota, il maggiore scarto può attribuirsi alle più facili complicazioni a carico della circolazione venosa a cui vanno soggette le donne.

Tav. 3.4 — Malattie

TOTALE

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	REUMATISMO ARTICOLARE ACUTO (400-402)		CARDIOPATIE REUMATICHE CRONICHE (410-416)		MALATTIE ARTERIOSCLEROTICHE DEGENERATIVE DEL																	
		M	F	M	F	Complesso		Arteriosclerosi del cuore e mal. coronarie (420)		Endocardite cronica non reumatica (421)													
						M	F	M	F	M	F												
053	Setticemia e piemia	2	3	3	1	22	23	3	—	6	6												
241	Asma	15	8	103	96	1.605	1.369	232	115	190	198												
260	Diabete mellito	3	5	22	35	740	941	362	343	33	73												
304	Psicosi senile	1	—	2	6	154	236	12	15	5	15												
322	Alcoolismo	3	—	17	2	511	89	111	18	41	5												
330-334	Lesioni vascolari (a)	88	142	575	1.184	7.401	9.839	715	545	1.595	2.881												
350	Paralisi agitante	—	1	1	5	70	73	12	11	7	7												
351,352	Altre paralisi cerebrali	2	1	14	42	414	519	52	39	48	81												
353	Epilessia	1	1	2	7	51	50	15	5	7	7												
420-422	Mal. arterioscl. e degenerat. del cuore	5	6	3	13	—	—	—	—	—	—												
(b)	Altre malattie del cuore (c)	2	5	6	4	10	6	1	1	2	3												
440-447	Ipertensione	7	5	18	36	167	201	96	94	71	107												
450	Arteriosclerosi generalizzata	2	3	34	37	—	—	—	—	—	—												
454	Embolia e trombosi arteriosa	18	18	84	129	516	783	44	37	159	266												
(d)	Altre malattie delle arterie	1	1	2	3	80	66	34	11	5	11												
465	Embolia ed infarto polmonare	17	25	93	114	662	520	134	45	143	168												
(e)	Altre malattie delle vene	1	2	10	28	220	318	35	36	19	69												
490-493	Polmonite	90	100	287	461	6.082	7.162	465	334	542	793												
500-502	Bronchite	22	20	241	347	4.238	4.929	391	280	463	597												
518,519	Pleuriti	11	14	40	26	365	286	47	34	51	55												
521	Ascesso del polmone	1	1	6	—	54	19	8	1	5	2												
522	Congestione ed ipostasi polmonare	23	37	206	280	2.863	3.020	316	183	406	468												
(f)	Altre mal. del polmone e cavità pleurica	22	19	95	151	1.451	1.000	221	89	205	186												
543	Gastrite e duodenite	1	—	2	2	33	40	5	6	2	7												
570	Occlusione intest. senza menz. di ernia	4	1	9	16	36	14	36	14	—	—												
571,572	Gastro-enterite, colite ed enter. cron.	2	4	21	44	411	593	23	31	55	62												
573-578	Altre mal. dell'intest. e peritoneo	6	4	8	13	73	83	2	4	16	22												
580-587	Malattie del fegato (g)	12	19	81	117	859	891	111	103	122	142												
590-594	Nefrite e nefrosi	57	70	143	297	1.189	1.726	111	97	311	507												
600-603	Altre mal. del rene e dell'uretere	4	5	15	23	179	237	30	14	20	44												
610	Iperplasia ed ipertrofia della prostata	—	—	25	—	666	—	85	—	39	—												
715	Ulcere croniche della pelle	—	—	2	6	49	109	—	3	3	7												
723	Artrosi ed affezioni similari	—	1	2	6	89	327	14	16	15	47												
794	Senilità senza menz. di psicosi	5	6	72	149	5.041	7.293	162	195	269	486												
	Altre concause	30	43	74	123	1.629	1.612	265	162	313	390												
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	458	570	2.318	3.803	37.930	44.374	4.150	2.881	5.168	7.712												
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	2.498	2.782	7.206	11.023	106.769	115.316	28.011	15.658	11.929	16.788												
	TOTALE . . .	2.956	3.352	9.524	14.826	144.699	159.690	32.161	18.539	17.097	24.500												

(a) Interessanti il sistema nervoso centrale. — (b) N. nosol. 410-416, 430-434. — (c) Escluso il reumatismo articolare acuto. — (d) N. nosol.

del sistema circolatorio

1951-54

CUORE (420-422)	ALTRE MALATTIE DEL CUORE (430-434)	IPERTENSIONE (440-447)	MALATTIE DELLE ARTERIE (450-456)				MALATTIE DELLE VENE ED ALTRE MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (460-468)	TOTALE DEL SETTORE (400-468)		Numeri della classificazione nosologica analitica				
			Complesso		Arteriosclerosi generalizzata (450)			M	F					
			M	F	M	F								
Altre degenerazioni del miocardio (422)	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F				
13	17	4	6	2	5	124	79	40	31	72	83	229	200	053
1.183	1.056	179	140	250	258	38	23	29	18	3	2	2.193	1.896	241
345	525	30	42	176	226	34	31	20	27	3	3	1.008	1.283	260
137	206	8	20	24	27	22	17	21	16	1	1	212	307	304
359	66	43	6	93	12	54	6	51	5	4	2	725	117	322
5.091	6.413	525	860	—	—	167	92	—	—	262	328	9.018	12.445	330-334
51	55	5	3	8	8	10	8	9	8	1	—	95	98	350
314	399	42	70	—	—	4	3	—	—	2	1	478	636	351,352
29	38	7	12	3	8	5	2	5	1	—	—	69	80	353
—	—	12	3	—	—	220	139	—	—	226	239	466	400	420-422
7	2	—	1	11	12	179	147	127	114	30	36	238	211	(b)
—	—	12	15	—	—	49	40	—	—	17	18	270	315	440-447
—	—	301	344	—	—	93	66	—	—	42	30	472	480	450
313	480	81	124	49	65	52	42	38	35	58	98	858	1.259	454
41	44	7	7	11	10	5	6	3	2	1	—	107	93	(d)
385	307	84	99	51	69	59	35	36	19	205	224	1.171	1.086	465
166	213	19	33	23	38	19	14	15	12	11	32	303	465	(e)
5.075	6.035	620	789	766	995	428	301	331	251	62	41	8.335	9.849	490-493
3.384	4.052	321	373	516	588	254	247	234	238	5	6	5.597	6.510	500-502
267	197	46	36	41	36	10	3	4	3	4	3	517	404	518,519
41	16	11	3	3	1	5	2	1	2	4	2	84	28	521
2.141	2.369	361	429	611	701	279	178	246	167	7	11	4.350	4.656	522
1.025	725	132	60	325	334	37	26	27	21	3	1	2.065	1.591	(f)
26	27	1	4	8	5	9	9	9	8	1	—	55	60	543
—	—	—	—	—	—	30	27	16	23	12	7	91	65	570
333	500	40	47	48	89	71	79	70	75	3	1	596	857	571,572
55	57	14	12	19	16	16	8	13	7	4	5	140	141	573-578
626	646	79	78	115	119	34	19	20	14	6	12	1.186	1.255	580-587
767	1.122	176	248	—	—	11	15	—	—	7	8	1.583	2.364	590-594
129	179	20	39	17	17	14	14	8	7	6	6	255	341	600-603
542	—	32	—	146	—	60	—	57	—	2	—	931	—	610
46	99	2	7	8	18	46	53	44	51	2	2	109	195	715
60	264	9	20	20	30	15	16	14	16	1	2	136	402	723

Segue Tav. 3.4 — Malattie
TOTALE

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	REUMATISMO ARTICOLARE ACUTO (400-402)		CARDIOPATIE REUMATICHE CRONICHE (410-416)		MALATTIE ARTERIOSCLEROTICHE E DEGENERATIVE DEL					
		M	F	M	F	Complesso		Arteriosclerosi del cuore e mal. coronarie (420)		Endocardite cronica non reumatica (421)	
						M	F	M	F	M	F
PER 100 MORTI											
053	Setticemia e piemia	0,4	0,5	0,1	..	0,1	0,1	0,1	—	0,1	0,1
241	Asma	3,3	1,4	4,5	2,5	4,2	3,1	5,6	4,0	3,7	2,6
260	Diabete mellito	0,7	0,9	0,9	0,9	2,0	2,1	8,7	11,9	0,6	0,9
304	Psicosi senile	0,2	—	0,1	0,2	0,4	0,5	0,3	0,5	0,1	0,2
322	Alcoolismo	0,7	—	0,7	0,1	1,3	0,2	2,7	0,6	0,8	0,1
330-334	Lesioni vascolari (a)	19,3	24,9	24,8	31,1	19,5	22,2	17,2	18,9	30,9	37,4
350	Paralisi agitante	—	0,2	..	0,1	0,2	0,2	0,3	0,4	0,1	0,1
351,352	Altre paralisi cerebrali	0,4	0,2	0,6	1,1	1,1	1,2	1,3	1,3	0,9	1,0
353	Epilessia	0,2	0,2	0,1	0,2	0,1	0,1	0,4	0,2	0,1	0,1
420-422	Mal. arterioscl. e degenerat. del cuore	1,1	1,0	0,1	0,3	—	—	—	—	—	—
(b)	Altre malattie del cuore (c)	0,4	0,9	0,3	0,1
440-447	Ipertensione	1,5	0,9	0,8	0,9	0,4	0,5	2,3	3,3	1,4	1,4
450	Arteriosclerosi generalizzata	0,4	0,5	1,5	1,0	—	—	—	—	—	—
454	Embolia e trombosi arteriosa	3,9	3,2	3,6	3,4	1,4	1,8	1,1	1,3	3,1	3,4
(d)	Altre malattie delle arterie	0,2	0,2	0,1	0,1	0,2	0,1	0,8	0,4	0,1	0,1
465	Embolia ed infarto polmonare	3,7	4,4	4,0	3,0	1,7	1,2	3,2	1,6	2,7	2,2
(e)	Altre malattie delle vene	0,2	0,3	0,4	0,7	0,6	0,7	0,9	1,2	0,4	0,9
490-493	Polmonite	19,7	17,6	12,4	12,1	16,1	16,2	11,2	11,6	10,5	10,3
500-502	Bronchite	4,8	3,5	10,4	9,1	11,2	11,1	9,4	9,7	8,9	7,7
518,519	Pleuriti	2,4	2,4	1,7	0,7	1,0	0,6	1,1	1,2	1,0	0,7
521	Ascesso del polmone	0,2	0,2	0,3	—	0,1	..	0,2	..	0,1	..
522	Congestione ed ipostasi polmonare	5,0	6,5	8,9	7,4	7,5	6,8	7,6	6,4	7,8	6,1
(f)	Altre mal. del polmone e cavità pleurica	4,8	3,3	4,1	4,0	3,8	2,3	5,3	3,1	4,0	2,4
543	Gastrite e duodenite	0,2	—	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2	..	0,1
570	Occlusione intest. senza menz. di ernie	0,9	0,2	0,4	0,4	0,1	..	0,9	0,5	—	—
571,572	Gastro-enterite, colite ed enter. cron.	0,4	0,7	0,9	1,1	1,1	1,3	0,6	1,1	1,1	0,8
573-578	Altre mal. dell'intest. e peritoneo	1,3	0,7	0,3	0,3	0,2	0,2	..	0,1	0,3	0,3
580-587	Malattie del fegato (g)	2,6	3,3	3,5	3,1	2,3	2,0	2,7	3,6	2,4	1,8
590-594	Nefrite e nefrosi	12,5	12,3	6,2	7,8	3,1	3,9	2,7	3,3	6,0	6,6
600-603	Altre mal. del rene e dell'uretere	0,9	0,9	0,6	0,6	0,5	0,5	0,7	0,5	0,4	0,6
610	Iperplasia ed ipertrofia della prostata	—	—	1,1	—	1,8	—	2,0	—	0,8	—
715	Ulcere croniche della pelle	—	—	0,1	0,2	0,1	0,2	—	0,1	0,1	0,1
723	Artrosi ed affezioni similari	—	0,2	0,1	0,2	0,2	0,7	0,3	0,6	0,3	0,6
794	Senilità senza menz. di psicosi	1,1	1,0	3,1	3,9	13,3	16,5	3,9	6,8	5,2	6,3
	Altre concause	6,6	7,5	3,2	3,3	4,3	3,6	6,4	5,6	6,1	5,1
	TOT. CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a), (b), (c), (d), (e), (f), (g) Cfr. le corrispondenti note a pag. 174.

del sistema circolatorio
1951-54

Numeri della classificazione nosologica analitica	CUORE (420-422)		ALTRE MALATTIE DEL CUORE (430-434)		IPERTENSIONE (440-447)		MALATTIE DELLE ARTERIE (450-456)				MALATTIE DELLE VENE ED ALTRE MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (460-468)		TOTALE DEL SETTORE (400-468)		Numeri della classificazione nosologica analitica
	Altre degenerazioni del miocardio(422)						Complesso		Arteriosclerosi generalizzata (450)		M		F		
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
CON CONCAUSE															
..	0,1	0,1	0,1	..	0,1	1,4	0,9	0,5	0,4	6,3	6,4	0,4	0,3	053	
4,2	3,1	4,6	2,8	5,7	4,9	0,4	0,3	0,4	0,2	0,3	0,1	3,7	2,8	241	
1,2	1,6	0,8	0,8	3,9	4,3	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2	1,7	1,9	260	
0,5	0,6	0,2	0,4	0,5	0,5	0,2	0,2	0,3	0,2	0,1	0,1	0,4	0,4	304	
1,2	0,2	1,1	0,1	2,1	0,2	0,6	0,1	0,6	0,1	0,3	0,1	1,2	0,2	322	
17,8	19,0	13,4	17,3	—	—	1,9	1,0	—	—	23,0	25,2	15,2	18,0	330-334	
0,2	0,2	0,1	0,1	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	—	0,2	0,1	350	
1,1	1,2	1,1	1,4	—	—	—	—	0,2	0,1	0,8	0,9	351,352	
0,1	0,1	0,2	0,2	0,1	0,2	0,1	..	0,1	..	—	—	0,1	0,1	353	
—	—	0,3	0,1	—	—	2,5	1,6	—	—	19,9	18,3	0,8	0,6	420-422	
..	..	—	..	0,2	0,2	2,0	1,6	1,6	1,4	2,6	2,8	0,4	0,3	(b)	
—	—	0,3	0,3	—	—	0,5	0,5	—	—	1,5	1,4	0,4	0,4	440-447	
—	—	7,6	6,9	—	—	1,0	0,7	—	—	3,7	2,3	0,8	0,7	450	
1,1	1,4	2,0	2,5	1,1	1,2	0,6	0,5	0,5	0,4	5,1	7,5	1,4	1,8	454	
0,1	0,1	0,2	0,1	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1	—	0,2	0,1	(d)	
1,3	0,9	2,1	2,0	1,1	1,3	0,7	0,4	0,5	0,2	18,0	17,2	2,0	1,6	465	
0,6	0,6	0,5	0,7	0,5	0,7	0,2	0,2	0,2	0,2	1,0	2,5	0,5	0,7	(e)	
17,7	17,9	15,8	15,9	17,2	18,7	4,8	3,4	4,2	3,1	5,5	3,2	14,1	14,3	490-493	
11,8	12,0	8,1	7,5	11,7	11,1	2,9	2,8	3,0	3,0	0,4	0,5	9,5	9,4	500-502	
0,9	0,6	1,2	0,7	0,9	0,7	0,1	..	0,1	..	0,3	0,2	0,9	0,6	518,519	
0,1	..	0,3	0,1	0,1	..	0,1	0,3	0,1	0,1	..	521	
7,5	7,0	9,1	8,6	13,8	13,2	3,2	2,0	3,1	2,1	0,6	0,9	7,4	6,7	522	
3,6	2,1	3,3	1,2	7,3	6,3	0,4	0,3	0,3	0,2	0,3	—	3,5	2,3	(f)	
0,1	0,1	..	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	—	0,1	0,1	543	
—	—	—	—	—	—	0,3	0,3	0,2	0,3	1,0	0,5	0,2	0,1	570	
1,2	1,5	1,0	1,0	1,1	1,7	0,8	0,9	0,9	0,9	0,3	0,1	1,0	1,2	571,572	
0,2	0,2	0,3	0,2	0,4	0,3	0,2	0,1	0,2	0,1	0,3	0,4	0,2	0,2	573-578	
2,2	1,9	2,0	1,6	2,6	2,2	0,4	0,2	0,3	0,2	0,5	0,9	2,0	1,8	580-587	
2,7	3,3	4,5	5,0	—	—	0,1	0,2	—	—	0,6	0,6	2,7	3,4	590-594	
0,5	0,5	0,5	0,8	0,4	0,3	0,1	0,2	0,1	0,1	0,5	0,5	0,4	0,5	600-603	
1,9	—	0,8	—	3,3	—	0,7	—	0,7	—	0,2	—	1,6	—	610	
0,2	0,3	0,1	0,1	0,2	0,3	0,5	0,6	0,6	0,6	0,2	0,1	0,2	0,3	715	
0,2	0,8	0,2	0,4	0,4	0,6	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,2	0,6	723	
16,1	19,6	14,7	17,8	15,7	19,6	66,5	75,8	74,5	81,0	3,0	4,4	20,9	23,3	794	
3,7	3,1	3,5	3,2	9,1	10,9	5,9	4,4	6,4	4,6	3,3	3,3	4,8	4,3		
100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0		

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

1. Ha interesse considerare subito per tutto il complesso del settore la diversa proporzione dei casi senza concausa in confronto a quelli con concausa. Dei 93.738 maschi per 57.146 (61,0 %) non vi è indicazione di concausa e delle 85.650 femmine per 50.266 (58,7 %) Si osserva quindi una forte proporzione di casi senza concausa, quasi analoga nei due sessi.

2. Tra le cause di morte più importanti per il numero dei decessi, vengono considerate in modo particolare, le infezioni delle vie aeree superiori, l'influenza, la polmonite, la bronchite, le pleuriti purulente o di altra specie, escluse le pleuriti tubercolari ed essudative.

Dei 93.738 maschi solamente 1.005 sono morti « per infezioni acute delle vie respiratorie superiori » e delle 85.650 femmine 1.008 : le malattie infettive delle vie aeree superiori incidono pertanto con la stessa modesta proporzione come causa di morte nei due sessi.

Fanno parte della classe delle infezioni delle vie respiratorie superiori la rinofaringite acuta, la faringite acuta, la sinusite acuta. Queste malattie sono dovute ai più svariati germi, esclusi il bacillo della difterite e quello della sifilide, le cui manifestazioni a carico delle vie aeree superiori sono considerate nel settore delle malattie infettive e parassitarie. L'infezione dalle primitive sedi può diffondersi ai tessuti ed organi vicini : si sviluppano così il flemmone faringeo diffuso, gli ascessi laterofaringeo e retrofaringeo, l'ascesso tonsillare, le tromboflebiti nelle sinusiti acute. Qualche volta i germi dalle zone primitivamente colpite o da quelle successivamente invase, si riversano nel sangue dando origine alla setticemia ed alla piovemia. Una tale evenienza come concausa raggiunge percentuali abbastanza elevate, (17,5 % nei maschi e 15,9 % nelle femmine).

Se i germi raggiungono le meningi, la *meningite* che ne consegue non è più come un tempo causa sicura di morte : essa, per merito della terapia, ha negli ultimi anni perduto molto della sua gravità, per cui, con un tempestivo ed intenso trattamento, che porta spesso alla guarigione anche del focolaio primitivo, oggi molti malati possono essere salvati. A tutto rigore queste meningiti batteriche rientrano nel quadro della settico-piovemia, trattandosi per lo più di infezioni trasmesse per via ematica e linfatica, ma poichè il quadro clinico delle lesioni locali acquista spesso un carattere predominante, accade che esse siano considerate come concause a sè stanti, indipendentemente cioè dalla loro origine settico-piovemica.

Anche la *miocardite acuta*, non specificata come reumatica, deve la sua origine ad un meccanismo di diffusione della infezione dalle sedi primitive e se predomina nel quadro di questa diffusione viene ad essere considerata come una particolare concausa di decesso. Anche a proposito della miocardite si possono fare le stesse considerazioni fatte per le meningiti batteriche: si tratta di localizzazioni clinicamente preminenti nel miocardio della infezione generale, le quali a tutto rigore debbono considerarsi come vere e proprie complicazioni.

È naturale che in individui colpiti da malattie di questa classe, se queste malattie rivestono una particolare gravità, l'esito letale possa essere favorito dalla insufficienza della funzione cardiaca, dovuta a concomitanti « altre malattie del cuore », come vizi valvolari causati da cardiopatie reumatiche croniche, endocarditi, pericarditi, insufficienze funzionali delle più diverse origini (nel 4,3 % dei maschi, nel 5,4 % delle femmine). Poichè le malattie della classe che si considera hanno un carattere acuto e quindi una breve durata, le suddette concause consistono in substrati patologici preesistenti, rispetto ai quali le malattie della classe non hanno alcun rapporto di causa ad effetto, eccetto che in qualche caso di endocardite o pericardite dovuto a diffusione di germi dai focolai purulenti delle vie aeree superiori.

È noto che nella tonsillite acuta i reni presentano una particolare vulnerabilità: generalmente le alterazioni regrediscono, soprattutto se sono state tempestivamente individuate e curate, ma in certi casi si sviluppano vere e proprie nefriti e nefrosi che possono determinare insufficienza renale e contribuire al decesso. Vediamo pertanto le *nefriti* e le *nefrosi* incidere come concause nelle malattie di questa classe in modo rilevante, (nel 31,0 % dei maschi e nel 31,2 % delle femmine). In minor grado che nelle tonsilliti anche nelle altre infezioni delle vie aeree superiori contribuiscono a determinare il suddetto esito. In certi casi le alterazioni renali preesistono alle infezioni delle vie respiratorie superiori, risentendo però un peggioramento per causa di queste, con una anticipazione di quella evoluzione fatale che — se non fossero intervenute le infezioni delle vie respiratorie superiori — si sarebbe prodotto più tardi e forse non si sarebbe prodotto per l'avvenuta guarigione delle alterazioni renali stesse.

3. Le concause che incidono con elevata frequenza nel determinare il decesso nella influenza, specialmente in fase broncopolmonitica, sono le *affezioni cardiocircolatorie* dovute a malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore (nel 42,9 % dei maschi ed in proporzione di poco superiore, nel 48,1 % delle femmine); in grado minore intervengono le altre malattie del cuore come i vizi valvolari dovuti a cardiopatie reumatiche croniche, le pericarditi, le endocarditi e le insufficienze funzionali del cuore di varia origine (nel 7,4 % dei maschi e nel 8,5 % delle femmine); infine l'arteriosclerosi generalizzata (nel 7,3 % dei maschi e nel 5,0 % delle femmine). È naturale che in malati di broncopolmonite le condizioni del circolo alterate per preesistenti malattie, si aggravino e contribuiscano a determinare il decesso. Le nefriti non risaltano in modo speciale nel favorire il decesso dei malati di influenza. L'influenza non tende a determinare complicazioni renali per cui le nefriti e le nefrosi che compaiono come concause nel determinare il decesso dei malati di influenza, debbono considerarsi, generalmente, come stati patologici a questa preesistenti.

La senilità come concausa nella influenza figura in proporzione quasi uguale nei due sessi (nel 10,5 % dei maschi e nel 10,9 % delle femmine).

4. Dei 93.738 maschi del settore, 54.978 sono morti per polmonite (58,6 %) e delle 85.650 femmine 52.086 (60,8 %).

Le stesse concause che si è visto incidere sulla mortalità per influenza incidono sulla mortalità per polmonite, intesa con il suo significato estensivo, una analogia questa che si spiega con ovvie ragioni fisiopatologiche. Ecco così che le *malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore* incidono nella polmonite come concausa nel 31,9 % dei maschi e nel 39,2 % delle femmine; le altre malattie del cuore che sono state indicate a proposito della influenza, nel 8,2 % dei maschi e nell'9,2 % delle femmine, con percentuali quindi leggermente superiori a quelle dell'influenza; l'arteriosclerosi generalizzata con la percentuale del 10,4 nei maschi e del 7,9 nelle femmine.

La senilità incide come concausa di morte nel 10,1 % dei maschi e nell'11,6 % delle femmine.

5. I morti per « bronchiti » sono stati 20.199 (21,5 %) per i maschi e 19.060 (22,2 %) per le femmine, con percentuali quasi uguali nei due sessi.

La classe delle bronchiti comprende sia le forme acute che quelle croniche di questa malattia; nelle prime, come nelle seconde, le malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore, come pure le altre malattie del cuore, costituiscono un importante elemento per favorire il decesso. Ciò si spiega facilmente se si considera che la funzione respiratoria, compromessa dalla malattia bronchiale, risente un notevole aggravamento per l'aggiunta insufficienza del circolo cardiopolmonare: è quanto accade nelle polmoniti e broncopolmoniti di qualunque specie, in tutte le malattie, si può dire, interessanti l'apparato respiratorio.

Pertanto le malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore incidono come concause nelle bronchiti con percentuali inferiori a quella della influenza e quasi uguali a quelle della polmonite (nel 37,6 % dei maschi e nel 38,9 % delle femmine): le altre malattie del cuore con percentuali superiori a quelle della broncopolmonite e della influenza (10,9 % dei maschi e 9,8 % delle femmine) invece l'ipertensione interviene con percentuali leggermente inferiori a quelle constatate nella polmonite e nella influenza.

Molte volte le bronchiti, invadendo le parti più periferiche dell'apparato respiratorio, danno origine alle broncopolmoniti, vere broncopolmoniti broncogene le quali costituiscono perciò spesso l'episodio terminale delle bronchiti acute e croniche riacutizzate. Si constata quindi la broncopolmonite incidere fortemente come concausa nella bronchite (nel 17,9 % dei maschi e nel 17,8 % delle femmine). La coincidenza delle due percentuali è veramente degna di rilievo, ma deve ritenersi affatto accidentale: se si potesse risalire alle concause in tutti quei casi nei quali le concause, pure esistendo, non sono state rilevate, è molto probabile che la suddetta coincidenza non si ripeterebbe con tanta precisione.

Nelle bronchiti la senilità costituisce concausa di morte del 12,8 % nei maschi e del 15,0 % nelle femmine.

6. Per « pleuriti purulente e altre pleuriti » (escluse le pleuriti tubercolari ed essudative) sono morti 1.999 (2,1 %) maschi e 1.305 (1,5 %) femmine.

Nella classe delle pleuriti purulente e di altre pleuriti, la pleurite purulenta (empiema) ha la maggiore importanza per frequenza e gravità. Debbono essere considerate appartenenti a questa classe le forme primitive dell'empiema, ma non quelle secondarie ad altri stati morbosi: si debbono quindi escludere le forme secondarie alla polmonite pneumococcica le quali sono da considerarsi come concause nella classe della polmonite.

Incidono pertanto come principale concausa le *malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore* (39,7 % dei maschi e nel 43,2 % delle femmine) a cui seguono le altre malattie *del cuore*, cioè i vizi valvolari, esiti di reumatismo articolare cronico, endocarditi e pericarditi, (12,6 % dei maschi e 16,0 % delle femmine).

È da osservarsi che malgrado il carattere purulento della malattia non si osserva che questa abbia una tendenza a dare sviluppo a forme clinicamente definite di setticopioemia, la quale appunto compare come concausa con percentuali minime, (1,7 nei maschi e dell'1,6 nelle femmine). La senilità non incide che molto debolmente come concausa in questa classe di malattie e ciò per il fatto che la malattia colpisce a preferenza individui giovani o di età non molto avanzata.

Tav. 3.5 — Malattie

TOTALE

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	INFEZIONI ACUTE DELLE VIE RESPIRATORIE SUPERIORI (470-475)		INFLUENZA O GRIPPE (480-483)		CASI DI	
		M	F	M	F	M	F
		053	Setticemia e piemia	106	102	5	5
241	Asma	—	—	56	48	56	48
260	Diabete mellito	—	—	52	70	52	70
283	Rachitismo acuto	—	2	9	16	9	16
300-309	Psicosi	1	1	20	54	20	54
322	Alcoolismo	—	—	33	6	33	6
330-334	Lesioni vascolari (a)	3	4	150	161	150	161
340	Meningite (b)	25	23	24	25	24	25
343	Encefalite, mielite ed encefalomielite (c)	7	11	11	11	11	11
350	Paralisi agitante	—	—	35	19	35	19
351,352	Altre paralisi cerebrali	—	—	40	51	40	51
353	Epilessia	—	—	4	8	4	8
420-422	Mal. arterioscler. e degenerative del cuore	—	—	1.418	2.005	1.418	2.005
431	Miocardite acuta, non specif. come reumatica	24	30	60	64	60	64
(d)	Altre malattie del cuore (e)	26	35	245	355	245	355
440-447	Ipertensione	5	7	127	189	127	189
450	Arteriosclerosi generalizzata	6	3	242	207	242	207
463	Flebite e tromboflebite degli arti inferiori	3	—	4	12	4	12
465	Embolia ed infarto polmonare	2	—	5	5	5	5
(f)	Altre mal. del sistema circolatorio	3	7	25	28	25	28
490-493	Polmonite	111	123	—	—	—	—
500-502	Bronchite	—	—	36	32	36	32
518,519	Pleuriti	—	—	2	1	2	1
521	Ascesso del polmone	—	—	12	5	12	5
522	Congestione ed ipostasi polmonare	—	—	7	5	7	5
(g)	Altre mal. del polmone e cavità pleurica	3	1	8	10	8	10
570	Occlus. intestinale senza menz. di ernia	—	—	11	3	11	3
571,572	Gastro-enter., colite ed enterite cronica	5	10	17	12	17	12
580-587	Malattie del fegato (h)	1	1	30	22	30	22
590-594	Nefrite e nefrosi	188	200	82	108	82	108
610	Iperplasia ed ipertrofia della prostata	—	—	11	—	11	—
720-727	Artrite e reumatismo	—	—	4	14	4	14
794	Senilità senza menzione di psicosi	—	2	349	453	349	453
	Altre concause	87	79	174	164	174	164
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	606	641	3.308	4.168	3.308	4.168
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	399	367	3.895	3.962	3.895	3.962
	TOTALE	1.005	1.008	7.203	8.130	7.203	8.130

(a) Interessanti il sistema nervoso centrale. — (b) Escluse la meningococcica e la tubercolare. — (c) Escluse le infettive acute. — (d) N. nosol. 410-416 vescichetta biliare e del pancreas.

dell'apparato respiratorio

1951-54

Numeri della classificazione nosologica analitica	POLMONITE (490-493)	BRONCHITE (500-502)	ALTRE MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (510-527)				TOTALE DEL SETTORE (470-527)	Numeri della classificazione nosologica analitica			
			Complesso		Pleurite purulenta e altre pleuriti (518,519)						
			M	F	M	F			M	F	
053	129	107	11	5	110	66	17	11	361	285	053
241	37	34	—	—	48	7	10	2	141	89	241
260	165	211	17	29	20	13	9	5	254	323	260
283	149	137	15	10	1	2	—	1	174	167	283
300-309	263	303	25	48	41	33	15	9	350	439	300-309
322	314	36	45	4	37	2	9	1	429	48	322
330-334	498	471	177	151	134	42	30	18	962	829	330-334
340	328	280	26	26	41	19	11	6	444	373	340
343	82	63	11	6	8	4	2	2	119	95	343
350	74	46	6	2	3	1	1	1	118	68	350
351,352	204	190	38	40	18	4	7	3	300	285	351,352
353	62	54	8	5	7	8	4	1	81	75	353
420-422	5.110	6.530	4.751	4.585	1.424	761	401	287	12.703	13.881	420-422
431	288	238	69	77	47	28	24	16	488	437	431
(d)	1.307	1.535	1.380	1.152	605	279	127	106	3.563	3.356	(d)
440-447	606	667	335	342	122	84	29	27	1.195	1.289	440-447
450	1.673	1.321	480	394	89	51	21	9	2.490	1.976	450
463	42	35	5	8	9	2	8	1	63	57	463
465	31	23	15	9	29	9	14	4	82	46	465
(f)	134	102	32	35	40	19	12	4	234	191	(f)
490-493	—	—	2.265	2.098	375	171	63	35	2.751	2.392	490-493
500-502	30	25	—	—	46	15	13	6	112	72	500-502
518,519	147	98	58	34	32	8	—	—	239	141	518,519
521	249	71	204	44	115	18	11	2	580	138	521
522	34	20	100	54	18	7	5	4	159	86	522
(g)	50	41	134	75	36	22	5	6	231	149	(g)
570	35	36	—	—	5	3	3	1	51	42	570
571,572	471	415	141	148	11	17	3	10	645	602	571,572
580-587	156	101	51	27	45	18	18	11	283	169	580-587
590-594	446	437	158	186	91	62	33	19	965	993	590-594
610	83	—	24	—	11	—	5	—	129	—	610
720-727	65	125	18	33	9	9	4	2	96	181	720-727
794	1.611	1.935	1.616	1.765	229	242	41	25	3.805	4.397	794
	1.152	994	424	400	158	76	54	30	1.995	1.713	
	16.025	16.681	12.639	11.792	4.014	2.102	1.009	665	36.592	35.384	
	38.953	35.405	7.560	7.268	6.339	3.264	990	640	57.146	50.266	
	54.978	52.086	20.199	19.060	10.353	5.366	1.999	1.805	93.738	85.650	

430, 432-434. — (e) Escluso il reumatismo articolare acuto. — (f) N. nosol. 400-402, 451-462, 464, 466-468. — (g) N. nosol. 520, 523, 525-527. — (h) Della

MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE

In questo settore dei 77.281 maschi, 75,2 % sono morti senza indicazione di concausa e delle 57.495 femmine 74,8 %.

Per quanto riguarda le ulcere gastro-duodenali e l'appendicite v'è da rilevare che, sebbene la classificazione internazionale consideri per ciascuna malattia la complicazione della perforazione, si è voluto tuttavia mettere in opportuna evidenza l'incidenza di questa concausa.

Le classi più importanti che sono state singolarmente indicate in questo settore sono quelle dell'ulcera gastro-duodenale, dell'appendicite, dell'ernia addominale, della gastroenterite e colite (eccetto la colite ulcerosa), divisa alla sua volta a seconda della età da 29 giorni al terzo anno e dopo il terzo anno, e la classe delle malattie del fegato, della vescichetta biliare e del pancreas, con la sottoclasse della cirrosi epatica.

2. Le « ulcere gastro-duodenali » sono malattie frequentissime dell'apparato digerente, la cui genesi, malgrado le moltissime ricerche non è stata ancora determinata, per cui varie sono le teorie che se ne contendono l'etiologia. Essa colpisce più i maschi che le femmine ed infatti si registrano tra i morti 9.239 maschi e 1.866 femmine: per ogni 100 femmine 495 maschi. Il maggiore contributo da parte dei maschi alla mortalità per ulcera gastro-duodenale spiega in parte la forte eccedenza della mortalità dei maschi sulle femmine per il complesso del settore.

Le ulcere gastriche e duodenali colpiscono a preferenza i giovani ed una volta stabilitesi nell'organismo, assumono un decorso cronico con remissioni ed esacerbazioni, per cui molti malati possono raggiungere l'età nella quale si sviluppano malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore. È stato anzi constatato che le sofferenze da ulcere durano più a lungo quanto più precocemente si sono iniziate. Si comprende quindi bene come le *alterazioni arteriosclerotiche e degenerative del cuore* incidano come concausa con una certa frequenza (nell'11,1 % dei maschi e nel 17,9 % delle femmine).

Per quanto molti dei deceduti siano in età avanzata, ciò che spiega la sopradetta incidenza come concausa di morte delle lesioni arteriosclerotiche del cuore, una arteriosclerosi generalizzata non emerge nel quadro clinico fino al punto da poter essere evidente come concausa di morte: è però possibile che le cattive condizioni dell'apparato vascolare, determinate da arteriosclerosi, intervengano a favorire le erosioni dei vasi, le conseguenti emorragie e l'esito letale.

Le ulcere gastriche e duodenali non favoriscono la comparsa della polmonite (polmonite, broncopolmonite): queste malattie si sviluppano negli ulcerosi come nei non ulcerosi, ma se trovano negli ulcerosi un organismo indebolito ed anemizzato, possono avere quell'esito letale che altrimenti non si sarebbe verificato. Si vedono pertanto le broncopolmoniti chè di broncopolmoniti si tratta nella grande maggioranza dei casi, incidere con di-

screta frequenza nella mortalità per ulcere gastro-duodenali (nel 14,8 % dei maschi e nello 8,8 % delle femmine). Poichè non vi è ragione medica per spiegare una tale differenza, la si deve attribuire appunto alle inesattezze determinate dalla mancata indicazione di concausa in molti decessi.

La *peritonite* incide con fortissima frequenza come concausa di morte nelle ulcere gastriche e duodenali (nel 39,5 % dei maschi nel 28,8 % delle femmine). Ciò è inerente al carattere della malattia: quando essa conduce all'esito letale, questo può essere provocato da una grave emorragia, ma lo è molto spesso dalla peritonite che consegue alla perforazione delle ulcere.

3. Dei 5.514 morti per appendicite, 3.266 sono maschi e 2.248 femmine: per ogni 100 femmine sono morti circa 145 maschi.

Quando l'appendicite determina l'esito letale, ciò accade nella quasi generalità dei casi per effetto di una perforazione e conseguente peritonite a meno che prima della perforazione non si siano sviluppate sufficienti aderenze locali protettive o che non vi sia stato un tempestivo e fortunato intervento; pertanto la *peritonite* incide come concausa nella appendicite con percentuali elevatissime (nel 53,4 % dei maschi e nel 40,7 % delle femmine).

Questo epilogo della perforazione e conseguente peritonite nella appendicite presenta una forte analogia con la perforazione e conseguente peritonite nell'ulcera gastrica e duodenale; in entrambi i casi si produce una usura delle pareti del tubo digerente, ma l'incidenza della peritonite come concausa di morte è molto maggiore che nell'ulcera gastrica e duodenale, nella quale è, come abbiamo veduto, del 39,5 % dei maschi e del 28,8 % delle femmine nè un divario così forte potrebbe essere giustificato dalle omesse indicazioni di concausa.

4. I morti della classe dell'« ernia addominale » sono 6.164, dei quali 3.849 maschi e 2.315 femmine cioè su ogni 100 femmine sono morti circa 166 maschi.

Delle varie forme di ernia le più comuni sono l'ernia inguinale, più frequente nell'uomo che nella donna, l'ernia crurale, più frequente nella donna che nell'uomo, l'ernia ombelicale che può essere congenita, o svilupparsi nei primi mesi di vita, più raramente nell'età adulta, specialmente nelle donne.

Il decesso per ernia è determinato nella quasi totalità dei casi dallo strozzamento che è causa di occlusione, di successiva gangrena e di peritonite, a meno che un tempestivo e fortunato intervento non elimini questi gravi pericoli. Si comprende quindi la forte incidenza della peritonite come concausa nell'ernia addominale (nel 23,7 % dei maschi e nel 30,5 % delle femmine); della polmonite (broncopolmonite che compare pure con forte incidenza come concausa di morte (nel 15,6 % dei maschi e nell'11,3 % delle femmine), favorita da emboli settici che si originano nelle zone necrotizzate in seguito allo strozzamento e alla diminuita resistenza del paziente. Come in altri stati patologici, nella età avanzata contribuiscono al decesso le alterazioni degenerative ed arteriosclerotiche del cuore (nel 17,5 % dei maschi e nel 19,3 % delle femmine).

Delle nominate concause in relazione allo strozzamento, sono veramente concause le alterazioni degenerative ed arteriosclerotiche del cuore, preesistenti allo strozzamento, mentre la peritonite e la broncopolmonite debbono considerarsi come vere e proprie complicazioni, in quanto, se lo strozzamento non si fosse prodotto, non si sarebbero sviluppate.

5. La classe delle « altre malattie dell'intestino e del peritoneo » comprende l'occlusione intestinale senza menzione di ernia, la gastro-enterite, l'enterite cronica e la colite ulcerosa, la peritonite ed altre svariate forme di malattie dell'intestino e del peritoneo. Si comprende

come un complesso di tante forme morbose debba dare un elevato contributo alla mortalità di tutto il settore con ben 70.419 morti dei quali 36.224 maschi e 34.195 femmine, per cui i morti di tutta la classe per l'insieme dei sessi e per i singoli sessi costituiscono quasi la metà del numero totale dei 134.776 morti del settore.

Una analisi dettagliata di tutte le concause non presenta alcun interesse, a causa del carattere fortemente promiscuo del settore, comprendente forme svariatissime di malattie. Presenta invece interesse considerare la sottoclasse della gastro-enterite e della colite (eccetto la colite ulcerosa) in età dal 29° giorno e più, la quale è divisa in due ulteriori gruppi: un primo gruppo si riferisce ai primi due anni di vita ed un secondo gruppo dal 3° anno di età in poi. Il primo gruppo contribuisce alla mortalità generale del complesso con ben 40.914 morti, corrispondenti al 58,1 % di quella mortalità; dei 40.914 morti, 21.333 sono maschi e 19.581 femmine.

Venendo ora a considerare il comportamento delle diverse concause si osserva che esso è molto diverso nei due gruppi fino al punto che mentre alcune concause intervengono in uno, sono del tutto assenti nell'altro: ciò dipende soprattutto dal fatto che il primo gruppo comprende solo bambini. Si vede infatti nel primo gruppo incidere come concausa di morte il rachitismo acuto (4,9 % dei maschi e 4,7 % delle femmine); la meningite escluse le forme meningococcica e tubercolare (6,8 % dei maschi e 7,2 % delle femmine); le malattie degenerative ed arteriosclerotiche del cuore incidono nel 19,4 % dei maschi e nel 22,1 % delle femmine del secondo gruppo e l'arteriosclerosi generalizzata nel 7,4 % dei maschi e nel 5,7 % delle femmine e non incidono affatto naturalmente come concausa di morte nel primo gruppo; la polmonite nella sua più frequente forma di broncopolmonite, incide nel primo gruppo come concausa con percentuale elevatissima, (49,0% nei maschi e 47,4% delle femmine), a causa della grande vulnerabilità dell'apparato respiratorio dei bambini di fronte alla azione dei germi e nel secondo gruppo incide solo nell'8,5 % dei maschi e nel 7,0% delle femmine; la bronchite incide nel primo gruppo nel 9,3 % dei maschi e nel 9,4% delle femmine; naturalmente la senilità non incide che nella mortalità del secondo gruppo e precisamente nel 22,7 % dei maschi e nel 27,5 % delle femmine.

6. La classe delle « malattie del fegato, della vescichetta biliare e del pancreas » comprende 38.907 morti dei quali 23.263 maschi e 15.644 femmine, cioè su 100 femmine circa 148 morti maschi.

I morti per cirrosi epatica sono 24.988 su 38.907 morti di tutta la classe delle malattie del fegato, della vescichetta biliare e del pancreas: costituiscono pertanto il 64,2 % di tutta la classe. La cirrosi epatica è effettivamente una malattia che prevale fra i maschi, ciò che può spiegarsi osservando che nella maggior parte dei casi la cirrosi epatica è legata all'alcoolismo che è diffuso quasi esclusivamente tra i maschi.

La cirrosi epatica colpisce generalmente soggetti di età adulta ed ha decorso abbastanza protratto per cui si spiega la forte incidenza come concausa di morte delle malattie degenerative ed arteriosclerotiche del cuore (35,6 % dei maschi e 38,3 % delle femmine). La polmonite incide come concausa nel 12,7 % dei maschi e nell'8,7 % delle femmine.

A prima vista può sorprendere che l'alcoolismo non intervenga affatto come concausa di morte nella cirrosi epatica, pensando alla frequente etiologia alcoolica di questa malattia, nella forma più comune di cirrosi atrofica di Morgagni-Laennec. Tale contraddizione è soltanto apparente in quanto l'influenza dell'alcool nella cirrosi epatica è un elemento determinante nella maggior parte dei casi.

Tav. 3.6 — Malattie
TOTALE

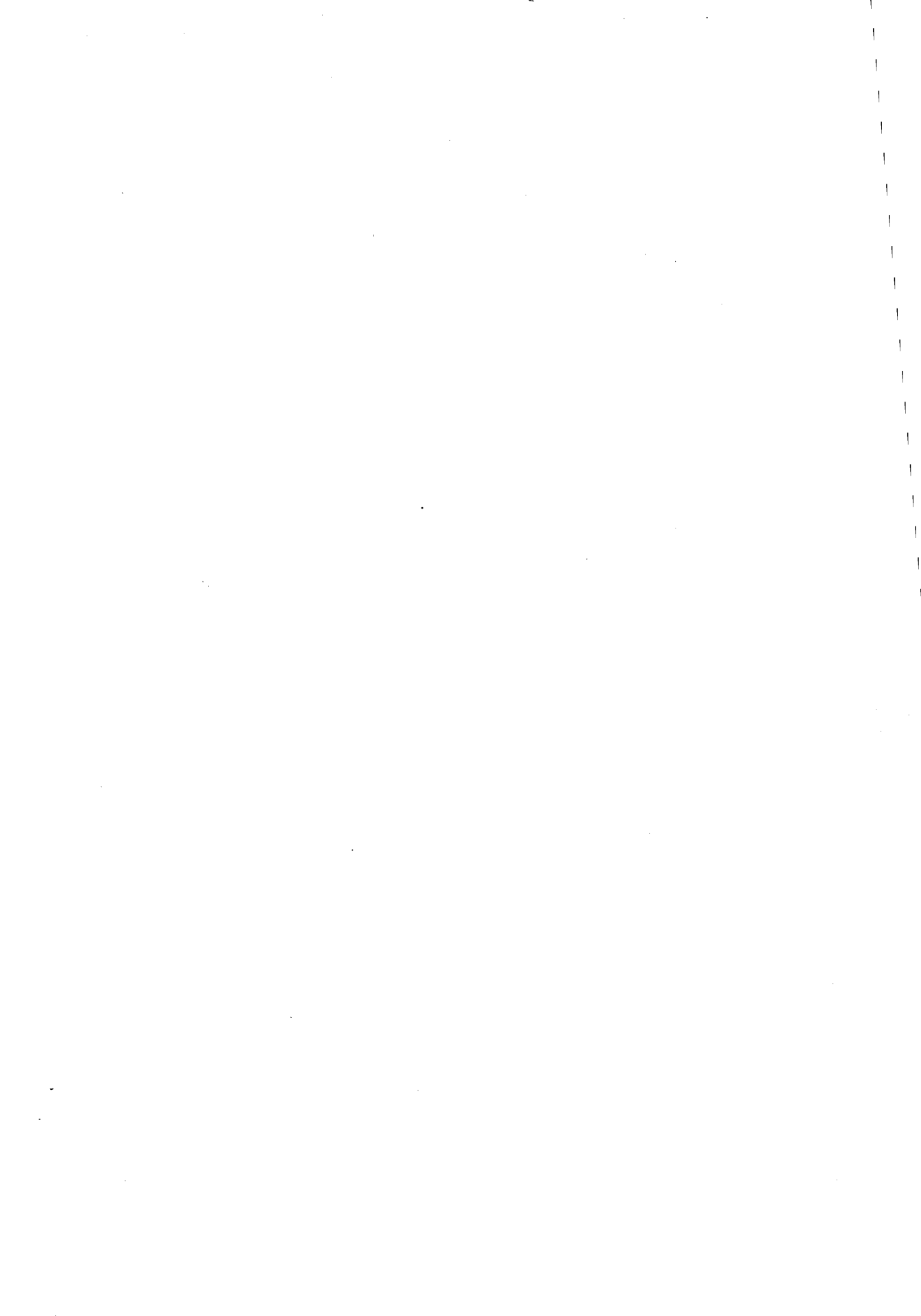
Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	MAL. DELLO STOMACO E DEL DUODENO (540-545)				APPENDICITE (550-553)		ERNIA ADDOMINALE (560,561)	
		Complesso		Ulcera dello stomaco e del duodeno (540,541)		M	F	M	F
		M	F	M	F				
053	Setticemia e piemia	23	6	23	6	32	34	25	12
241	Asma	12	5	11	5	2	1	10	6
260	Diabete mellito	36	13	36	13	15	14	14	22
283	Rachitismo acuto	1	2	—	—	—	—	—	—
291	Anemia ipocromica (da carenza di ferro)	44	12	39	10	—	1	—	1
322	Alcoolismo	26	2	24	2	6	2	4	—
330-334	Lesioni vascolari (a)	95	18	91	13	21	31	80	31
340	Meningite (b)	4	2	1	1	5	7	2	—
343	Encefalite, mielite ed encefalomi. (c)	—	—	—	—	—	1	1	—
420-422	Mal. arteriosclerot. e degenerat. del cuore	396	153	362	111	95	92	290	178
431	Miocard. acuta, n. sp. come reumatica	26	9	24	7	23	10	10	11
(d)	Altre malattie del cuore (e)	66	33	58	26	18	18	45	40
440-447	Ipertensione	49	23	44	16	5	13	44	22
450	Arteriosclerosi generalizzata	49	26	34	12	1	3	32	10
465	Embolia ed infarto polmonare	78	14	74	10	33	49	119	37
(f)	Altre mal. del sistema circolatorio	63	9	60	8	34	39	85	38
490-493	Polmonite	504	77	482	55	116	88	259	104
500-502	Bronchite	27	11	18	6	2	2	17	4
522	Congestione ed ipostasi polmonare	10	8	10	4	3	2	17	4
570	Occlus. intest. senza menz. di ernia	141	26	138	24	87	63	—	—
576	Peritonite	1.297	184	1.287	179	698	385	393	281
580-587	Malattie del fegato (g)	163	45	154	37	25	16	19	7
590-594	Nefrite e nefrosi	41	10	40	5	18	16	8	16
600-603	Altre malattie del rene e dell'uretere	33	13	32	10	6	3	16	4
794	Senilità senza menzione di psicosi	41	101	21	14	—	4	31	18
	Altre concause	206	78	193	47	63	52	135	75
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	3.431	880	3.256	621	1.308	946	1.656	921
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	6.900	1.870	5.983	1.245	1.958	1.302	2.193	1.394
	TOTALE	10.831	2.750	9.239	1.866	3.266	2.248	3.849	2.315

(a) Interessanti il sistema nervoso centrale. — (b) Esclusa la meningococcica e la tubercolare. — (c) Escluse le infettive acute. — (d) N. nosol. e del pancreas.

dell'apparato digerente
1951-54

Numeri della classificazione nosologica analitica	ALTRE MAL. DELL'INTESTINO E DEL PERITONEO (570-578)						MAL. DEL FEGATO, DELLA VESCICHETTA BILIARE E DEL PANCREAS (580-587)				ALTRE CAUSE DEL SETTORE		TOTALE DEL SETTORE (530-587)		
	Complesso		Gastro-enterite e colite non ulcerosa dal 2° g. al 3° anno (571.0)		Gastro-enterite e colite non ulcerosa nel 3° anno in poi (571.1)		Complesso		Cirrosi del fegato (581)		M	F	M	F	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F					
053	90	88	27	30	14	19	49	100	1	3	49	57	268	297	053
241	16	14	—	1	4	4	69	20	50	12	1	—	110	46	241
260	29	43	—	—	—	9	143	132	115	66	—	—	237	224	260
283	129	111	111	94	10	15	—	—	—	—	—	—	130	113	283
291	11	10	—	3	—	2	8	2	7	2	1	—	64	26	291
322	32	5	—	—	20	3	14	4	—	—	—	—	82	13	322
330-334	99	97	—	1	24	31	263	145	208	63	3	1	561	323	330-334
340	203	194	155	145	29	27	14	10	8	1	3	1	231	214	340
343	34	28	22	20	7	3	6	3	4	2	—	4	41	36	343
420-422	833	1.094	1	3	340	463	1.839	1.421	1.441	635	2	14	3.455	2.952	420-422
431	94	84	34	32	34	30	44	40	26	15	1	—	198	154	431
(d)	160	207	6	1	63	73	405	361	337	192	1	4	695	663	(d)
440-447	142	161	—	—	49	48	258	213	196	102	—	2	498	434	440-447
450	350	344	—	—	129	119	179	106	123	36	5	4	616	493	450
465	24	13	1	—	1	1	23	41	9	2	1	—	278	154	465
(f)	41	43	1	—	11	17	227	86	197	52	1	1	451	216	(f)
490-493	1.492	1.315	1.120	955	149	146	712	382	512	145	17	18	3.100	1.984	490-493
500-502	297	291	212	189	47	53	124	58	90	27	3	3	470	369	500-502
522	48	29	4	3	18	13	85	32	67	12	1	2	164	77	522
570	104	126	21	18	30	48	100	123	40	16	—	1	432	339	570
576	838	655	38	27	71	60	273	473	34	11	2	2	3.501	1.980	576
580-587	104	123	12	16	60	57	—	—	—	—	1	1	312	192	580-587
590-594	166	207	69	77	65	61	241	173	140	58	2	2	476	424	590-594
600-603	32	38	3	2	14	15	47	65	20	16	—	1	134	124	600-603
794	560	831	—	—	398	576	108	166	50	38	2	8	742	1.128	794
	838	819	449	398	166	200	628	498	372	153	13	12	1.883	1.534	
	6.766	6.970	2.286	2.015	1.753	2.093	5.859	4.654	4.047	1.659	109	138	19.129	14.509	
	29.458	27.225	19.047	17.566	3.303	3.557	17.404	10.990	13.441	5.841	239	205	58.152	42.986	
	36.224	34.195	21.333	19.581	5.056	5.650	23.263	15.644	17.488	7.500	348	343	77.281	57.495	

410-416, 430, 432-434. — (e) Escluso il reumatismo articolare acuto. — (f) N. nosol. 400-402, 451-456, 460-464, 466-468. — (g) della vescichetta biliare



ALTRE MALATTIE

7.1 - MALATTIE ALLERGICHE, DELLE GHIANDOLE ENDOCRINE, DEL METABOLISMO E DELLA NUTRIZIONE

1. Ha interesse esaminare per tutto il complesso del settore la diversa proporzione delle malattie senza concausa in confronto di quelle con concausa. Dei 23.514 maschi, 9.087 sono senza concausa e delle 24.066 femmine, invece, sono 10.260 (con una percentuale quindi di assenza di tale indicazione rispettivamente del 38,6 % e del 42,6 %). Un primo fatto che si osserva è la lieve differenza delle percentuali dei due sessi.

2. Le cause di morte che in questo settore hanno maggiore importanza e che sono avulse dal complesso delle cause indicate per costituire altrettante rubriche distinte, sono « l'asma bronchiale » (l'asma allergico), le malattie della tiroide ed il diabete mellito.

La percentuale dei maschi morti per asma senza concausa è di 31,2 % e quella delle femmine è di 33,0 %, per cui complessivamente in un terzo dei colpiti da asma non vi è stata indicazione di concausa.

All'asma bronchiale si vedono associare al primo posto le *malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore* (per il 48,2 % fra i maschi e il 49,9 % per le femmine). È una proporzione veramente considerevole rappresentata da arteriosclerosi propriamente cardiaca, da malattie delle coronarie, da endocarditi croniche non reumatiche con esito in alterazioni valvolari, da degenerazioni del miocardio di varia specie. Si tratta di alterazioni non in diretto rapporto, naturalmente, con l'elemento causale allergico dell'asma, ma che, stabilitesi per ragioni indipendenti nell'organismo, subiscono un forte aggravamento in seguito allo sforzo cui il cuore è sottoposto nel combattere gli ostacoli respiratori prodotti dallo spasmo dei muscoli bronchiali, particolarmente dei piccoli bronchi, con forte secrezione di muco tenace che contribuisce a diminuire il lume delle vie bronchiali: l'aria può essere abbastanza bene inspirata, ma solo con difficoltà espirata a causa del restringimento dei lumi bronchiali, ciò che ha per effetto la formazione di un enfisema per il quale il torace sta in posizione inspiratoria. Le difficoltà così insorte nella funzione cardiaca e cardiopolmonare risentono naturalmente un forte aggravamento se concomitano malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore, per cui queste contribuiscono, specialmente negli individui di età avanzata, a determinare il decesso. Ed infatti l'asma bronchiale si manifesta di rado nei primi anni della vita e se compare nella infanzia e negli anni che fanno subito seguito può dileguarsi nella pubertà. Se ciò non accade, si cronicizza determinando il decesso favorito dall'intervento di quelle concause che sono rappresentate da alterazioni arteriosclerotiche e degenerative del cuore, che costituiscono appunto la tara della età avanzata.

È interessante osservare l'uguaglianza delle percentuali di incidenza delle alterazioni arteriosclerotiche e degenerative del cuore come concausa nei due sessi.

In molti casi (nel 18,3 % dei maschi e nel 17,7 % delle femmine) si associano all'asma come concausa di morte le *altre malattie del cuore*, cioè le cardiopatie reumatiche croniche con lesioni valvolari e del miocardio nonché forme acute di endocarditi, miocarditi e pericarditi che aggiungono alle difficoltà della funzione cardiaca e cardiopolmonare determinate dall'asma bronchiale quelle inerenti alla loro particolare natura. Il meccanismo con il quale queste concause intervengono nel favorire il decesso nell'asma è analogo a quello considerato a proposito delle malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore; nell'un caso e nell'altro, pure essendo diverso il substrato anatomopatologico e l'etiopatologia delle due specie di alterazioni cardiache, esse esercitano una uguale azione aggravante sulla evoluzione dell'asma, mentre questa risponde alla sua volta peggiorando le conseguenze delle alterazioni di origine puramente cardiocircolatoria. Anche in relazione a queste concause si osserva un uguale comportamento dei due sessi.

La *polmonite* incide con discreta frequenza, minore delle cardiopatie reumatiche croniche e delle « altre malattie del cuore » ora considerate, nel favorire il decesso nell'asma bronchiale (nel 13,3 % dei maschi e nel 12,2 % delle femmine). L'incidenza della polmonite come concausa nell'asma bronchiale deve interpretarsi nel senso che nella maggior parte dei casi si tratti della comune broncopolmonite e raramente della polmonite lobare e delle altre forme di polmonite. L'incidenza di questa concausa è favorita dalle condizioni di accresciuta vulnerabilità dell'apparato respiratorio di fronte ai germi, aggravata dalla insufficienza cardiopolmonare. Anche di fronte a questa concausa si osserva un comportamento quasi uguale dei due sessi.

3. Nelle « malattie della ghiandola tiroide » dei 23.514 decessi maschili del settore nel suo complesso, solo 336 sono morti per malattie della ghiandola tiroide, (1,5 %) e dei 24.066 decessi femminili 1.407, (5,8 %); la leggera differenza tra le percentuali potrebbe essere ascritta al fatto che le femmine sono molto più soggette dei maschi al rischio di ammalarsi per malattie della ghiandola tiroide e quindi danno al decesso per queste malattie un contributo maggiore.

Nelle malattie della tiroide si osserva una forte incidenza come concausa di morte delle *alterazioni arteriosclerotiche e degenerative del cuore* (33,0 % dei maschi e 43,7 % delle femmine con concausa). Le malattie della tiroide, riunite in una sola classe nella tabella, comprendono la tireotossicosi (morbo di Basedow), la quale, come è noto, agisce elettivamente sul miocardio determinandone lesioni a carattere degenerativo con conseguente insufficienza funzionale e scompenso, e malattie che, come il gozzo semplice, il gozzo non tossico ed i mixedema non agiscono in modo molto dannoso sul cuore. Nell'ipertiroidismo il cuore è sempre ingrandito e flaccido, si osservano alterazioni elettrocardiografiche, ma ciò malgrado, vere e proprie manifestazioni di insufficienza cardiaca sono rare, a meno che non concomitino malattie del cuore, indipendenti dalla alterazione endocrina.

Le *altre malattie del cuore*, comprendenti, come è stato spiegato a proposito dell'asma, le cardiopatie reumatiche croniche con lesioni valvolari e del miocardio, nonché le forme acute di miocarditi, endocarditi e pericarditi incidono come concause di morte per malattie della tiroide con una percentuale di 8,9 nei maschi e di 15,2 nelle femmine: a tutto rigore questa maggiore incidenza nelle femmine non avrebbe ragione di prodursi data la natura delle concause che vanno sotto il nome di « altre malattie del cuore », ma è probabile che ad esse siano attribuite le alterazioni cardiache dovute alla tireotossicosi che predilige il ses-

so femminile; ne deriva pertanto che le conseguenze di queste tireotossicosi nel determinare alterazioni degenerative del cuore alcune volte siano considerate come concausa nella classe delle malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore, altre volte nella classe delle « altre malattie del cuore ».

Quanto alla *polmonite* (da intendersi anche in questo caso nella forma di broncopolmonite), essa incide come concausa nel complesso delle malattie della tiroide con una discreta prevalenza nei maschi, (15,2 % dei maschi e 9,5 % delle femmine) cui non si può dare una particolare spiegazione, soprattutto per il fatto che le suddette cifre risentono dell'inconveniente dovuto alla forte proporzione di concause non dichiarate.

I morti per « diabete mellito » (7.170 maschi e 11.095 femmine mostrano) una prevalenza molto notevole dei decessi femminili in confronto dei maschi.

Nel diabete mellito le concause che si associano con maggior frequenza nel determinare il decesso sono le *malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore* (26,9 % dei maschi e 28,2 % delle femmine). L'intervento di queste concause si deve attribuire al fatto che appunto l'alterato metabolismo dei diabetici, come dei gottosi e degli obesi, favorisce la sclerosi vasale ed un aumento della colesterinemia da cui si fa dipendere la deposizione lipoidea nelle pareti vasali. L'ipertensione legata alla arteriosclerosi ed anche dipendente da alterate funzioni endocrine, favorisce la comparsa di manifestazioni endocardiche e di infarti miocardici.

Contrasta con la suddetta abbastanza elevata incidenza delle malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore, come concause, la scarsa incidenza delle altre malattie del cuore come le cardiopatie reumatiche croniche con lesioni valvolari e del miocardio, nonché le forme acute di endocarditi, miocarditi e pericarditi: una incidenza questa assai minore di quella constatata nell'asma bronchiale (nel 18,3 % dei maschi e nel 17,7 % delle femmine) e nelle malattie della ghiandola tiroide (nell'8,9 % dei maschi e del 15,2 % delle femmine). Evidentemente si sovrappongono al diabete con maggiore frequenza quelle malattie che sono in stretta connessione con il diabete stesso, come l'arteriosclerosi cardiaca, mentre le altre malattie del cuore non vi si associano che accidentalmente.

Dello stato arteriosclerotico ed ipertensivo inerente al diabete risentono in grado abbastanza elevato i vasi cerebrali per cui le alterazioni di questi vasi incidono come concausa nel diabete con percentuali abbastanza elevate (nel 16,8 % dei maschi e nel 16,4 % delle femmine). Le lesioni vascolari in qualunque sede condizionano in modo notevole la prognosi e si manifestano anche in età relativamente giovanile.

L'apparato respiratorio risponde alla acidosi diabetica con le note alterazioni del ritmo respiratorio: esso partecipa poi alla tendenza generale che si manifesta nei diabetici all'insediamento dei germi, per cui si creano le condizioni che favoriscono l'insorgere della polmonite, nella forma di broncopolmonite, come frequente concausa (nel 10,8 % dei maschi e nel 10,7 % delle femmine).

7.2 - MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI

Dei 3.916 maschi, 3.012, (76,9 %), e delle 3.898 femmine, 2.998, (76,9 %) sono morti senza indicazione di concausa: valori questi che influiscono sulla attendibilità delle percentuali di intervento delle varie concause.

Varie sono le malattie comprese in questo settore: l'anemia perniciosa e le altre anemie ipercromiche, l'anemia ipocromica (da carenza di ferro), varie anemie di tipo specifici-

cato, come l'ittero familiare acolorico, le anemie emolitiche, le anemie aplastiche ed eritroblastiche, l'anemia a cellule falciformi; la policitemia, l'emofilia, l'agranulocitosi, le malattie della milza e qualche altra forma con esclusione del morbo di Hodgkin e della leucemia ed aleucemia.

La tabella estrae da tutto questo complesso di malattie, molto diverse tra loro per natura e per prognosi, le malattie di una sola classe, quella dell'anemia perniciosa e delle altre anemie ipercromiche, per cui solo questa classe sarà considerata in relazione all'intervento delle varie concause di decesso.

2. La classe « dell'anemia perniciosa e delle anemie ipercromiche » comprende 2.400 morti sul totale di 7.814 del settore. La percentuale assai elevata (30,7 %) dimostra l'alto contributo dato da questa classe alla mortalità del settore e giustifica l'aver separato solo questa classe dal totale dei morti del settore stesso. Il contributo alla mortalità del settore dato dalla classe dell'anemia perniciosa e delle altre anemie ipercromiche è distribuito in modo uguale nei due sessi: infatti dei 3.916 maschi del settore, e delle 3.898 femmine rispettivamente 1.181 (30,2 %) e 1.219 (31,3 %) sono morti per malattie della classe.

3. Le *alterazioni arteriosclerotiche e degenerative del cuore* incidono sulla mortalità della classe in maniera assai rilevante (con percentuale del 34,0 % nei maschi e del 32,6 % nelle femmine). Questa incidenza così elevata delle malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore come concause di decesso si può attribuire ad elementi bene identificabili.

In primo luogo l'anemia perniciosa, che costituisce la massa dei malati della classe è una malattia per lo più dell'età avanzata che si manifesta raramente prima del trentesimo anno, e vi è chi pensa che con l'aumento continuo assoluto e relativo dei vecchi, la malattia, che è abbastanza rara, tenda a diventare più frequente. Essa colpisce quindi a preferenza individui non lontani dall'età in cui si iniziano le alterazioni arteriosclerotiche del cuore o nell'età in cui si sono già sviluppate.

In secondo luogo nelle anemie gravi ed a decorso protratto il miocardio va soggetto ad alterazioni di carattere degenerativo (miocardosi), le quali, nella anemia perniciosa, assumono il carattere della degenerazione grassa. Non fa quindi meraviglia che il cuore, colpito da alterazioni arteriosclerotiche cui si aggiungono quelle degenerative inerenti alla malattia stessa, o dipendenti da altra causa, divenga con il protrarsi della malattia insufficiente e che le sue alterazioni intervengano spesso come concausa di decesso in individui fortemente indeboliti dalla cattiva respirazione interna e dalle concomitanti alterazioni della digestione e della funzione epatica.

Le lesioni vascolari, interessanti il sistema nervoso centrale, incidono come concause di morte con deboli percentuali inerenti a concomitanti alterazioni dei vasi di natura prevalentemente arteriosclerotica (6,5 % nei maschi e 3,7 % nelle femmine).

Le malattie che vanno sotto il nome di *altre malattie del cuore*, cioè le cardiopatie reumatiche croniche con vizi valvolari, le pericarditi e miocarditi acute incidono come concause di decesso nell'anemia perniciosa e nelle altre anemie ipercromiche, nell'8,9 % dei maschi e nel 12,0 % delle femmine, con percentuali quindi abbastanza sostenute, ma molto inferiori alle percentuali d'incidenza delle alterazioni arteriosclerotiche e degenerative del cuore.

I malati di questa classe, nei quali le forze di difesa sono fortemente indebolite, offrono naturalmente una scarsa resistenza alla azione dei germi: si vede quindi incidere con forte frequenza, nel 17,8 % dei maschi e nel 16,3 % delle femmine la broncopolmonite — sotto la rubrica generica di polmonite — come concausa di morte, frequente episodio terminale delle malattie a lungo decorso e debilitanti.

7.3 — MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO

1. Per malattie dell'apparato genito-urinario i morti sono stati 40.856, dei quali 25.910 maschi e 14.946 femmine, 174 maschi circa su ogni 100 femmine. Questa forte eccedenza della mortalità maschile è determinata soprattutto dal notevole peso delle malattie degli organi genitali prevalente per i maschi, mentre per le malattie degli organi urinari si ha un certo equilibrio tra i due contingenti.

Le percentuali di mancata indicazione di concausa per tutto il settore sono assai elevate: infatti dei 25.910 maschi, ben 17.602 sono morti senza indicazione di concausa, (67,9 %) e delle 14.946 femmine, 10.333 (69,1 %), con una percentuale quasi uguale a quella dei maschi.

2. I morti per « nefriti e nefrosi » sono stati 22.436 e di questi 10.731 maschi ed 11.705 femmine. Queste cause rappresentano il 54,9 % dei morti del settore.

La nefrite acuta, considerata in questa classe, è una glomerulonefrite caratterizzata dal fatto di essere generalmente preceduta da una infezione localizzata (non comprende nè la nefrite scarlattinosa nè le nefriti batteriche di varia origine e neppure le nefriti gravidiche comprende invece la nefrite tossica se ha un andamento acuto. In conclusione rientrano in questa classe le nefriti definite senz'altro come acute, se non è determinata la specie della infezione e del germe).

Il pericolo maggiore per il nefritico acuto è rappresentato dal cuore: l'aumento improvviso della pressione arteriosa, cui il cuore non si è andato progressivamente adattando, è spesso causa di insufficienza cardiaca; se poi la funzione cardiaca è compromessa da concomitanti alterazioni si comprende come queste possano contribuire a determinare il decesso.

Un altro pericolo cui è sottoposto il nefritico acuto sono gli attacchi conclusivi in massima parte causati dalla intossicazione uremica determinata dalla insufficienza renale, e dipendenti da spasmi delle arterie cerebrali favoriti dallo stato ipertensivo e dalla esistenza di lesioni vascolari del sistema nervoso centrale.

Rientrano in questa classe delle nefriti e nefrosi anche le nefriti croniche e le sclerosi renali, ad eccezione, come è stato detto, di quelle in relazione con l'ipertensione: si tratta spesso di nefriti che dipendono dagli stessi elementi causali da noi analizzati per le nefriti acute e che assumono fino da principio un andamento cronico o che sono da considerarsi come esiti di nefriti acute. Queste forme evolvono totalmente verso l'insufficienza renale con azotemia ed i pazienti decedono in seguito alla conseguente uremia.

Le *malattie arteriosclerotiche o degenerative del cuore* compaiono come concausa di morte nel 29,4 % dei maschi e nel 34,4 % delle femmine; le « *altre malattie del cuore* », come i vizi valvolari dovuti a cardiopatie reumatiche croniche, le miocarditi che nelle forme acute sono spesso in rapporto con la causa infettiva che ha determinato la nefrite o la nefrosi, e le pericarditi incidono come concausa nel 10,9 % dei maschi e nel 8,6 % delle femmine; le *lesioni vascolari del sistema nervoso centrale* incidono nel 12,7 % dei maschi e nel 13,6 % delle femmine.

La *bruncopolmonite* può spesso costituire l'episodio terminale di una nefrite o nefrosi, trovando negli individui affetti da queste malattie un terreno favorevole a manifestarsi ed evolversi in senso infausto: si trova infatti una elevata incidenza della polmonite (bruncopolmonite) come concausa (nel 10,2 % dei maschi e nell'8,7 % delle femmine).

3. I morti per « malattie degli organi genitali » sono stati 11.931 dei quali 11.342 maschi e 499 femmine, con una eccedenza ragguardevole dei maschi: per ogni 100 femmine sono morti 2.291 maschi circa.

La sottoclasse delle « malattie degli organi genitali maschili » comprende varie malattie come l'idrocele, l'orchite, l'epidimite, la prostatite ed altre che non danno luogo a decesso nella quasi totalità dei casi, ma comprende invece l'ipertrofia prostatica che deve considerarsi, a causa del suo andamento e dei suoi esiti, nonché per la sua frequenza, come la malattia più importante. Ad essa si deve ascrivere il maggior contributo alla mortalità per le malattie di questa sottoclasse.

Nella ipertrofia prostatica da una prima fase di semplice ritenzione urinaria si passa ad una fase di ritenzione con distensione vescicale; l'intossicazione urinaria si aggrava progressivamente e se un intervento non ne arresta il corso evolve verso l'insufficienza renale e l'uremia. La malattia sviluppandosi in soggetti di età avanzata trova una elevata proporzione di concausa nelle alterazioni arteriosclerotiche del cuore, 21,4 % dei morti, e nella senilità 10,0 %.

4. I morti per « malattie degli organi genitali femminili » sono stati solamente 499. Le malattie che fanno parte di questa sottoclasse sono principalmente malattie infettive dell'utero, della vagina e della vulva, il prolasso genitale, le deviazioni dell'utero, alcune forme di metrite, turbe endocrine. Tra queste malattie le più importanti come concause di decesso sono le forme infettive, ma se si considera che da queste debbono essere escluse le forme associate a gravidanza, aborto, parto e puerperio, si giustifica l'esiguo numero di morti di questa sottoclasse.

Quanto all'intervento delle concause nel determinare il decesso, per il fatto che le malattie di questa sottoclasse che possono più facilmente portare al decesso sono le forme infettive, è giustificata una discreta incidenza della *setticemia e della pioemia* come concausa. Contrasta con questa proporzione la percentuale dello 2,7 % dei morti nei quali intervengono la setticemia e la pioemia come concausa di morte nella ipertrofia prostatica, considerata come la malattia che più contribuisce ai decessi della sottoclasse precedentemente analizzata: ciò dipende dal carattere più tossico che infettivo della ipertrofia prostatica in confronto delle malattie infettive degli organi genitali femminili.

Per converso, l'incidenza delle *malattie arteriosclerotiche e degenerative del cuore* come concausa nelle malattie infettive degli organi genitali della donna è molto meno rilevante che nelle malattie degli organi genitali dell'uomo (del 10,8 % invece che del 21,1 %); ciò dipende da che le donne sono colpite dalle malattie infettive di questa sottoclasse in età molto più giovane dell'età in cui si manifesta nell'uomo l'ipertrofia della prostata, per cui nei colpiti da questa malattia vi è una maggior proporzione di individui affetti da alterazioni arteriosclerotiche del cuore le quali hanno perciò un maggior peso nel determinare il decesso.

Incidono con frequenza abbastanza elevata, nel determinare il decesso per malattie infettive degli organi genitali della donna, l'embolia e la trombosi arteriosa (nell'8,5 %), l'embolia e l'infarto polmonare (nel 14,3 %); la polmonite (bruncopolmonite) spesso embolica (nel 10,5 %); tutte queste concause entrano soprattutto in giuoco nelle affezioni dell'utero e sono da attribuirsi alla facile estensione ai vasi uterini e periuterini delle infezioni di questo viscere.

7.4 - MALATTIE DELLA PELLE E DEL TESSUTO CELLULARE

I morti per «malattie infettive della pelle e del tessuto sottocutaneo» sono 1.395 (dei quali 715 maschi e 680 femmine). Queste malattie, causate per lo più da stafilococchi e streptococchi, hanno decorso generalmente favorevole, ma quando portano al decesso, ciò accade in conseguenza, per lo più, del riversarsi nel circolo dei germi (batteriemia) e da conseguenti metastasi batteriche (pioemia); da ciò la forte percentuale della *setticemia* e della *pioemia* come concausa di decesso: (70,0 % dei maschi e 67,8 % delle femmine).

La polmonite (broncopolmonite) interviene come concausa con percentuali assai modeste (4,8 % dei maschi e nel 5,3 % delle femmine). A causa della forte incidenza della setticopiemia come concausa di morte nelle malattie di questa classe, non è forse fuor di luogo ammettere che le broncopolmoniti intervenute nel corso delle malattie siano prevalentemente dovute a metastasi di emboli batterici.

La senilità incide con percentuali bassissime come concausa quando le forme di questa classe evolvono verso il decesso, il che avviene per lo più in seguito allo stato settico-pioemico che ne deriva e che per essere di per se stesso una complicazione gravissima, poco danno risente dalla età avanzata del paziente. Si deve anche supporre che le forme infettive delle malattie della pelle e del tessuto cellulare sottocutaneo tendano ad assumere nei giovani e negli adulti un andamento più acuto e quindi più idoneo alla diffusione che nei vecchi.

Le malattie non infettive della pelle e del tessuto cellulare sottocutaneo cagionano 1.334 morti, dei quali 587 maschi e 747 femmine, 127 morti femmine su ogni 100 maschi.

Le malattie di questa classe (eczemi, dermatiti, callosità, psoriasi, prurito, atrofia ed ipertrofia della pelle, malattie delle ghiandole sudoripare e sebacee, ecc.) non hanno carattere infettivo, ma lo acquistano se nelle parti della pelle colpite si insediano dei germi. Solo in tale caso ad esse può fare seguito la *setticemia* e la *pioemia*, ma poichè il suddetto intervento dei germi non accade che in un numero limitato di casi, ne consegue una minore incidenza di queste malattie come concausa di morte in confronto della classe delle malattie infettive; la incidenza della setticemia e della pioemia è però sempre abbastanza rilevante, del 36,4 % nei morti maschi e del 31,9 % nelle femmine.

Se si considera complessivamente il totale del settore, cioè tanto le malattie infettive che quelle non infettive della pelle e del tessuto cellulare sottocutaneo, la setticemia e la pioemia vi compaiono come concausa del decesso con percentuali abbastanza simili nei due sessi (nel 59,5 % dei maschi e nel 55,3 % delle femmine).

Quanto alla incidenza della polmonite (broncopolmonite) come concausa di morte, si osserva che essa è alquanto maggiore nelle malattie di carattere non infettivo (nel 12,0 % dei maschi e nel 9,5 % delle femmine) in confronto delle malattie infettive.

Per quanto riguarda l'incidenza della senilità come concausa di morte nelle due classi di malattie c'è da rilevare che essa è bassissima nella classe delle malattie infettive mentre è assai elevata nella classe delle malattie non infettive (nel 10,5 % dei maschi e nel 10,8 % delle femmine). Queste ultime malattie hanno generalmente un decorso cronico, recidivante, per cui si prolungano nella tarda età in soggetti che sono stati risparmiati da eventuali complicazioni settiche dei focolai morbosi e che perciò non sono stati soggetti alla complicità settico-pioemica che ne abbia favorito il decesso.

7.5 — MALATTIE DELLE OSSA E DEGLI ORGANI DELLA LOCOMOZIONE

I morti della classe dell'«artrite e del reumatismo» sono 4.827 e costituiscono il 79,6 % dei 6.064 morti nel settore, contribuendo così in massima parte alla mortalità del settore stesso. Di essi 1.612 sono maschi e 3.215 femmine, per ogni 100 maschi cioè sono morte quasi 199 femmine.

In questa classe dell'artrite e del reumatismo (escluso il reumatismo articolare acuto che rientra nel settore della malattie dell'apparato circolatorio), si osservano come frequente concausa di decesso le *malattie degenerative ed arteriosclerotiche del cuore*, nel 23,1 % dei maschi; nel 28,5 % delle femmine. Ciò è dovuto alla circostanza che a questa classe di malattie appartengono l'artrite reumatoide e l'osteoartrite (artrosi); malattie queste che si sviluppano generalmente in individui non più giovani ed hanno un decorso cronico con progressiva compromissione delle articolazioni e con esiti irreversibili in deformazioni ed anchilosi, per cui i malati possono raggiungere l'età nella quale si manifestano le alterazioni arteriosclerotiche del cuore.

Rientrano in questa classe anche le artriti dovute a germi piogeni e non piogeni, i quali, entrati nel circolo, possono localizzarsi nel miocardio che può subire danni anche per azione di tossine batteriche. Risulta così che non solo le alterazioni nettamente arteriosclerotiche del cuore, ma anche le altre malattie di questo viscere possono apparire come concausa di morte in individui colpiti da artrite e da reumatismo, ed infatti vediamo incidere le altre malattie del cuore come concause (4,9 % dei maschi e 5,4 % delle femmine).

La polmonite (broncopolmonite) compare come concausa di morte con discreta frequenza (nell'11,0 % dei maschi e nel 10,4 % delle femmine).

La senilità interviene come frequente concausa (nel 24,1 % dei maschi e nel 23,1 % delle femmine); questa probabilità di invecchiare, per cui la senilità diventa una frequente concausa di morte, è inerente al carattere non pericoloso delle malattie di questa classe, le quali si prolungano nel tempo con progressiva alterazione del meccanismo articolare.

Le malattie quali «osteomielite e periostite», contribuiscono poco alla mortalità generale del settore con 577 morti dei quali 364 maschi e 213 femmine.

L'osteomielite e la periostite sono malattie dovute a localizzazione di germi, generalmente piogeni, i quali qualche volta si riversano nel circolo determinando la settico-pioemia. Se pertanto l'osteomielite e la periostite non guariscono in seguito all'azione degli antibiotici o ad interventi chirurgici, è alla *setticemia* ed alla *pioemia* che si deve attribuire con la massima frequenza l'esito letale. Si spiega così l'alta incidenza delle suddette concause nel determinare il decesso (nel 35,8 % dei maschi e nel 38,3 % delle femmine). Se i soggetti sono in età avanzata, pur rimanendo la malattia localizzata, il decesso può essere favorito da alterazioni arteriosclerotiche del cuore (nel 9,0 % dei maschi e nell'8,4 % delle femmine): così può darsi che intervenga la broncopolmonite metastatica per effetto di metastasi batteriche (nell'8,5 % dei maschi e nell'8,4 % delle femmine).

7.6 — MALFORMAZIONI CONGENITE

Degli 8.651 maschi, 7.454 (86,2 %) sono morti senza indicazione di concausa, delle 7.506 femmine, 6.483 (86,4 %).

Il settore comprende una grande quantità di malformazioni congenite con una estesa gamma di gravità che va dalle deformità assolutamente incompatibili con la vita e che quindi

producono il decesso a breve distanza dalla nascita come in genere le mostruosità ed alcune gravi malformazioni (quali, per esempio, il retto impervio), alle malformazioni che non incidono in alcun modo sulla durata della vita, come il labbro leporino, le deformità congenite del piede e la lussazione congenita dell'anca. Tra questi due estremi vi è una grande quantità di malformazioni che non sono in modo assoluto incompatibili con un inizio di vita, ma che ne minacciano la durata in modo più o meno grave. Rientrano in questa categoria le malformazioni congenite del sistema circolatorio, alle quali però in qualche caso porta rimedio l'ardita moderna chirurgia del cuore, le malattie policistiche del rene, del fegato e del polmone, la spina bifida ed il meningocele ed altre.

In individui così tarati è naturale il facile intervento di quelle concause che appunto trovano la loro ragione di svilupparsi nella diminuita resistenza organica, come la polmonite (brucopolmonite), (33,5 % dei maschi e nel 34,3 % delle femmine), la bronchite (5,7 % nei maschi e del 5,9 % nelle femmine) e tutto il gruppo della gastroenterite (5,1 % nei maschi e del 5,5 % nelle femmine).

Tav. 3.7 — Malattie allergiche, delle ghiandole

TOTALE

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	MALATTIE ALLERGICHE (240-245)			
		Complesso		Asma (241)	
		M	F	M	F
053	Setticemia e piemia	3	1	1	1
322	Alcoolismo	27	5	27	5
330-334	Lesioni vascolari (a)	166	83	165	82
420-422	Mal. arteroscl. e degenerat. del cuore	4.588	3.221	4.586	3.220
431	Miocard. acuta, n. sp. come reumatica	34	31	34	31
(b)	Altre malattie del cuore (c)	1.736	1.141	1.735	1.141
440-447	Ipertensione	414	317	413	316
450	Arteriosclerosi generalizzata	125	92	125	92
490-493	Polmonite	1.265	787	1.261	787
500-502	Bronchite	—	2	—	—
521	Ascesso del polmone	33	7	33	7
580-587	Malattie del fegato (d)	34	28	33	28
590-594	Nefrite e nefrosi	124	104	122	102
600-603	Altre malattie del rene e dell'uretere	11	10	10	8
610	Iperplasia ed ipertrofia della prostata	13	—	13	—
794	Senilità senza menzione di psicosi	201	236	201	236
	Altre concause	761	397	749	393
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	9.535	6.462	9.508	6.449
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	4.422	3.210	4.303	3.171
	TOTALE	13.957	9.672	13.811	9.620

CASI DI

endocrine, del metabolismo e della nutrizione

1951-54

MALATTIE DELLA GHIANDOLA TIROIDE (250-254)		DIABETE MELLITO (260)		ALTRE CAUSE DEL SETTORE		TOTALE DEL SETTORE (240-289)		Numeri della classificazione nosologica analitica
M	F	M	F	M	F	M	F	
1	4	59	77	4	8	67	90	
—	1	18	5	6	—	51	11	322
8	52	728	1.028	12	32	914	1.195	330-334
37	281	1.166	1.770	66	76	5.857	5.348	420-422
1	15	13	23	1	2	49	71	431
10	98	114	235	18	30	1.878	1.504	(b)
2	26	247	536	13	11	676	890	440-447
3	8	292	372	6	9	426	481	450
17	61	469	667	104	98	1.855	1.613	490-493
6	7	65	88	21	13	92	110	500-502
—	1	25	21	1	—	59	29	521
4	5	140	141	2	6	180	180	580-587
6	14	194	295	10	8	334	421	590-594
1	1	38	45	2	1	52	57	600-603
—	—	67	—	1	—	81	—	610
2	2	95	163	10	8	308	409	794
14	67	604	801	169	132	1.548	1.397	
112	643	4.334	6.267	446	434	14.427	13.806	
224	764	2.836	4.828	1.605	1.458	9.087	10.260	
336	1.407	7.170	11.095	2.051	1.892	23.514	24.066	

MORTE

(a) Interessanti il sistema nervoso centrale. — (b) N. nosol. 410-416, 430, 432-434. — (c) Escluso il reumatismo articolare acuto. — (d) della vesicetta biliare e del pancreas.

Tav. 3.8 — Malattie del sangue e degli organi ematopoietici

TOTALE 1951-54

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	ANEMIA PERNICIOSA ED ALTRE ANEMIE IPERCROM. (290)		ALTRE CAUSE DEL SETTORE		TOTALE DEL SETTORE (290 - 299)	
		M	F	M	F	F	M

CASI DI MORTE

330-334	Lesioni vascolari (a)	22	13	74	84	96	97
420-422	Mal. arterioscl. e degenerative del cuore	115	114	73	92	188	206
(b)	Altre malattie del cuore (c)	30	42	34	30	64	72
490-493	Polmonite	60	57	160	153	220	210
	Altre concause	111	124	225	191	336	315
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	338	350	566	550	904	900
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	843	869	2.169	2.129	3.012	2.998
	TOTALE	1.181	1.219	2.735	2.679	3.916	3.898

PER 100 MORTI CON CONCAUSE

330-334	Lesioni vascolari (a)	6,5	3,7	13,1	15,2	10,6	10,8
420-422	Mal. arterioscl. e degenerative del cuore	34,0	32,6	12,9	16,7	20,8	22,9
(b)	Altre malattie del cuore (c)	8,9	12,0	6,0	5,6	7,1	8,0
490-493	Polmonite	17,8	16,3	28,3	27,8	24,3	23,3
	Altre concause	32,8	35,4	39,7	34,7	37,2	35,0
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

PER 100 MORTI IN TOTALE

330-334	Lesioni vascolari (a)	1,9	1,1	2,7	3,1	2,5	2,5
420-422	Mal. arterioscl. e degenerative del cuore	9,7	9,3	2,7	3,4	4,8	5,3
(b)	Altre malattie del cuore (c)	2,5	3,4	1,2	1,1	1,6	1,8
490-493	Polmonite	5,1	4,7	5,9	5,7	5,6	5,4
	Altre concause	9,4	10,2	8,2	7,2	8,6	8,1
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	28,6	28,7	20,7	20,5	23,1	23,1
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	71,4	71,3	79,3	79,5	76,9	76,9
	TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Interessanti il sistema nervoso centrale. — (b) N. nosol. 410-416, 430-434. — (c) Escluso il reumatismo articolare acuto.

Tav. 3.9 — Malattie dell'apparato genito-urinario

TOTALE 1951-1954

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	NEFRITE E NEFROSI (590-594)		MALATTIE DEGLI ORGANI GENITALI (610-617) (630-637) (*)		ALTRE CAUSE DEL SETTORE		TOTALE DEL SETTORE (590-637)	
		M	F	M	F	M	F	M	F
CASI DI MORTE									
053	Setticemia e piemia	17	7	122	20	83	84	222	111
241	Asma	56	34	12	2	6	1	74	37
260	Diabete mellito	80	119	32	1	12	12	124	132
330-334	Lesioni vascolari (a)	371	459	195	19	35	48	601	526
420-422	Mal. arteriosclerot. e degenerat. del cuore	861	1.157	946	28	163	186	1.970	1.371
431	Miocard. acuta, n. sp. come reumatica	26	32	17	3	6	12	49	47
(b)	Altre malattie del cuore (c)	320	289	90	5	44	38	454	332
440-447	Iperensione	113	233	238	4	24	27	375	264
454	Embolia e trombosi arteriosa	8	7	33	22	8	15	49	44
465	Embolia ed infarto polmonare	6	8	73	37	8	19	87	64
490-493	Polmonite	300	292	422	27	84	70	806	389
500-502	Bronchite	93	87	61	1	14	12	168	100
522	Congestione ed ipostasi polmonare . .	74	77	52	—	9	5	135	82
(d)	Altre mal. del polmone e cavità pleurica .	68	53	19	1	10	11	97	65
571, 572	Gastro-enterite, colite ed enter. cron. .	31	40	19	—	4	8	54	48
580-587	Malattie di fegato (e)	85	47	10	1	6	16	101	64
590-594	Nefrite e nefrosi	—	—	235	2	43	33	278	35
600	Infezioni pielo-renali	10	7	383	1	49	51	442	59
601-603	Altre malattie del rene e dell'uretere . .	3	4	77	—	9	7	89	11
794	Senilità senza menzione di psicosi . . .	86	104	450	7	63	72	599	183
	Altre concause	320	311	1.002	77	212	261	1.534	649
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	2.928	3.367	4.488	258	892	988	8.308	4.613
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	7.803	8.338	6.944	241	2.855	1.754	17.602	10.333
	TOTALE . . .	10.731	11.705	11.432	499	3.747	2.742	25.910	14.946

(*) Escluse le malattie della mammella, ovaia, trombe di Falloppio e del parametrio (N. nosol. 620-626).

(a) Interessanti il sistema nervoso centrale. — (b) N. nosol. 410-416, 430, 432-434. — (c) Escluso il reumatismo articolare acuto.

(d) N. nosol. 518-521, 523-527. — (e) della vescichetta biliare e del pancreas.

Segue Tav. 3.9 — Malattie dell'apparato genito-urinario

TOTALE 1951-54

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	NEFRITE E NEFROSI (590-594)		MALATTIE DEGLI ORGANI GENITALI (610-617) (630-637) (*)		ALTRE CAUSE DEL SETTORE		TOTALE DEL SETTORE (590-637)		
		M	F	M	F	M	F	M	F	
PER 100 MORTI CON CONCAUSE										
053	Setticemia e piemia	0,6	0,2	2,7	7,8	9,3	8,5	2,7	2,4	
241	Asma	1,9	1,0	0,3	0,8	0,7	0,1	0,9	0,8	
260	Diabete mellito	2,7	3,5	0,7	0,4	1,3	1,2	1,5	2,9	
330-334	Lesioni vascolari (a)	12,7	13,6	4,4	7,4	3,9	4,9	7,2	11,4	
420-422	Mal. arteriosclerot. e degenerat. del cuore	29,4	34,4	21,1	10,8	18,3	18,8	23,7	29,7	
431	Miocard. acuta, n. sp. come reumatica	0,9	1,0	0,4	1,2	0,7	1,2	0,6	1,0	
(b)	Altre malattie del cuore (c)	10,9	8,6	2,0	1,9	4,9	3,9	5,5	7,2	
440-447	Ipertensione	3,9	6,9	5,3	1,5	2,7	2,7	4,5	5,7	
454	Embolia e trombosi arteriosa	0,3	0,2	0,7	8,5	0,9	1,5	0,6	1,0	
465	Embolia ed infarto polmonare	0,2	0,2	1,6	14,3	0,9	1,9	1,0	1,4	
490-493	Polmonite	10,2	8,7	9,4	10,5	9,4	7,1	9,7	8,4	
500-502	Bronchite	3,2	2,6	1,4	0,4	1,6	1,2	2,0	2,2	
522	Congestione ed ipostasi polmonare	2,5	2,3	1,2	—	1,0	0,5	1,6	1,8	
(d)	Altre mal. del polmone e cavità pleurica	2,3	1,6	0,4	0,4	1,1	1,1	1,2	1,4	
571, 572	Gastro-enterite, colite ed enter. cron.	1,1	1,2	0,4	—	0,4	0,8	0,6	1,0	
580-587	Malattie di fegato (e)	2,9	1,4	0,2	0,4	0,7	1,6	1,2	1,4	
590-594	Nefrite e nefrosi	—	—	5,2	0,8	4,8	3,4	3,4	0,8	
600	Infezioni pielo-renali	0,3	0,2	8,5	0,4	5,5	5,2	5,3	1,3	
601-603	Altre malattie del rene e dell'uretere	0,1	0,1	1,7	—	1,0	0,7	1,1	0,2	
794	Senilità senza menzione di psicosi	2,9	3,1	10,0	2,7	7,1	7,3	7,2	4,0	
	Altre concause	11,0	9,2	22,4	29,8	23,8	26,4	18,5	14,0	
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	

(*) (a), (b), (c), (d), (e) Cfr. le corrispondenti note a pag. 217

Segue Tav. 3.9 — Malattie dell'apparato genito-urinario

TOTALE 1951-54

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	NEFRITE E NEFROSI (590-594)		MALATTIE DEGLI ORGANI GENITALI (610-617) (630-637) (*)		ALTRE CAUSE DEL SETTORE		TOTALE DEL SETTORE (590-637)		
		M	F	M	F	M	F	M	F	
PER 100 MORTI IN TOTALE										
053	Setticemia e piemia	0,2	0,1	1,1	4,0	2,2	3,1	0,9	0,8	
241	Asma	0,5	0,3	0,1	0,4	0,2	..	0,3	0,2	
260	Diabete mellito	0,7	1,0	0,3	0,2	0,3	0,4	0,5	0,9	
330-334	Lesioni vascolari (a)	3,5	3,9	1,7	3,8	0,9	1,8	2,3	3,5	
420-422	Mal. arteriosclerot. e degenerat. del cuore	8,0	9,9	8,3	5,6	4,4	6,8	7,6	9,2	
431	Miocard. acuta, n. sp. come reumatica	0,2	0,3	0,1	0,6	0,2	0,4	0,2	0,3	
(b)	Altre malattie del cuore (c)	2,9	2,5	0,8	1,0	1,1	1,4	1,8	2,3	
440-447	Ipertensione	1,1	2,0	2,1	0,8	0,6	1,0	1,5	1,8	
454	Embolia e trombosi arteriosa	0,1	0,1	0,3	4,4	0,2	0,5	0,2	0,3	
465	Embolia ed infarto polmonare	0,1	0,1	0,6	7,4	0,2	0,7	0,3	0,4	
490-493	Polmonite	2,8	2,5	3,7	5,4	2,3	2,6	3,1	2,6	
500-502	Bronchite.	0,9	0,7	0,5	0,2	0,4	0,4	0,6	0,7	
522	Congestione ed ipostasi polmonare . .	0,7	0,6	0,4	—	0,2	0,2	0,5	0,5	
(d)	Altre mal. del polmone e cavità pleurica .	0,6	0,4	0,2	0,2	0,3	0,4	0,4	0,4	
571, 572	Gastro-enterite, colite ed enter. cron. .	0,3	0,3	0,2	—	0,1	0,3	0,2	0,3	
580-587	Malattie di fegato (e)	0,8	0,4	0,1	0,2	0,2	0,6	0,4	0,4	
590-594	Nefrite e nefrosi	—	—	2,1	0,4	1,1	1,2	1,1	0,2	
600	Infezioni pielo-renali	0,1	0,1	3,3	0,2	1,3	1,8	1,7	0,4	
601-603	Altre malattie del rene e dell'uretere.	0,7	—	0,2	0,3	0,3	0,1	
794	Senilità senza menzione di psicosi . . .	0,8	0,9	3,9	1,4	1,7	2,6	2,3	1,2	
	Altre concause	3,0	2,7	8,8	15,5	5,7	9,5	5,9	4,4	
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	27,3	28,8	39,3	51,7	23,8	36,0	32,1	30,9	
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	72,7	71,2	60,7	48,3	76,2	64,0	67,9	69,1	
	TOTALE . . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	

(*). (a), (b), (c), (d), (e) Cfr. le corrispondenti note a pag. 217

Tav. 3.11 — Malattie delle ossa e degli organi della locomozione

TOTALE 1951-54

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	ARTRITE E REUMATISMO, ESCLUSO IL REUMATISMO ARTICOLARE ACUTO (720-727)		OSTEOMIELITE ED ALTRE MALATTIE DELLE OSSA E DELLE ARTICOLAZIONI (730-738)				ALTRE CAUSE DEL SETTORE		TOTALE DEL SETTORE (720-749)	
				Complesso		Osteomielite e periostite (730)					
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
053	Setticemia e piemia	26	27	81	44	76	41	1	2	108	73
420-422	Mal. arteriosclerot. e degenerat. del cuore	176	436	28	36	19	9	4	4	208	476
(a)	Altre malattie del cuore (b)	37	83	10	4	5	2	—	2	47	89
442	Ipertens. con sclerosi renale (c)	18	29	5	7	3	3	—	—	23	36
450	Arteriosclerosi generalizzata	38	60	5	8	5	3	—	—	43	68
490-493	Polmonite	84	160	36	20	18	9	25	19	145	199
500-502	Bronchite	26	56	5	1	3	1	1	5	32	62
522	Congestione ed ipostasi polmonare	16	43	4	6	2	—	—	—	20	49
715	Ulcere croniche della pelle	9	38	3	2	1	—	—	1	12	41
794	Senilità senza menz. di psicosi	184	353	17	30	5	8	1	3	202	386
	Altre concause	148	245	97	45	75	31	14	5	259	295
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	762	1.530	291	203	212	107	46	41	1.099	1.774
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	850	1.685	233	206	152	106	127	90	1.210	1.981
	TOTALE	1.612	3.215	524	409	364	213	173	131	2.309	3.755

PER 100 MORTI CON CONCAUSE

053	Setticemia e piemia	3,4	1,8	27,8	21,7	35,8	38,3	2,2	4,9	9,8	4,1
420-422	Mal. arteriosclerot. e degenerat. del cuore	23,1	28,5	9,6	17,7	9,0	8,4	8,7	9,8	18,9	26,8
(a)	Altre malattie del cuore (b)	4,9	5,4	3,4	2,0	2,3	1,9	—	4,9	4,3	5,0
442	Ipertens. con sclerosi renale (c)	2,4	1,9	1,7	3,4	1,4	2,8	—	—	2,1	2,0
450	Arteriosclerosi generalizzata	5,0	3,9	1,7	3,9	2,4	2,8	—	—	3,9	3,9
490-493	Polmonite	11,0	10,4	12,4	9,8	8,5	8,4	54,3	46,3	13,2	11,2
500-502	Bronchite	3,4	3,7	1,7	0,5	1,4	0,9	2,2	12,2	2,9	3,5
522	Congestione ed ipostasi polmonare	2,1	2,8	1,4	3,0	0,9	—	—	—	1,8	2,8
715	Ulcere croniche della pelle	1,2	2,5	1,0	1,0	0,5	—	—	2,4	1,1	2,3
794	Senilità senza menz. di psicosi	24,1	23,1	5,9	14,8	2,4	7,5	2,2	7,3	18,4	21,8
	Altre concause	19,4	16,0	33,4	22,2	35,4	29,0	30,4	12,2	23,6	16,6
	TOTALE CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) N. nosol. 410-416, 430-434. — (b) Escluso il reumatismo articolare acuto. — (c) arteriolare e malattia di cuore.

Segue Tav. 3.11 — Malattie delle ossa e degli organi della locomozione
TOTALE 1951-54

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	ARTRITE E REUMATISMO ESCLUSO IL REUMATISMO ARTICOLARE ACUTO (720-727)		OSTEOMIELETTI ED ALTRE MALATTIE DELLE OSSA E DELLE ARTICOLAZIONI (730-738)				ALTRE CAUSE DEL SETTORE		TOTALE DEL SETTORE (720-749)	
		M	F	Complesso		Osteomielite e periostite (730)		M	F	M	F
				M	F	M	F				
053	Setticemia e piemia	1,6	0,8	15,5	10,8	20,9	19,2	0,6	1,5	4,7	1,9
420-422	Mal. arteriosclerot. e degenerat. del cuore	10,9	13,6	5,3	8,8	5,2	4,2	2,3	3,1	9,0	12,7
(a)	Altre malattie del cuore (b)	2,3	2,6	1,9	1,0	1,4	0,9	—	1,5	2,0	2,4
442	Ipertens. con sclerosi renale (c)	1,1	0,9	0,9	1,7	0,8	1,4	—	—	1,0	1,0
450	Arteriosclerosi generalizzata	2,4	1,9	0,9	1,9	1,4	1,4	—	—	1,9	1,8
490-493	Polmonite	5,2	5,0	6,9	4,9	4,9	4,2	14,4	14,5	6,3	5,3
500-502	Bronchite	1,6	1,7	1,0	0,2	0,8	0,5	0,6	3,8	1,4	1,6
522	Congestione ed ipostasi polmonare	1,0	1,3	0,8	1,5	0,5	—	—	—	0,9	1,3
715	Ulcere croniche della pelle	0,6	1,2	0,6	0,5	0,3	—	—	0,8	0,5	1,1
794	Senilità senza menz. di psicosi	11,4	11,0	3,2	7,3	1,4	3,8	0,6	2,3	8,7	10,3
	Altre concause	9,2	7,6	18,5	11,0	20,6	14,6	8,1	3,8	11,2	7,8
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	47,3	47,6	55,5	49,6	58,2	50,2	26,6	31,3	47,6	47,2
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	52,7	52,4	44,5	50,4	41,8	49,8	73,4	68,7	52,4	52,8
	TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a), (b), (c) Cfr. le corrispondenti note a pag. 221

Tav. 3.12 — Malformazioni congenite

(750-759)

TOTALE 1951-54

Numeri della classificazione nosologica analitica	CONCAUSE	Casi di morte		Per 100 morti con concause		Per 100 morti in totale	
		M	F	M	F	M	F
330-334	Lesioni vascolari (a)	33	24	2,8	2,3	0,4	0,3
490-493	Polmonite	401	351	33,5	34,3	4,6	4,7
500-502	Bronchite	68	60	5,7	5,9	0,8	0,8
571,572	Gastro-enterite, colite ed enter. cronica	61	56	5,1	5,5	0,7	0,7
	Altre concause	634	532	52,9	52,0	7,3	7,1
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	1.197	1.023	100,0	100,0	13,8	13,6
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	7.454	6.483			86,2	86,4
	TOTALE	8.651	7.506			100,0	100,0

(a) Interessanti il sistema nervoso centrale.

APPENDICE

CONCAUSE DI MORTE NEGLI ANNI 1949-1950

Tav. 2 — Cancro

Numeri della classificazione nosologica analitica 1938	CONCAUSE	TUMORI MAL. DELLO STOMACO E DUODENO (46 b)		TUMORI MAL. DEGLI INTESTINI (46 c)		TUMORI MAL. DEL RETTO (46 d)		TUMORI MAL. DEL FEGATO E VIE BILIARI (46 e)		TUMORI MAL. DEI BRONCHI, POLMONI E PLEURA (47 h)		TUMORI MAL. DELL'UTERO (48)	
		1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950
		61	Diabete zuccherino	22	25	9	15	3	4	18	28	6	12
83a	Emorragia cerebrale	29	14	9	3	3	2	7	5	4	2	8	3
83b	Embolia e trombosi cerebrale	29	55	7	4	—	4	7	9	8	8	7	12
85de	Emiplegia, altre paralisi ed altre lesioni intracran.	14	10	4	5	2	2	7	6	3	—	2	—
92	Vizi valvolari	33	38	4	4	2	4	16	17	8	5	5	9
93abd	Miocarditi	199	164	37	32	14	17	77	83	42	46	32	35
93c	Degenerazione e infarto cardiaco (a)	53	52	13	8	3	14	24	26	16	21	10	5
95	Altre malattie del cuore	155	45	21	10	16	5	70	29	58	18	34	7
107	Broncopolmonite	98	114	26	27	19	15	39	43	25	20	25	27
108	Polmonite lobare	26	32	5	2	6	1	12	5	6	2	6	3
122b	Occlusione intestinale	24	23	267	221	40	33	11	9	—	—	14	18
129	Peritonite	71	49	69	68	24	16	16	16	2	1	16	17
130-132	Nefriti	46	46	15	22	8	5	33	29	9	14	31	32
	Altre concause	2.941	2.754	469	457	299	337	695	562	524	532	1.141	1.221
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	3.740	3.421	955	878	439	459	1.032	867	711	681	1.342	1.402
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	10.998	11.441	1.726	1.896	1.031	1.126	4.456	4.764	1.806	2.364	2.260	2.354
	TOTALE	14.738	14.862	2.681	2.774	1.470	1.585	5.488	5.631	2.517	3.045	3.602	3.756

Tav. 3 — Malattie reumatiche, della nutrizione, delle ghiandole endocrine e altre malattie generali

Numeri della classificazione nosologica analitica 1938	CONCAUSE	ENDO-CARDITE REUMATICA ACUTA (58 b)		REUMATISMO CRONICO ED ALTRE MAL. REUM. (59)		DIABETE ZUCCHERINO (61)		GOZZO ESOFALMICO (63 b)		ALTRE CAUSE DEL SETTORE		TOTALE DEL SETTORE (58-71)	
		1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950
		83a	Emorragia cerebrale	—	—	—	—	209	131	1	1	2	—
83b	Embolia e trombosi cerebrale	25	17	—	—	131	147	1	2	3	2	160	168
93abd	Miocarditi	—	—	3	51	280	333	43	21	50	36	376	441
93c	Degenerazione e infarto cardiaco (a)	—	—	—	—	159	186	9	2	4	7	172	195
95	Altre malattie del cuore	—	—	38	56	173	74	54	13	54	15	319	158
97	Arteriosclerosi	—	—	29	26	114	119	—	—	7	5	150	150
98	Gangrena	—	—	15	7	157	212	—	1	2	1	174	221
107	Broncopolmonite	24	18	—	—	77	52	12	6	41	27	154	103
130-132	Nefriti	46	29	4	12	252	255	6	8	58	45	366	349
162	Senilità, vecchiaia	—	—	170	98	34	75	5	—	14	15	223	188
	Altre concause	109	62	61	54	720	684	31	35	299	181	1.220	1.016
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	204	126	320	304	2.306	2.268	162	89	534	334	3.526	3.121
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	1.004	824	340	526	1.356	1.478	87	173	1.391	1.298	4.178	4.299
	TOTALE	1.208	950	660	830	3.662	3.746	249	262	1.925	1.632	7.704	7.420

(a) Cfr. la corrispondente nota a pag. 224.

ed altri tumori

Numeri della classificazione nosologica analitica 1938	CONCAUSE																TOTALE DEL SETTORE (45-57)	Numeri della classificazione nosologica analitica 1938	
	TUMORI MAL. DELLA MAMMELLA (50)		TUMORI MAL. DELLA PROSTATA (51 b)		TUMORI MAL. DEGLI ORG. URIN. (52)		TUMORI MAL. DI ALTRI ORG. E ORG. NON SPECIF. (55)		TUMORI BENIGNI DELL'UTERO (56 b)		TUMORI DEL CERVELLO E ALTRE PARTI DEL SIST. NERV. A CARATT. NON SPEC. (57 d)		TUMORI DI ALTRI ORG. A CARATT. NON SPEC. (57 e)		ALTRE CAUSE DEL SETTORE				
	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950			
	12	7	4	5	3	10	7	14	2	1	1	2	2	4	23	31	123	171	61
	9	9	6	5	3	6	6	9	5	1	38	27	4	2	25	14	156	102	83a
	7	9	2	7	4	7	6	7	—	7	3	5	1	4	18	30	99	168	83b
	4	6	4	—	4	—	15	16	1	1	79	74	8	5	35	28	182	153	83de
	3	3	—	1	3	2	9	10	2	3	1	—	6	7	23	9	115	112	92
	24	27	21	19	14	14	35	36	28	20	4	9	15	21	100	86	642	609	93abd
	15	11	2	13	4	7	10	16	3	6	—	1	2	10	38	27	193	217	93c
	20	8	16	1	21	3	32	19	25	6	8	3	19	9	77	21	572	184	95
	34	34	20	20	10	11	46	51	20	19	52	62	17	13	124	100	555	556	107
	8	7	2	3	1	3	8	8	8	8	8	10	3	2	22	22	121	108	108
	2	—	1	2	5	3	9	17	33	23	3	1	20	9	54	45	483	404	122b
	—	—	2	—	5	14	3	11	38	23	—	—	12	11	56	54	314	280	129
	6	5	49	33	47	15	28	15	16	15	4	3	33	15	46	39	371	288	130-132
	1.920	2.095	274	420	304	308	626	636	72	56	90	70	90	58	1.878	1.721	11.323	11.227	
	2.064	2.221	403	529	428	403	840	865	253	189	291	267	232	170	2.519	2.227	15.249	14.579	
	1.246	1.256	758	809	873	1.048	3.062	3.658	137	206	883	962	468	672	5.151	5.443	34.855	37.999	
	3.310	3.477	1.161	1.338	1.301	1.451	3.902	4.523	390	395	1.174	1.229	700	842	7.670	7.670	50.104	52.578	

Tav. 4 — Malattie del sangue e degli organi ematopoietici

Numeri della classificazione nosologica analitica 1938	CONCAUSE	ANEMIA PERNICIOSA (73 a)		ALTRE ANEMIE (73 b c d)		ALTRE CAUSE DEL SETTORE		TOTALE DEL SETTORE (72-76)	
		1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950
		93abd	Miocarditi	44	33	22	29	36	31
95	Altre malattie del cuore	38	11	33	21	36	11	107	43
107	Broncopolmonite	29	23	58	29	47	50	134	102
	Altre concause	141	107	167	145	368	252	676	504
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	252	174	280	224	487	344	1.019	742
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	508	563	603	576	1.442	1.706	2.553	2.845
	TOTALE	760	737	883	800	1.929	2.050	3.572	3.587

Tav. 5 — Malattie del sistema

Numeri della classificazione nosologica analitica 1938	CONCAUSE	ENCEFALITE (NON EPIDEMICA) (80)		MENINGITE NON MENINGOCOCCICA (81)		MALATTIE DEL MIDOLLO SPINALE (82)		EMORRAGIA CEREBRALE (83 a)	
		1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950
		24a	Setticemia	10	5	18	12	18	3
77	Alcoolismo cronico o acuto	3	3	6	4	2	2	84	99
81	Meningite non meningococcica	—	—	—	—	1	—	13	11
92	Vizi valvolari	1	3	3	6	4	1	280	243
93abd	Miocarditi	6	10	9	10	13	18	794	930
93c	Degenerazione e infarto cardiaco (a)	3	1	1	—	4	4	643	721
95	Altre malattie del cuore	12	4	5	1	15	6	689	343
97	Arteriosclerosi	10	11	7	8	44	31	9.526	9.309
102	Ipertensione arteriosa idiopatica	—	3	4	3	8	3	4.071	4.742
107	Broncopolmonite	29	38	219	255	36	16	820	967
130-132	Nefriti	5	4	15	12	6	6	583	600
162	Senilità, vecchiaia	5	1	2	1	15	11	416	356
	Altre concause	170	108	543	358	134	86	5.041	4.979
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	254	191	832	670	300	187	22.996	23.331
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	409	423	1.084	987	446	510	15.823	15.856
	TOTALE	663	614	1.916	1.657	746	697	38.819	39.187

Tav. 6 — Malattie del

Numeri della classificazione nosologica analitica 1938	CONCAUSE	ENDOCARDITE ACUTA NON REUMATICA (91)		MAL. DELL'ORIF. AORTICO SENZA LESIONE DELLA MITRALE (92 a)		ALTRE AFF. VALV. PROGRESS. COMPRESSE QUELLE DA REUMATISMO ART. ACUTO (91 b)		LES. VALVOL. NON SPEC. ENDOCARDITE NON SPEC. (92 c)		MIOCARDITE ACUTA (93 a)	
		1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950
		24a	Setticemia	7	5	2	—	2	1	10	1
59	Reumat. cronico ed altre mal. reumatiche	10	4	10	6	196	151	169	145	4	3
61	Diabete zuccherino	—	—	1	1	6	8	2	5	—	—
77	Alcoolismo cronico o acuto	1	—	—	1	6	4	9	4	1	1
83b	Embolia e trombosi cerebrale	35	22	16	28	306	340	435	434	—	—
83de	Emiplegia, altre paralisi ed altre lesioni intracr.	1	1	4	5	30	42	64	57	3	—
84	Malattie e deficienze mentali	2	1	—	—	13	11	10	9	11	8
97	Arteriosclerosi	3	—	94	77	105	109	193	205	17	30
98	Gangrena	1	—	—	—	7	7	17	21	—	—
99	Altre malattie delle arterie	13	9	18	5	56	73	137	90	1	—
102	Ipertensione arteriosa idiopatica	1	1	10	20	48	59	33	51	4	11
106	Bronchite	2	1	18	6	160	101	192	122	17	8
107	Broncopolmonite	13	7	15	5	118	73	67	34	2	—
111a	Infarto emorr. del polmone (embolia polmon.)	10	4	5	2	56	61	33	33	1	—
111b	Edema acuto del polmone	2	1	12	11	67	75	23	23	1	1
111c	Congest. cronica o non specif. del polmone	7	2	30	32	193	178	133	154	8	8
130-132	Nefriti	23	20	31	65	282	384	254	427	9	8
162	Senilità, vecchiaia	1	—	10	15	73	57	153	130	15	7
	Altre concause	47	19	76	34	460	279	471	262	40	11
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	179	97	352	313	2.184	2.013	2.405	2.207	134	97
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	346	273	681	661	5.177	5.251	4.905	4.636	280	296
	TOTALE	525	370	1.033	974	7.361	7.264	7.310	6.843	414	393

a) Cfr. la corrispondente nota a pag. 224.

nervoso e degli organi dei sensi

EMBOLIA E TROMBOSI CEREBRALE (83 b)		RAMMOLLIMENTO DEL CERVELLO (83 c)		EMIPL. ALTRE PARALISI DA CAUSE NON SPEC., ALTRE LES. INTR. (83 de)		PARALISI AGITANTE (87 c)		SCLEROSI A PLACCHE (87 d)		OTITE E ALTRE MAL. ORECCHIO SENZA INDICAZ. D'AFFEZIONE MAISTOIDEA (89 a)		ALTRE CAUSE DEL SETTORE		TOTALE DEL SETTORE (80-89)		Numeri della classificazione nosologica analitica 1938
1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	
27	10	8	8	16	12	1	5	6	4	28	18	10	7	178	115	
16	24	6	3	16	10	2	—	—	1	1	—	17	17	153	163	77
3	2	—	1	—	—	—	—	—	1	153	122	53	30	223	167	81
207	240	8	10	11	18	—	1	1	2	—	—	2	2	517	526	92
844	977	47	44	168	206	17	24	12	15	2	—	13	33	1.925	2.267	93 abd
827	903	41	65	33	83	—	4	5	2	1	—	4	1	1.562	1.784	93 c
531	344	27	8	190	126	24	11	7	2	1	—	41	44	1.542	889	95
3.224	3.571	536	557	1.030	1.034	21	34	30	5	3	—	22	24	14.453	14.584	97
290	436	33	45	292	400	2	3	3	1	—	1	5	12	4.708	5.649	102
537	645	85	109	16	43	1	17	5	16	7	6	7	4	1.762	2.116	107
240	254	10	15	25	82	3	9	1	7	5	—	8	11	901	1.000	130-132
264	226	69	78	385	374	46	28	31	13	2	1	66	61	1.301	1.150	162
2.018	2.218	118	134	401	313	63	36	55	56	84	70	495	331	9.122	8.689	
9.028	9.850	988	1.077	2.583	2.701	180	172	156	125	287	218	743	577	38.347	39.099	
5.170	5.645	252	283	1.758	1.906	367	406	168	202	19	29	3.905	3.692	29.401	29.939	
14.198	15.495	1.240	1.360	4.341	4.607	547	578	324	327	306	247	4.648	4.269	67.748	69.038	

sistema circolatorio

DEGENER. INFARTO CARDIACO (a) (93 c)		MIOCARD. NON SPEC. COME ACUTA O CRONICA (93 d)		MAL. DELLE ARTERIE CORONARIE ANG. PETTO (94)		ALTRE MALATTIE DEL CUORE (95)		ARTERIO-SCLEROSI (97)		GAN-GRENA (98)		ALTRE MAL. DELLE ARTERIE (99)		MAL. DELLE VENE (100)		IPERTENS. ARTERIOSA IDIOPATICA (102)		ALTRE CAUSE DEL SETTORE		TOTALE DEL SETTORE (90-103)		Numeri della classificazione nosologica analitica 1938
1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	
14	10	3	2	1	1	1	1	10	14	44	37	18	7	26	20	1	—	3	2	142	102	
133	125	330	285	6	6	175	87	28	32	2	3	5	1	4	3	2	5	13	12	1.087	868	59
22	56	16	18	50	67	11	5	1	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	110	161	61
38	41	44	51	9	10	22	11	8	8	1	5	—	3	—	1	2	2	—	—	141	142	77
9	3	2	—	25	23	16	1	—	—	1	6	2	1	28	63	—	1	—	—	876	921	83b
164	141	166	149	14	15	101	50	—	9	2	2	9	5	2	2	1	1	1	3	562	482	83 de
31	38	77	90	3	6	65	39	36	24	3	2	5	4	1	2	5	3	4	2	266	239	84
2.651	3.075	1.784	1.704	627	703	927	425	—	—	9	3	128	185	12	14	37	77	3	9	6.590	6.616	97
61	43	44	52	2	—	42	19	268	270	—	—	194	253	9	20	1	2	—	1	646	688	98
169	166	233	154	73	25	137	44	55	15	4	3	—	74	65	1	5	3	3	974	657	99	
394	623	372	367	130	203	359	261	294	376	2	1	20	26	1	4	—	1	4	1.669	2.007	102	
905	541	1.295	693	20	26	978	205	20	42	2	—	7	6	4	3	1	7	10	3	3.631	1.764	106
914	567	242	118	27	20	564	145	2	1	6	4	3	5	3	5	—	—	3	9	1.979	993	107
44	64	35	37	9	1	33	13	2	2	2	—	3	9	48	80	—	—	2	2	281	308	111 a
119	154	75	28	18	25	104	23	3	—	—	—	1	—	—	—	3	2	1	2	429	345	111 b
465	489	480	476	25	32	525	380	63	84	2	—	13	11	1	3	19	21	3	3	1.967	1.873	111 c
545	972	612	1.257	54	63	438	288	24	86	7	4	13	13	7	10	7	27	5	10	2.311	3.634	130-132
848	870	1.019	1.026	20	29	1.194	672	2.868	3.083	123	76	34	37	11	12	59	48	10	1	6.438	6.063	162
1.383	1.040	2.181	1.168	809	156	1.752	512	367	338	53	46	144	136	120	126	109	174	63	34	8.075	4.335	
8.909	9.018	9.010	7.675	1.922	1.411	7.444	3.181	4.049	4.384	263	192	600	703	351	433	248	374	124	100	38.17		

Tav. 7 — Malattie del

Numeri della classificazione nosologica analitica 1938	CONCAUSE	BRONCHITE ACUTA (106 a)		BRONCHITE CRONICA (106 b)		BRONCHITE NON SPECIF. (106 c)		BRONCO-POLMONITE (107)	
		1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950
		24 a	Setticemia	—	—	—	1	1	1
59	Reumat. cronico ed altre mal. reumatiche	5	2	16	10	12	11	80	87
61	Diabete zuccherino	—	—	—	1	—	—	197	243
70	Rachitismo	8	2	—	1	8	7	99	76
77	Alcoolismo cronico o acuto	—	2	5	4	2	—	70	94
81	Meningite non meningococcica	1	1	—	—	—	—	95	3
83 de	Empiemia, altre paralisi ed altre lesioni intracr.	4	8	14	13	3	7	368	398
92	Vizi valvolari	1	3	46	98	4	1	401	330
93 abd	Miocarditi	36	23	543	810	17	12	2.697	2.109
93 c	Degenerazione ed infarto cardiaco (a)	—	—	18	179	—	1	359	468
95	Altre malattie del cuore	46	26	637	455	106	117	2.516	1.075
97	Arteriosclerosi	26	15	147	145	96	65	568	645
102	Iperensione arteriosa idiopatica	1	2	8	17	10	3	53	78
111 c	Congestione cronica o non specif. del polmone	14	5	38	33	24	13	149	36
112	Asma	6	—	62	—	7	—	338	153
113	Enfisema polmonare	4	2	252	169	23	15	53	27
130-132	Nefriti	8	13	48	132	3	20	847	664
158	Debolezza congenita	59	27	1	—	34	22	434	301
159	Nascita prematura	51	40	—	—	12	11	374	312
162	Senilità, vecchiaia	84	60	441	476	469	337	833	722
	Altre concause	92	60	139	126	138	83	4.390	2.188
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	446	291	2.415	2.670	969	726	15.278	10.158
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	956	721	1.019	1.260	1.322	1.054	22.267	19.152
	TOTALE	1.402	1.012	3.434	3.930	2.291	1.780	37.545	29.310

Tav. 8 — Malattie del

Numeri della classificazione nosologica analitica 1938	CONCAUSE	MAL. CAV. BOC., SUOI ANNESSI, FARINGE E AMIGD. (escl. l'angina settica) (115 a c d)		ULCERA DELLO STOMACO (117 a)		ULCERA DEL DUODENO (117 b)		DIARREA ED ENTER. (-2 anni) (119)		DIARREA ED ENTER. ULCR. INT. (+2 anni) (120)		APPENDICITE (121)	
		1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950
		24 a	Setticemia	103	48	13	10	3	7	127	16	29	3
93 ad	Miocarditi	15	9	50	41	28	32	63	5	67	51	21	27
93 c	Degenerazione ed infarto cardiaco (a)	—	3	10	13	12	13	1	—	7	2	13	12
95	Altre malattie del cuore	3	1	39	11	30	8	—	—	118	72	18	9
97	Arteriosclerosi	—	5	5	3	3	2	—	—	70	103	—	—
106	Bronchite	6	1	5	4	3	2	326	242	47	25	3	1
107	Broncopolmonite	6	4	61	60	88	67	1.367	1.122	20	10	60	55
108	Polmonite lobare (pneumococcica)	—	—	39	28	27	28	146	117	—	—	35	27
122 b	Occlusione intestinale	—	—	32	10	24	23	10	5	2	2	81	59
129	Peritonite senza causa indicata	—	—	521	461	325	313	3	4	85	43	1.263	1.203
130-132	Nefriti	56	37	24	33	24	35	160	71	46	53	26	38
158	Debolezza congenita	7	3	—	—	—	—	360	244	—	—	—	—
159	Nascita prematura	5	5	—	—	—	—	208	180	—	—	—	—
162	Senilità, vecchiaia	3	3	11	7	5	2	53	—	384	368	1	3
	Altre concause	57	33	297	169	191	128	1.444	900	349	249	188	125
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	261	152	1.107	850	763	660	4.268	2.906	1.224	981	1.766	1.604
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	158	110	820	906	418	585	18.200	14.544	2.214	2.138	185	241
	TOTALE	419	262	1.927	1.756	1.181	1.245	22.468	17.450	3.438	3.119	1.951	1.845

(a) Cfr la corrispondente nota a pag. 224

l'apparato respiratorio

POLMONITE LOBARE (pneumococc.) (108)		PLEURITE (non specif. cometuberc.) (110)		EDEMA ACUTO DEL POLMONE (111 b)		CONGEST. CRON. O NON SPECIF. DEL POLMONE (111 c)		ASMA (112)		GANGR. ASCESS. DEL POLMONE ALTRE MAL. APP. RESPIR. NON PROF. (114 cde)		ALTRE CAUSE DEL SETTORE		TOTALE DEL SETTORE (104-114)		Numeri della classificazione nosologica analitica 1938
1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	
82	29	19	9	—	—	—	—	—	—	44	25	6	2	509	216	
10	13	9	2	2	2	7	5	1	5	—	1	—	—	142	142	59
55	48	3	2	2	1	1	—	—	—	6	3	—	—	264	298	61
12	9	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	2	—	130	95	70
23	33	2	—	—	1	1	2	2	4	1	2	3	—	106	145	77
37	25	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8	—	144	35	81
74	76	2	4	4	5	1	4	4	7	5	3	—	—	479	527	83 de
143	106	21	46	49	64	1	—	6	90	8	5	14	14	694	757	92
550	410	132	155	68	117	9	5	79	664	80	69	45	94	4.256	4.468	93 abd
179	134	32	31	60	52	1	—	7	83	16	11	11	33	683	992	93 c
647	205	127	82	115	128	27	66	376	616	77	26	85	89	4.759	2.885	95
79	70	14	7	27	26	23	48	36	31	2	8	22	33	1.040	1.093	97
14	11	1	2	35	60	9	18	22	27	3	—	4	6	160	224	102
17	2	11	1	1	—	—	—	67	28	5	—	2	4	328	122	111 c
38	17	16	6	15	32	1	—	—	—	11	3	15	8	509	219	112
6	2	6	2	3	2	—	1	229	87	6	1	6	1	588	309	113
180	127	29	38	18	34	3	10	9	107	21	10	9	14	1.175	1.169	130-132
33	10	3	—	—	—	1	2	—	—	—	—	1	1	566	363	158
20	17	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	2	2	460	383	159
90	75	28	16	6	4	114	94	88	83	9	8	9	18	2.171	1.893	162
1.120	536	278	119	47	48	36	13	110	70	270	122	94	72	6.714	3.437	
3.409	1.955	735	522	453	577	235	268	1.037	1.902	565	297	335	406	25.877	19.772	
4.024	3.256	560	574	264	308	379	495	1.153	1.541	729	753	409	546	33.082	29.660	
7.433	5.211	1.295	1.096	717	885	614	763	2.190	3.443	1.294	1.050	744	952	58.959	49.432	

l'apparato digerente

ERNIA (122 a)		OCCLUSIONE INTEST. (122 b)		ALTRE MALATTIE DELL'INTEST. (123)		CIRROSI DEL FEGATO (senza indic. d'alcoolismo) (124 b)		ALTRE MALATTIE DEL FEGATO (125)		CALCOLI BILIARI (126)		ALTRE MAL. DELLA VESCICETTA E VIE BILIARI (127)		PERITONITE SENZA CAUSA INDIC. (129)		ALTRE CAUSE DEL SETTORE		TOTALE DEL SETTORE (115-129)		Numeri della classificazione nosologica analitica 1938
1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	
20	10	17	7	38	12	7	4	22	9	14	9	46	25	36	11	25	30	557	246	
43	55	90	62	39	24	213	263	102	121	28	44	79	68	66	51	32	24	936	877	93 ad
30	32	37	21	1	5	75	70	6	19	10	20	16	17	21	30	6	10	245	267	93 c
46	18	75	38	19	9	238	97	89	53	39	17	43	19	63	20	34	14	854	386	95
13	14	42	36	30	42	13	16	30	46	4	4	8	3	15	16	9	13	242	303	97
5	7	4	4	9	1	16	11	14	16	1	2	9	9	8	7	2	7	458	339	106
96	99	57	43	4	6	72	71	11	18	23	17	28	20	62	42	15	12	1.970	1.646	107
35	28	15	13	—	2	1	9	—	1	6	2	6	5	15	16	4	5	329	281	108
123	93	—	—	2	3	4	1	3	5	13	11	6	14	29	20	2	1	331	247	122 b
368	363	460	411	15	29	17	18	29	13	65	52	139	105	—	—	11	19	3.301	3.034	129
41	40	48	41	21	16	125	119	111	77	31	16	47	46	41	21	17	48	818	691	130-132
2	3	2	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	1	—	—	373	255	158
2	2	3	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	1	219	192	159
22	13	49	36	30	34	17	11	35	42	6	3	30	8	8	7	57	62	711	599	162

Tav. 9 — Malattie dell'apparato urinario e genitale

Numeri della classificazione nosologica analitica 1938	CONCAUSE	NEFRITE ACUTA (130)		NEFRITE CRONICA (131)		NEFRITE NON SPECIFICATA (132)		PIELITE, PIELONEFRITE, PIELOCISTITE (133 a)	
		1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950
		24 a	Setticemia	7	3	8	2	3	2
92	Vizi valvolari	11	3	491	161	5	3	8	4
93 abd	Miocarditi	44	11	1.181	444	39	28	26	18
93 c	Degenerazione e infarto cardiaco (a)	—	2	609	185	2	4	10	7
95	Altre malattie del cuore	43	23	689	268	95	115	12	3
97	Arteriosclerosi	11	2	642	603	112	110	5	16
102	Iperensione arteriosa idiopatica	6	4	289	331	46	60	1	1
107	Broncopolmonite	24	7	159	87	4	9	16	14
111 c	Congestione cronica o non specif. del polmone	22	18	103	96	35	28	1	2
135	Malattie della vescica (escl. i tumori)	4	4	20	7	10	13	38	17
162	Senilità, vecchiaia	9	9	235	220	54	50	16	9
	Altre concause	282	120	952	430	246	222	171	104
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	463	206	5.378	2.834	651	644	354	215
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	1.267	1.029	4.120	4.396	1.488	1.676	176	306
	TOTALE	1.730	1.235	9.498	7.230	2.139	2.320	530	521

Numeri della classificazione nosologica analitica 1938	CONCAUSE	ALTRE MAL. DEI RENI, BACINETTI E DEGLI URETERI (133 b)		MALATTIE DELLA VESCICA (135)		MALATTIE DELLA PROSTATA (137)		ALTRE CAUSE DEL SETTORE		TOTALE DEL SETTORE (130-139)	
		1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950	1949	1950
		24 a	Setticemia	8	8	36	17	45	37	52	26
92	Vizi valvolari	2	1	—	—	6	5	5	5	528	182
93 abd	Miocarditi	19	15	12	9	93	121	40	19	1.454	665
93 c	Degenerazione e infarto cardiaco (a)	3	1	1	1	30	52	8	13	663	265
95	Altre malattie del cuore	35	16	14	6	72	43	20	5	980	479
97	Arteriosclerosi	16	17	15	12	59	80	11	10	871	850
102	Iperensione arteriosa idiopatica	6	8	—	1	6	6	—	3	354	414
107	Broncopolmonite	2	2	—	4	47	69	24	13	276	205
111 c	Congestione cronica o non specif. del polmone	3	4	—	1	14	11	1	5	179	165
135	Malattie della vescica (esclusi i tumori)	3	—	—	—	557	170	21	3	653	214
162	Senilità, vecchiaia	9	4	53	37	104	127	11	12	491	468
	Altre concause	181	54	186	81	1.066	1.028	451	258	3.535	2.297
	CASI CON INDICAZIONE DI CONCAUSA	287	130	317	169	2.099	1.749	644	372	10.193	6.319
	CASI SENZA INDICAZIONE DI CONCAUSA	159	354	137	181	367	718	276	423	7.990	9.083
	TOTALE	446	484	454	350	2.466	2.467	920	795	18.183	15.402

(a) Cfr. la corrispondente nota a pag. 224.



Principali pubblicazioni ISTAT

PUBBLICAZIONI MENSILI

Bollettino mensile di statistica

La più completa ed autorevole raccolta di dati continuamente aggiornati concernenti tutti i più notevoli aspetti dell'andamento demografico, sociale, economico e finanziario, anche con ampi riferimenti all'andamento internazionale.

Il prezzo di abbonamento annuo è di L. 6.000 (per l'estero: L. 10.000).

Il prezzo di ogni fascicolo è di L. 800.

Indicatori mensili

Costituiscono il supplemento al « Bollettino mensile di statistica », e riportano notizie riassuntive, dati e grafici relativi all'andamento mensile dei principali fenomeni interessanti la vita nazionale.

Il prezzo di abbonamento annuo è di L. 1.500 (per l'estero: L. 3.000).

Il prezzo di ogni fascicolo è di L. 200. Gli « Indicatori mensili » sono inviati gratuitamente agli abbonati al « Bollettino mensile di statistica ».

Statistica mensile del commercio con l'estero

Unica documentazione statistica ufficiale sul commercio dell'Italia con l'estero, fornisce, per un esteso numero di merci, l'andamento mensile delle importazioni ed esportazioni da e per i principali paesi.

Il prezzo di abbonamento annuo è di L. 8.000 (per l'estero: L. 12.000).

Il prezzo di ogni fascicolo è di L. 1.000.

PUBBLICAZIONI ANNUALI

Annuario statistico italiano

Classica e fondamentale pubblicazione, riporta in forma organica e completa tutti i dati riflettenti i molteplici aspetti della complessa attività nazionale nel campo sociale, economico, finanziario. Contiene anche aggiornati dati statistici internazionali.

Il volume 1957 è in vendita al prezzo di L. 2.000.

Compendio statistico italiano

Sintetizza, in semplici tabelle numeriche di facile lettura ed attraverso appropriate illustrazioni e rappresentazioni grafiche, i dati fondamentali della vita economica, demografica e sociale e fornisce un quadro panoramico della corrispondente situazione degli altri principali paesi del mondo.

Il volume 1957 è in vendita al prezzo di L. 800.

Italian statistical abstract

Edizione ridotta in lingua inglese del « Compendio statistico italiano »

Il volume 1957-58 è in vendita al prezzo di L. 800.

Annuario di statistiche demografiche

Comprende tutte le statistiche sui fenomeni demografici riguardanti il movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile e il movimento migratorio anagrafico.

Il volume 1955 è in vendita al prezzo di L. 1.500.

Statistica degli Istituti di cura pubblici e privati

La situazione sanitaria del Paese è analiticamente esposta nei suoi molteplici aspetti della morbosità ospedaliera e dell'attrezzatura degli Istituti di cura.

Il volume 1954 è in vendita al prezzo di L. 1.200.

Annuario statistico dell'assistenza e della previdenza sociale

Pubblicazione nella quale vengono statisticamente illustrati i principali aspetti dell'assistenza sociale in Italia e le più notevoli forme di attività svolte dai vari Istituti nel settore della previdenza sociale.

Il volume 1954-1955 è in vendita al prezzo di L. 2.000.

Segue: PUBBLICAZIONI ANNUALI

Annuario statistico dell'istruzione italiana

Quadro statistico completo ed aggiornato della situazione scolastica del Paese, attraverso dati sui vari rami d'insegnamento esaminati sotto i più interessanti aspetti dell'ordinamento degli studi e dei risultati conseguiti dagli iscritti.

Il volume 1957 è in vendita al prezzo di L. 1.500.

Annuario di statistiche giudiziarie

Ampia documentazione statistica dell'attività giudiziaria civile e penale e dei principali fenomeni nel campo della criminalità.

Il volume 1955 è in vendita al prezzo di L. 2.000.

Annuario di statistica agraria

Riunisce tutti i dati più significativi della economia agricola italiana riportati nelle pubblicazioni mensili.

Il volume 1958 è in vendita al prezzo di L. 1.000.

Annuario di statistica forestale

Analisi esauriente della consistenza e della utilizzazione dei boschi.

Il volume 1957 è in vendita al prezzo di L. 1.300.

Statistica della macellazione

Accurata classificazione del bestiame macellato secondo la specie, la categoria ed altri interessanti caratteri.

Il volume 1956 è in vendita al prezzo di L. 800.

Statistica della pesca e della caccia

Raccolta di dati statistici sulla produzione della pesca, sui relativi mercati di produzione e di vendita e sulla consistenza del naviglio. Vi figurano anche essenziali dati sulla caccia.

Il volume 1957 è in vendita al prezzo di L. 1.000.

Annuario di statistiche industriali

Nel suo genere, unica e veramente preziosa pubblicazione in cui sono organicamente raccolte tutte le informazioni statistiche fondamentali concernenti il complesso ed importante settore dell'industria.

Il volume 1957 è in vendita al prezzo di L. 1.000.

Annuario statistico dell'attività edilizia e delle opere pubbliche

È la prima statistica ufficiale dedicata esclusivamente al settore dell'attività edilizia e delle opere pubbliche effettuate dallo Stato e da Enti pubblici, nonché da privati con finanziamento parziale dello Stato.

I vari fenomeni sono analizzati sia dal punto di vista dell'andamento nel tempo, sia da quello delle loro più rilevanti caratteristiche tecniche, economiche e finanziarie, con ampia analisi territoriale dei vari aspetti considerati.

Il volume 1957 è in vendita al prezzo di L. 1.000.

Statistica della navigazione marittima

Contiene i dati statistici sul movimento dei natanti e del relativo carico avvenuto nei porti marittimi e negli altri approdi autorizzati del territorio nazionale.

Il volume 1956 è in vendita al prezzo di L. 2.000.

Statistica degli incidenti stradali

La più completa ed aggiornata raccolta di dati su una materia di viva attualità.

Il volume 1956 è in vendita al prezzo di L. 800.

Statistica annuale del commercio con l'estero

Riporta i dati definitivi e completi sull'andamento delle importazioni ed esportazioni con ampia analisi del movimento per merci e per paesi.

Il volume 1956 è in vendita al prezzo di L. 3.500.

Bilanci delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali - Conti consuntivi

Pubblicazione che, mettendo in particolare evidenza la struttura dei conti economici delle amministrazioni locali, consente di poter determinare, con sufficiente esattezza, il prodotto netto delle amministrazioni stesse.

Il volume 1954-1955 è in vendita al prezzo di L. 4.000.

Annuario statistico dell'emigrazione

Ampia esposizione di dati concernenti il movimento internazionale dei cittadini italiani con particolare riguardo agli espatri ed ai rimpatri per motivi di lavoro.

Il volume 1955 è in vendita al prezzo di L. 1.500.

ANNALI DI STATISTICA - Serie VIII

Le rilevazioni statistiche in Italia dal 1861 al 1956

Vol. 5 - Generalità sulle rilevazioni - Ordinamento dei servizi statistici - Lavori meccanografici - Censimenti	L.	3.000
Vol. 6 - Statistiche demografiche e sociali	»	3.000
Vol. 7 - Statistiche economiche	»	3.500
Vol. 9 - Indagine statistica sullo sviluppo del reddito nazionale dell'Italia dal 1861 al 1956	»	1.500

PUBBLICAZIONI SPECIALI

Sommario di statistiche storiche italiane 1861-1955	L.	1.200
Popolazione e circoscrizioni amministrative dei comuni Popolazione residente dei comuni calcolata al 31 dicembre 1955, 1956, 1957 - Variazioni territoriali e di nome nelle circoscrizioni amministrative nell'anno 1957	»	800
Cause di morte 1887-1955	»	1.200
Indagine statistica sulle concause di morte 1951-1954	»	1.200
Morti e dispersi per cause belliche negli anni 1940-45	»	800
Scuole elementari e medie per singoli comuni	»	1.000
Distribuzione per età degli alunni delle scuole elementari e medie inferiori - Anno scolastico 1952-53	»	800
Indagini speciali sugli studenti universitari e sui diplomati di scuole medie superiori	»	800
Statistiche culturali - Stampa periodica - Produzione libraria, Vol. III	»	1.200
Elezione della Camera dei Deputati, 7 giugno 1953 Vol. I - Legislazione elettorale - Certificati - Elettori - Votanti - Risultati per comune desunti dai verbali elettorali di sezione	»	1.500
Vol. II - Voti di lista e voti di preferenza - Candidati ed eletti	»	1.000
Elezione del Senato della Repubblica, 7 giugno 1953 Vol. I - Legislazione elettorale - Certificati - Elettori - Votanti - Risultati per comune desunti dai verbali elettorali di sezione	»	1.500
Vol. II - Voti ai contrassegni - Candidati ed eletti	»	1.000
Statistica giudiziaria penale. Anni 1940-48	»	1.200
Indagine speciale sui presenti negli Istituti di prevenzione e di pena al 31 marzo 1955	»	600
Aspetti della pschicoltura italiana	»	1.500
L'attrezzatura alberghiera in Italia al 1° gennaio 1955	»	1.000
Coefficienti per la trasformazione dei valori della lira dal 1871 al 1952	»	300
Aggiornamento per gli anni 1953-55	»	100
Dipendenti delle Amministrazioni statali al 30 novembre 1954	»	1.500
Pensionati dello Stato al 31 maggio 1955	»	800
Censimento della popolazione italiana e straniera della Somalia (4 novembre 1953)	»	500

METODI E NORME

Numeri indici della produzione industriale - Base 1953 = 100 - Serie A, n. 1, ottobre 1957	L.	300
Numeri indici dei prezzi - Base 1953 = 100 - Serie A, n. 2, ottobre 1957	»	300
Rilevazioni campionarie delle forze di lavoro - Serie A, n. 3, marzo 1958	»	300
Istruzioni per la rilevazione statistica del movimento della popolazione - Serie B, n. 2, gennaio 1957	»	300
Anagrafe della popolazione - Serie B, n. 3, marzo 1958	»	500
Norme per la rilevazione statistica del commercio con l'estero (Ediz. 1953)	»	300
Norme per la rilevazione dei prezzi al minuto e calcolo degli indici del costo della vita (Ediz. 1956)	»	400
Classificazioni delle malattie e cause di morte (Ediz. 1955)	»	1.000
Guida per le classificazioni professionali (Ediz. 1955)	»	300

NOTE E RELAZIONI

Alcuni principali risultati delle rilevazioni delle forze di lavoro negli anni 1954-57 - n. 1, marzo 1958	L.	300
Indagine speciale su alcuni aspetti delle condizioni di vita della popolazione - n. 2, marzo 1958	»	350
Indagine statistica sulla disponibilità di personale scientifico e tecnico - n. 3, marzo 1958	»	300

PUBBLICAZIONI SUI RISULTATI DEI CENSIMENTI 4-5 NOVEMBRE 1951

IX Censimento generale della popolazione

Vol. I - Dati sommari per comune (n. 92 fascicoli provinciali) - Ciascun fascicolo	L.	300
Appendice A - Dati riassuntivi provinciali	»	300
Appendice B - Circostrizioni ecclesiastiche	»	1.500
Vol. II - Famiglie e convivenze	»	3.000
Vol. III - Sesso, età, stato civile, luogo di nascita	»	3.000
Vol. IV - Professioni	»	3.000
Vol. V - Istruzione	»	2.000
Vol. VI - Abitazioni	»	4.500
Vol. VII - Dati generali riassuntivi	»	3.500
Vol. VIII - Atti del censimento (<i>in preparazione</i>)		

III Censimento generale dell'industria e del commercio

Vol. I - Risultati generali per comune		
Tomo 1 - Italia settentrionale	L.	2.000
Tomo 2 - Italia centrale, meridionale e insulare	»	2.000
Vol. II - Ditte		
Tomo 1 - Stato e Regioni	»	2.000
Tomo 2 - Provincie	»	1.500
Vol. III - Industrie estrattive	»	1.200
Vol. IV - Industrie alimentari e del tabacco	»	1.500
Vol. V - Industrie tessili	»	2.000
Vol. VI - Industrie del vestiario, abbigliamento e arredamento, industrie delle pelli e del cuoio	»	1.500
Vol. VII - Industrie del legno	»	1.200
Vol. VIII - Industrie metallurgiche e meccaniche	»	2.000
Vol. IX - Industrie chimiche, della gomma e della carta	»	1.800
Vol. X - Industrie della trasformazione dei minerali non metalliferi, industrie grafiche ed editoriali, fotofono-cinematografiche e manifatturiere varie	»	1.500
Vol. XI - Industrie delle costruzioni e dell'installazione di impianti	»	1.200
Vol. XII - Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas e distribuzione di acqua	»	1.200
Vol. XIII - Trasporti e comunicazioni	»	1.500
Vol. XIV - Commercio	»	2.000
Vol. XV - Credito, assicurazione e gestioni finanziarie	»	1.200
Vol. XVI - Artigianato	»	2.000
Vol. XVII - Dati generali riassuntivi	»	2.000
Vol. XVIII - Atti del censimento (<i>in corso di stampa</i>)		

Dizionario ufficiale dei comuni e dei centri abitati

Una pubblicazione di vasta mole, finemente rilegata in tela con impressioni in oro, molto attesa dagli operatori economici e sociali. Essa, infatti, ha lo scopo di fornire tutte quelle notizie riguardanti i principali servizi (trasporti e comunicazioni, igiene e sanità, ricettività, istruzione, circ. giudiziarie, carabinieri, servizi ricreativi, circ. finanziarie, sportelli bancari) di cui sono dotati i singoli centri abitati di ciascun Comune, nonché notizie sull'altitudine degli stessi e relativa popolazione.

In vendita al prezzo di L. 5.000

Le pubblicazioni possono essere acquistate nella Libreria aperta al pubblico presso la sede dell'ISTAT, Roma, Via A. Depretis 82 tel. 471.666 e presso le altre principali librerie.
Il Catalogo completo delle pubblicazioni viene spedito gratis a richiesta.

